FONDAZIONE PISA

Esercizio 2025

BILANCIO CONSUNTIVO

Testo predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 marzo 2026

Testo sottoposto al parere dell'Assemblea dei Soci il 28 aprile 2026

Testo approvato dalla Deputazione il 29 aprile 2026

ORGANI STATUTARI

in carica alla data di approvazione del Bilancio

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Stefano **DEL CORSO**
Vice Presidente	Michele **MARIANI**
Consiglieri	Franco **CERVELLI** Maurizio **SBRANA** Ginevra **VENEROSI PESCIOLINI**

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente	Maurizio **ROVENTINI**
Revisori Effettivi	Anna **GIRELLO** Elena **MOSCA**
Revisori Supplenti	Guglielmo **GAMBINI** Elena **TANGOLO**

DEPUTAZIONE

Deputati	Francesca **BARSOTTI**	Michele **EMDIN**
	Andrea **BARTALENA**	Francesco **FIDECARO**
	Barbara **BARTOLINI**	Antonio **MAZZAROSA**
	Fabio **BELTRAM**	Emanuele **MORELLI**
	Pascal **BIVER**	Elisabetta **NORCI**
	Stefano **BORSACCHI**	Carlo **PORCARO D'AMBROSIO**
	Stefano **BRUNI**	Claudio **PUGELLI**
	Alfredo **CARIELLO**	Manuela **RONCELLA**
	Antonio **CERRAI**	Rossano **SIGNORINI**
	Stefano **DEL PRATO**	Lucia **TOMASI TONGIORGI**

ASSEMBLEA DEI SOCI

Presidente	Cosimo **BRACCI TORSI**
Vice Presidente	Gian Gastone **GUALTIEROTTI MORELLI**
Vice Presidente	Gabriella **GARZELLA**

Soci

Massimo **ABBAGNALE**
Massimiliano **ANGORI**
Patrizia **ASPRONI**
Monica **BALDASSARRI**
Lorenzo **BANI**
Francesco **BARACHINI**
Michele **BARBIERI**
Roberto **BARBUTI**
Andrea **BARTALENA**
Giuseppe **BATINI**
Massimo **BERGAMASCO**
Maria Carmela **BETRO'**
Michelangelo **BETTI**
Alessandro **BETTI DEGL'INNOCENTI**
Chiara **BODEI**
Lina **BOLZONI**
Andrea **BONACCORSI**
Elena **BONACCORSI**
Francesco **BOSETTI**
Marcello **BRAGLIA**
Chiara **CALVANI**
Saverio **CANNISTRA'**
Stefano **CARANI**
Massimo **CARIELLO**
Carlo **CASAROSA**
Matteo **CECCHELLI**
Luca **CECCONI**
David **CERRI**
Franco **CERVELLI**
Marta **CIAFALONI**
Michele **CONTI**
Lorenzo **CORSINI**
Roberto **CUTAJAR**
Filippo **DAMI**
Gianluca **DE FELICE**
Nicoletta **DE FRANCESCO**
Aldobrando **DEGLI AZZONI**
Tiziana **DEL CARLO**
Lucia **DELLA PORTA**
Sergio **DI MAIO**
Luigi **DOVERI**
Michele **EMDIN**
Franco **FALORNI**
Paolo **FERRAGINA**
Matteo **FRANCONI**
Giovanna **FRULLINI**
Guglielmo **GAMBINI**
Gina **GIANI**
Giovanni **GRAVINA**
Ewa Jolanta **KARWACKA**
Roberto **LAPI**
Andrea **MADONNA**
Andrea **MAESTRELLI**
Piero **MARCHETTI**
Rita **MARIOTTI**
Antonio **MAZZAROSA**
Daniele **MENOZZI**
Andrea **MODESTI**
Luca **MORELLI**
Antonio **NAZARO**
Piera **ORVIETANI**
Patrizia Alma **PACINI**
Pierfrancesco **PACINI**
Giovanni **PADRONI**
Silvia **PANICHI**
Patrizia **PAOLETTI**
Mario **PASQUALETTI**
Elena **PEPE**
Emiliano **PICCIONI**
Ambrogio **PIU**
Giuseppe **PROSPERI**
Claudio **PUGELLI**
Salvatore **RE**
Fabio Anastasio **RECCHIA**
Stefano **RENZONI**
Marco **ROMANELLI**
Giuseppe **ROMANO**
Luca **SALUTINI**
Giuseppe **SARDU**
Vasco **SCARPELLINI**
Alessandro **SCHIESARO**
Sandro **SGALIPPA**
Arnaldo **STEFANINI**
Stefano **TADDEI**
Maria Grazia **TAMPIERI**
Arnaldo **TESTI**
Michela **TOSETTI BRACCINI**
Carlo **TOZZI**
Riccardo **VARALDO**
Simonetta **VECOLI**
Ginevra **VENEROSI PESCIOLINI**
Nicola **VITIELLO**
Riccardo **ZUCCHI**

I BENEMERITI

I Benemeriti sono scelti dall'Assemblea fra coloro che abbiano ben meritato dalla Fondazione per loro atti particolari o che, come componenti di un organo della Fondazione per almeno due mandati consecutivi, si siano particolarmente illustrati durante tale periodo (Regolamento dell'Assemblea dei Soci, art. 6).

Stefano **BORSACCHI**

Vassili **FOTIS**

Massimo Giovanni **MESSINA**

Marinella **PASQUINUCCI**

Maurizio **SBRANA**

Bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (il venticinquesimo della Fondazione Pisa) predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 marzo 2026.

SOMMARIO

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Parte generale pag. 8

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Parte economico finanziaria pag. 13

3. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio di missione pag. 35

4. BILANCIO - Stato Patrimoniale e Conto Economico pag. 61

5. BILANCIO - Nota Integrativa e relativi allegati pag. 66

6. PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO pag. 125

7. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI pag. 159

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PARTE GENERALE

1.1 REGOLAMENTAZIONE E QUADRO NORMATIVO

Nel corso dell'anno 2025 la Fondazione è stata interessata da alcune novità normative, di cui talune riferibili direttamente al settore delle Fondazioni di origine bancaria (FOB), altre intervenute nell'ordinamento generale ma applicabili anche alle Fondazioni di origine bancaria ovvero ai relativi enti strumentali.

In tema di crediti d'imposta riconosciuti alle Fondazioni di origine bancaria, con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 546324/2025, del 3 dicembre 2025, è stata definita nel 18,1982% la misura del credito d'imposta alle stesse spettanti per l'anno 2025 ex art. 62, comma 6, del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), in relazione ai versamenti effettuati al Fondo unico nazionale (FUN) entro il 31 ottobre 2025.

Sul fronte delle misure a sostegno dell'attività istituzionale delle FOB, è stata poi confermata e disciplinata la misura del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, anche mediante la definizione di una procedura scandita da termini per la trasmissione delle delibere di impegno e per la conseguente determinazione del credito d'imposta connesso alle erogazioni.

Inoltre, nel corso dell'anno in rassegna è proseguita l'attuazione della delega per la riforma fiscale (L. 9 agosto 2023, n. 111), con interventi che introducono un profondo cambiamento del sistema tributario ed incidono anche sulla disciplina fiscale formale e sostanziale attualmente applicabile FOB in quanto enti non commerciali e contribuenti, soprattutto sotto i profili dei rapporti con l'Amministrazione finanziaria, della gestione del contenzioso, delle sanzioni e dei tributi indiretti.

Passando alla trattazione delle ulteriori novità normative intervenute nel corso del 2025 nell'ordinamento generale ma applicabili anche alle Fondazioni di origine bancaria, ovvero ai relativi enti strumentali, si segnalano alcune disposizioni contenute nella Legge di Bilancio per il 2025 (legge 30 dicembre 2024, n. 207, art. 1, commi 846 e seguenti) relativamente alla previsione di una serie di vincoli per enti, organismi e fondazioni che ricevono, anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma, contributi di 'importo significativo' (la cui definizione è demandata ad un successivo DPCM) a carico della finanza pubblica.

Va inoltre segnalato che, nel corso dell'anno in rassegna, ha avuto definitivo compimento e attuazione la normativa recata dalla legge 9 dicembre 2021, n. 220, contenente misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona e di munizioni e sub munizioni a grappolo.

Più specificatamente, entro l'8 febbraio 2025, le Fondazioni bancarie - soggetti espressamente richiamati dall'articolo 2, comma 1, lettera a) della legge n. 220 in commento - dovevano adottare controlli rafforzati per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici delle armi e munizioni di cui sopra. In particolare, per le Fondazioni, il divieto in questione è riferito all'investimento del patrimonio.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella suddetta legge ed uniformandosi alle direttive emanate sull'argomento da COVIP, IVASS e MEF, la Fondazione, entro la suindicata data, ha previsto una specifica procedura interna atta a valutare il rispetto del divieto di finanziamento delle imprese produttrici delle armi e

munizioni in questione, articolata attraverso la periodica consultazione degli elenchi pubblicamente disponibili di tali società e la gestione di adeguati flussi informativi verso le nostre controparti in tema di impeghi.

Continuando l'analisi delle più recenti novità legislative che, in via diretta o mediata, possono avere ricadute sull'operatività delle FOB, va osservato che, tenuto conto delle tensioni che hanno colpito, e colpiscono tuttora, i mercati finanziari, è stata riproposta, anche per l'esercizio 2025, la disposizione che consente la sospensione temporanea delle minusvalenze dei titoli non durevoli (comparto dei titoli circolanti). Tale facoltà è stata in particolare riproposta dall'art. 1, commi 65 – 67, della L. 30 dicembre 2025, n. 199.

Sempre sul versante normativo, va rilevato che nel 2025 le disposizioni del Codice del Terzo Settore (CTS) hanno conosciuto una fase di sostanziale completamento applicativo, anche sul piano fiscale.

Ed invero, a seguito della *comfort letter* del marzo 2025 inviata dalla Commissione UE al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, è stata confermata la compatibilità con la normativa europea in tema di 'aiuti di Stato' delle norme in materia di imposte sui redditi degli Enti del Terzo Settore (articolo 79 del CTS) e dell'esenzione da Ires per gli utili delle imprese sociali accantonati a riserva indivisibile (articolo 18 del CTS).

A seguito di tale riscontro favorevole, il legislatore nazionale ha stabilito che le disposizioni del Titolo X del CTS trovino applicazione nei confronti degli enti iscritti al RUNTS a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2025 (art. 8 del D.L. n. 84/2025).

La disposizione assume particolare rilievo con riferimento alla qualificazione tributaria degli enti iscritti al RUNTS: per tali soggetti, infatti, il regime fiscale ed i criteri di qualificazione dell'ente come non commerciale saranno disciplinati dall'art. 79 CTS, in luogo delle regole generali previste dal TUIR. Come noto, tale assetto regolatorio pur non essendo direttamente riferito alle FOB, incide sul contesto operativo degli ETS destinatari di erogazioni delle Fondazione nonché su quelle iniziative direttamente gestite da queste ultime attraverso propri enti di scopo.

Nella presente disamina assume infine particolare importanza, oltre al quadro normativo, la nota di consulenza giuridica dell'Agenzia delle Entrate n. 956-17/2025, che interviene su alcuni dubbi applicativi relativi all'agevolazione prevista dall'art. 1, commi 44–47, L. 178/2020; misura che consente una parziale detassazione degli utili percepiti dagli enti non commerciali, incluse le Fondazioni di origine bancaria, a condizione che il risparmio d'imposta sia destinato al sostegno di attività di interesse generale.

In particolare, anche sulla base delle precedenti note emanate dall'Agenzia sull'argomento, si era discusso se: (A) le FOB potessero impiegare il risparmio anche a favore di soggetti diversi dagli enti "non commerciali"; (B) l'agevolazione fosse fruibile anche senza individuare fin da subito, al momento dell'erogazione, un progetto puntuale da finanziare; (C) alle FOB si applicassero gli adempimenti amministrativo-contabili indicati dalla circolare 35/E del 2023 (tra cui la necessità di una formale decisione dell'organo competente sulla destinazione del risparmio), nonostante la vigilanza del MEF e modalità contabili già condivise con lo stesso Ministero.

L'Agenzia chiarisce che, tenuto conto delle peculiarità delle FOB, il requisito della destinazione del risparmio a finalità di interesse generale risulta soddisfatto anche quando tale risparmio alimenta l'ordinaria attività erogativa verso terzi, purché i beneficiari finali siano soggetti che operano, in via esclusiva o principale, in

attività di interesse generale riconducibili ai settori indicati dalla legge. Inoltre, l'Agenzia riconosce che, per le FOB, il risparmio d'imposta costituisce un'entrata da destinare all'attività istituzionale realizzata secondo le modalità statutarie e sotto vigilanza MEF: per questo non è indispensabile che, al momento dell'erogazione, sia già identificato uno specifico progetto.
Infine, sul piano degli adempimenti, la nota distingue tra disciplina applicabile alle FOB e agli altri enti non commerciali: poiché le FOB hanno già concordato con il MEF le modalità di gestione contabile e amministrativa del risparmio d'imposta (impieghi e accantonamenti) per garantirne trasparenza e tracciabilità, l'Agenzia conclude che per queste non trovano applicazione chiarimenti della circolare 35/E/2023 su questo punto; di conseguenza, è sufficiente rispettare le modalità operative condivise con il MEF, senza necessità di una specifica deliberazione dell'organo amministrativo sulla destinazione del risparmio.

1.2 ORGANI

La composizione degli Organi della Fondazione, nel 2025, ha registrato le variazioni di seguito riportate.
Il 31 maggio 2025 è scomparso l'Arch. Mauro Ciampa, Deputato della Fondazione su designazione della Provincia di Pisa e dei Comuni del territorio con popolazione superiore ai 20.000 abitanti (Pisa, Cascina, Pontedera e San Giuliano Terme).
Al riguardo, gli enti interessati hanno provveduto a designare in sua sostituzione per il periodo di mandato residuo l'Avv. Stefano Borsacchi.

Nel 2025 gli Organi della Fondazione hanno ritualmente svolto la propria attività istituzionale per quanto di competenza.
Il Consiglio di Amministrazione, anche per quest'anno, si è avvalso dell'apporto delle commissioni consultive tecniche cui viene demandato il compito di fornire pareri sui progetti presentati da terzi e proporre e/o valutare progetti propri e programmi specifici della Fondazione nei rispettivi settori.

Nella Tabella che segue è riportata l'attività deliberativa svolta dal Consiglio di Amministrazione nel 2025.

Riunioni Consiglio di Amministrazione	**n. 22**
Delibere assunte dal Consiglio:	**n. 658**
di cui:	
per Affari Generali	**n. 167**
per il settore Arte, Attività e Beni Culturali	**n. 261**
per il settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza	**n. 178**
per il settore Ricerca Scientifica e Tecnologica	**n. 52**

1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della Fondazione si è consolidata, nell'arco dei suoi venti anni di vita, ispirandosi a precisi principi organizzativi che ne informano l'articolazione e ne guidano l'azione.

Organizzazione snella: la Fondazione ha ritenuto opportuno dotarsi di una struttura essenziale, in termini di funzioni, di livelli gerarchici e di numero di addetti. In particolare, sono state mantenute all'interno dell'organizzazione le funzioni operative strategiche e ad elevato valore aggiunto.

Organizzazione flessibile: in considerazione dello sviluppo delle attività della Fondazione, della gradualità del processo di consolidamento della struttura e della variabilità dei carichi di lavoro nel corso del tempo, la suddivisione dei ruoli e delle competenze previste è stata inquadrata in una logica di relativa flessibilità e intercambiabilità relativa, fermo restando il rispetto delle responsabilità assegnate a ciascuna posizione e le rispettive professionalità.

Le responsabilità facenti capo a ciascuna funzione sono così riassumibili:

Direttore

•È responsabile della corretta e puntuale esecuzione delle delibere degli Organi della Fondazione. Attende alla gestione complessiva della struttura operativa articolata nelle singole funzioni.

Amministrazione, Contabilità e Bilancio

• La funzione è responsabile della corretta gestione degli adempimenti contabili, amministrativi e fiscali nonché della elaborazione del bilancio.

Settori Istituzionali

• La funzione è responsabile dell'amministrazione delle azioni di intervento contributivo della Fondazione nei settori di intervento istituzionali.

Affari Generali

• La funzione è responsabile delle relazioni istituzionali, cura gli adempimenti obbligatori a termini di legge o di statuto, segue le attività di segreteria di direzione.

Legale

• La funzione è responsabile della contrattualistica e del supporto legale specialistico interno.

Ufficio Tecnico e Servizio di Prevenzione e Protezione

• La funzione è responsabile della gestione tecnica del compendio immobiliare della Fondazione nonché del Servizio di Prevenzione e Protezione ex D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, "Nuovo testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Comunicazione istituzionale

• La funzione elabora la strategia di comunicazione e gestisce media relations e contenuti: comunicati, social, newsletter, pubblicazioni.

Alla data del 31 dicembre 2025, la struttura operativa della Fondazione Pisa risulta formata da un organico di nove unità di personale dipendente a tempo indeterminato.

Tale organico, composto da 5 donne e 4 uomini, coordinato dal Direttore della Fondazione, Avv. Donato Trenta, è costituito da n. 4 posizioni di Quadro e da n. 4 posizioni di Impiegato con funzioni tecnico amministrative, e risulta in grado di assicurare il regolare e corretto svolgimento delle funzioni istituzionali.

Per lo svolgimento di talune particolari attività specialistiche ricorrenti, la Fondazione ha fatto ricorso a società specializzate ed a professionisti esterni tramite contratti di consulenza o collaborazione. Tra questi, i principali sono:

- Studio Sgalippa, per la consulenza ed assistenza in materia fiscale e per le comunicazioni obbligatorie per via telematica
- Studio Furiassi, per la consulenza ed assistenza in materia di lavoro
- Struttura Informatica Srl, per la elaborazione informatica ed il *back-up* dei dati gestionali ed amministrativi attinenti alle erogazioni
- Kronos Consulting Srl, per le problematiche di tipo fiscale, amministrativo e di bilancio specifiche delle fondazioni di origine bancaria
- Ermes Capital Srl, quale *advisor* indipendente per l'elaborazione e la verifica costante delle strategie di investimento finanziario.

A fronte di particolari esigenze indotte da specifici problemi di natura tecnica si è fatto inoltre ricorso ad occasionali consulenze professionali.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

2. PARTE ECONOMICO FINANZIARIA

2.1 SINTESI DELLO SCENARIO MACROECONOMICO E PREVISIONI PER I MERCATI FINANZIARI

Il quadro 2026 risulta dominato da uno shock energetico di natura geopolitica, legato al blocco dello stretto di Hormuz e al conflitto in Medio Oriente. Lo scenario centrale implica rallentamento della crescita, riaccelerazione dell'inflazione e politiche monetarie più prudenti o restrittive rispetto a quanto atteso a inizio anno. L'impatto è sensibilmente più severo per l'Area Euro, che resta importatrice netta di energia, mentre gli Stati Uniti appaiono relativamente più resilienti grazie all'autosufficienza energetica, alla maggiore capacità di sostegno fiscale e alla spesa per investimenti legati all'Intelligenza Artificiale.

Le analisi disponibili adottano un approccio multi-scenario, ritenuto necessario in questa situazione perché la variabile decisiva non è soltanto l'intensità iniziale dello shock sui prezzi energetici, ma soprattutto la sua durata, la velocità di normalizzazione delle rotte commerciali nel Golfo Persico e il grado di propagazione dei rincari lungo le filiere produttive.

La previsione centrale ipotizza un conflitto ad alta intensità fino a metà maggio 2026, con chiusura dello stretto di Hormuz e un successivo riassorbimento solo graduale delle tensioni.

In tal caso il Brent potrebbe raggiungere livelli eccezionalmente elevati nei mesi centrali dell'anno e il TTF europeo del gas potrebbe restare su livelli alti per gran parte del 2026, con un riequilibrio più lento rispetto al greggio. Lo scenario favorevole assume invece una rapida riapertura dei transiti entro metà aprile mentre quello avverso prolunga il blocco fino all'estate, con danni più persistenti alle infrastrutture dei Paesi coinvolti nel conflitto e prezzi energetici ancora più elevati.

In questo quadro, per l'Area Euro il 2026 si profila come un anno di crescita modesta e molto disomogenea tra Paesi. La revisione del PIL a 0,9% è il risultato di un doppio freno: da un lato i rincari di carburanti, gas ed energia elettrica comprimono i consumi privati; dall'altro la debolezza della domanda interna ed estera rende più difficile per le imprese trasferire a valle l'aumento dei costi, con ricadute negative su margini, profitti e investimenti. Le economie più colpite sono Germania e Italia, cioè i sistemi manifatturieri più esposti all'energia e al commercio estero; Francia e Spagna mostrano una resilienza migliore.

Sul fronte dei prezzi, il processo di disinflazione si interrompe bruscamente. L'inflazione è vista al 3,4% nel 2026, con picco al 4,5% nel quarto trimestre, mentre la componente core (che esclude generi alimentari e i costi dell'energia) dovrebbe rimanere relativamente più contenuta grazie alla debolezza della domanda e alla moderazione salariale. Le analisi insistono tuttavia sul rischio che l'inflazione si autoalimenti tramite il gioco delle aspettative: se famiglie e imprese iniziassero a incorporare in modo più persistente i rincari energetici nelle aspettative e nelle negoziazioni salariali, la traiettoria dei prezzi diverrebbe più problematica.

Per la BCE questo significa un ritorno della funzione di reazione anti-inflazionistica. Le analisi prevedono prudentemente un solo rialzo dei tassi nel 2026, con tassi ufficiali portati al 2,75%, ma riconoscono che il mercato già sconta la possibilità di un aggiustamento più rapido. In termini di mercati, questo quadro è

tipicamente sfidante per i governativi dell'Eurozona nella parte breve e intermedia della curva: la componente di duration resta vulnerabile a revisioni al rialzo del profilo dei tassi, mentre la parte lunga è più sensibile al rallentamento ciclico e alla qualità del credito sovrano.

Ne deriva un quadro selettivo. I Bund e gli altri titoli core possono mantenere un ruolo difensivo nelle fasi di risk-off, ma il potenziale di discesa dei rendimenti è limitato finché l'inflazione resta sopra il target e la BCE non può tornare esplicitamente accomodante. Più delicata è la posizione dei segmenti periferici e del credito corporate europeo: la compressione dei margini, il rallentamento degli investimenti e l'inasprimento delle condizioni finanziarie suggeriscono maggiore cautela sugli emittenti più ciclici e sui comparti energivori. In assenza di uno shock recessivo pieno, non si prospetta un deterioramento sistemico, ma il premio per il rischio dovrebbe restare superiore a quello prezzato a inizio anno.

Negli Stati Uniti lo shock mediorientale agisce soprattutto attraverso i prezzi dei carburanti e l'inflazione, ma non altera radicalmente il quadro di crescita. Il PIL 2026 viene infatti stimato al 2,4%, sostenuto dall'eredità di una crescita 2025 più robusta, dai rimborsi fiscali collegati all'OBBBA (legge fiscale al centro dell'Agenda Trump) e dal contributo degli investimenti in Intelligenza Artificiale. I consumi rallentano ma restano resilienti, mentre gli investimenti non residenziali continuano a beneficiare della spesa in tecnologia e proprietà intellettuale.

L'inflazione, tuttavia, torna a risalire: l'indice medio 2026 è indicato al 3,3%, con picco vicino al 3,8% nel quarto trimestre. Anche in questo caso il focus è sulla differenza tra inflazione generale e componente core: i rincari dell'energia spingono in alto l'indice generale, ma la componente core resta meno esplosiva grazie alla moderazione degli affitti e al minor grado e velocità con cui l'aumento dei costi a monte si trasferisce ai prezzi finali pagati da famiglie e imprese. In questa situazione per la Fed tagliare i tassi troppo presto diventerebbe rischioso.

La previsione centrale contempla quindi un solo taglio Fed, e soltanto verso dicembre 2026. In uno scenario più avverso il ciclo di allentamento potrebbe addirittura essere sospeso per l'intero anno. Questo quadro tende a sostenere il dollaro e a mantenere relativamente elevati i rendimenti reali statunitensi, soprattutto rispetto all'Eurozona. Per il mercato obbligazionario USA il profilo è diverso da quello europeo: la maggiore forza della crescita e una Fed attendista riducono la probabilità di un rally lineare dei Treasury, ma la qualità del debito federale e la profondità del mercato continuano a garantire una funzione di bene rifugio nelle fasi di avversione al rischio globale.

Sul credito e sull'azionario, gli Stati Uniti partono da fondamentali migliori ma con valutazioni più impegnative. Le analisi segnalano che i rischi al ribasso più rilevanti non vengono tanto dal canale energetico in senso stretto, quanto dalla possibilità che lo shock funzioni da catalizzatore per una crisi di fiducia dei mercati finanziari. In altre parole, il listino USA potrebbe soffrire non per una recessione imminente, bensì per il repricing di multipli troppo elevati in un contesto di tassi reali ancora alti. I segmenti growth e tecnologia continuano a beneficiare della narrativa sull'IA, ma restano più sensibili alla volatilità dei tassi lunghi.

Passando alle previsioni per i principali mercati finanziari, per quanto riguarda i tassi monetari il driver di mercato nel 2026 resta la divergenza fra una BCE che deve difendere la credibilità anti-inflattiva in

un'economia quasi stagnante e una Fed che può permettersi maggiore pazienza grazie alla solidità del ciclo domestico. Nel caso centrale, questa combinazione implica curve ancora relativamente piatte, parte breve volatile e movimenti di mercato molto legati ai dati su inflazione energetica, salari e aspettative. Nell'Area Euro la curva potrebbe mantenere un premio per il rischio maggiore nella fascia 2-5 anni; negli Stati Uniti la fascia a breve resta ancorata a una Fed restrittiva più a lungo del previsto. Per quanto concerne le obbligazioni, per il credito investment grade lo scenario non è di stress sistemico, ma di selettività crescente. I corporate europei sono più vulnerabili all'aumento dei costi energetici e al rallentamento della domanda, mentre gli emittenti statunitensi beneficiano di margini più robusti e di una crescita nominale ancora sostenuta. L'high yield impone invece prudenza, soprattutto in Europa, dove il mix di crescita debole e tassi più alti può tradursi in un deterioramento graduale della qualità del credito. La preferenza relativa va quindi agli emittenti di elevata qualità, a duration non eccessiva e con pricing power dimostrabile.

L'azionario si confronta con un contesto di utili più incerti, costo del capitale non in discesa e crescente dispersione settoriale. Per le Borse europee il quadro resta più fragile: industria, chimica, auto, trasporti e comparti a elevata intensità energetica sono i più esposti. I settori difensivi, i business regolati e le società con forte capacità di trasferimento dei costi dovrebbero invece tenere meglio. Negli Stati Uniti la crescita degli utili resta relativamente più solida, ma la vulnerabilità è legata alle valutazioni e al rischio di correzione qualora il mercato riveda le attese di tagli Fed o registri un aumento persistente dei rendimenti reali. Per quanto riguarda le valute, il differenziale di crescita e di autonomia energetica continua a favorire il dollaro rispetto all'euro. Le proiezioni sull'EUR/USD indicano comunque una graduale stabilizzazione del cambio, ma il rischio tattico resta di un biglietto verde forte nelle fasi di shock energetico, risk-off o revisione al rialzo delle aspettative sui tassi USA. Per gli investitori dell'Area Euro questo implica che l'esposizione al dollaro mantiene valore sia come copertura macro sia come fonte di diversificazione di portafoglio.

2.2 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO E LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

Nel Documento Programmatico Previsionale (DPP) relativo all'esercizio 2025 sono stati confermati gli indirizzi generali di gestione del patrimonio mobiliare, articolati in quattro categorie di investimento, ciascuna caratterizzata da specifici intervalli percentuali di riferimento e da un diverso contributo alla formazione dei risultati della gestione patrimoniale.

Tabella n. 1

Categoria di investimento		% MIN – MAX
A	Partecipazioni dirette di lungo periodo	10 – 20
B	Strumenti di debito, fondi aperti e liquidità	35 – 65
C	Fondi dedicati e fondi chiusi	25 – 55
D	Strumenti di mercato alternativi e innovativi	0 – 5

Nel complesso, la gestione del patrimonio è stata improntata a criteri di prudenza, gradualità e ampia diversificazione degli impieghi, in coerenza con gli indirizzi programmatici delineati nel DPP. Particolare attenzione è stata riservata alla sostenibilità dei rendimenti e alla regolarità dei flussi reddituali, elementi essenziali per assicurare la copertura del fabbisogno finanziario connesso all'attività istituzionale programmata.

Rispetto a tale assetto, che costituisce il quadro programmatico entro il quale sono state assunte le decisioni di investimento nel corso dell'esercizio, nel 2025 la gestione patrimoniale è stata interessata da un'operazione di particolare rilievo che ha inciso in modo significativo sulla composizione del portafoglio.

Nel mese di ottobre è stata infatti perfezionata la dismissione dell'intera partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo S.p.A., operazione che ha determinato una rilevante disponibilità di risorse finanziarie. La temporanea riduzione dell'incidenza delle partecipazioni dirette di lungo periodo rispetto agli intervalli indicati nel DPP ha rappresentato l'effetto immediato di tale operazione e ha segnato l'avvio di un processo di progressiva riallocazione degli impieghi.

La struttura del patrimonio mobiliare – espressione delle scelte di investimento maturate nel tempo e delle determinazioni assunte nel 2025 – ha permesso di conseguire risultati superiori alle previsioni del DPP, accrescendo le risorse destinate all'attività istituzionale e rafforzando al contempo la consistenza patrimoniale.

Al riguardo, per una più puntuale lettura dei risultati economici conseguiti, l'andamento economico dell'esercizio deve essere analizzato distinguendo tra la gestione finanziaria corrente – espressa dalle voci del Conto economico riconducibili ai proventi e agli oneri della gestione patrimoniale – e le componenti di natura straordinaria. Tale distinzione consente infatti di rappresentare in modo più chiaro la dinamica reddituale del periodo, evidenziando da un lato la capacità strutturale del patrimonio di generare flussi ricorrenti e dall'altro l'effetto di operazioni di realizzo patrimoniale di particolare rilievo.

Con riferimento alla gestione finanziaria corrente, il saldo netto dell'esercizio 2025 – determinato dalla somma algebrica delle prime cinque voci del Conto Economico, al netto delle imposte di competenza non trattenute alla fonte e ricomprese nella voce 13 del medesimo Conto Economico – si è attestato a € 28,2 milioni, evidenziando uno scostamento positivo rispetto alla previsione formulata nel DPP 2025 (€ 20,7 milioni al netto delle imposte).

Alla formazione di tale risultato hanno contribuito in misura prevalente i flussi ricorrenti di cedole e dividendi, complessivamente pari a € 29,0 milioni. Su tale ammontare ha inciso il saldo negativo iscritto alla voce 4) del Conto Economico, pari a € 0,8 milioni, determinato dalla differenza tra perdite latenti su cambi (€ 0,9 milioni) e adeguamenti al maggior valore di mercato di strumenti finanziari quotati e non immobilizzati (€ 0,1 milioni). Si tratta, in entrambi i casi, di componenti di natura valutativa, rilevate in applicazione dei criteri contabili vigenti, che incidono sul conto economico pur non essendosi ancora tradotte, alla data di chiusura dell'esercizio, in corrispondenti flussi finanziari.

Al risultato corrente sopra descritto si aggiunge la componente straordinaria derivante dalla dismissione dell'intera partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo S.p.A., che ha generato una plusvalenza lorda pari a € 25,9 milioni, iscritta tra i proventi straordinari in conformità alla struttura del Conto Economico prevista

dall'Atto di indirizzo. Tale contributo, per sua natura non ricorrente, ha inciso in misura significativa sull'avanzo dell'esercizio che ha complessivamente raggiunto l'importo di € 45,8 milioni.

La tabella seguente espone, per il quinquennio 2021-2025, la redditività netta conseguita in ciascun esercizio, espressa dal rapporto tra il saldo netto della gestione finanziaria e la consistenza del patrimonio mobiliare (espressa in milioni di euro). Al fine di assicurare la piena omogeneità del confronto, il dato patrimoniale relativo al 2025 è stato depurato degli effetti straordinari connessi alla dismissione della partecipazione azionaria sopra richiamata (la plusvalenza di € 26 milioni). Al lordo di tali effetti, il dato 2025 risulta pari a € 702 milioni.

Tabella n. 2

Anno	Patrimonio mobiliare	Tasso di redditività netta del patrimonio mobiliare realizzata nell'esercizio
2021	631	3,58
2022	640	3,69
2023	651	4,18
2024	662	4,58
2025	676	4,17

* * *

Di seguito il commento circa la composizione del patrimonio mobiliare al termine dell'esercizio 2025.

A. *Partecipazioni dirette di lungo periodo,* per un ammontare complessivo di € 53,2 milioni.

La categoria delle partecipazioni dirette di lungo periodo costituisce una componente strutturale dell'asset allocation della Fondazione, in quanto orientata alla generazione di flussi reddituali stabili e alla valorizzazione del patrimonio in un orizzonte temporale coerente con la natura istituzionale dell'Ente.

Essa comprende partecipazioni non di controllo in società quotate e non quotate. Tra le prime rientrano la partecipazione nel capitale di Eni S.p.A., iscritta per € 7,0 milioni, e quella in Kruso Kapital S.p.A., pari a € 4,2 milioni; tra le seconde figurano la quota detenuta nel capitale della Banca d'Italia (€ 40,0 milioni), la partecipazione nella banca spagnola NCG Banco (€ 1,2 milioni) nonché quella nella società biotecnologica DND Biotech (€ 0,8 milioni).

Tali investimenti sono detenuti con finalità esclusivamente finanziarie, in un'ottica di medio-lungo periodo, e risultano pertanto classificati tra le immobilizzazioni. Essi si caratterizzano per un approccio gestionale improntato alla stabilità e alla sostenibilità dei rendimenti, in coerenza con gli obiettivi di equilibrio patrimoniale e di continuità dei flussi destinati all'attività istituzionale.

Nel corso dell'esercizio, tuttavia, l'incidenza della categoria sul patrimonio mobiliare si è ridotta, passando dal 12,4% al 7,6%. Ciò in quanto nel mese di ottobre è stata perfezionata la dismissione integrale della partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo S.p.A., operazione che ha consentito di consolidare i robusti apprezzamenti maturati nel tempo e di liberare risorse destinate a una progressiva ridefinizione dell'asset allocation. L'operazione ha riguardato 11 milioni di azioni iscritte a bilancio per € 36,1 milioni la cui cessione sul mercato regolamentato ha consentito di incassare complessivamente € 62,0 milioni, realizzando una plusvalenza di € 25,9 milioni.

La dinamica della categoria nel corso dell'esercizio riflette in misura prevalente gli effetti della citata operazione, con conseguente riduzione dell'incidenza percentuale rispetto agli intervalli indicati nel Documento Programmatico Previsionale. Tale riduzione, come osservato nella parte introduttiva, assume carattere temporaneo e si inserisce in una fase di progressiva ricomposizione degli equilibri di portafoglio.

Nel periodo che ha preceduto la dismissione, la partecipazione ha comunque contribuito alla formazione dei proventi ricorrenti attraverso il dividendo distribuito nel mese di maggio 2025 a saldo dell'esercizio 2024, pari a € 1,9 milioni.

Nel medesimo periodo, nei mesi di marzo e aprile, la Fondazione ha proceduto anche all'acquisto di n. 533 mila azioni Eni S.p.A., per un controvalore complessivo di € 7,0 milioni, iscrivendo la partecipazione tra le immobilizzazioni finanziarie in coerenza con l'orizzonte di medio-lungo periodo dell'investimento.

L'ingresso nel capitale di Eni, società industriale operante nel settore energetico, caratterizzata da una consolidata capacità di generazione di cassa e da una politica di remunerazione degli azionisti improntata a continuità nel tempo, ha contribuito ad ampliare la diversificazione settoriale della componente azionaria diretta, introducendo un'esposizione a un comparto di primaria rilevanza nel contesto economico internazionale.

Per dimensione, solidità patrimoniale e rilevanza nel contesto europeo, l'emittente presenta caratteristiche coerenti con il profilo di investimento della Fondazione e con gli obiettivi di stabilità dei flussi reddituali perseguiti nell'ambito di questa categoria di impieghi.

In tale quadro assume rilievo la politica di distribuzione del dividendo adottata dalla società, articolata in quattro tranche nel corso dell'esercizio. Questa scansione infra-annuale delle erogazioni, ormai consolidata nella prassi societaria, consente una distribuzione temporale dei flussi più equilibrata rispetto ai modelli tradizionali concentrati in una o due date annuali, favorendo per la Fondazione una maggiore regolarità degli incassi e una più efficiente programmazione finanziaria delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Nel corso del 2025 la partecipazione ha generato dividendi complessivi per € 0,5 milioni, corrispondenti a un rendimento lordo rispetto al prezzo medio di carico (dividend yield) del 7,7%.

Completa la componente azionaria diretta quotata la partecipazione detenuta nel capitale di Kruso Kapital S.p.A., attiva nel settore del credito su pegno - prevalentemente garantito da oggetti in oro - e, a seguito dell'acquisizione di Art-Rite, anche nel mercato delle case d'asta di preziosi, opere d'arte e beni da collezione. Operativa dal 2019 (con la denominazione di ProntoPegno S.p.A.), la società ha progressivamente ampliato il proprio perimetro sia sotto il profilo geografico, con l'estensione dell'attività ai mercati greco e portoghese,

sia attraverso l'evoluzione del modello di business, integrando alle tradizionali attività di pegno servizi connessi alla valorizzazione e alla vendita di beni di pregio.

Le azioni sono negoziate su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2025 la Fondazione detiene una partecipazione pari al 9,08% del capitale sociale, iscritta in bilancio per € 4,2 milioni. La compagine azionaria vede, oltre alla Fondazione, la presenza di altre due fondazioni di origine bancaria — Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria — che complessivamente detengono il 23,57% del capitale, mentre la quota di controllo (70,59%) fa capo a Banca Sistema S.p.A.; la restante parte del capitale (5,84%) è diffusa sul mercato.

La partecipazione è detenuta in un'ottica di medio-lungo periodo quale investimento finanziario volto ad accompagnare le prospettive di sviluppo della società, in coerenza con il profilo di rischio-rendimento proprio della componente azionaria diretta.

Accanto alle partecipazioni quotate, la categoria ricomprende altresì alcune partecipazioni dirette non negoziate su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione.

Tra di esse riveste particolare rilievo quella detenuta nel capitale della Banca d'Italia, pari a n. 1.600 quote, iscritte in bilancio per complessivi € 40,0 milioni e corrispondenti allo 0,53% del capitale dell'Istituto. Le quote sono state progressivamente acquisite nel triennio 2019-2021 nell'ambito del processo di riallocazione delle partecipazioni eccedenti il limite massimo introdotto dalla Legge n. 5/2014, che ha ridefinito l'assetto societario della Banca centrale italiana.

La partecipazione in parola, per la natura dell'emittente e per la stabilità del quadro normativo di riferimento, rappresenta una componente di particolare solidità nell'ambito della categoria d'investimento, connotata da un profilo di rischio contenuto e da una prevedibile capacità di generare flussi reddituali nel tempo.

Nell'ambito della politica adottata dall'Istituto, volta a garantire la stabilità dei dividendi distribuiti ai partecipanti, anche per il 2025 è stato confermato il monte dividendi complessivo di € 340 milioni, in linea con gli esercizi precedenti.

Il dividendo unitario, corrispondente al 4,53% del valore nominale delle quote fissato per legge (€ 25 mila), ha determinato per la Fondazione un incasso complessivo di € 1,8 milioni, confermando il ruolo della partecipazione quale fonte strutturale e stabile di proventi.

Nel novero delle partecipazioni non quotate permane altresì il pacchetto azionario detenuto in NCG Banco S.A., oggi Abanca Corporación Bancaria. La partecipazione trae origine dall'operazione di ristrutturazione del debito della banca spagnola perfezionata nel 2013, nell'ambito della quale un titolo obbligazionario perpetuo presente nel portafoglio della Fondazione - quale residua componente non monetizzata di un fondo di investimento dedicato - è stato convertito in azioni dell'emittente. A seguito della conversione, le azioni sono state iscritte in bilancio al valore complessivo di € 1,2 milioni, rispetto a un valore storico dell'originario titolo di debito pari a € 1,8 milioni.

La partecipazione, di entità contenuta nell'ambito del portafoglio complessivo, rappresenta oggi una posizione finanziaria stabilizzata, detenuta in un'ottica di conservazione del valore e di eventuale valorizzazione nel medio periodo.

Nel corso del 2025 la banca ha mantenuto una politica di distribuzione dei dividendi con cadenza trimestrale. Il dividendo complessivamente percepito dalla Fondazione è risultato pari a € 112 mila, corrispondente a un rendimento pari al 9,5% del valore contabile della partecipazione, evidenziando un apporto reddituale significativo rispetto all'entità dell'investimento.

Completa il comparto delle partecipazioni non quotate la quota detenuta nel capitale della società a responsabilità limitata DND Biotech, iniziativa imprenditoriale costituita nel 2020 con l'obiettivo di valorizzare i risultati di un progetto di ricerca scientifica nel settore delle biotecnologie applicate al recupero e alla riqualificazione di suoli e sedimenti contaminati, originariamente sostenuto anche dalla Fondazione.

Nel corso del proprio percorso di sviluppo, la società è stata ammessa alla prima edizione dell'acceleratore "Terra Next", programma nazionale dedicato a startup e PMI innovative operanti nel settore della bioeconomia, promosso nell'ambito della Rete Nazionale Acceleratori CDP. La partecipazione a tale iniziativa ha rappresentato un passaggio qualificante nel processo di consolidamento industriale e tecnologico dell'impresa, favorendone il rafforzamento organizzativo e l'integrazione in un ecosistema imprenditoriale ad elevato contenuto innovativo.

Alla data del 31 dicembre 2025 la Fondazione detiene una partecipazione pari al 49% del capitale sociale. Pur trattandosi di una quota percentualmente significativa, la compagine è composta da due soli soci e non determina in capo alla Fondazione una posizione di controllo, nel rispetto dei vincoli ordinamentali applicabili agli enti non strumentali.

A livello complessivo, il contributo della categoria di investimento in esame alla formazione del risultato netto della gestione finanziaria evidenzia una diminuzione rispetto al dato del precedente esercizio, sia in termini assoluti (€ 4,3 milioni vs € 5,4 milioni) che relativi (15,3% vs 21,1%), riconducibile principalmente alla dismissione della partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo. L'operazione ha infatti prodotto effetti differenziati sulle componenti del conto economico: da un lato, la plusvalenza realizzata ha alimentato la sezione dei proventi straordinari; dall'altro, il mancato incasso dell'acconto sul dividendo relativo all'esercizio 2025, distribuito dalla società bancaria nel mese di novembre, ha ridotto il contributo dei proventi azionari ricorrenti.

A completamento dell'informativa sulla categoria d'investimento in epigrafe si riportano nella seguente tabella alcuni dati relativi alle partecipazioni quotate in portafoglio al termine dell'esercizio 2025.

Tabella n. 3

Partecipata	Numero azioni detenute	Valore medio contabile	Quotazione unitaria al 31.12.25 (1)	Complessivo valore di bilancio	Complessivo valore di mercato
ENI SpA	533.000	13,221	16,140	7.046.930	8.602.620
Kruso Kapital SpA	2.234.840	1,872	1,660	4.183.587	3.709.834

(1) Quotazione rilevata il 30 dicembre, ultimo giorno di borsa del 2025

B. *Strumenti di debito, fondi aperti e liquidità,* per un valore complessivo di € 370,8 milioni.

Trattasi delle seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- titoli di Stato italiani a reddito fisso a breve termine per € 112,7 mln;
- titoli di Stato italiani a reddito fisso a medio-lungo termine per € 60,0 mln;
- titoli di Stato italiani a reddito fisso a medio-lungo termine denominati in $ per € 7,0 mln;
- titoli di debito subordinati a reddito fisso di emittenti italiani per € 34,4 mln;
- titoli di debito subordinati a reddito variabile di emittenti italiani per € 9,0 mln;
- titoli di debito strutturati a reddito fisso di emittenti italiani per € 22,2 mln;
- titoli di debito strutturati a reddito fisso di emittenti esteri dell'area Euro per € 110,9 mln;
- fondi di investimento mobiliare aperti di diritto estero (area Euro) per € 1,0 mln;
- disponibilità su conti correnti presso istituti di credito italiani e in cassa contanti per € 3,1 mln.

Ai valori in elenco vanno aggiunti i ratei attivi, relativi alle cedole in corso di maturazione al 31 dicembre 2025 e alla ripartizione pro-rata temporis degli scarti di negoziazione di titoli di debito allocati tra le immobilizzazioni finanziarie, per € 3,0 milioni, nonché i crediti a breve termine vantati nei confronti di istituti finanziari (in primis fondi di investimento) per proventi e cedole liquidati alla fine dell'esercizio in esame e pagati ad inizio 2025 (complessivi € 7,5 milioni).

La consistenza della categoria di investimento in esame registra un incremento di € 29,1 milioni rispetto al valore rilevato al termine dell'esercizio precedente (€ 341,7 milioni).

Le variazioni in aumento più consistenti hanno interessato i titoli di Stato domestici complessivamente considerati (124,6 mln). Tra questi, l'incremento più significativo ha riguardato i titoli a breve termine, non presenti nello scorso esercizio (+112,7 mln). Questi ultimi infatti rappresentano una soluzione di impiego del mercato monetario per allocare in modo efficiente, nel brevissimo periodo, la liquidità rientrata nell'ultima parte dell'esercizio a seguito della dismissione della partecipazione al capitale di Intesa Sanpaolo e del riscatto delle quote detenute nel fondo dedicato Access Tower PC, per il quale si rimanda alla successiva categoria di impieghi.

Sull'altro fronte (quello delle variazioni in diminuzione) si registra l'effetto di una diversa e più coerente classificazione del Fondo Kinzica (88,2 mln), passato dalla categoria in commento a quella dei "Fondi dedicati e fondi chiusi".

La categoria degli strumenti di debito, fondi aperti e disponibilità liquide ha fornito il principale contributo alla formazione del risultato netto della gestione finanziaria, generando proventi per € 14,1 milioni. Tale apporto rappresenta il 46,8% del risultato complessivo (52,8% nell'esercizio precedente), percentuale che risente anche degli effetti della suddetta riclassificazione del Fondo Kinzica.

C. *Fondi dedicati e fondi chiusi*, per un ammontare complessivo netto di € 278,3 milioni.

Alla data del 31 dicembre 2025 risultano iscritti in bilancio quattro fondi di investimento di diritto estero riconducibili al comparto dei fondi mobiliari dedicati: il Fondo Asip (€ 70,0 milioni), il Fondo Kinzica (€ 88,3 milioni), il Fondo Target (€ 70,0 milioni) e il Fondo Galileo Multi Asset Premia (€ 50,0 milioni). Tali strumenti

rappresentano una componente significativa del portafoglio mobiliare della Fondazione e contribuiscono, in un quadro di adeguata diversificazione degli impieghi, alla generazione di flussi reddituali periodici.
I fondi in questione sono gestiti da operatori internazionali specializzati: il Fondo Asip e il Fondo Kinzica da Sanso Longchamp Asset Management — società di gestione indipendente di diritto francese specializzata nell'ambito dell'investimento responsabile e sostenibile — mentre il Fondo Target e il Fondo Galileo sono gestiti da FundRock Management Company, primaria società di gestione indipendente di OICVM del Lussemburgo.
Il *Fondo Asip*, sottoscritto dalla Fondazione nel 2015 e promosso da Société Générale, adotta una strategia di investimento collegata all'andamento di un indice azionario europeo proprietario del medesimo istituto di credito. Il regolamento del fondo prevede la distribuzione di cedole semestrali in misura fissa che, dall'attuale 2% annuo, sono destinate a salire al 3% a partire dal prossimo esercizio.
Il *Fondo Kinzica*, sottoscritto nel 2017 e promosso da Sanso Longchamp Asset Management, è un fondo multi-asset caratterizzato da una gestione flessibile e orientato alla distribuzione annuale dei proventi. La strategia di investimento si fonda su un'allocazione diversificata tra differenti classi di attivo, all'interno della quale assumono un peso significativo i titoli a reddito fisso. A valere sui risultati dell'esercizio il fondo ha comunicato un provento distribuibile pari a € 45 per quota, corrispondente a circa il 4,58% del valore contabile dell'investimento iscritto in bilancio.
Il *Fondo Target*, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2019 e promosso da Goldman Sachs, è caratterizzato da una politica di distribuzione mensile dei proventi. La strategia di investimento è incentrata su un portafoglio composto prevalentemente da obbligazioni governative dell'Area Euro integrate da strategie correlate ai mercati azionari. Nel corso dell'esercizio il fondo ha distribuito proventi complessivamente pari al 4,61% del valore contabile dell'investimento iscritto in bilancio.
Il *Fondo Galileo Multi Asset Premia*, interamente sottoscritto nel 2020 e promosso da FundRock Management Company, è caratterizzato da una politica di distribuzione annuale dei proventi. La strategia di investimento mira a generare nel tempo un flusso reddituale tendenzialmente crescente, preservando al contempo il valore reale del capitale investito attraverso un'esposizione diversificata a strumenti di reddito fisso, credito, prodotti strutturati e strategie a premio. Con riferimento all'esercizio 2024/2025 il fondo ha comunicato la distribuzione di proventi pari a € 25 per quota, corrispondenti a circa il 2,48% del valore contabile dell'investimento iscritto in bilancio.
Nel corso dell'esercizio, nell'ambito del processo di progressiva riallocazione degli impieghi verso soluzioni di investimento caratterizzate da maggiore diversificazione delle controparti e più ampia flessibilità operativa, si è concluso il ciclo di investimento nel Fondo Access Tower PC, fondo dedicato di diritto estero non armonizzato gestito da SG 29 Haussmann (Gruppo Société Générale), con il riscatto integrale delle quote perfezionato nell'ultima parte dell'anno. Nel periodo di permanenza in portafoglio lo strumento ha assicurato una regolare distribuzione di proventi - nell'ordine del 5% annuo del valore contabile dell'investimento - contribuendo in misura significativa alla formazione dei flussi reddituali della gestione patrimoniale. Nel presente esercizio, anteriormente al disinvestimento, il fondo ha distribuito proventi corrispondenti al 4,95%

del valore di carico (€ 47 milioni), mentre il successivo riscatto delle quote ha determinato l'emersione di un differenziale negativo rispetto al medesimo valore contabile di € 1,0 milioni.

A completamento dell'informativa sulla categoria di investimento in esame, si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio permangono nel portafoglio della Fondazione le quote detenute nei fondi immobiliari chiusi Geo Ponente e Real Emerging, strumenti giunti alla scadenza del rispettivo periodo di durata, comprensivo del periodo di grazia previsto dal regolamento (da ultimo il Fondo Geo Ponente alla data del 31 dicembre 2025), per i quali, alla luce delle informazioni disponibili, non si ravvisano ulteriori valori recuperabili da iscrivere in bilancio. In tale contesto, nel presente esercizio la Fondazione ha proceduto all'integrale svalutazione del residuo valore contabile delle quote del Fondo Geo Ponente (€ 0,6 milioni), mentre il Fondo Real Emerging risultava già integralmente azzerato nei precedenti bilanci.

I fondi in questione, originariamente promossi nel periodo compreso tra il 2005 e il 2007, hanno attraversato negli anni un complesso percorso gestionale, segnato anche dalle vicende che hanno interessato la società di gestione originaria e dai successivi avvicendamenti intervenuti nella conduzione dei veicoli. A partire dall'esercizio 2014 le quote detenute dalla Fondazione sono state pertanto oggetto di progressive rettifiche di valore, operate in presenza di perdite ritenute durevoli, in un contesto caratterizzato anche da persistenti criticità del mercato immobiliare.

Nel corso degli ultimi esercizi le società di gestione subentrate hanno progressivamente portato a compimento il processo di dismissione degli attivi immobiliari, conducendo alla sostanziale liquidazione dei patrimoni dei fondi. Alla data del presente documento contabile, completate le operazioni di realizzo, sono in corso gli adempimenti necessari alla chiusura definitiva dei veicoli e alla predisposizione dei riparti finali.

Complessivamente considerato, il contributo reddituale netto riconducibile alla categoria in esame è stato pari a € 10,7 milioni, interamente generato dai fondi mobiliari dedicati. In termini relativi, tale apporto rappresenta il 37,9% del risultato netto complessivo della gestione finanziaria (26,1% nell'esercizio precedente), a conferma della rilevante incidenza di questa componente nella formazione del risultato reddituale. Su tale andamento hanno inciso anche gli effetti della suddetta riclassificazione del Fondo Kinzica.

D. *Strumenti finanziari alternativi ed innovativi*, per un ammontare complessivo di € 0,2 milioni.

Nell'ambito della categoria degli strumenti alternativi è presente il solo investimento rappresentato dal Fondo Nobles Crus, fondo di diritto lussemburghese specializzato nell'acquisizione e nella gestione di vini di alta gamma provenienti prevalentemente dalle principali aree vitivinicole di Francia e Italia. La Fondazione ha sottoscritto le relative quote nel 2010 nell'ambito di una strategia di diversificazione degli impieghi verso asset non tradizionali. Al termine dell'esercizio 2022 il fondo è stato posto in liquidazione e, nel corso dei due esercizi successivi, il liquidatore ha proceduto a successivi rimborsi parziali delle quote detenute. Alla data di chiusura dell'esercizio residua una limitata esposizione, determinata sulla base dell'ultimo valore contabile comunicato dalla banca depositaria in prossimità dell'avvio della procedura liquidatoria.

Nella tabella che segue è evidenziato come ciascuna categoria di investimento (di cui si indica il peso percentuale sul capitale complessivamente investito) abbia contribuito - in valore assoluto e in percentuale - alla formazione del risultato netto complessivo della gestione finanziaria.

Tabella n. 4

Categoria d'investimento	Capitale (milioni €)	% sul capitale investito	Contributo reddituale netto (milioni €)	% sul risultato netto complessivo
(A) Partecipazioni dirette di lungo periodo	53,2	7,6%	4,3	15,3%
(B) Strumenti di debito, fondi aperti e liquidità	370,8	52,8%	13,2	46,8%
(C) Fondi dedicati e fondi chiusi	278,3	39,6%	10,7	37,9%
(D) Strumenti di mercato alternativi e innovativi	0,2	0,0%	0,0	0,0%
Totali	**702,5**	**100,0%**	**28,2**	**100,0%**

A completamento del quadro informativo sopra delineato, si segnala che la concentrazione di investimento in capo allo stesso soggetto emittente, sia diretta che indiretta, è pari al 24,5% circa del totale dell'attivo dello stato patrimoniale, valutando al *fair value* esposizioni e componenti dell'attivo patrimoniale, ed è integralmente riferibile alla Repubblica Italiana.

2.3 STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale – Attivo

La voce *immobilizzazioni materiali e immateriali* include i beni immobili, le opere d'arte della collezione, i beni mobili strumentali, nonché altre immobilizzazioni immateriali per un totale di 36,8 milioni di euro.

La voce *Immobilizzazioni finanziarie* comprende gli strumenti finanziari destinati a permanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione. In tale ambito è ricompresa anche la dotazione patrimoniale della fondazione "Palazzo Blu" (500 mila euro), ente di scopo operante nel sottosettore di intervento istituzionale delle attività culturali, cui è affidata la valorizzazione del progetto "Palazzo Blu" attraverso l'ideazione e l'organizzazione delle attività culturali, espositive e convegnistiche ospitate nell'omonimo palazzo di proprietà della Fondazione. A fronte dell'iscrizione nell'attivo patrimoniale della dotazione della fondazione "Palazzo Blu", nel passivo è stato appostato un fondo vincolato di pari importo, rappresentativo delle risorse erogative destinate alla costituzione dell'ente.

Al 31 dicembre 2025 la consistenza della voce ammonta a 576,5 milioni di euro, in diminuzione di 70,0 milioni di euro rispetto al valore rilevato al termine del precedente esercizio. La variazione è riconducibile principalmente alle operazioni di disinvestimento che hanno interessato la partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo SpA e le quote detenute nel Fondo Access Tower PC, illustrate nella precedente sezione della relazione.

La voce *Strumenti finanziari non immobilizzati*, che accoglie gli investimenti effettuati con un orizzonte temporale di breve periodo, ammonta a 112.9 milioni di euro e registra un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento è direttamente connesso alle disponibilità finanziarie rivenienti dalle operazioni di realizzo sopra richiamate, che hanno determinato un temporaneo rafforzamento della componente più liquida del portafoglio.

La voce risulta composta in misura pressoché integrale da strumenti del mercato monetario, in particolare titoli del debito pubblico domestico per 112,7 milioni di euro, caratterizzati da scadenze ravvicinate e acquistati al fine di impiegare in modo efficiente la liquidità rientrata nella parte finale dell'esercizio. Essa comprende inoltre il residuo valore delle quote detenute in un fondo comune di investimento mobiliare aperto specializzato di diritto lussemburghese.

La voce *Crediti* ammonta a 9,5 milioni di euro, di cui 56 mila esigibili oltre l'esercizio successivo, ed è costituita prevalentemente da crediti verso intermediari finanziari derivanti da proventi netti maturati al termine dell'esercizio e incassati nei primi giorni di quello successivo (si segnalano i proventi liquidati nel mese di dicembre dal Fondo Kinzica per 3,2 milioni di euro, a cui si aggiungono quelli liquidati nello stesso periodo dal Fondo Target per 2,3 milioni di euro, dal Fondo Galileo per 1,0 milioni di euro e dal Fondo Asip per 1,0 milioni di euro). Gli altri importi ricompresi nella voce sono rappresentativi soprattutto di crediti verso l'Erario, in particolare eccedenze d'imposta Ires e crediti d'imposta da utilizzare nel modello di versamento unificato (F24) in compensazione con debiti fiscali e contributivi.

Nella voce *disponibilità liquide*, complessivamente pari a 3,1 milioni di euro, sono ricompresi i saldi al 31 dicembre 2025 dei conti correnti bancari, oltre a quelli del tutto marginali di una carta prepagata e della cassa contanti.

La voce *altre attività* registra un saldo trascurabile (5 mila euro) e ricomprende le residue partite contabili attive che non hanno trovato allocazione nelle altre voci di cui sopra.

La voce *ratei e risconti attivi*, pari a 3,3 milioni di euro, accoglie, in particolare, il rendimento maturato a fine esercizio sugli strumenti finanziari di natura obbligazionaria presenti in portafoglio (€ 0,8 milioni), nonché la quota cumulata al 31 dicembre 2025 del differenziale positivo tra prezzo di acquisto e valore di rimborso riferito a titoli di debito classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, determinata secondo il criterio del pro-rata temporis (€ 2,4 milioni).

Stato patrimoniale – Passivo

Del *patrimonio netto* (607,6 milioni di euro) fanno parte:

- il *fondo di dotazione* (107,9 milioni di euro) che, proveniente dallo scorporo della banca conferitaria e dalle ulteriori operazioni societarie, è stato incrementato della riserva obbligatoria ex art. 12, lett. d) del D.Lgs. 356/90, secondo le indicazioni di cui al punto 14.4 dell'Atto di Indirizzo emanato dall'allora Ministro del Tesoro in data 19 aprile 2001;
- la *riserva da rivalutazioni e plusvalenze* (329,6 milioni di euro), formata:
    - dalla plusvalenza realizzata nel 1992 con il conferimento di azioni della Cassa di Risparmio di Pisa SpA nella Holding Casse Toscane;

- dalle plusvalenze realizzate tempo per tempo attraverso la cessione della partecipazione detenuta nella società bancaria conferitaria;
- dalla riclassificazione del Fondo rischi per il pagamento dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, a suo tempo prudenzialmente accantonato attesa l'incertezza gravante sull'esito del contenzioso comunitario in tema di agevolazioni concesse alle fondazioni bancarie dalla legge Ciampi-Pinza;

si rammenta che, nel rispetto delle condizioni poste dall'Autorità di vigilanza, al termine dell'esercizio 2013 la riserva in parola era stata utilizzata per 50,0 milioni di euro, importo contabilizzato tra i proventi straordinari del Conto economico nell'ambito della complessiva svalutazione di pari ammontare operata sui titoli azionari Intesa Sanpaolo e Unicredit allora presenti in portafoglio; in ossequio alle direttive impartite dal MEF, che avevano subordinato l'approvazione dell'operazione all'impegno di ricostituire la quota di riserva utilizzata in un sostenibile e ragionevole arco temporale a partire dall'esercizio 2014, la Fondazione ha provveduto negli esercizi successivi ad effettuare accantonamenti sistematici a valere sull'Avanzo di gestione, compresi tra il 15% e il 20% del medesimo; attraverso tali accantonamenti è stata progressivamente ricostituita una parte consistente dell'importo originariamente utilizzato, che alla chiusura dell'esercizio precedente risultava reintegrato per circa 37,3 milioni di euro; nel presente esercizio, la significativa entità dell'Avanzo ha posto la Fondazione nelle condizioni di procedere all'accantonamento dell'importo residuo necessario a completare la ricostituzione della quota di riserva utilizzata nel 2013, pari a 12,7 milioni di euro; la soluzione prospettata è stata preventivamente sottoposta all'Autorità di vigilanza, senza che siano state formulate osservazioni ostative; l'operazione descritta ha consentito di concludere definitivamente il processo di ricostituzione avviato a partire dall'esercizio 2014, ristabilendo integralmente la consistenza della Riserva da rivalutazioni e plusvalenze nella misura antecedente all'utilizzo disposto nel 2013, in coerenza con le prescrizioni formulate dall'Autorità di vigilanza;

- la *riserva obbligatoria* (113,8 milioni di euro);
- la *riserva per l'integrità del patrimonio* (56,3 milioni di euro).

Nei *fondi per le attività d'istituto* (97,2 milioni di euro) figurano:

- il *fondo di stabilizzazione delle erogazioni* (34,9 milioni di euro), costituito per garantire la stabilità delle erogazioni nei futuri esercizi, conformemente a quanto previsto dall'Atto di indirizzo in tema di bilancio; la consistenza del fondo consente di programmare l'attività erogativa su un orizzonte pluriennale, riducendo il grado di dipendenza delle erogazioni dai risultati reddituali dei singoli esercizi e garantendo un adeguato presidio degli impegni assunti, anche in un contesto di possibile variabilità delle condizioni economico-finanziarie;
- il *fondo erogazioni recuperate* (1,4 milioni di euro) che evidenzia quanto la Fondazione ha via via recuperato nel tempo a fronte di revoche o minori esborsi erogativi rispetto a quanto a suo tempo deliberato, al netto delle nuove assegnazioni di risorse con tali modalità recuperate; da sottolineare la consistente riduzione (-11,9 milioni di euro) del saldo del fondo in questione negli ultimi sei anni in cui, a fronte di risorse recuperate da progetti conclusi o revocati per complessivi 4,9 milioni di euro, sono stati progressivamente impiegati 16,8 milioni di euro: per esigenze erogative contingenti

(rilevanti quelle emerse nel corso del periodo pandemico) e per il finanziamento di ulteriori progetti meritevoli di sostegno non preventivati nei DPP di periodo;

- i *fondi per le erogazioni nei settori rilevanti* (45,3 milioni di euro), costituiti per finanziare le attività della Fondazione nei settori istituzionali di intervento; si ricorda che dal bilancio dell'esercizio 2020 è stato appostato tra i fondi in parola come voce di dettaglio, in ossequio ad una espressa indicazione dell'Autorità di vigilanza, il *fondo da incorporazione Fondazione Palazzo Blu* che accoglie l'importo del patrimonio di fusione, pari a 27,1 milioni di euro, pervenuto alla Fondazione nel cennato periodo amministrativo a seguito della incorporazione del citato ente di scopo (poi successivamente ricostituito, con analoga veste giuridica, come ente strumentale autonomo);
- *altri fondi* (15,0 milioni di euro), che ricomprendono sia le appostazioni effettuate al passivo per consentire di dare evidenza nell'attivo patrimoniale a operazioni eseguite con il ricorso alle erogazioni, sia le risorse accantonate per far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili nei settori d'intervento;
- *fondo per erogazioni ex art. 1, co. 44, Legge n. 178/2020,* appositamente costituito in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza per accogliere il risparmio d'imposta conseguito in applicazione delle norme di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della Legge di Bilancio 2021, che hanno disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali (tra i quali si annoverano anche le FOB).

Il *fondo TFR* (0,3 milioni di euro) quantifica l'accantonamento calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice civile.

Il *fondo per il volontariato* (1,2 milioni di euro) accoglie l'accantonamento effettuato nel rispetto delle disposizioni introdotte nel 2017 con il Codice del Terzo Settore che, peraltro, hanno confermato le modalità di determinazione del medesimo contenute nell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 (provvedimento che tuttora disciplina la redazione del bilancio delle FOB). L'importo così determinato è integralmente destinato al Fondo Unico Nazionale (FUN), al quale viene versato entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio.

La voce *debiti* (7,4 milioni di euro) è costituita dalle diverse categorie di obbligazioni pecuniarie presenti in contabilità al termine dell'esercizio. Trattasi principalmente di debiti tributari per imposte di competenza (tra di essi risulta del tutto prevalente il debito, pari a 7,0 milioni di euro, relativo all'imposta sostitutiva sulle plusvalenze di natura finanziaria, prevalentemente riconducibile alla tassazione del differenziale positivo realizzato con la cessione della partecipazione in Intesa Sanpaolo). A questi si aggiungono, in particolare, debiti verso fornitori in scadenza nel prossimo esercizio nonché debiti verso l'Erario e verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale per le ritenute operate (e i contributi dovuti), in veste di sostituto d'imposta e di contribuzione, su retribuzioni e compensi pagati nell'ultimo mese dell'esercizio in esame.

La voce *ratei e risconti passivi* (140 mila euro) è costituita esclusivamente da ratei passivi e accoglie principalmente l'imposta sostitutiva maturata sugli scarti positivi di emissione e negoziazione di titoli di debito immobilizzati assoggettati al regime della dichiarazione; vi confluiscono inoltre gli importi derivanti dalla

ripartizione pro-rata temporis degli scarti negativi relativi ai medesimi strumenti, nonché la quota di competenza dell'esercizio relativa a servizi di advisory finanziaria da liquidare nel prossimo esercizio.

I contributi deliberati nel tempo, fino a comprendere l'esercizio 2025, ma non ancora erogati (la voce *erogazioni deliberate)* sono pari a 28,0 milioni di euro. Rispetto al dato rilevato al termine dell'esercizio precedente la voce evidenzia un incremento di 1,7 milioni di euro, riconducibile principalmente all'approvazione di interventi pluriennali la cui manifestazione finanziaria è prevista nei prossimi esercizi.

Nella tabella che segue si dà evidenza dei debiti erogativi residui al 31 dicembre 2024, suddivisi per anno di insorgenza del debito.

Tabella n. 5

DEBITI EROGATIVI RESIDUI AL 31.12.2025 SUDDIVISI PER PERIODO DI INSORGENZA	
Debiti erogativi 2021 e ante	6.195.135
Debiti erogativi 2022	2.949.238
Debiti erogativi 2023	6.571.298
Debiti erogativi 2024	4.577.983
Debiti erogativi 2025	7.730.402
Debiti erogativi residui complessivi	**28.024.056**

A seguire si riportano in forma sistematica, per ciascun settore, le erogazioni effettivamente liquidate dalla Fondazione nell'esercizio 2025, suddivise per anno di insorgenza del debito.

Tabella n. 6

	2025	2024	2023	2022	2021 e ante	TOTALI
ATTIVITA' E BENI CULTURALI	2.817.078	1.604.724	240.676	99.800	196.757	**4.959.035**
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.726.105	270.690	614.850	335.577	49.045	**2.996.267**
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	1.271.319	408.718	730.194	356.212	671.984	**3.438.427**
TOTALE LIQUIDATO NEL 2025	**5.814.502**	**2.284.132**	**1.585.720**	**791.589**	**917.786**	**11.393.729**

2.4 CONTO ECONOMICO

Il Conto economico è impostato, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza con il provvedimento 19 aprile 2001, in una forma scalare che porta a determinare l'avanzo lordo dell'esercizio. Tale avanzo, una volta assolti gli obblighi di accantonamento imposti dalla legge, viene destinato al finanziamento, immediato o in proiezione futura, dell'attività istituzionale della Fondazione che si realizza attraverso l'erogazione di contributi a terzi e la realizzazione di progetti propri.

Si riassumono di seguito le voci principali.

I *proventi* da strumenti finanziari iscritti a conto economico assommano a 31,8 milioni di euro, al lordo delle relative imposte di competenza non trattenute alla fonte e ricomprese nella voce omonima del documento contabile in esame.

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci di conto economico ricomprese nel raggruppamento in parola:

- dividendi e proventi ad essi assimilati, incassati nel corso dell'esercizio per 4,3 milioni di euro;
- interessi e proventi ad essi assimilati, prodotti dal patrimonio investito per 27,5 milioni di euro, così suddivisi:
    - da strumenti finanziari immobilizzati per 27,4 milioni di euro;
    - da strumenti finanziari non immobilizzati per 36 mila euro
    - da crediti e disponibilità liquide per 61 mila euro;

Il saldo tra *rivalutazioni e svalutazioni di strumenti finanziari non immobilizzati* risulta negativo per 0,8 milioni di euro. L'effetto positivo per 0,1 milioni euro, derivante dall'applicazione del criterio di valutazione al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio agli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati, ha solo parzialmente compensato l'importo della componente negativa della voce in commento, rappresentata dalle perdite (latenti) su cambi per 0,9 milioni di euro, rilevate ai sensi dell'art. 2426, n. 8-bis, cod. civ. e in applicazione del principio contabile OIC 26 (paragrafi 26-29) con riferimento all'unica attività monetaria denominata in valuta estera iscritta in bilancio, rappresentata dal titolo denominato in USD "Repubblica Italiana 17/10/2049 4,00%".

L'importo negativo di 0,6 milioni di euro iscritto nella voce *Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie* è riferito alla svalutazione per perdita durevole di valore operata sulle quote detenute nel fondo immobiliare Geo Ponente, che ha concluso nel corso dell'esercizio, nel rispetto del termine di durata del Fondo prolungato dal periodo di grazia (31 dicembre 2025), il processo di dismissione degli asset in portafoglio. La rettifica ha comportato l'integrale azzeramento del residuo valore contabile delle quote; per ulteriori elementi informativi si rinvia a quanto illustrato nella parte della relazione dedicata ai fondi immobiliari chiusi.

Gli *altri proventi* ammontano a 377 mila euro e comprendono, in particolare, i bonus fiscali di competenza dell'esercizio (che sostanzialmente hanno natura di contributo in conto esercizio) riconosciuti alle fondazioni di origine bancaria in forma di credito d'imposta per i versamenti al Fondo Unico Nazionale per il finanziamento dei Centri di servizio per il volontariato (119 mila euro) e per le erogazioni relative a progetti finalizzati alla promozione di un "welfare di comunità" (246 mila euro). Con il riconoscimento della quota indicata, relativa all'ultima annualità ricompresa nel periodo di riferimento della misura, il credito d'imposta per la promozione di un "welfare di comunità" risulta integralmente definito ed esaurito.

Gli *oneri di funzionamento* assommano a meno di 2,0 milioni di euro, di cui 1,8 milioni per spese di funzionamento e 0,2 milioni per le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio. Rispetto al precedente periodo amministrativo la consistenza della voce si è ridotta di 77 mila euro per il venir meno, in particolare, di voci straordinarie di spesa per interventi di manutenzione che avevano contraddistinto lo scorso esercizio.

Se rapportati al totale dei proventi "ordinari" (in senso ampio, ricomprendendo le prime 9 voci del conto economico), gli oneri in parola incidono su tale grandezza economica per il 6,5%. Al riguardo, con riferimento alle elaborazioni contenute nell'ultimo "Rapporto annuale ACRI sulle fondazioni di origine bancaria" relativo all'esercizio 2024, si rileva che nell'ambito del comparto delle "Fondazioni Grandi" (composto dalle diciassette maggiori FOB, tra le quali la Fondazione Pisa, contraddistinte da un patrimonio netto superiore a 500,0 milioni di euro), tale rapporto percentuale (determinato ricomprendendo nel denominatore anche i proventi straordinari) risultava mediamente pari al 6,9%. L'incidenza percentuale suddetta (6,5%) assume particolare rilievo se si considera la composizione molto eterogenea del comparto (la maggioranza delle fondazioni è contraddistinta da un patrimonio netto che da un miliardo di euro sale fin oltre i 7 miliardi), a cui consegue altrettanta eterogeneità nella consistenza del denominatore del rapporto in parola.

Si riporta di seguito la composizione della voce in argomento.

1. Compensi e rimborsi spese per organi e organismi (Amministratori, Revisori, Deputati e Commissari) per 473 mila euro. Rispetto alla consistenza della voce nel precedente esercizio, si rileva un incremento di 32 mila euro.
2. Retribuzioni e oneri previdenziali e assistenziali dei dipendenti, per un totale di 677 mila euro, superiore di 50 mila euro alla consistenza dello scorso esercizio. Al 31 dicembre 2025, l'organico dell'ente risulta composto da otto unità operative (che rispondono al Direttore): tre si occupano dell'attività istituzionale, due di quella contabile amministrativa, una di quella tecnica e di prevenzione e protezione, una presta attività di supporto legale specialistico ed una si occupa della gestione operativa delle attività di comunicazione istituzionale.
3. Oneri per consulenti e collaboratori esterni per 60 mila euro. Rispetto all'importo cumulato al termine del precedente esercizio si rileva un decremento di 70 mila euro.
4. Oneri per servizi di gestione del patrimonio per 75 mila euro. Trattasi di compensi per servizi di consulenza finanziaria il cui ammontare, rispetto al precedente esercizio, si è accresciuto di 36 mila euro.
5. Altri oneri finanziari (spese di tenuta conti correnti e conti di deposito titoli) per 7 mila euro. L'incremento di mille euro rispetto al precedente esercizio conferma la sostanziale irrilevanza della voce *de qua*.
6. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per 204 mila euro. Rispetto al precedente esercizio si rileva un decremento di 14 mila euro a seguito del completamento dei processi di ammortamento relativi a oneri pluriennali e a beni mobili strumentali.
7. Oneri diversi per 495 mila euro. Il raffronto con il precedente esercizio evidenzia una riduzione delle "altre spese di funzionamento" di 110 mila euro riconducibile principalmente all'assenza di componenti di spesa straordinarie registrate nello scorso esercizio.

I *proventi straordinari* (25,9 milioni di euro), sono riconducibili pressoché integralmente alla plusvalenza realizzata a seguito della cessione dell'intera partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo S.p.A. Il differenziale positivo emerso tra il prezzo di realizzo e il valore contabile della partecipazione è stato rilevato tra i proventi

straordinari dell'esercizio, in coerenza con i criteri di classificazione previsti per le dismissioni di attività iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Gli *oneri straordinari* (1,1 milioni di euro) trovano la loro principale origine nella minusvalenza di 1,0 milioni di euro emersa in sede di riscatto integrale delle quote detenute nel Fondo Access Tower PC, operazione illustrata nella parte della relazione dedicata ai fondi di investimento mobiliari. Il differenziale negativo tra il valore contabile della partecipazione e il corrispettivo di rimborso è stato rilevato tra gli oneri straordinari dell'esercizio, secondo i medesimi criteri di classificazione sopra richiamati.

Le *imposte* (7,2 milioni di euro) rappresentano il risultato della somma algebrica tra poste contabili di segno opposto per la corretta determinazione del carico fiscale di competenza dell'esercizio. Il quadro di dettaglio della composizione della voce in questione è riportato in Nota integrativa. In questa sede si sottolinea il peso preponderante dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze finanziarie (7,0 milioni di euro) riconducibile alla dimensione della plusvalenza imponibile realizzata con la cessione della partecipazione in Intesa Sanpaolo SpA.

L'*accantonamento ex art. 1, co. 44, Legge n. 178/2020* (515 mila euro) corrispondente al risparmio d'imposta conseguito in applicazione delle norme di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della Legge 3 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), che hanno disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra i quali si annoverano anche le fondazioni di origine bancaria.

L'*accantonamento alla riserva obbligatoria* per 9,2 milioni di euro è stato effettuato nel rispetto della misura ritualmente confermata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari al 20% dell'Avanzo di esercizio.

L'*accantonamento per la ricostituzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze* per 12,7 milioni di euro è stato effettuato nell'ambito del percorso di ricostituzione della quota della riserva utilizzata nel bilancio 2013 per complessivi 50,0 milioni di euro. Mentre nei precedenti esercizi, in conformità alle direttive dell'Autorità di vigilanza, tale processo era stato attuato mediante accantonamenti annuali determinati in misura percentuale sull'Avanzo di gestione, compresi tra il 15% e il 20% del medesimo, nel presente esercizio, in considerazione della significativa consistenza del risultato conseguito e dell'ammontare ancora da reintegrare, previa rappresentazione all'Autorità di vigilanza, la Fondazione ha ritenuto di procedere allo stanziamento dell'intero importo residuo necessario al completamento della ricostituzione della riserva.

Le *erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti,* sulla base delle disponibilità reddituali conseguite nell'esercizio, ammontano a 11,5 milioni di euro. Trattasi di un importo superiore di 2,5 milioni di euro rispetto al dato previsionale contenuto nel DPP per l'esercizio 2025 (9,0 milioni di euro). I risultati economici conseguiti nell'esercizio hanno infatti consentito di incrementare il complessivo ammontare delle erogazioni ordinarie rispetto al livello preventivato nel più volte citato documento di programmazione.

La quota accantonata nel corrente esercizio per il *Volontariato* è di 1,2 milioni di euro ed è stata calcolata in conformità a quanto disposto dall'articolo 62, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore).

La quota accantonata ai *fondi per l'attività di istituto*, nel pieno rispetto dell'articolo 8 del D.Lgs. 153/1999, è pari a euro 7.562.494 ed è destinata ad incrementare di pari importo *il fondo per interventi istituzionali di grandi dimensioni*.

L'accantonamento alla *riserva per l'integrità patrimoniale* per 3,7 milioni di euro, corrispondente all'8,0% dell'Avanzo di esercizio, è stato effettuato nel rispetto del principio di conservazione del patrimonio di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 153/1999 e nel quadro delle disposizioni sulla destinazione dell'Avanzo previste dall'art. 8 del medesimo decreto legislativo. L'accantonamento è stato disposto avvalendosi delle facoltà previste dall'Atto di indirizzo in materia di bilancio delle fondazioni di origine bancaria, che consente di destinare a tale riserva una quota dell'Avanzo entro il limite massimo del 15%, limite costantemente confermato dai decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per completezza d'informazione, riportiamo un sintetico confronto fra i risultati a consuntivo e le previsioni del DPP 2025.

Tabella n. 7

Consuntivo 2025 *(dati in migliaia di euro)*		DPP esercizio 2025 *(dati in migliaia di euro)*	
Proventi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare	31.763	Proventi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare	22.505
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	(812)	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	0
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	(554)	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	0
Altri proventi	377	Altri proventi	0
Spese di funzionamento	(1.991)	Spese di funzionamento	(1.900)
Oneri fiscali	(7.236)	Oneri fiscali	(1.854)
Proventi straordinari	25.919	Proventi straordinari	0
Oneri straordinari	(1.108)	Oneri straordinari	0
Accantonamento ex art.1, co.44, L.178/2020	(514)	Accantonamento ex art.1, co.44, L.178/2020	(429)
Avanzo di esercizio	45.844	Avanzo di esercizio	18.322
Accantonamenti di legge	(26.782)	Accantonamenti di legge	(8.733)
Risorse disponibili per le erogazioni	19.062	Risorse rinvenienti dalla gestione annuale prevedibilmente disponibili per erogazioni (arrotondamento prudenziale per difetto)	9.000
		Utilizzo di fondi disponibili per l'attività di istituto	0
		Risorse complessive prevedibilmente disponibili per le erogazioni ordinarie	9.000

* * *

Si propone quindi alla Deputazione l'approvazione del presente bilancio nella sua formulazione complessiva ed in particolare la destinazione dell'avanzo di esercizio:

- alla riserva obbligatoria nella misura di legge, pari a euro 9.168.736;
- alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze nella misura necessaria per il completamento del processo di ricostituzione della medesima, pari a euro 12.722.459;
- alla riserva per l'integrità del patrimonio nella misura del 8,0% dell'avanzo di esercizio, pari a euro 3.667.495;
- al volontariato nella misura di legge, pari a euro 1.222.498;
- ad incremento del fondo per erogazioni nei settori rilevanti (interventi maggiori), per il finanziamento di progetti propri della Fondazione, nella misura di euro 7.562.494;
- ad erogazioni la somma di euro 11.500.000, incrementando di euro 2.500.000 le risorse destinate a tal fine nel Documento Programmatico per l'esercizio 2025.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi del 2026 il quadro geopolitico internazionale è stato interessato da un significativo deterioramento delle tensioni nell'area mediorientale, culminato nell'escalation militare che ha coinvolto Iran, Israele e Stati Uniti. L'evoluzione del conflitto ha generato una fase di accresciuta volatilità sui mercati finanziari internazionali, accompagnata da movimenti significativi nei prezzi delle principali materie prime energetiche e da un generale incremento dell'incertezza sulle prospettive dell'economia globale.

Alla data di redazione del presente documento non risultano tuttavia effetti diretti e immediatamente quantificabili sul patrimonio della Fondazione né sulla struttura del portafoglio degli investimenti. In ogni caso, la Fondazione continua a monitorare con attenzione l'evoluzione del quadro macroeconomico e finanziario, anche attraverso il costante confronto con i propri consulenti e gestori, al fine di valutare eventuali riflessi sulle strategie di investimento e sulla gestione complessiva del patrimonio.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

3. BILANCIO DI MISSIONE

L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE NELL'ANNO 2025

3.1 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2025

Nell'anno 2025 la Fondazione ha proseguito la propria missione istituzionale nell'ambito dei settori di intervento rilevanti previsti nello Statuto e specificatiRicerca scientifica
nel Regolamento erogativo:

- Arte, Attività e Beni Culturali;
- Volontariato, Filantropia e Beneficenza;
- Ricerca Scientifica e Tecnologica.

L'attuazione della missione della Fondazione è avvenuta attraverso una sequenza organizzata di passaggi istituzionali ed operativi che ha visto coinvolti gli organi della Fondazione e la sua struttura organizzativa nel:

- l'attuazione delle politiche di intervento previste per ciascun settore nel Documento Programmatico Previsionale (DPP) di periodo;
- la concentrazione delle risorse disponibili su di un numero limitato di progetti propri o proposti da terzi, tutti caratterizzati da effettiva realizzabilità, sostenibilità e capacità di conseguire risultati di pubblica utilità;
- il consolidamento dei progetti propri, con particolare riguardo all'articolazione policentrica che la Fondazione ha assunto attraverso la costituzione di fondazioni di scopo;
- la selezione dei progetti proposti da terzi attraverso l'emanazione di specifici Avvisi;
- la realizzazione dei progetti propri ed il controllo sull'attuazione di quelli di terzi in coerenza con gli obiettivi ed i tempi previsti, perseguendo specifiche *policy* di intervento su particolari temi propri di ciascun settore capaci di assicurare la continuità e/o l'integrazione delle linee di azione già attivate nel tempo;
- la comunicazione istituzionale.

Inoltre, dando seguito a quanto previsto al riguardo nel Documento Programmatico Previsionale per il triennio 2025/26/27, nel corso dell'anno è stato avviato - in via sperimentale per un anno - un Programma di contrasto alla c.d. Povertà educativa. L'iniziativa è nata dai risultati del "Report sul disagio economico e sociale a Pisa" redatto, su nostro incarico, dall'Istituto di Management della Scuola Superiore S. Anna per verificare, dopo la pandemia Covid 19, quali fossero sul nostro territorio gli effettivi stati di bisogno presenti, le categorie sociali ad essi collegate, gli interventi di tipo socio-assistenziale di cui necessitano e quelli già esistenti. In particolare, il report ha fatto emergere l'urgenza di intervenire contro una nuova pressante forma di disagio sociale che si sta rapidamente diffondendo, la c.d. povertà educativa, definita da *Save the Children* come *la privazione, per*

i bambini e le bambine, ma anche per gli adolescenti, della possibilità di apprendere, sperimentare, fare esperienza in modo libero dei propri talenti, delle proprie capacità e aspirazioni, e l'esigenza di sviluppare sul territorio una 'cultura di rete' tra gli operatori in modo da rendere il sistema socio-assistenziale complessivamente più efficacie, evitare sovrapposizioni e tendere all'allocazione ottimale delle risorse disponibili.

Complessivamente, i progetti rientranti nel programma sostenuto dalla Fondazione sono stati sette e prevedono il coinvolgimento di oltre cento enti ed associazioni organizzate in rete, di tredici Istituti comprensivi e la partecipazione di circa cinquecento minori ad attività educative di diversa natura e contenuti, che vanno dal doposcuola ed aiuto compiti, all'educazione musicale, alla scuola di teatro, ai laboratori creativi, ai giochi didattici, alle attività scientifiche e di sperimentazione, alle attività sportive non competitive etc.

I progetti e le reti corrispondenti sono i seguenti:

- progetto "Tuttincampo", promosso dalla rete coordinata da ACLI Pisa, che coinvolge associazioni attive nei settori dello sport, dell'educazione e dell'inclusione sociale, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze relazionali e alla partecipazione attiva dei minori;
- progetto "RIVA", promosso dalla rete coordinata dalla Pubblica Assistenza di Pisa, orientato all'integrazione tra supporto scolastico, attività di socializzazione e accompagnamento educativo, anche in collaborazione con le famiglie e le scuole;
- progetto "SINAPSI", promosso dalla rete coordinata da ARCI Pisa, caratterizzato da un'offerta educativa ampia e diversificata, che include attività culturali, laboratoriali ed espressive, finalizzate a rafforzare le competenze cognitive e sociali dei minori.
- progetto "Coltivare Futuri", promosso dalla rete coordinata dall'Associazione Mangwana, con un forte orientamento all'educazione interculturale, alla valorizzazione delle differenze e allo sviluppo di percorsi di crescita personale attraverso attività educative e di comunità;
- progetto "Orizzonti Aperti", promosso dalla rete coordinata da Legambiente Pisa, che integra il supporto scolastico con attività educative legate all'ambiente, alla sostenibilità e alla conoscenza del territorio, favorendo un apprendimento esperienziale;
- progetto "Filigrane", promosso dalla rete coordinata dall'Associazione Casa della Città Leopolda, incentrato su percorsi educativi di tipo artistico, culturale e relazionale, con particolare attenzione all'espressione creativa come strumento di inclusione;
- progetto "Raccontare il futuro", promosso dalla rete coordinata dall'Associazione Cineclub Arsenale, che utilizza il linguaggio cinematografico e audiovisivo come leva educativa per stimolare il pensiero critico, la narrazione di sé e la partecipazione attiva dei minori.

Le attività previste nei progetti sono state effettivamente avviate nel mese di giugno 2025 e si concluderanno nel mese di giugno 2026.

I progetti, a parte quello presentato dall'Associazione Cineclub Arsenale che prevede un approccio specifico, hanno caratteristiche comuni e si sviluppano attraverso una fase estiva, oggi conclusa, essenzialmente diretta a saggiare, in questa prima edizione sperimentale del programma, la funzionalità dell'impianto organizzativo

allestito da ciascuna rete, cui segue una seconda fase, oggi in corso di svolgimento, concomitante con l'anno scolastico, in cui i progetti includono, oltre all'attività di supporto scolastico comune a tutti, ulteriori attività che spaziano da quelle di tipo culturale a quelle di natura sportiva, da quelle di tipo laboratoriale, legate all'apprendimento di specifiche abilità, a quelle di tipo esperienziale in ambienti esterni etc.
Per il monitoraggio delle attività è stata costituita una apposita Commissione di quattro persone in possesso ciascuna di un proprio profilo professionale funzionale alla valutazione dell'andamento di ciascuno dei sette progetti, sia in relazione ai rispettivi contenuti specifici sia relativamente agli aspetti organizzativo-gestionali, cui è stato demandato il compito, oltre che di verificare l'andamento dei progetti nel tempo rispetto a quanto previsto in sede iniziale, di definire gli indicatori di impatto delle singole attività e del programma nel suo complesso, anche in vista della sua riedizione se del caso opportunamente modificato ove occorrente.
L'onere economico complessivo del programma è pari ad euro 500.000,00.

Complessivamente, le erogazioni assegnate nell'esercizio, a valere sui rendimenti di periodo, sono state di importo pari ad euro 11.500.000,00, superiori di 2,5 milioni di euro alla capacità erogativa stimata in DPP per il 2025. Ciò grazie ai maggiori rendimenti rivenienti dalla gestione del patrimonio che si è potuto ottenere in corso d'anno, rispetto a quanto inizialmente preventivato secondo i consueti criteri prudenziali funzionali all'assunzione di decisioni in corso d'anno con certezza di risorse erogative disponibili.
Il prospetto che segue riporta il quadro di sintesi dell'allocazione delle predette risorse erogative disponibili nell'esercizio per l'attività istituzionale, articolata per singolo settore di intervento.

PROSPETTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE UTILIZZANDO RISORSE DELL'ESERCIZIO

	SETTORI						TOTALE
	A1	**A2**	**A1+A2**	**B**	**C**		**D**
Valore totale delle erogazioni deliberate	**4.046.178,42**	**337.478,34**	**4.383.656,76**	**2.162.828,95**	**4.953.514,29**		**11.500.000,00**
Valore totale delle erogazioni deliberate per progetti	**3.955.770,00**	**332.696,60**	**4.288.466,60**	**2.070.000,00**	**4.933.514,29**		**11.291.980,89**
Numero dei progetti finanziati	45	10	55	39	2		96
Percentuale del valore delle erogazioni per i progetti di settore rispetto al totale (11,5 mln)	34,40%	2,89%	37,29%	18,00%	42,90%		98,19%
Valore medio delle erogazioni per progetto	87.906,00	33.269,66	77.972,12	53.076,92	2.466.757,15		117.624,80
Valore medio per progetto delle 3 maggiori erogazioni di settore	900.000,00	76.833,33	-	423.671,87	-		-
Valore medio per progetto delle 6 maggiori erogazioni di settore	508.333,33	48.686,10	-	242.002,60	-		-
Valore totale delle erogazioni per progetti propri e/o delle F.ni strumentali	2.000.000,00	26.730,00	2.026.730,00	1.050.000,00	4.933.514,29		8.010.244,29
Percentuale riferita al valore dei progetti propri sul totale deliberato di settore	49,43%	7,92%	46,23%	48,55%	99,60%		69,65%
Valore totale delle erogazioni deliberate per i contributi istituzionali	**75.000,00**	**-**	**75.000,00**	**80.000,00**	**-**		**155.000,00**
Numero contributi istituzionali deliberati	34	-	34	32	-		66
Percentuale del valore delle erogazioni per i contributi istituzionali rispetto al totale (11,5 mln)	0,65%	-	0,65%	0,70%	-		1,35%
Valore totale delle erogazioni deliberate per oneri accessori e complementari	**15.408,42**	**4.781,74**	**20.190,16**	**12.828,95**	**20.000,00**		**53.019,11**
Numero delle erogazioni per oneri accessori e complementari	1	1	2	1	3		6
Percentuale del valore delle erogazioni per oneri accessori e complementari rispetto al totale (11,5 mln)	0,13%	0,04%	0,18%	0,11%	0,17%		0,46%
Valore totale delle erogazioni destinate ai fondi per attività istituzionali	-		**-**		**-**		**-**

Nota:
Settore Arte Attività e Beni Culturali = A1 (sottosettore Attività Culturali)
Settore Arte Attività e Beni Culturali = A2 (sottosettore Beni Culturali)
Settore Volontariato Filantropia e Beneficenza = B
Settore Ricerca Scientifica e Tecnologica = C

Ulteriori risorse, per un ammontare pari ad euro 1.790.155,34, sono poi state rese disponibili attingendo, *in primis*, al Fondo erogativo costituito ai sensi dell'art. 1, co. 47, L. 178/2020, per euro 559.619,61 e, per il resto (euro 1.230.535,73) al Fondo Erogazioni Recuperate, per sostenere ulteriori progetti meritevoli non preventivati in DPP giunti a maturazione in corso d'anno.

Durante il 2025, a parte un dipinto olio su tela di Giovanni Migliara dal titolo Scorcio dei Lungarni di Pisa con la Chiesa della Spina, non si sono manifestate opportunità percorribili di acquisizione di opere d'arte significative rientranti nel progetto proprio varato a suo tempo **Pisa. La sua Arte e la sua Storia** per riportare

a Pisa ed esporre presso la sede di Palazzo Blu opere d'arte che, per autore, committente od altro legame significativo, fossero riconducibili al nostro territorio e costituiscano testimonianza dell'identità raggiunta dalla propria comunità.

3.2 I PROGETTI PROPRI

Per integrare la capacità di proposta progettuale espressa dal territorio la Fondazione, con l'approvazione del Documento Programmatico Previsionale 2010/2012 ed in conformità alle previsioni contenute al riguardo nel proprio ordinamento di settore, ha varato un modello organizzativo policentrico articolato su tre enti strumentali, *sub specie* di fondazioni di scopo, operativi nelle proprie aree di intervento istituzionale statutariamente previste:

- la Fondazione Palazzo Blu, per quanto riguarda il settore dell'arte e delle attività culturali;
- la Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS, per quanto riguarda il settore del volontariato, filantropia e beneficenza;
- la Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS, per quanto riguarda il settore della ricerca scientifica e tecnologica.

Negli anni successivi tale modello operativo è stato concretamente attuato e sviluppato in conformità alle indicazioni contenute nei documenti programmatici tempo per tempo vigenti.

L'esperienza delle fondazioni di scopo è stata sin dall'inizio monitorata, sia per l'efficienza ed economicità della gestione, che per l'efficacia della rispettiva attività caratteristica in termini di risultati raggiunti sul piano economico sociale a favore del nostro territorio, secondo modalità adeguate allo stato di avanzamento tempo per tempo raggiunto da ciascuna iniziativa.

Nel corso del 2022, considerato il consolidamento ormai raggiunto dal modello organizzativo policentrico incentrato sulla presenza dei tre enti strumentali, la Fondazione si è invece dotata di un sistema di programmazione e monitoraggio delle relative attività uniforme e comune a tutti e tre gli enti, articolato secondo i principi della programmazione pluriennale preventiva delle attività e del successivo monitoraggio periodico del relativo stato di avanzamento.

L'attività di programmazione prevede che, entro la fine del mese di luglio di ciascun anno, i tre enti interessati trasmettano alla Fondazione la propria programmazione specifica, annuale e triennale, corredata del relativo budget, in modo che la stessa possa essere valutata e coordinata, sia per quanto riguarda gli obiettivi che le risorse necessarie, con il Documento Programmatico Previsionale annuale e triennale della Fondazione Pisa.

L'attività di monitoraggio *in itinere* dell'attuazione prevede la trasmissione da parte di ciascuna fondazione di scopo di una reportistica periodica illustrativa degli stati di avanzamento delle rispettive attività.

La valutazione della programmazione e del relativo budget nonché della periodica reportistica è affidata, per quanto riguarda gli aspetti caratteristici delle rispettive attività, a Commissioni tecnico-scientifiche composte da soggetti esperti nello specifico settore di intervento della singola fondazione di scopo; per quanto concerne gli aspetti gestionali, ad un Comitato di controllo di gestione comune ai tre enti.

Il sistema garantisce un flusso informativo regolare e sistematico in ordine agli obiettivi, al relativo stato di avanzamento, al rispetto dei tempi preventivati ed al consumo delle risorse necessarie, sulla cui base intervenire in corso d'opera, ove opportuno, con le azioni correttive più adeguate alle circostanze.

Di seguito riportiamo brevemente le caratteristiche dei tre enti di scopo ed il periodico aggiornamento circa lo stato di attuazione dei relativi obiettivi istituzionali.

Per il settore dell'**Arte, Attività** e **Beni Culturali.**

Per la promozione dell'arte e della cultura a Pisa la Fondazione ha restaurato, nel 2008, un antico palazzo nobiliare posto sul Lungarno meridionale nel cuore del centro storico della città, denominandolo Palazzo Blu ed affidandone la gestione all'omonimo ente strumentale appositamente costituito, la **Fondazione Palazzo Blu**. Ad oltre 10 anni dall'originaria impostazione, nel 2023 è stato realizzato un radicale intervento di restyling dei percorsi espositivi dedicati alle esposizioni temporanee e di aggiornamento degli impianti tecnici per cui oggi Palazzo Blu si inserisce a pieno titolo fra le più moderne sedi espositive del nostro Paese, in grado di ospitare mostre di grande livello corrispondendo pienamente agli standard conservativi richiesti per i prestiti dai maggiori musei internazionali.
Nell'anno 2025 la Fondazione Palazzo Blu (www.palazzoblu.it) ha proseguito regolarmente il programma di attività espositive e culturali.
Di seguito riportiamo l'esposizione delle iniziative e degli eventi organizzati nell'anno 2025 presso il Palazzo.
Le Mostre autunno-invernali e Primaverili
La mostra "Hokusai", realizzata in collaborazione con Mondo Mostre S.r.l e curata da Rossella Menegazzo, inaugurata il 24 ottobre 2024 è terminata il 23 febbraio 2025. Con oltre 200 opere, tra cui capolavori mai esposti prima, l'esposizione ha offerto un'occasione unica per approfondire la figura del massimo esponente dell'Ukiyo-e, il filone artistico che rifletteva lo stile di vita e i gusti delle nuove classi emergenti dell'Edo ottocentesca (oggi Tokyo). La mostra ha registrato complessivamente circa 116.000 visitatori, di cui 63.411 nel 2025.
Dal 17 aprile al 27 luglio si è svolta la mostra "Razza Umana", realizzata in collaborazione con Oliviero Toscani Studio, che ha presentato oltre 500 ritratti fotografici provenienti da un ampio archivio internazionale. Prima esposizione in Italia dedicata all'omonimo progetto, l'iniziativa ha proposto un'indagine di carattere socioculturale e antropologico sull'unicità dei volti umani, includendo anche ritratti realizzati a Pisa. La mostra ha registrato circa 11.000 visitatori.
L'attività espositiva inerente alle grandi mostre d'arte è ripresa il 15 ottobre 2025 con la mostra "Belle Époque", realizzata sempre in collaborazione con Mondo Mostre S.r.l e curata da Francesca Dini. Il percorso espositivo ha raccontato la Parigi di fine Ottocento attraverso opere provenienti da importanti musei internazionali, con particolare attenzione agli artisti italiani attivi nella capitale francese, tra cui Giovanni Boldini, Giuseppe De Nittis e Vittorio Corcos. Nel 2025 la mostra ha registrato circa 29.000 visitatori.

Le mostre tematiche

Per quanto riguarda le mostre tematiche, il 9 febbraio si è conclusa l'esposizione "Bruno Pontecorvo. Da Pisa a Mosca: un viaggio tra storia e scienza", inaugurata il 30 novembre 2024 e curata da Marco Maria Massai e Gloria Spandre, dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e del Dipartimento di Fisica "E. Fermi" dell'Università di Pisa. La mostra ha celebrato la figura e l'attività scientifica del celebre fisico, riconosciuto a livello internazionale per i suoi fondamentali contributi nel campo della fisica nucleare.

Nel 2025 a Palazzo Blu si è conclusa anche la mostra fotografica "Dalla Guerra alla Liberazione. Pisa 1940-1945", curata dal Prof. Gianluca Fulvetti del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere. Realizzata in occasione dell'ottantesimo Anniversario della Liberazione di Pisa durante la Seconda guerra mondiale, l'esposizione ha ripercorso il drammatico periodo vissuto dalla città, inserendolo nel più ampio contesto del conflitto. Inaugurata il 21 settembre 2024, la mostra si è chiusa l'11 maggio 2025 registrando un buon successo di pubblico.

In occasione del ritorno del Giro d'Italia a Pisa, Palazzo Blu ha ospitato, dal 16 al 25 maggio, la mostra "Storie pisane del Giro d'Italia", dedicata al rapporto tra la città e la storica competizione ciclistica. L'esposizione, curata da Renzo Castelli, ha presentato una selezione di fotografie d'epoca provenienti dagli archivi Allegrini e Frassi della Fondazione Pisa, ripercorrendo i passaggi del Giro in città dal 1925 al 1980.

L'11 ottobre è stata inaugurata la mostra "Università nel '900. Pisa e le sue istituzioni", curata dal Prof. Andrea Mariuzzo, che ha proposto un percorso per immagini attraverso la storia delle istituzioni accademiche pisane nell'ultimo secolo, mettendo in evidenza il ruolo determinante del loro sviluppo nella vita culturale e nell'identità della città.

Dal 31 maggio al 9 novembre si è svolta la mostra "Sara Colaone. Storia e storie del '900 a fumetti", curata da Giorgio Bacci, che ha proposto al pubblico una ricca selezione di tavole originali tratte da cinque opere a fumetti, offrendo un articolato e coinvolgente percorso visivo dedicato al Novecento.

Infine, il 22 novembre è stata inaugurata la mostra "Botticelli a Pisa. Due opere dal Museo Jacquemart-André di Parigi", con la curatela scientifica di Gigetta Dalli Regoli e Stefano Renzoni. All'interno della collezione permanente sono state allestite e presentate due opere attribuite a Sandro Botticelli, provenienti dal Museo Jacquemart-André di Parigi, valorizzando ulteriormente il percorso espositivo del museo.

Gli spazi espositivi di Palazzo Blu e la sua esposizione permanente

Gli spazi espositivi di Palazzo Blu si articolano su quattro livelli. Il primo, situato negli ambienti ricavati nelle fondazioni del palazzo, ospita la sezione denominata Le Fondamenta, che, attraverso reperti archeologici rinvenuti durante gli scavi effettuati all'interno dell'edificio e nell'area circostante, racconta la storia secolare del quartiere. Al secondo livello, è possibile ammirare la ricostruzione di una dimora aristocratica pisana dell'Ottocento e l'esposizione della Collezione Simoneschi. Al terzo, una selezione di importanti opere d'arte, datate dal Trecento al Settecento e appartenenti alla collezione della Fondazione Pisa, offre una panoramica dell'evoluzione artistica di Pisa in quel periodo. Il quarto livello è dedicato agli spazi espositivi per mostre temporanee.

Per quanto riguarda l'esposizione permanente, si è proseguito con il progetto di manutenzione e controllo delle opere d'arte, iniziato nel 2019. Anche per l'anno appena trascorso ci siamo avvalsi della collaborazione della dott.ssa Elisa Todisco per il controllo generale sullo stato dei dipinti esposti e per quelli custoditi nei depositi provvedendo, inoltre, ad alcuni specifici interventi volti alla conservazione delle opere.

L'auditorium ed il cortile di Palazzo Blu

Nel corso del 2025 l'attività dell'Auditorium ha ripreso il suo programma di iniziative culturali con l'organizzazione di incontri di approfondimento legati alle mostre in corso e altri su temi di diversa natura.

Da gennaio sono riprese le lezioni-concerto del ciclo Domenica in Musica, realizzato in collaborazione con la Fondazione Area e curato dal Maestro Vincenzo Maxia. La rassegna, arrivata alla sua decima edizione, ha proposto sei lezioni-concerto con la partecipazione di musicisti e musicologi.

Da gennaio a marzo si sono tenuti quattro incontri dal titolo "Democrazie / Mondo", curati dal Prof. Arnaldo Testi, per approfondire fortune, limiti e fragilità delle democrazie nel mondo. Un ciclo che ha esplorato esperienze democratiche globali e le loro implicazioni politico-sociali e geopolitiche.

Fra gennaio e febbraio si è concluso il ciclo di cinque incontri, iniziato a novembre 2024, che ha accompagnato la mostra "Hokusai". Questo ciclo di appuntamenti ha esplorato diversi aspetti dell'arte del grande maestro giapponese, approfondendo anche la sua influenza sul collezionismo nell'Italia di fine Ottocento. Grazie al contributo di critici d'arte, storici e professori, il dibattito ha offerto una prospettiva più ampia sui temi proposti dall'esposizione. La rassegna ha incluso, inoltre, eventi dedicati alla musica e all'arte giapponese dell'ikebana, offrendo al pubblico un'esperienza culturale ricca e multisensoriale.

Tra marzo e maggio si è svolto il ciclo di "Incontri di Letteratura", a cura di Maria Cristina Cabani e Alberto Casadei, con la lettura di brani e il commento di quattro celebri romanzi della letteratura internazionale sul tema dell'omicidio senza movente (El túnel di Ernesto Sabato, La città dei vivi di Nicola Lagioia, A sangue freddo di Truman Capote e Lo straniero di Albert Camus). Protagonisti degli incontri, che hanno riscosso un buon successo di pubblico, sono stati Francesco Fiorentino, Claudio Milanesi, Fausto Ciompi, Andrea Lazzarini e le letture a cura di Elisa Proietti.

Tra marzo e maggio si sono svolte le ultime tre lezioni-concerto di "Giovani Talenti", ciclo iniziato a dicembre 2024 curato dalla professoressa Milli Russo e realizzato con la collaborazione dell'Accademia di Musica Stefano Strata.

Tra maggio e luglio, l'Accademia di Musica Stefano Strata è tornata a Palazzo Blu con quattro appuntamenti musicali nel giardino del museo: tre concerti finali dei migliori allievi delle masterclass di chitarra, violoncello e pianoforte e l'assegnazione del "Premio Parsifal – Una vita nella musica" al pianista Daniel Rivera.

Da giugno a settembre si sono susseguiti altri eventi musicali all'aperto nel giardino di Palazzo Blu, con proposte che hanno spaziato dall'opera al jazz.

Si è rinnovato, quindi, l'appuntamento con Opera a Palazzo, la rassegna di concerti giunta alla sua IX edizione, con la direzione artistica di Andrea Gottfried, organizzata da Officina dei Transiti in collaborazione con l'associazione culturale Chi Vuol Esser Lieto Sia. L'edizione 2025, svoltasi tra maggio e settembre nel cortile

del Palazzo, ha proposto quattro spettacoli ad ingresso libero: le opere liriche “L’Elisir d’amore”, “Il segreto di Susanna”, “Nabucco” e “Linda di Chamounix”.

Il Jazz è tornano a Palazzo Blu nel mese di giugno con “Pisa Jazz Festival”. Quattro appuntamenti introdotti da Francesco Martinelli e sul palco sono saliti musicisti e band leader, protagonisti della scena jazz italiana e internazionale: la pianista e cantante Olivia Trummer; Babanaì, trio tutto al femminile composto da Barbara Casini, Anaïs Drago e Barbara Piperno; Ada Montellanico, Simone Graziano e Filippo Vignato; Fabrizio Bosso e Julian Oliver Mazzariello. In considerazione dell’ampia partecipazione, l’ultimo appuntamento è stato replicato.

Il 29 luglio il Festival internazionale Virtuoso&Belcanto ha fatto tappa a Pisa con il concerto del LAiKA Quartet nel cortile di Palazzo Blu, con un programma per quartetto d’archi tra repertorio classico e tradizione nordica.

Infine, sempre nel cortile del Palazzo, il Monte Pisano Art Festival ha presentato, il 19 luglio, uno spettacolo liberamente ispirato al romanzo di Claudia Schreiber, scritto e interpretato da Rita Pelusio con la regia di Enrico Messina, sotto la direzione artistica di Andrea Gottfried.

A partire dal 5 ottobre, nell’Auditorium, sono ripresi gli appuntamenti musicali della rassegna Domenica in Musica. Ad aprire la stagione sono stati cinque incontri dedicati al jazz nell’ambito della rassegna Domeniche in Jazz, con le lezioni-concerto introdotte da Francesco Martinelli, esperto e divulgatore di storia del jazz, e curate dal Circolo Exwide; in considerazione dell’ampia partecipazione, l’ultimo appuntamento è stato replicato.

Tra ottobre e dicembre si è svolto un ciclo di cinque incontri, curato da Daniele Menozzi, in occasione della mostra “Università nel ‘900. Pisa e le sue istituzioni”. Gli incontri hanno approfondito le tematiche presentate in mostra e hanno permesso di ripercorrere le tappe fondamentali del complesso itinerario storico che ha segnato la nascita dell’istituzione universitaria in Italia e a Pisa. Sono intervenuti Andrea Mariuzzo, Mauro Moretti, Daniele Menozzi, Simona Salustri, Paolo Maria Mancarella, Pierdomenico Perata e Salvatore Settis.

A novembre si è svolto il primo dei sei incontri del ciclo di conferenze legato alla mostra “Belle époque”. Storici, critici d’arte e studiosi hanno analizzato la Belle Époque da diverse prospettive: società, politica, moda, teatro e il contributo italiano nella Parigi di fine secolo.

La programmazione è poi proseguita con il primo concerto della stagione 2025-2026 dell’Accademia di Musica Stefano Strata, che ha visto protagonisti i giovani talenti dell’accademia coordinati della professoressa Milli Russo.

Dopo il successo della quinta edizione di Warning, che si è conclusa ad aprile, l'INFN di Pisa (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) e Palazzo Blu hanno dato vita alla sesta edizione dell'iniziativa, intitolata “Misteri e meraviglie dell’Universo”. Il primo appuntamento si è tenuto il 6 novembre con l'evento “La nascita dell’Universo: dai miti al Big Bang”, curato da Massimo Pietroni e Chiara Lombardi. Il 4 dicembre, invece, è stato il turno di Guido Tonelli, protagonista dell'incontro dal titolo “Viaggiare nello Spazio e nel Tempo dell’Universo”.

Ricordiamo, infine, le attività per gli studenti delle scuole medie superiori, per lo svolgimento di progetti come i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) o attività di educazione civica, che Palazzo Blu offre, in collaborazione con la Cooperativa Kinzica, sia nell'ambito del museo sia tramite progetti specifici, come Warning!. Nel corso dell'estate 2025, Palazzo Blu ha inoltre attivato una convenzione per accogliere in tirocinio gli studenti afferenti al dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa. Nell'ambito di questa convenzione, la studentessa Erika Sassetti ha svolto 150 ore di tirocinio sull'inventario delle opere d'arte

In totale, nel 2025, nell'Auditorium di Palazzo Blu si sono svolti 16 lezioni-concerto, 8 incontri collegati alle mostre in corso, 42 incontri organizzati da enti terzi ma con la collaborazione di Palazzo Blu e Fondazione Pisa e 20 eventi realizzati da soggetti esterni. 15 invece si sono svolti nel cortile interno del palazzo. Complessivamente oltre 8.000 persone hanno fruito dei servizi e delle iniziative realizzate in Auditorium e nel cortile.

Palazzo Blu e l'attività web

Per quanto concerne la promozione degli eventi sul web, invece, è proseguita la fase di supporto della Catbird per una maggiore visibilità delle iniziative sulla rete e sui social.

La pagina Facebook ha avuto 5 milioni di visualizzazioni. La pagina conta di circa 46.393 follower di cui 74% donne e 26% uomini.

Il canale Instagram ha avuto 1.1 mln di visualizzazioni. Il profilo conta circa 27.543 follower di cui 70% donne e 29% uomini.

Il canale YouTube di Palazzo Blu ha ottenuto, per l'anno 2025, un totale di 35.200 visualizzazioni (+269% rispetto all'anno 2024) e un tempo di visualizzazione di 4.000 ore. Il video live più visto del 2025 è "Ragazzi di vita" di Pierpaolo Pasolini con 14.534 visualizzazioni mentre il video più visto in assoluto è "Simon Vouet e il ritratto di Artemisia" con 29.394 visualizzazioni.

Gli iscritti al canale YT sono 1.519.

Per il settore del **Volontariato**, della **Filantropia** e della **Beneficenza**.

La **Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS** (www.dopodinoipisa.it), soggetto attuatore dell'omonimo progetto a suo tempo promosso e finanziato dalla Fondazione Pisa, ha realizzato e gestisce, nel Comune di San Giuliano Terme, un complesso denominato 'Centro polifunzionale socio-sanitario Le Vele' destinato all'assistenza residenziale e diurna di soggetti affetti da grave disabilità non assistibili a livello domiciliare. Il Centro Le Vele, da subito accreditato e convenzionato con il competente Servizio pubblico regionale, dopo il periodo di avviamento, ha raggiunto la piena capacità di accoglienza in regime residenziale, pari a 40 soggetti affetti da disabilità grave di cui 24 in RSD e 16 in CAP.

Sin dall'inizio era stata ipotizzata, in presenza di corrispondenti esigenze sul territorio, la possibilità di sostenere la realizzazione di un ampliamento della struttura e dei servizi assistenziali disponibili presso di essa. La recente pandemia, nell'esperienza registrata dal nostro ente di scopo, ha influito su tale prospettiva facendo emergere una crescente richiesta di posti in regime residenziale per soggetti con disabilità particolarmente

gravi (RSD) e, parallelamente, una riduzione di quella in CAP. Per rispondere con immediatezza a tale esigenza, congiuntamente ai responsabili dell'ente, nel corso del 2023 si provvedeva a verificare la effettiva fattibilità di un progetto di rimodulazione e ampliamento dell'attuale capacità ricettiva della struttura tramite conversione funzionale di parte degli ambienti esistenti, in modo tale da portare a 50 i posti complessivamente disponibili in regime residenziale, di cui 40 in RSD e 10 in CAP. L'ipotesi di sviluppo in questione, esposta in via informale alla ASL Toscana Nord Ovest competente per territorio che nell'occasione ha manifestato il proprio interesse e disponibilità ad estendere l'attuale regime di convenzionamento anche ai nuovi posti previsti, presentava il vantaggio di poter essere realizzata in tempi contenuti, di non incidere sui costi fissi e di ottimizzare l'utilizzo degli spazi attualmente disponibili per l'attività caratteristica.

Al riguardo, eseguite tutte le verifiche di fattibilità previste nelle circostanze, e tenuto conto delle valutazioni espresse in merito dal Comitato per il controllo di gestione e dalla Commissione tecnico-scientifica nominati nell'ambito del sistema di programmazione e monitoraggio delle attività degli enti di scopo, stanziavamo a favore della Fondazione Dopo di Noi, in qualità di titolare del progetto, risorse erogative adeguate a sostenerne la realizzazione.

Dopo aver provveduto all'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento sono state individuate le ditte esecutrici ed a luglio 2025 sono stati avviati i lavori che prevedono, nello specifico, l'allestimento delle nuove aree comuni, la realizzazione di cinque nuove camere doppie e relativi servizi e, da ultimo, la riqualificazione di tutti i bagni già esistenti presso le restanti camere ospiti presenti nella struttura. L'intervento verrà ultimato, da cronoprogramma, entro il primo semestre del 2026.

L'ampliamento del modulo residenziale in RSD a 40 posti consentirà anche di raggiungere l'equilibrio economico ottimale per la gestione di tale tipologia di servizio, stabilito in sede regionale ed alla base della determinazione dell'importo delle tariffe giornaliere riconosciute agli operatori del settore. L'aumento del numero di ospiti è stato già inserito nel budget del 2026 e nel piano triennale 2026/2028 approvato dal CdA della Fondazione Dopo di Noi e presentato alla Fondazione Pisa per l'elaborazione nel Documento Programmatico Previsionale di periodo; considerato il ritmo con cui avviene l'inserimento di soggetti disabili in RSD, il risultato economico dell'aumento dei posti si stima potrà essere raggiunto nella sua interezza entro il mese di giugno 2027.

In attesa del completamento dell'intervento in questione e del conseguente ampliamento del numero dei posti disponibili presso la struttura, d'accordo con la Direzione Servizi Sociali della ASL Toscana Nord Ovest, la convenzione in essere con l'Azienda, in scadenza al 31/12/2025, è stata prorogata sino al 30/06/2026 in modo da consentirci di ultimare le procedure amministrative previste per l'autorizzazione e l'accreditamento dell'estensione dell'attività caratteristica.

Successivamente si procederà al rinnovo triennale della convenzione sulla base della nuova disponibilità di posti nella struttura.

La Fondazione Dopo di Noi, nell'ambito dello svolgimento della propria attività caratteristica, impegna oggi complessivamente e stabilmente 60 unità di personale, tra personale alle dirette dipendenze, personale esterno coinvolto stabilmente e personale dipendente da fornitori di servizi continuativi a favore del Centro.

Nel corso del 2025 il numero delle presenze di ospiti nella struttura è stato ridotto, rispetto alla piena capienza di 40 unità, a circa 35 per consentire il regolare svolgimento dei lavori di ampliamento secondo il relativo cronoprogramma.
L'attività assistenziale condotta durante l'anno ha continuato a caratterizzarsi per l'attenzione e la cura dedicate alle condizioni di salute di ciascun ospite. I progetti riabilitativi e socio-educativi individuali in atto, oggetto di monitoraggio, hanno portato per alcuni ospiti a significativi miglioramenti dell'autonomia e/o delle condizioni di benessere psicofisico.
Di particolare importanza, specialmente nell'ottica di promuovere il benessere e stimolare la creazione di relazioni positive tra gli ospiti, è stata l'organizzazione nel mese di luglio di un periodo di soggiorno al mare, presso la struttura della Croce Rossa Italiana a Tirrenia.
Allo scopo di fornire un servizio sempre più adeguato e in linea con le specifiche esigenze degli ospiti, sono inoltre proseguite le attività di formazione del personale del Centro.
Nel corso dell'anno si sono poi anche tenute le consuete visite di verifica da parte dell'USL e dei NAS, i cui esiti sono risultati pienamente soddisfacenti, senza far emergere criticità o motivi di rilievo.
Il sostegno economico che la Fondazione Pisa assicura alla Fondazione Dopo di Noi viene regolato da una apposita convenzione che, unitamente alle risorse autonomamente acquisite mediante l'esercizio della propria attività caratteristica, garantisce al nostro ente di scopo la copertura dei costi di esercizio.
Da ultimo ricordiamo che alla Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS è stato da tempo affidato anche il compito di gestire il progetto "Le Chiavi di Casa", per la cui realizzazione l'ente di scopo, con risorse appositamente rese disponibili dalla Fondazione Pisa, ha acquistato, riqualificato e concesso in comodato alla ASL Toscana Nord Ovest due unità immobiliari destinate ad ospitare complessivamente 10 soggetti affetti da disabilità psichica che manifestano sufficienti capacità di autonomia da consentirne una collocazione abitativa assistita dai Servizi Sociali competenti. Nel corso del 2025 abbiamo avuto comunicazione della sospensione del progetto da parte della locale Società della Salute per cui il rinnovo della convenzione con la ASL sarà anche occasione per definire l'ulteriore impiego delle citate due unità immobiliari.

Nel medesimo settore dell'assistenza alle categorie sociali deboli, la Fondazione ha costituito, nel giugno del 2005, unitamente all'AGBALT (Associazione Genitori di Bambini Affetti da Leucemia e da Tumori), l'Associazione **L'Isola dei Girasoli ONLUS**, trasformata in Fondazione nel 2019.
L'Isola dei Girasoli ha realizzato e gestisce, a far data dal 2011, una struttura residenziale composta da 12 miniappartamenti ubicata nel Comune di San Giuliano Terme su di un'area contigua a quella in cui sorge il Centro 'Le Vele', appositamente allestita ed attrezzata per l'accoglienza ed assistenza di soggetti minori che, affetti da sindrome leucemica, vengano sottoposti a trapianto o a terapie oncologiche presso l'ospedale pisano di Cisanello.
Considerata la costante crescita dell'esigenza di tali servizi di ospitalità specialistica, L'Isola dei Girasoli ha avviato un progetto pluriennale di ampliamento del complesso residenziale che ha visto la realizzazione di due

ulteriori unità immobiliari destinate ad aumentarne la capacità ricettiva, che oggi ha raggiunto le 24 unità, nonché ad ospitare servizi complementari quali la riabilitazione degli ospiti.
La Fondazione L'Isola dei Girasoli provvede autonomamente a sostenere pressoché per intero tutti gli oneri economici connessi alla gestione ordinaria delle attività delle proprie strutture.

Per il settore della **Ricerca scientifica e tecnologica**.

La **Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS** (www.fpscience.it), soggetto attuatore del progetto a suo tempo promosso e finanziato dalla Fondazione Pisa, gestisce un centro di ricerca scientifica e tecnologica in ambito biomedico ubicato sulla medesima area nel Comune di San Giuliano Terme che già ospita il Centro Le Vele. Il perimetro delle attività ricomprende principalmente l'oncologia e le neuroscienze, nelle loro varie declinazioni, coerentemente con le attuali principali tematiche di interesse per la biomedicina nei paesi sviluppati.
Il rapporto di sostegno tra la Fondazione Pisa e la Fondazione Pisana per la Scienza, analogamente a quanto accade per gli altri enti di scopo, è disciplinato da una specifica convenzione erogativa di durata triennale. A fine 2024 abbiamo provveduto a rinnovare la convenzione per il triennio 2025/2027, confermando l'assegnazione di un contributo di importo massimo pari ad euro 2 milioni in ragione di anno che viene liquidato fino a concorrenza degli oneri effettivamente sostenuti. In occasione del rinnovo della convenzione triennale per il nuovo triennio è stata istituita la figura del Direttore Scientifico designato dalla Fondazione Pisa e nominato dalla Fondazione Pisana per la Scienza. L'incarico è stato assunto all'inizio del 2025 dal Prof. Giorgio Minotti.
Lo sviluppo delle attività di ricerca in ciascuno dei predetti ambiti viene riportato in un programma triennale, aggiornato con cadenza annuale, in cui sono analiticamente descritti i singoli filoni di indagine scientifica implementati, le risorse a essi dedicate e i risultati attesi.
Coerentemente con il Documento di programmazione triennale proposto dal Direttore Scientifico e approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fondazione Pisana per la Scienza, la ricerca in FPS si articola in sette aree principali di indagine, ognuna delle quali ha, sul piano della gestione operativa, il proprio referente scientifico, il proprio personale di ricerca a vario titolo afferente e propri progetti.
Le aree principali di ricerca presenti in di FPS si riferiscono alla Bioinformatica, alla Farmacologia Oncologica, alla Genomica e Trascrittomica, all'Ingegneria cellulare, alla Nanomedicina, all'Oncoematologia, alla Proteomica e Metabolomica. Complessivamente il personale stabilmente impiegato nelle attività di ricerca è pari a 12 unità tra capi laboratorio, ricercatori, ricercatori junior e tecnologi. A queste si aggiungono, attualmente, 5 posizioni FPS Grant, 2 posizioni di "post doc" e 4 posizioni tra borsisti e tecnici a tempo determinato, tutte finanziate o cofinanziate dalla Fondazione attraverso propri fondi di ricerca diversi dal contributo della Fondazione Pisa.
Per il reclutamento del personale di ricerca la Fondazione Pisana per la Scienza segue la pratica internazionale del *tenure track* attraverso gli FPS Grant, bandi di ricerca competitivi dedicati a progetti della durata massima di due anni. Al termine del biennio, e salvo proroghe da valutare caso per caso in ragione dell'effettivo

andamento delle attività, FPS si riserva la facoltà di offrire una posizione stabile in organico al ricercatore reclutato attraverso il bando FPS Grant ove questo risulti particolarmente meritevole e la linea rientri nelle prospettive di sviluppo strategico previste per le attività scientifiche della Fondazione.

I bandi FPS Grant vengono pubblicati con cadenza biennale in base a risorse derivanti dalla convenzione in essere con la Fondazione Pisa ovvero autonomamente acquisite da FPS. Attualmente sono attivi in FPS quattro ricercatori reclutati attraverso il bando 2024 (Revoltella Grant e Vassili Fotis Grant). È inoltre attivo un quinto ricercatore vincitore di un "FIRA (Fondazione Italiana per la Ricerca sull'Artrite Reumatoide)-FPS Grant", nell'ambito del quale FPS sostiene costi di attivazione e gestione amministrativa del progetto mentre i costi della ricerca e la contrattualizzazione della risorsa umana sono a carico di FIRA.

Il personale ricercatore di FPS è peraltro regolarmente impegnato nella ricerca di fondi attraverso la partecipazione a bandi competitivi ed altre iniziative. Complessivamente, le attività scientifiche attualmente in corso che hanno ottenuto finanziamenti esterni di varia entità sono venti, di cui la metà nel 2025. L'importo complessivo dei finanziamenti esterni corrispondenti ai predetti progetti risulta pari ad oltre 3.2 mln€.

Anche nel 2025 FPS ha finanziato o co-finanziato borse dottorali con gli atenei pisani (UNIPI, SNS e SSSA). I vincitori di borsa svolgono la loro attività di ricerca presso i laboratori FPS in cotutela formativa con l'istituzione sede amministrativa del Corso di Dottorato e svolgono il loro programma scientifico sotto la guida di un referente accademico e uno o più referenti FPS. Nel 2025 hanno svolto attività in FPS un totale di undici dottorandi, di cui 9 interamente finanziati da FPS e due co-finanziati da FPS e SSN, per un costo complessivo a carico di FPS pari a 122.000,30 euro.

La ricerca sviluppata in FPS viene valutata, alla stregua delle migliori pratiche in uso a livello internazionale nell'ambito della comunità scientifica, sulla base del numero delle pubblicazioni su riviste indicizzate nei maggiori motori di ricerca bibliografica. Al riguardo, il Direttore Scientifico a partire dal 2025 ha introdotto ulteriori criteri per la stratificazione del valore delle pubblicazioni riportati nel Documento di programmazione triennale che distinguono tra lavori originali e reviews/editoriali, evidenziano lavori non pertinenti alle linee di ricerca assegnate dallo stesso Direttore oppure apparsi su riviste non sufficientemente qualificate.

Complessivamente, nel 2025 sono apparsi su PubMed 40 prodotti con affiliazione FPS, così distribuiti: 26 lavori originali; 12 reviews; 2 editoriali.

3.4 GLI AVVISI

In corso d'anno sono stati emanati i nuovi Avvisi annuali per il Settore Arte, Attività e Beni Culturali e per il Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

Per quanto riguarda il sottosettore Attività Culturali, in risposta alla Avviso sono pervenute 41 proposte di progetto di cui 21 poi ammesse a finanziamento.

Per quanto riguarda il sottosettore Beni Culturali, sono pervenute 16 proposte di progetto e, ad esito del processo di valutazione, sono risultati assegnatari di contributo 7 progetti.

Per quanto riguarda, invece, il Settore del Volontariato, Filantropia e Beneficenza, su 50 proposte di progetto pervenute ne sono state ammesse a finanziamento 33.

Il processo di valutazione delle proposte pervenute è stato condotto, come consuetudine, da Commissioni consultive interne appositamente costituite dal Consiglio di Amministrazione e composte da esperti nelle materie di cui trattasi.
Per quanto riguarda infine le richieste di contributo istituzionale pervenute in risposta agli Avvisi 2025 sono state complessivamente 124 di cui 76 per il sottosettore Attività Culturali e 48 per il Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza e, ad esito del processo di valutazione, ne sono state accolte, rispettivamente, 53 e 36.
Per il settore della Ricerca Scientifica e Tecnologica, i progetti sostenuti in base all'ultimo Avviso, emanato nel corso del 2022, sono attualmente in fase di svolgimento ed è in corso l'accantonamento progressivo di risorse finalizzate atto ad alimentare, al raggiungimento di un ammontare in linea con quello dei precedenti, il prossimo Avviso di settore la cui emanazione, è prevista per la fine del 2026.

Rinviando per le informazioni dettagliate sui singoli interventi ai prospetti di sintesi delle delibere assunte nell'esercizio in ciascun settore (*infra* cap. 6. Prospetti di Sintesi), di seguito richiamiamo le principali iniziative sostenute dalla Fondazione nel 2025.

Nell'ambito delle **Attività Culturali** la Fondazione, a partire dal 2024, in attuazione di quanto previsto nel Documento Programmatico Previsionale, ha esteso il meccanismo di assegnazione di risorse attraverso convenzioni di durata triennale - in linea con la programmazioni di periodo - ad iniziative che, nel corso del tempo, fossero riuscite a radicarsi nel panorama complessivo dell'offerta culturale presente sul nostro territorio e che, per crescere ulteriormente, necessitavano di certezza in ordine alle risorse disponibili in prospettiva, in modo da poter procedere ad una tempestivamente alla programmazione degli eventi assicurandosi per tempo la disponibilità degli artisti più quotati.

Richiamiamo i principali interventi per i quali la Fondazione ha assicurato in corso d'anno un apposito stanziamento pluriennale.

Le iniziative Teatrali e Musicali

Fondazione Teatro di Pisa. Il Teatro di Pisa, sede di progettazione e svolgimento di spettacoli musicali e teatrali, essenziale istituzione culturale della città e del territorio, classificato dalla legge come Teatro di Tradizione, ha sviluppato negli anni una propria fisionomia caratterizzata dalla politematicità, molteplicità e stratificazione dell'offerta. La convenzione mediante la quale assicuriamo il nostro sostegno alle attività del Teatro è stata rinnovata ad inizio 2023 ed il 2025 ha rappresentato l'ultimo anno del triennio di vigenza.
Nel progetto artistico 2025 il Teatro Verdi ha rinnovato il proprio impegno nella produzione di spettacoli lirici di elevata qualità, come da consolidata tradizione, tramite coproduzioni nazionali e collaborazioni con prestigiose istituzioni italiane. A fianco dei cartelloni dell'Opera, della Prosa e della Danza sono state poi consolidate la rassegna Musicaverde realizzata in collaborazione con l'Accademia Musicale Strata, progetto di diffusione della cultura musicale classica con cui il Teatro Verdi offre il palcoscenico del Ridotto ai

talentuosi allievi dell'Accademia nonché la rassegna di spettacoli "Family & Kids", dedicata ai più piccoli e alle famiglie. In occasione delle celebrazioni per gli 850 anni della posa della prima pietra del Campanile del Duomo di Pisa, il Teatro ha inserito nella programmazione artistica un'opera dedicata al famosissimo monumento simbolo nazionale e della città nel mondo intitolata "La Torre" (narrativa dello scrittore pisano Marco Malvaldi, musica del compositore pisano Marco Bargagna e libretto di Vincenzo De Vivo).
Con VerdiFormazione, infine, la Fondazione Teatro di Pisa prosegue nella propria attività di formazione ai mestieri e alle professioni teatrali. Quello dedicato alla recitazione prevede corsi dedicati agli appassionati di ogni età, a partire dai 5 anni, che desiderano avvicinarsi al teatro per passione, diletto o con la determinazione di farne una professione. Accanto a questa proposta si sviluppano i corsi di VerdièDanza, un percorso annuale di perfezionamento nell'arte della danza con cui la Fondazione Teatro di Pisa intende contribuire alla formazione artistica e alla crescita professionale dei giovani danzatori. Completa l'offerta Opera Lab Edu (OLE), il nuovo programma educativo pensato per avvicinare gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado al mondo dell'opera lirica in modo creativo, coinvolgente e accessibile.

Tutte queste iniziative rientrano nel quadro complessivo degli interventi volti all'ampliamento delle attività del Teatro, alla diffusione della cultura musicale, in particolare presso le nuove generazioni, alla sensibilizzazione e al rinnovamento del pubblico.

I Concerti della Normale. La manifestazione ha una lunga tradizione e concorre alla produzione di una qualificata offerta musicale a Pisa. La Fondazione sostiene da tempo "I Concerti" che, giunti alla loro cinquantanovesima edizione, rappresentano la maggiore manifestazione di musica solistica, cameristica e sinfonica della città. Per effetto di una specifica convenzione triennale stipulata con la Scuola e con il Teatro Verdi (quale soggetto attuatore del programma annuale), rinnovata all'inizio del 2023 per il triennio 2023/25, siamo impegnati a sostenere "I Concerti" quale sponsor principale.
La programmazione dei concerti cameristici della Normale del 2025, con la direzione artistica del Maestro Carlo Boccadoro, presenta un percorso combinato di epoche e stili musicali, interpretazioni strumentali e generi compositivi diversi, a cui si affiancano lezioni introduttive aperte che approfondiscono poetiche, periodi e stili, per offrire al pubblico ulteriori suggestioni e riflessioni su ciò che ascolterà.
Il cartellone ha previsto musiche di epoche diversissime, com'è abitudine de "I Concerti della Normale", indagando il mondo della musica antica, il Barocco ed il Romanticismo, fino ad arrivare alla musica del Novecento ed ancora a quella contemporanea.
Accanto alla rassegna principale degli spettacoli in Teatro sono ripresi anche gli appuntamenti di Scatola Sonora, presso la Sala Azzurra del Palazzo della Carovana, per cui all'esecuzione di brani classici si affiancano programmi di carattere più sperimentale.
Dopo la pausa estiva la nuova stagione è ripartita il 18 ottobre 2025, anno in cui ricorre anche il 215° Anniversario del Decreto di fondazione della Scuola Normale Superiore, con il concerto del Danish String Quartet, che si è esibito interpretando un programma che includeva opere di Shaw, Shostakovich e Shubert.

Tra gli artisti di rilievo internazionale presenti nel cartellone, quest'anno si è esibito il grande pianista Jan Lisiecki, che ha eseguito musiche di Piazzolla, Chopin, Shubert e Brahms.

Il *Pisa Jazz*, giunto alla sedicesima edizione, propone una rassegna dedicata alle giovani produzioni originali e alle produzioni d'avanguardia nell'ambito della musica jazz. L'obiettivo dell'iniziativa continua ad essere quello di promuovere la musica jazz contemporanea presso un pubblico sempre più vasto. Nelle edizioni fin qui realizzate nomi di rilievo internazionale si sono alternati a giovani musicisti. La manifestazione, che prevede la realizzazione di oltre 50 eventi all'anno distribuiti su tutti e 12 i mesi tra diverse sedi cittadine di pubblico spettacolo, si è ormai affermata sul territorio come la principale nel suo genere raccogliendo nel tempo un crescente successo in termini sia di pubblico che di critica.
Dal 2021 ha preso avvio un nuovo format dell'iniziativa, che diventa un vero e proprio Festival annuale della musica jazz a Pisa, fatto di una ricca programmazione estiva di concerti e attività divulgative presso lo spazio esterno di Palazzo Blu, il Giardino Scotto, Arno Vivo e la spiaggia del Gombo e di una serie di eventi musicali invernali/primaverili.

La Comunità Ebraica di Pisa, con la collaborazione di istituzioni pubbliche e private, organizza sin dal 1997 il *Festival Nessiah*, una rassegna di cultura ebraica, ad ingresso libero, con un ampio programma di concerti, mostre, spettacoli, proiezioni di film, incontri letterari con autori contemporanei ed esponenti della cultura ebraica, che si caratterizza come unica nel suo genere in Italia. Il progetto diffonde con cadenza annuale la ricchezza culturale della tradizione ebraica, proponendo al pubblico un viaggio nelle diverse forme d'arte che spaziano dalla poesia al cinema, dalla letteratura alla musica.
Il Festival, giunto alla XXIX edizione, ha preso avvio il 30 novembre, avendo come filo conduttore la tematica dei Balcani, intesi non solo come territorio geografico, ma soprattutto come simbolo di contaminazione, incontro e convivenza di lingue, culture e religioni. Il programma ha visto complessivamente nove eventi tra concerti, conferenze, letture e performance teatrali che hanno offerto al pubblico l'opportunità di riflettere sul tema della memoria, dell'identità e del dialogo interculturale.

Il *Festival "Anima Mundi"* è la rassegna internazionale di Musica Sacra organizzata dall'Opera della Primaziale Pisana con il contributo della Fondazione. Nata nel 2001, la rassegna, giunta alla sua ventiquattresima edizione, ha visto la Cattedrale e il Camposanto Monumentale quale sfondo straordinario per sette concerti, dal 9 al 25 settembre, segnati tutti, anche se in misura diversa, da una comune dimensione spirituale. Il Festival, sotto la direzione artistica, per il quinto anno consecutivo, del Maestro inglese Trevor Pinnock, ha visto la partecipazione di interpreti e complessi di rilievo internazionale, tra cui l'*English Concert & Choir*, *Richard Galliano*, *Angela Hewitt*, *Hansjörg Albrecht, Emmanuel Pahud, Jonathan Manson*, oltre a prestigiose compagini corali e orchestrali europee. Accanto alla programmazione concertistica, il Festival ha confermato il proprio impegno verso la contemporaneità attraverso il *Concorso internazionale di composizione*

sacra, giunto alla XVII edizione, che nel 2025 ha proclamato vincitore il compositore Antonio Galanti, con esecuzioni in prima assoluta. Come di consueto, tutti i concerti in programma sono stati a ingresso gratuito.

Il *Teatro Nuovo di Pisa* è divenuto negli ultimi anni uno dei principali spazi culturali della città, noto per la sua offerta variegata di eventi teatrali, musicali e culturali. Negli ultimi anni il Teatro Nuovo si è fatto anche portavoce di iniziative legate alla sperimentazione teatrale ed alla promozione di nuovi talenti diventando un punto di riferimento importante per un pubblico non solo pisano. Il teatro ha inoltre posto particolare attenzione a temi sociali e culturali rilevanti portando in scena opere che trattano tematiche di inclusione, diritti umani ed altre simili problematiche attuali. L'edizione 2025/26 della stagione teatrale punta ad innalzare ulteriormente la qualità artistica, invitando artisti ancora più prestigiosi e riconosciuti a livello nazionale ed internazionale capaci di richiamare un pubblico ancora più ampio.
In quest'ottica, è in via di sviluppo anche il progetto del "teatro fuori dal teatro": spettacoli che escono dal Teatro Nuovo per raggiungere altri spazi della città, cercando luoghi in grado di accogliere forme di rappresentazione più intime, tipiche delle nuove drammaturgie contemporanee, dove il rapporto tra attore e pubblico è ravvicinato e diretto.

La *Fondazione Sipario Toscana*, fondata oltre trent'anni fa dalla riconversione di un'ex area industriale e riconosciuta oggi come Centro di Produzione teatrale per l'infanzia e il giovane pubblico dal MIC, nonché Ente di Rilevanza dalla Regione Toscana, gestisce uno spazio polifunzionale di oltre 5.000 mq a Cascina con un'attività in costante espansione, che si estende oltre la programmazione teatrale, includendo formazione, laboratori, eventi speciali e progetti a forte impatto sociale e territoriale, e che è divenuta, in questi ultimi anni di rilancio, una delle realtà culturali di riferimento per il territorio pisano.
La stagione teatrale 2025/2026 del Teatro di Cascina prevede 35 spettacoli serali, tra cui grandi produzioni e ospiti di rilievo nazionale e internazionale, rappresentando il terzo polo teatrale sul nostro territorio.

Altre Manifestazioni Culturali

Il *Pisa Book Festival*, giunto alla sua ventitreesima edizione, rappresenta la terza fiera dell'editoria nel panorama italiano, dopo quelle di Torino e di Roma, e si caratterizza per l'attenzione dedicata ai piccoli editori indipendenti. Trattasi di un salone nazionale del libro, nato nel 2003, che ogni anno, a novembre, attrae a Pisa editori da tutte le regioni italiane.
L'edizione 2025 della manifestazione, svoltasi dal 2 al 4 ottobre 2025, in continuità con l'esperienza positiva degli anni precedenti, si è svolta in forma di evento diffuso nel centro storico della città. Teatro principale del Festival sono stati gli Arsenali Repubblicani con oltre 90 stand di editori espositori, mentre il Museo delle Navi Antiche, Palazzo Reale ed il Fortilizio della Cittadella hanno ospitato gli appuntamenti del programma culturale per oltre settanta eventi in tre giorni. Il Paese ospite di quest'anno è stata la Romania con lo scrittore Mircea Cartarescu mentre il 'tema trasversale', nell'occasione quello della 'montagna', è stato rappresentato dallo scrittore e alpinista Enrico Camanni, una delle voci più autorevoli in Italia sull'argomento. Confermato

anche il successo del *Translation Day*, la sezione dedicata alla traduzione letteraria, giunto alla V edizione, che ha previsto una competizione in cui il primo premio è stato vinto da Milena Sanfilippo per la traduzione di "*Sfondati*" di Douglas Coupland. In generale, gli eventi hanno coinvolto autori, traduttori, editori, agenti letterari, studenti e lettori di ogni età, confermando come il Pisa Book Festival rappresenti un punto di riferimento per la cultura libraria e l'editoria indipendente a livello nazionale.

L'iniziativa realizzata dal Sistema Museale di Ateneo e denominata *Musei di Famiglia,* si configura come terza edizione di un concorso scolastico nato con l'intento di promuovere la cultura e valorizzare le collezioni museali universitarie, coinvolgendo attivamente studenti e famiglie. Il concorso è rivolto a tutte le classi delle scuole di ogni ordine e grado della città; ogni classe partecipante viene invitata a presentare tre racconti selezionati dagli insegnanti, ispirati all'idea di costruire un ipotetico "Museo della famiglia". I racconti dovranno descrivere oggetti significativi legati alla memoria familiare, associati tematicamente a uno dei nove musei del SMA (ad esempio, un fiore per l'Orto Botanico, un diario per il Museo della Grafica, un reperto archeologico per la Gipsoteca di Arte Antica, ecc.). Allo scopo, gli studenti e i loro familiari potranno visitare gratuitamente i musei del Sistema Museale. Tra tutti i racconti ne vengono selezionati nove vincitori, ciascuno collegato a uno dei musei, e le rispettive classi avranno accesso a laboratori e visite guidate gratuite.
A conclusione del progetto, nella primavera 2026, verranno organizzate due serate presso il Teatro Verdi di Pisa durante le quali verranno presentati pubblicamente i racconti vincitori. Gli studenti autori saliranno sul palco insieme ai propri familiari per condividere la loro storia, contribuendo a una narrazione collettiva che unisce cultura, affetti e memoria.

Nell'ambito dei **Beni Culturali** ricordiamo:
il Restauro conservativo della Chiesa di Santa Maria della Spina a Pisa
Santa Maria della Spina è una delle chiese più antiche a popolari della nostra città, realizzata in stile gotico pisano e situata sulla sponda sinistra dell'Arno. Eretta nel 1230 dalla famiglia Gualandi, si chiamava in origine Santa Maria di Pontenovo, per via del ponte che allora collegava via Sant'Antonio a via Santa Maria, crollato poi nel XV secolo. Il nome Spina deriva dal fatto che conservava una spina che avrebbe fatto parte della corona indossata da Gesù alla sua crocifissione e portata qui nel 1333 per poi essere custodita dal XIX secolo nella chiesa di Santa Chiara.
L'intervento prevede opere di restauro conservativo in un contesto di valorizzazione della chiesa attraverso il suo inserimento in un percorso turistico cittadino diverso da quello classico verso la Torre che permetterà ai visitatori di conoscere altri luoghi della città degni di nota e di avere una visione più completa di Pisa e della sua storia.

Il recupero e la digitalizzazione dei frammenti manoscritti dell'Archivio di Stato di Pisa
Il progetto sviluppato in sinergia tra il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa e l'Archivio di Stato di Pisa, si prefigge tre obiettivi principali: lo studio e il censimento dei frammenti utilizzati per proteggere le filze e i registri conservati presso l'Archivio di Stato, al fine di pubblicare e foto-

riprodurre i frammenti in open-access; la preservazione dei frammenti, con interventi di restauro conservativo sui lacerti in cattivo stato di conservazione; la valorizzazione dei frammenti attraverso l'allestimento di un'esposizione aperta alla cittadinanza.

Nell'Archivio di stato di Pisa, già dalla sua inaugurazione nel 1865, vennero depositati gli archivi del Comune di Pisa (secc. XI-XIX), dell'Ufficio Fiumi e Fossi (1475-sec. XIX), del Commissario di Pisa (1510-1808), dell'Auditore di Governo di Pisa (1814-1849), dell'Opera della Primaziale (1277-1831), degli Spedali Riuniti di S. Chiara (a partire dal 1240), della Gabella dei Contratti (1407-1808), dell'Ordine dei Cavalieri di S. Stefano (1561-1859), dei Tribunali, dell'Università di Pisa (a partire dal 1472), della Pia Casa di Misericordia (1307-sec. XIX), oltre ad altri minori. Due anni più tardi da Firenze arrivò il fondo delle Corporazioni Religiose Soppresse delle diocesi della provincia pisana cui seguirono altri depositi, fra cui gli archivi di famiglia Alliata (1333-sec. XIX), Del Testa (XV-XIX), Roncioni (secc.XIV-XIX), Upezzinghi (1292-sec. XIX), ecc.), del Catasto toscano ottocentesco, del Comune postunitario di Pisa, del Comune di Bagni a S. Giuliano (1510-1808), del Comune di Lari (1533-1866), del Distretto Militare (classi 1844-1916), della Prefettura (secc. XIX-XX), dell'Università di Pisa (secc. XIX-XX), del Consolato austroungarico di Livorno (1751-1915). Oltre a queste grandi risorse cartacee esiste anche un archivio Diplomatico di più di 22.000 pergamene (799-1852).
Gli studiosi possono accedere alla documentazione tramite la sala studio dell'istituto.

Il restauro della Madonna col Bambino del XIII sec. nella chiesa di Santa Maria Madre della Chiesa

Restauro di un dipinto su tavola del XIII secolo raffigurante la Madonna col Bambino, attribuita ad Enrico di Tedice, attualmente collocato in Santa Maria Madre della Chiesa, proveniente dalla chiesa di Santa Eufrasia in via dei Mille, attualmente sconsacrata. L'opera necessita di interventi sulla parte pittorica e sul supporto, per restituire piena leggibilità al dipinto. Per garantire la corretta conservazione della tavola, consentendone una manutenzione periodica programmata, è necessaria la sostituzione della teca che attualmente la contiene. Al termine degli interventi il dipinto sarà nuovamente collocato in chiesa e restituito alla pubblica fruizione.

Il restauro della tavola "Madonna col Bambino, San Giovannino Battista e i Santi Pietro e Paolo", di Andrea da Pisa, collocato nella chiesa pievania dei Santi Pietro e Paolo Apostoli a Cevoli

La chiesa dei Santi Pietro e Paolo Apostoli di Cevoli è citata sin dal IX secolo nei documenti dell'archivio arcivescovile di Lucca alla cui giurisdizione apparteneva all'epoca. L'edificio fu restaurato nel XV secolo, poi ingrandito e diviso in tre navate nel 1710, epoca della consacrazione fatta dal vescovo di San Miniato, dieci anni prima che fosse eretta in parrocchia plebana. Nell'antica pala dell'altare maggiore rappresentante la Madonna col Bambino tra i Santi Pietro e Paolo, attualmente nel coro, appare il nome dell'autore *Andrea da Pisa*, che lo dipinse nel 1490. Coevi sembrano alcuni affreschi superstiti nelle pareti della chiesa e i vetri dipinti in un finestrone. Il restauro ha lo scopo di mettere in sicurezza le parti materiche e strutturali dell'opera e di recuperarne la potenzialità espressiva e cromatica.

Nell'ambito del settore **Volontariato**, della **Filantropia** e della **Beneficenza** ricordiamo:

Iniziative in favore dei diversamente abili

Le attività di inclusione sociale e introduzione al mondo del lavoro

Il progetto *Uno spazio su misura - La misura dei talenti* è volto ad incrementare le autonomie socio/lavorative e la qualità della vita di bambini e adulti con disturbo dello spettro autistico seguiti dall'Associazione Talenti Autistici. Questa, infatti, organizza laboratori giornalieri socio/educativi per minori autistici compresi tra 6 e 18 anni e campi estivi integrati all'interno di un piccolo immobile situato in un'oasi naturale nel bosco di S. Piero a Grado. Grazie all'acquisto di una tensostruttura di circa 80 mq potrà sarà ampliata l'offerta laboratoriale per lo sviluppo delle autonomie socio-lavorative e la promozione di occasioni di socializzazione e inclusione tra persone di diverse fasce d'età, con e senza disabilità, favorendo il coinvolgimento attivo dei caregiver dell'Associazione.

Il progetto *Creta Creativa* dell'Associazione Autismo Pisa prevede la realizzazione di un laboratorio inclusivo di ceramica rivolto a un gruppo di giovani con autismo, supportati da educatori specializzati. Attraverso attività manuali e creative quali modellazione della creta, decorazione ed eventuale cottura degli oggetti, i partecipanti sviluppano abilità pratiche e potenziano competenze trasversali legate all'alfabetizzazione (creazione di lettere in 3D), all'area logico-matematica (forme geometriche, numeri), alla socializzazione e all'autonomia. I manufatti prodotti sono destinati alla vendita in mercatini solidali per generare un ritorno economico a copertura dei costi degli educatori e di acquisto dei materiali, promuovendo la sostenibilità del progetto nel lungo periodo.

Arte per educare, educare con arte, dell'Associazione Italiana Persone Down, affronta il tema della povertà educativa nei giovani con Sindrome di Down, proponendo attività inclusive e personalizzabili con una fitta programmazione di corsi e laboratori di breve/media durata offrendo ai beneficiari diretti e alle loro famiglie un'ampia scelta di nuove attività.

Il progetto *Centro integrativo polifunzionale I Passi* dell'Associazione La Tartaruga, infine, promuove una serie di attività di animazione territoriale rivolte a tutti i cittadini, in particolar modo anziani e persone fragili con disabilità, coinvolgendo in un'ottica collaborativa, integrativa ed inclusiva le realtà esistenti e operanti sul territorio, gli abitanti e le scuole del quartiere. L'obiettivo è creare un luogo aggregativo polifunzionale stabile che risponda anzitutto alle esigenze delle categorie esposte e contemporaneamente alla comunità del quartiere i Passi ed alle associazioni. Un luogo dove sarà possibile anche ricevere informazioni ed assistenza per l'accesso ai servizi socio-assistenziali.

Lo Sport

Altro ambito di intervento da sempre sostenuto dalla Fondazione è quello della pratica sportiva rivolta a persone con disabilità.

Tra i progetti del genere, la Fondazione anche nel 2025 ha sostenuto "*La scherma per tutti*", dell'ASD Club Scherma Pisa "Antonio Di Ciolo", che da sempre si adopera per l'inclusione di persone portatrici di handicap fisico attraverso un progetto rivolto in particolare ad atleti su sedia a rotelle. Le sedute di allenamento si

tengono quotidianamente in concomitanza con quelle rivolte a tutti gli associati per massimizzare l'inclusione sociale. È prevista anche la partecipazione a trasferte e competizioni.

Sempre rimanendo nel mondo della scherma, la Fondazione, anche quest'anno, ha sostenuto la "*Prova di Coppa del Mondo di Scherma Paralimpica*", organizzata dall'ASD U.S. Pisascherma, evento che rappresenta, ancora una volta, l'espressione di una prestazione sportiva di altissimo livello e, al tempo stesso, una grande iniziativa di integrazione sociale.

L'edizione 2025 della Prova si è svolta a Pisa nei giorni 13-16 marzo 2025 presso il PalaCUS ed ha visto gare individuali, maschili e femminili, per le specialità di fioretto, spada e sciabola, oltre alle gare a squadre. Tantissimi gli atleti in gara, circa 230 gli iscritti nelle diverse competizioni, con 95 persone di staff, in rappresentanza di ben 30 Paesi da tutto il mondo. La scelta del PalaCus, già rilevatasi vincente nelle passate edizioni, ha permesso di offrire agli atleti ed al pubblico una sede completamente priva di barriere architettoniche.

Ancora in questa direzione, la Fondazione ha sostenuto la partecipazione di circa 20 atleti (di cui la maggior parte disabili) con i loro allenatori dell'Associazione Dream Volley alla competizione di *Sitting Volley* di Champions Cup, che si è svolta a Pisa dal 27 al 30 marzo 2025.

L'attività sportiva di Sitting Volley (pallavolo seduta per diversamente abili affiancati da normodotati) è portata avanti dall'Associazione sin dall'anno 2013 e, nel corso di questi anni, la squadra femminile ha conquistato sei Campionati Italiani di Serie A, due Coppa Italia, una Super Coppa e una Champion League e molte delle atlete dell'Associazione hanno dato un notevole apporto alla Nazionale Italiana che ha vinto il titolo Europeo nel 2023, qualificandosi con ciò alle Olimpiadi di Parigi del 2024.

Il progetto *Onda – RACE,* realizzato dalla Fondazione Mare Oltre, si è proposto di coinvolgere in uscite giornaliere in mare soggetti con disabilità, utilizzando per l'occasione il catamarano *Elianto*, accessibile grazie alla presenza a bordo di elementi e attrezzature tali da permetterne l'utilizzo anche a persone con diverse abilità motorie quali pedane con movimento verticale per l'accesso alle cabine di poppa accessibili anche per il pernottamento a bordo; servizi igienici; attrezzature per manovrare le vele; pedana rialzata e ausili sonori per la timoneria; piattaforma con movimento verticale per accedere al mare e fare il bagno; pedana a poppa per salire a bordo. L'obiettivo è stato quello di permettere a tutti di vivere il mare e la barca in tutte le sue potenzialità, altrimenti precluso soprattutto ai diversamente abili motori ma anche relazionali e sensoriali, con la novità in esclusiva della partecipazione a regate di altura e costiere con un equipaggio composto da velisti con diverse abilità.

Iniziative a favore della Casa Circondariale Don Bosco

Scuola di Teatro Don Bosco. Dal 2011 l'Associazione I Sacchi di Sabbia propone con cadenza annuale un percorso di teatro rivolto a tutti i detenuti della Casa Circondariale di Pisa. Ai laboratori partecipano complessivamente 30 detenuti tra la sezione maschile e femminile.

Il percorso 2025-26 si è incentrato sul capolavoro di *Samuel Beckett*, "Aspettando Godot", un'opera che riflette sul tempo e sulle possibilità di cambiamento dell'individuo. Le scene della pièce, metafora della vita carceraria,

sono divenute pretesto e motore per nuove storie, racconti, sketch, videostorie incentrate sul tema dell'attesa. Le tecniche teatrali sono integrate con quelle del cinema e della video arte. Un operatore docente filmerà il lavoro nel suo divenire dando alle allieve e agli allievi la possibilità di rivedersi e rielaborare la propria esperienza.

Un Abanico per volare

Ulteriore iniziativa all'interno del Carcere di Don Bosco è la realizzazione, ad opera dell'Associazione Bambino Sari tu!, per il quarto anno, di un laboratorio di Flamenco nella sezione femminile. L'iniziativa intende stimolare, attraverso la danza, una maggiore consapevolezza del proprio corpo e della propria energia, migliorando la postura e la coordinazione motoria e sviluppando doti quali l'autocontrollo, l'ascolto attivo, la concentrazione, la fiducia in sé e nelle compagne, la coordinazione, la capacità di attenzione, la memoria - grazie all'apprendimento di ritmi brevi e coreografie - e l'espressività del linguaggio del corpo con la valorizzazione del gesto sulla musica.

Ed infine *Musicadentro,* corso di educazione musicale svolto all'interno della Casa Circondariale dall'Associazione Il Mosaico rivolto a 30 detenuti delle sezioni maschile e femminile finalizzato all'educazione musicale e alla preparazione vocale per creare un coro a voci miste per piccola attività concertistica.

Iniziative in favore delle categorie sociali fragili e dei minori

Il progetto della Croce Rossa Italiana di Pontasserchio-San Giuliano Terme *Non ti scordar di me* si inserisce nel percorso di completamento e piena attivazione del nuovo centro diurno di recente realizzazione anche grazie al contributo della Fondazione rivolto prevalentemente a persone affette da patologie croniche e degenerative – quali Parkinson, Alzheimer lieve e demenza senile – che si fonda su una concezione integrata della salute, intesa come benessere fisico, mentale e sociale. Il progetto ha permesso la dotazione degli arredi e delle attrezzature necessarie a rendere pienamente operativi gli spazi dedicati alle attività del centro per farlo divenire un luogo di accoglienza e presa in carico qualificata, capace di sostenere non solo i pazienti ma anche le loro famiglie, spesso coinvolte in modo diretto e continuativo nell'assistenza.

Il progetto *Come un fiume in piena* dell'Associazione. *La vita oltre lo specchio* affronta invece le tematiche dei disagi giovanili, con particolare riferimento a quelli alimentari (DCA). Gli interventi sono condotti da operatori con formazione specifica. Il progetto si articola in due moduli, di cui il primo si svolge all'interno del contesto scolastico e sul territorio attraverso il coinvolgimento delle farmacie, dei medici di Medicina Generale e dei pediatri di Libera Scelta in interventi di prevenzione universale rivolti a bambini e preadolescenti. Le attività negli istituti scolastici prevedono una continua collaborazione con gli insegnanti, in modo da personalizzare il percorso all'interno delle classi aderenti e rispondere al meglio ai bisogni emersi. Il secondo modulo, invece, prevede il mantenimento ed ampliamento dei canali di comunicazione diretti già attivati negli scorsi anni con cui dare supporto, sostegno e informazioni.

Collegata a quest'ultima iniziativa abbiamo quella dell'Associazione AIART, dal titolo *Videoriflesso*. Si tratta di un progetto educativo, formativo e terapeutico, che utilizza i linguaggi artistici, mediati e organizzati dal

mezzo audiovideo, quali validi strumenti per sostenere la prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare ed in generale dell'immagine corporea. *Videoriflesso* prevede la realizzazione di due laboratori creativi, utilizzando positivamente gli stessi media audiovisivi che possono aver contribuito a creare il disagio. È rivolto gratuitamente alle utenti della struttura residenziale gli *Orti di Ada*, al gruppo di genitori dell'Associazione *La Vita oltre lo Specchio*, agli operatori, ai famigliari. I partecipanti sperimentano utilizzi inediti dello strumento audiovisivo, visualizzando la propria storia e raccontandosi.

Charlie Telefono Amico. Il progetto Charlie Telefono Amico, 'numero verde' dedicato alla prevenzione del disagio giovanile, gestito dall'omonima Fondazione, è nato a Pontedera nel 1990 ed a partire dall'anno 2001 ha costantemente ricevuto un contributo da parte della Fondazione Pisa.

Il servizio, inizialmente rivolto all'ascolto attivo ed al sostegno su problematiche legate a tossicodipendenza, alcool e Aids, si è successivamente ampliato a temi legati alle degenerazioni della comunicazione degli adolescenti, quali l'abuso di tecnologie digitali, il bullismo ed il cyber bullismo, promuovendo al riguardo anche iniziative di studio a livello sia regionale che nazionale. Prevede, inoltre, la collaborazione con le scuole e le istituzioni del territorio, con cui sviluppa progetti di prevenzione, realizza workshop con studenti e insegnanti e organizza conferenze e dibattiti aperti a tutta la cittadinanza. Charlie nel corso degli anni ha formato all'ascolto centinaia di persone, che hanno prestato servizio come volontari presso la sede del 'numero verde'. Il contributo della Fondazione è finalizzato a sostenere parte delle spese telefoniche, dei costi del servizio on-line e della chat-line.

Le *Mense della Solidarietà*. Anche quest'anno la Fondazione non ha fatto mancare il proprio sostegno alle mense attive sul territorio gestite dalla Caritas Diocesana di Pisa e dalla Misericordia di Pontedera. Le mense sono aperte 365 giorni all'anno per offrire un pasto caldo ai più bisognosi.

Nell'ambito del settore **Ricerca Scientifica e Tecnologica**, i 10 progetti finanziati in risposta all'ultimo Avviso, di norma di durata triennale, emanato nell'anno 2022, sono attualmente in corso di svolgimento. I progetti si riferiscono agli ambiti delle patologie del sistema cardiovascolare, delle patologie tumorali (melanoma, glioblastoma e carcinoma), dell'epilessia, della medicina personalizzata e della robotica riabilitativa.

L'andamento delle attività scientifiche previste ed il consumo del budget corrispondente vengono monitorati dalla Fondazione con cadenza periodica avvalendosi di un Supervisore Scientifico appositamente nominato per ciascun progetto in ragione delle competenze richieste.

Ulteriori cinque studi, di portata più contenuta in temini di durata e di importo di contributo, ma ad elevato contenuto tecnologico/sperimentale sono stati avviati in corso d'anno attingendo alla contingente disponibilità a suo tempo destinata a sostenere un progetto proprio di carattere intersettoriale, finalizzato a promuovere iniziative che, in ragione di caratteristiche specifiche quali/quantitative ovvero temporali, collegate ai tempi dell'attuale sviluppo dell'innovazione tecnologica resa possibile dall'avvento dell'AI, difficilmente potrebbero rientrare nell'ordinario iter dell'Avviso periodico di norma triennale.

Trattasi delle seguenti iniziative:

1. *Progetto "Imaging avanzato della Listeria monocytogenes attenuata con funzione di vettore di farmaci antitumorali"*
2. *Progetto "KDM2A, un nuovo bersaglio terapeutico e diagnostico nella gestione personalizzata del carcinoma epatocellulare"*
3. *Progetto "BNCT del Glioblastoma: Studio di fattibilità guidato da tecniche avanzate di imaging molecolare per ottimizzare la captazione del boro"*
4. *Progetto "Elettroglottogramma (EGG) e intelligenza artificiale (AI): verso una nuova frontiera nella diagnosi delle disfonie"*
5. *Progetto "Applicazione dell'Intelligenza Artificiale all'Endoscopia Digestiva: estensione della casistica del tratto inferiore e implementazione nello studio del tratto digestivo superiore in ottica di screening precoce delle neoplasie"*

3.5 LA PROMOZIONE E LA COMUNICAZIONE

La Promozione e la Comunicazione svolgono un importante ruolo, contribuendo a rafforzare l'accreditamento e la riconoscibilità della Fondazione e delle sue attività presso il territorio di riferimento.

In questa prospettiva, in ragione della complessità raggiunta nel tempo dalle attività che portiamo avanti unitamente alle nostre Fondazioni di scopo, nel corso del 2025 si è ritenuto opportuno inserire stabilmente in organico un'unità di personale, già sperimentata negli anni precedenti sotto forma di collaborazione esterna, in modo da continuare ad assicurare in modo sempre più capillare il presidio dell'attività di comunicazione istituzionale ed il rapporto con i media.

Sempre in questa prospettiva, anche quest'anno è stata svolta la consueta attività di monitoraggio diretta a verificare quotidianamente la presenza sui media locali e nazionali e sul web di notizie afferenti alla Fondazione, alle sue attività ed a quelle degli enti di scopo, avvalendosi all'uopo di un servizio professionale esterno fornito da qualificata agenzia del settore (Ecostampa) ed i cui risultati vengono quotidianamente resi disponibili agli Amministratori della Fondazione e degli enti di scopo.

Meritano, sempre in questo contesto, di essere poi ricordate le conferenze stampa appositamente convocate ed i comunicati stampa trasmessi con cui la Fondazione ha diffuso, secondo le modalità di volta in volta ritenute più aderenti ad assicurare la correttezza e la trasparenza del contenuto della comunicazione, notizie circa le proprie principali iniziative od attività. In particolare, nel corso del 2025 sono stati diffusi 26 comunicati stampa e organizzate 17 conferenze stampa. La Fondazione e/o i propri enti di scopo sono inoltre stati invitati a partecipare a 41 conferenze stampa indette da terzi.

La Fondazione dispone poi di un sito web istituzionale sul quale vengono pubblicate, anche a fini di trasparenza, oltre alle informazioni ed ai documenti obbligatori ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed amministrative, notizie aggiornate in ordine alle attività della Fondazione.

Ai fini di quanto richiesto dal paragrafo 12.3, punto e) dell'Atto di indirizzo dell'allora Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001, si indicano qui di seguito gli enti strumentali costituiti per iniziativa della Fondazione ed attivi al 31 dicembre 2025.

FONDAZIONE DOPO DI NOI A PISA - ONLUS

Sede: San Giuliano Terme, Pisa, Via Ferruccio Giovannini, 15

Oggetto: svolgimento di attività socio-assistenziali a favore di categorie sociali deboli.

Natura Giuridica: fondazione di diritto privato – ONLUS.

Contenuto del rapporto partecipativo: la Fondazione Pisa è fondatore unico.

Risultato economico ultimo bilancio approvato (esercizio chiuso al 31/12/2024): € 58.177,00

FONDAZIONE PISANA PER LA SCIENZA - ONLUS

Sede: San Giuliano Terme, Pisa, Via Ferruccio Giovannini, 13

Oggetto: svolgimento di attività di ideazione, promozione e gestione di progetti di ricerca scientifica e tecnologica.

Natura Giuridica: fondazione di diritto privato – ONLUS.

Contenuto del rapporto partecipativo: la Fondazione Pisa è fondatore unico.

Risultato economico ultimo bilancio approvato (esercizio chiuso al 31/12/2024): € 59.984,00

FONDAZIONE "PALAZZO BLU"

Sede: Pisa, Via Pietro Toselli, 29

Oggetto: svolgimento di attività di ideazione, progettazione, realizzazione e promozione di eventi culturali e artistici culturali nel complesso espositivo denominato Palazzo Blu.

Natura Giuridica: fondazione di diritto privato

Contenuto del rapporto partecipativo: la Fondazione Pisa è fondatore unico.

Risultato economico ultimo bilancio approvato (esercizio chiuso al 31/12/2024): € 16.772,00

4. BILANCIO – STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	31 dicembre 2025		31 dicembre 2024	
1	**Immobilizzazioni materiali e immateriali**		**36.766.980**		**36.962.981**
	a) beni immobili	25.527.955		25.701.081	
	di cui:				
	- beni immobili strumentali	22.573.157		22.746.283	
	b) beni mobili d'arte	10.608.150		10.604.150	
	c) beni mobili strumentali	619.710		644.543	
	d) altri beni	11.165		13.207	
2	**Immobilizzazioni finanziarie**		**576.471.714**		**648.493.586**
	a) partecipazioni in società ed enti strumentali	500.000		500.000	
	di cui:				
	- partecipazioni di controllo in società strumentali				
	- dotazione patrimoniale di fondazioni strumentali	500.000		500.000	
	b) altre partecipazioni	53.207.617		82.251.251	
	di cui:				
	- partecipazioni di controllo				
	c) titoli di debito	243.496.966		238.921.280	
	d) altri titoli	279.267.131		326.821.055	
3	**Strumenti finanziari non immobilizzati**		**112.863.716**		**189.367**
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale				
	b) strumenti finanziari quotati	112.674.349			
	di cui:				
	- titoli di debito	112.674.349			
	- titoli di capitale				
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio				
	c) strumenti finanziari non quotati	189.367		189.367	
	di cui:				
	- titoli di debito				
	- titoli di capitale				
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	189.367		189.367	
4	**Crediti**		**9.469.760**		**9.778.494**
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	9.414.189		9.749.810	
5	**Disponibilità liquide**		**3.091.587**		**4.004.543**
6	**Altre attività**		**4.880**		**30.533**
	di cui:				
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate				
7	**Ratei e risconti attivi**		**3.250.621**		**2.038.086**
	TOTALE ATTIVITA'		**741.919.258**		**701.497.590**

	PASSIVO	31 dicembre 2025		31 dicembre 2024	
1	**Patrimonio netto**		**607.621.648**		**582.062.958**
	a) fondo di dotazione	107.851.444		107.851.444	
	b) riserva da donazioni				
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	329.643.102		316.920.643	
	d) riserva obbligatoria	113.806.496		104.637.760	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	56.320.606		52.653.111	
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo				
	g) avanzo (disavanzo) residuo				
2	**Fondi per l'attività di istituto**		**97.178.038**		**90.460.892**
	a) fondo di stabilizzazione erogazioni settori rilevanti	34.866.138		34.866.138	
	b) fondo per erogazioni recuperate da progetti conclusi	1.432.948		2.255.322	
	c) fondi per erogazioni nei settori rilevanti	45.284.246		37.725.752	
	di cui:				
	- fondo da incorporazione Fondazione Palazzo Blu	27.058.614		27.058.614	
	d) altri fondi (fondi vincolati ed emergenze)	14.967.186		14.963.186	
	di cui:				
	- a destinazione vincolata	14.229.161		14.225.161	
	- per emergenze imprevedibili	738.025		738.025	
	f) fondo per erogazioni ex art. 1, co. 44, L. 178/2020	627.520		650.494	
3	**Fondi per rischi ed oneri**		**10.913**		**26.479**
	di cui:				
	- fondo imposte differite	10.913		23.400	
	- fondo utili netti su cambi			3.079	
4	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**		**324.725**		**291.859**
5	**Erogazioni deliberate**		**28.024.056**		**26.271.152**
	a) nei settori rilevanti	28.024.056		26.271.152	
	b) negli altri settori statutari				
6	**Fondo per il volontariato**		**1.222.498**		**654.026**
7	**Debiti**		**7.397.105**		**1.710.043**
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	338.981		365.307	
	- fondo imposte e tasse	7.058.124		1.344.736	
8	**Ratei e risconti passivi**		**140.275**		**20.181**
	TOTALE PASSIVITA'		**741.919.258**		**701.497.590**

CONTI D'ORDINE	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Beni di terzi		
Titoli presso terzi		
Impegni di erogazioni (**euro**)	**23.549.270**	**17.998.540**
Altri impegni		
Rischi		
Altri conti d'ordine		

CONTO ECONOMICO

		31 dicembre 2025		31 dicembre 2024	
1	**Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**				
2	**Dividendi e proventi assimilati**		**4.291.309**		**5.420.786**
	a) da società strumentali				
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	4.291.309		5.420.786	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati				
3	**Interessi e proventi assimilati**		**27.471.279**		**25.026.279**
	a) da immobilizzazioni finanziarie	27.373.850		24.915.243	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	36.120			
	c) da crediti e disponibilità liquide	61.309		111.036	
4	**Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati**		**-811.932**		
	di cui:				
	- rivalutazione di strumenti finanziari non immobilizzati	134.333			
	- perdite su cambi	-946.265			
5	**Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**				**1.159.453**
6	**Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie**		**-553.924**		
7	**Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie**				
8	**Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate**				
9	**Altri proventi**		**377.275**		**194.359**
	di cui:				
	- contributi in conto esercizio				
10	**Oneri:**		**- 1.990.952**		**- 2.068.011**
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 472.556		- 441.021	
	b) per il personale	- 676.673		- 627.001	
	di cui:				
	- per la gestione del patrimonio				
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 60.072		- 130.739	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	- 75.472		- 39.400	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	- 7.223		- 6.337	
	f) commissioni di negoziazione				
	g) ammortamenti	- 203.963		- 218.302	
	h) accantonamenti				
	i) altri oneri	- 494.993		- 605.211	
11	**Proventi straordinari**		**25.918.959**		**440.221**
	di cui:				
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	25.910.711		16.142	
	- altri proventi	8.248		424.079	
12	**Oneri straordinari**		**- 1.107.864**		**- 3.583.096**
	di cui:				
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	1.035.013		3.383.434	
13	**Imposte**		**- 7.235.511**		**- 1.413.516**
13bis	**Accantonamento ex art. 1, co. 44, Legge n. 178/2020**		**- 514.957**		**- 650.494**
	AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO		**45.843.682**		**24.525.981**

	AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO	**45.843.682**	**24.525.981**
14	**Accantonamento alla riserva obbligatoria**	**- 9.168.736**	**- 4.905.197**
14bis	**Accantonamento per la ricostituzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze**	**- 12.722.459**	**- 4.905.196**
15	**Erogazioni deliberate in corso di esercizio con risorse dell'esercizio**	**- 11.500.000**	**- 11.500.000**
	a) nei settori rilevanti	- 11.500.000	- 11.500.000
	b) negli altri settori statutari		
16	**Accantonamento al fondo per il volontariato**	**- 1.222.498**	**- 654.026**
17	**Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto**	**- 7.562.494**	**- 108.964**
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni nei settori rilevanti		
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (interventi maggiori)	- 7.562.494	- 108.964
18	**Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**	**- 3.667.495**	**- 2.452.598**
	AVANZO (disavanzo) RESIDUO	**0**	**0**

Erogazioni complessivamente deliberate nell'esercizio 2025 con risorse dell'esercizio o precedentemente accantonate	
- erogazioni deliberate utilizzando risorse dell'esercizio	**11.500.000**
- erogazioni deliberate utilizzando risorse accantonate negli esercizi precedenti	**0**
- erogazioni deliberate utilizzando il fondo di stabilizzazione delle erogazioni	**0**
Totale	**11.500.000**

5. BILANCIO - NOTA INTEGRATIVA

Principi di redazione e criteri di valutazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle previsioni del provvedimento dell'allora Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001 (di seguito Atto di indirizzo), emanato in attuazione del disposto dell'articolo 9, comma 5, Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

Il bilancio è redatto con criteri di chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

La valutazione delle poste è effettuata secondo prudenza, nella prospettiva della continuità dell'attività istituzionale, e nel rispetto del principio della competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

I principi di redazione e i criteri di valutazione delle poste di bilancio fissati dall'Atto di indirizzo sono di seguito sommariamente richiamati.

Per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono adeguate, ove possibile; l'eventuale non comparabilità o impossibilità di adattamento è evidenziata e commentata nella Nota Integrativa.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Eventuali riclassificazioni di strumenti finanziari tra immobilizzazioni e attivo circolante sono adeguatamente motivate nella Nota Integrativa, con indicazione dei relativi effetti patrimoniali ed economici.

Le somme per le quali sia stata assunta formale delibera di erogazione, ma non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritte nella voce "Erogazioni deliberate" dello Stato Patrimoniale.

I proventi assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva sono esposti nel Conto Economico al netto del relativo onere fiscale.

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

Nella voce "Rivalutazione (svalutazione) netta degli strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

Nella voce "Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra gli utili e le perdite da negoziazione o rimborso di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

Nella voce "Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie" è riportato il saldo tra le svalutazioni e le rivalutazioni effettuate nel rispetto della previsione per la quale le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello espresso in bilancio, sono

valutate a tale minor valore; quest'ultimo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, dovendosi in tal caso procedere ad un adeguato recupero di valore.
I criteri di valutazione non possono essere cambiati da un esercizio all'altro. In casi eccezionali sono consentite deroghe a questa disposizione; nel qual caso sono illustrati in Nota Integrativa i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.
I beni materiali e immateriali destinati a essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo d'acquisto e sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, nell'ipotesi in cui essa sia limitata nel tempo. In particolare, per quanto concerne i beni mobili strumentali, nell'esercizio in cui il cespite è acquistato la relativa aliquota di ammortamento viene ridotta alla metà, assumendo che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.
Gli strumenti finanziari che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti anch'essi al costo di acquisto, salvo quanto menzionato con riferimento alle perdite durevoli di valore.
Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.
Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati, ivi compresi quelli eventualmente affidati in gestione patrimoniale individuale, sono valutati al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.
Per gli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) aperti armonizzati, la valutazione è effettuata sulla base del valore della quota (NAV) rilevato alla medesima data.
Del pari, sono valutati sulla base del valore della quota rilevato alla data di chiusura dell'esercizio anche i fondi di investimento aperti non armonizzati. Ciò in considerazione del fatto che tali fondi sono valorizzati costantemente, con cadenza mensile o semestrale, dalle relative società di gestione e che solo attraverso la valutazione di tali strumenti finanziari al valore di mercato è possibile apprezzarne il contributo in termini di rendimento sul Conto Economico.
Gli importi sono espressi in unità di euro. Per quanto concerne le modalità seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli esposti nel documento di sintesi, considerato che nulla è previsto a livello normativo, si è adottato il seguente criterio:

- la conversione ha interessato tutti gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico identificati con le lettere minuscole;
- la conversione si è ottenuta mediante arrotondamento all'unità di euro inferiore, in caso di centesimi di euro inferiori a 50 e a quello superiore, nel caso contrario;
- gli importi espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi già arrotondati di cui sopra.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state imputate alle voci residuali dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, senza effetti significativi sul risultato dell'esercizio.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

VOCE 1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

BENI IMMOBILI	Consistenza al 31 dicembre 2024	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2025
Costo acquisto Palazzo Giuli	2.766.653		2.766.653
Costi incrementativi Palazzo Giuli	14.753.276		14.753.276
Costo acquisto Palazzo Casarosa	469.976		469.976
Costi incrementativi Palazzo Casarosa	34.598		34.598
Costo acquisto Palazzo Via Toselli	8.105.612		8.105.612
Costi incrementativi Palazzo Via Toselli	168.816		168.816
(Fondo ammort. costi Palazzo Via Toselli – quota parte uffici Fondazione Pisa)	(1.640.574)	(173.126)	(1.813.700)
Costo acquisto area edificabile Via Toselli	602.255		602.255
Costo acquisto magazzino Ospedaletto	440.469		440.469
	25.701.081	**(173.126)**	**25.527.955**

Il complesso immobiliare denominato "Palazzo Blu", singola unità catastale che incorpora gli edifici storici Palazzo Giuli e Palazzo Casarosa, si colloca nell'ambito degli immobili strumentali in quanto accoglie l'esposizione permanente delle collezioni della Fondazione oltre ad un ampio ed articolato spazio destinato a esposizioni temporanee e ad altre attività culturali funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali della Fondazione stessa.
Il complesso immobiliare denominato "Palazzo Via Toselli", realizzazione ex novo adiacente al "Palazzo Blu", rappresenta il completamento di un progetto di ampliamento dell'offerta di servizi complementari all'attività espositiva e di recupero di un'area urbana precedentemente degradata.
L'edificio è classificato in parte come immobile strumentale, per la porzione di superficie – pari al 64,29% del totale – destinata a ospitare gli uffici della Fondazione e della fondazione di scopo "Palazzo Blu", e in parte come immobile non strumentale, per la restante porzione – pari al 35,71% – destinata a reddito.
Il valore attribuito alle due componenti, determinato su base proporzionale rispetto alla superficie complessiva dell'immobile e comprensivo della relativa quota parte delle spese incrementative, risulta pari, rispettivamente, a euro 5.319.630 per la componente strumentale e a euro 2.954.798 per la componente non strumentale.
In conformità alle indicazioni dell'Autorità di vigilanza e nel rispetto dei principi di prudenza e sistematicità, l'ammortamento è calcolato esclusivamente sulla componente strumentale dell'immobile, destinata allo svolgimento diretto dell'attività istituzionale.
Il piano di ammortamento è impostato su base sistematica e a quote costanti, assumendo una vita utile convenzionale di trentatré anni, determinata sulla base dei criteri desumibili dal D.M. 31 dicembre 1988. Tale stima della vita utile non ha subito variazioni nel tempo.
Per effetto della rideterminazione della consistenza percentuale delle superfici adibite a uso strumentale intervenuta all'inizio dello scorso esercizio, a seguito del subentro della nostra fondazione di scopo "Palazzo Blu (in forza di un contratto di comodato) nella detenzione di una porzione di fabbricato precedentemente destinata a reddito, una quota del valore complessivamente assoggettato ad ammortamento – corrispondente alla porzione di immobile riclassificata a uso strumentale nel 2024 – è ammortizzata applicando un coefficiente del 4,55% (invece dell'ordinario 3,00%), calcolato in modo da assicurare il completamento del processo di ammortamento entro la residua vita utile originariamente stimata dell'immobile. La restante parte del valore strumentale continua a essere ammortizzata secondo il piano originariamente adottato.
La differenziazione dei coefficienti applicati non comporta alcuna modifica dei criteri valutativi né della vita utile complessiva dell'immobile, ma costituisce esclusivamente una modalità tecnica di adeguamento del piano di ammortamento alla mutata incidenza percentuale della destinazione d'uso, nel rispetto del principio di continuità dei criteri di valutazione.

La voce *costo acquisto area edificabile di Via Toselli* esprime il costo storico di acquisizione dal Comune di Pisa del terreno urbano sul quale è stato successivamente edificato il fabbricato omonimo.
Si ricorda infine che la Fondazione è proprietaria anche di un fondo (strumentale) con destinazione d'uso di magazzino.

BENI MOBILI D'ARTE	Consistenza al 31 dicembre 2024	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2025
Opere acquistate con fondi per attività istituzionali	10.604.150	4.000	10.608.150
	10.604.150	**4.000**	**10.608.150**

La maggior parte delle opere d'arte di proprietà della Fondazione sono collocate negli ambienti espositivi e museali appositamente allestiti e accessibili al pubblico del "Palazzo Blu". Ciò al fine di valorizzare sia le opere d'arte che gli ambienti ospitanti.
L'incremento di euro 4.000 rispetto alla consistenza di inizio esercizio rappresenta la sommatoria dei costi riferibili all'acquisto di un'opera di Giovanni Migliara (Alessandria 1785 - Milano 1837), olio su tela di formato ovale, raffigurante una veduta dei Lungarni di Pisa con chiesa di Santa Maria della Spina prima del suo smontaggio avvenuto negli anni '70 del XIX secolo.

BENI MOBILI STRUMENTALI	Consistenza al 31 dicembre 2024	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2025
Macchine elettroniche ufficio	199.154	1.773	200.927
Mobili e arredi	383.139	348	383.487
Attrezzatura varia	258.447		258.447
Telefoni mobili	2.331	1.078	3.409
Apparecchi audiovisivi	11.835		11.835
(Fondo ammortamento)	(799.432)	(28.032)	(827.464)
Mobili e arredi acquistati con fondi per attività istituzionali	450.893		450.893
Attrezzature acq. con fondi per attività istituzionali	138.176		138.176
	644.543	**(24.833)**	**619.710**

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote:
- Macchine elettroniche d'ufficio 20%
- Mobili e arredi 12%
- Attrezzatura varia 15%
- Telefoni mobili e apparecchi audiovisivi 25%

Si precisa che i mobili e gli arredi di pregio destinati all'allestimento degli spazi espositivi e museali del "Palazzo Blu", così come le attrezzature strumentali acquistate nel corso degli esercizi con utilizzo di fondi per attività istituzionali, non sono oggetto di processo di ammortamento. Ciò in quanto il costo di tali beni è stato iscritto a conto economico come erogazione nei rispettivi esercizi di competenza.
Si segnala che nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio sono state effettuate dismissioni di cespiti assoggettati a processo di ammortamento in quanto irrimediabilmente guasti e privi di valore commerciale, caratterizzati da un valore contabile netto (il costo di acquisto ridotto dal relativo fondo di ammortamento) pari a zero. Contabilmente ciò ha comportato la contestuale riduzione per analogo importo della consistenza della categoria di beni interessata e del relativo fondo ammortamento.

ALTRI BENI	Consistenza al 31 dicembre 2024	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2025
Beni immateriali	64.016		64.016
Oneri pluriennali	163.256		163.256
(Fondo ammortamento)	(214.065)	(2.042)	(216.107)
	13.207	**(2.042)**	**11.165**

La categoria dei beni immateriali comprende le iscrizioni relative a *licenze software* (euro 40.020) e *marchi* (euro 23.996). Il processo di ammortamento dell'onere sostenuto per le licenze è già stato portato a termine mentre per i marchi utilizzati dalla Fondazione sono tuttora in corso processi decennali di ammortamento delle spese sostenute nel 2021 e nel 2022 per l'estensione alla UE e ad alcuni paesi extra UE del diritto all'utilizzo esclusivo di tali segni distintivi.
Per quanto invece concerne gli "oneri pluriennali", essi ricomprendono le iscrizioni relative a *spese migliorative su beni di terzi* (euro 116.228) e *spese d'impianto* (euro 47.028). Queste ultime si riferiscono agli oneri notarili sostenuti nel corso dell'esercizio 2020 per gli atti pubblici ricompresi nel procedimento di fusione della Fondazione Palazzo Blu nella Fondazione Pisa. I relativi processi di ammortamento sono stati portati a termine in precedenti esercizi.

VOCE 2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Dotazione patrimoniale di fondazioni strumentali
Nella voce in epigrafe è ricompresa esclusivamente la dotazione patrimoniale della fondazione di scopo "Palazzo Blu" (euro 500.000), costituita nell'esercizio 2021 quale nuovo ente strumentale attivo nel sottosettore di intervento delle attività culturali.
A fronte dell'iscrizione nell'attivo della voce in commento, è stato appostato nel passivo un fondo vincolato di pari importo.

Altre Partecipazioni (non di controllo)
La voce, quantificata in complessivi euro 53.207.617, annovera partecipazioni quotate (ENI e Kruso Kapital) e non quotate (Banca d'Italia, NCG Banco e DND Biotech). Tutte le partecipazioni in questione si configurano come forme di impiego del patrimonio a medio-lungo termine di carattere finanziario.

Altre Partecipazioni (quotate): azioni ENI
Nel corso dell'esercizio 2025, tra i mesi di marso e aprile, la Fondazione ha proceduto all'acquisto progressivo di n. 533.000 azioni della società energetica Eni S.p.A., per un controvalore complessivo pari a euro 7.046.830.
La partecipazione è stata iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, in quanto destinata a permanere durevolmente nel patrimonio della Fondazione, ed è pertanto valutata al costo di acquisto ai sensi dell'Atto di indirizzo.
La società partecipata ha confermato anche per l'esercizio 2025 una politica di distribuzione dei dividendi articolata in quattro tranche: le prime due, corrisposte nei mesi di marzo e maggio 2025, a saldo del dividendo relativo all'esercizio 2024, e le successive, erogate nei mesi di settembre e novembre 2025, a titolo di acconto sul dividendo dell'esercizio 2025.
Il dividendo lordo complessivamente percepito dalla Fondazione nel corso dell'esercizio è risultato pari a euro 485.410. In rapporto al prezzo medio di carico della partecipazione, il rendimento da dividendo (dividend yield lordo) si è attestato poco al di sotto del 7,70%.

Riguardo la partecipazione in argomento, la tabella seguente riporta:
- il numero delle azioni detenute ad inizio esercizio;
- il numero delle azioni detenute al termine dell'esercizio;
- il relativo valore medio contabile;
- la quotazione unitaria di mercato rilevata nell'ultimo giorno di borsa del 2025;
- il valore complessivo di bilancio determinato in base al valore medio contabile;
- il valore complessivo di mercato al termine dell'esercizio.

N. azioni al 31.12.2024	N. azioni al 31.12.2025	Valore medio contabile	Valore di mercato al 31/12/25 (1)	Valore complessivo di bilancio	Valore complessivo di mercato
0	533.000	13,221	16,140	7.046.930	8.602.620

(1) Quotazione rilevata il 30 dicembre, ultimo giorno di borsa del 2025.

Le variazioni della partecipazione in questione sono descritte nell'apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Altre Partecipazioni (quotate): azioni Kruso Kapital

Kruso Kapital S.p.A. nasce come nuova denominazione sociale nel novembre del 2022 (la società è operativa dal 1° agosto 2019 con la precedente denominazione sociale di ProntoPegno S.p.A.) ed è il primo operatore appartenente ad un gruppo bancario attivo sia nel business del credito su pegno sia nel mercato delle case d'asta di preziosi, di opere d'arte e di altri beni da collezione.

Nel corso del 2023 è stato avviato il processo di ammissione alle negoziazioni delle azioni di Kruso Kapital su Euronext Growth Milan (EGM), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., dedicato alle piccole e medie imprese ad alto potenziale di crescita. L'ammissione alle negoziazioni è intervenuta nel corso dell'esercizio 2024. Alla data del 31 dicembre 2025 le azioni della società risultano regolarmente negoziate sul predetto mercato.

La Fondazione partecipa al capitale sociale di Kruso Kapital unitamente ad altre due fondazioni bancarie (la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria). Le tre FOB detengono, complessivamente, il 23,57% del capitale della società mentre la maggioranza assoluta (70,59%) è in mano alla controllante Banca Sistema SpA. La quota residua (5,84%) è sul mercato regolamentato. L'importo della partecipazione iscritto a bilancio, pari a € 4,2 milioni, corrisponde al 9,08% del capitale sociale di Kruso Kapital alla data del documento contabile *de quo*.

Anche per la partecipazione in questione si riportano nella tabelle seguente le informazione precedentemente elencate.

N. azioni al 31.12.2024	N. azioni al 31.12.2025	Valore medio contabile	Valore di mercato al 31/12/25	Valore complessivo di bilancio	Valore complessivo di mercato
2.234.840	2.234.840	1,872	1,660	4.183.587	3.709.834

Il quadro dettagliato della partecipazione è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Altre Partecipazioni (non quotate): quote Banca d'Italia

La Fondazione ha progressivamente acquisito, tra il 2019 e il 2021, da controparti impegnate in un processo di trasferimento delle quote detenute in eccesso rispetto al limite massimo di partecipazione al capitale dell'Istituto centrale introdotto dalla Legge n. 5/2014, n. 1.600 quote per complessivi euro 40.000.000.

In termini percentuali, la partecipazione in questione rappresenta lo 0,53% del capitale della Banca d'Italia.

Nell'ambito della vigente politica tesa a stabilizzare nel tempo l'ammontare degli utili netti corrisposti ai partecipanti, la Banca centrale italiana ha confermato nel 2025 il monte dividendi (€ 340 milioni) assegnato negli ultimi esercizi. Per ciascuna quota posseduta (il cui valore nominale, determinato per legge, è pari a € 25 mila) i partecipanti hanno ricevuto 1.133,33 euro, corrispondenti al 4,53% del cennato valore nominale. L'importo complessivamente incassato dalla Fondazione è pertanto risultato pari ad euro 1.813.333.

Il quadro dettagliato dei movimenti relativi alla partecipazione in argomento è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Altre Partecipazioni (non quotate): azioni NCG Banco (ora Abanca Corporacion Bancaria)

La richiamata partecipazione è entrata a far parte del patrimonio della Fondazione nell'esercizio 2013, a seguito della ristrutturazione coercitiva del debito di alcune banche spagnole, tra le quali anche la NCG Banco S.A. Tale istituto bancario era stato costituito nel 2011 dalla cassa di risparmio "Nuova Caixa Galizia", nata nel 2010 dalla fusione tra le casse di risparmio "Caixa Galicia" e "Caixanova". Quest'ultima era l'emittente di un'obbligazione perpetua al tempo presente nel portafoglio della Fondazione per nominali euro 2.000.000 quale residuale partita non monetizzata nel processo di liquidazione del comparto monetario del preesistente Fondo Atlante.

Ad esito della procedura di ristrutturazione e conversione della citata emissione obbligazionaria, la Fondazione ha ricevuto in cambio del titolo di debito Caixanova (valore contabile pari a euro 1.788.554), numero 763.460 azioni non quotate NCG Banco S.A., iscritte in bilancio al valore complessivo di conversione, pari ad euro 1.177.200.

Nel 2025 la banca iberica ha confermato la politica di distribuzione dei dividendi agli azionisti su base trimestrale. Complessivamente, il dividendo lordo ricevuto dalla Fondazione per ciascuna azione detenuta è risultato pari ad euro 0,146, per un totale di euro 111.565 (il 9,48% del valore contabile della partecipazione).

Il quadro dettagliato della partecipazione è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Altre Partecipazioni (non quotate): quota DND Biotech

La società a responsabilità limitata DND Biotech costituisce una iniziativa imprenditoriale nata nel 2020 allo scopo di valorizzare i risultati di un progetto di ricerca scientifica nel campo delle biotecnologie innovative supportate da processi chimico fisici per il recupero e la valorizzazione di suoli e sedimenti contaminati, originariamente sostenuto anche dalla Fondazione.

Nel corso dell'esercizio 2023, sono stati perfezionati gli atti necessari per consentire alla società di partecipare, assieme ad altre sette realtà imprenditoriali, alla prima edizione dell'acceleratore Terra Next, programma di accelerazione per startup e PMI innovative operanti nel settore della Bioeconomia.

Frutto dell'iniziativa di CDP Venture Capital, Terra Next - che è parte della Rete Nazionale Acceleratori CDP, network presente su tutto il territorio nazionale - vede la partecipazione di Intesa Sanpaolo Innovation Center in qualità di co-ideatore e promotore e il supporto di Cariplo Factory che gestisce operativamente il programma.

La Fondazione detiene una quota del 49% del capitale sociale della DND Biotech. Trattasi di quota minoritaria nell'ambito di una compagine sociale composta da due soci, per la quale non ricorrono i presupposti di legge per considerare controllata la società in questione.

Il quadro dettagliato della partecipazione è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa

A completamento dell'informativa relativa alle partecipazioni immobilizzate, si evidenzia che nel corso dell'esercizio la Fondazione ha proceduto alla dismissione dell'intera quota detenuta in Intesa Sanpaolo S.p.A., costituita da n. 11.000.000 di azioni iscritte a bilancio per complessivi euro 36.090.464.

L'operazione è stata realizzata sul mercato regolamentato ad un prezzo medio unitario di euro 5,64, a fronte di un valore contabile medio pari a euro 3,28 per azione, determinando una plusvalenza lorda complessiva di euro 25.910.711.

Trattandosi di una partecipazione classificata tra le immobilizzazioni finanziarie, il suddetto plusvalore, in conformità ai criteri di redazione del bilancio, è stato appostato tra i proventi straordinari dell'esercizio.

Titoli di debito

In tale voce sono ricompresi i seguenti strumenti finanziari (di cui evidenziamo il relativo tasso di rendimento lordo su base annua).

- Emissione di Buoni del Tesoro Poliennali con durata venticinquennale (2020-2045) di cui si riportano di seguito i dati identificativi. I titoli sono stati acquistati sotto la pari (il prezzo medio di acquisto risulta pari a 60,86).

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	Tasso	Periodicità cedolare
2023	42.650.000	25.955.896	30/04/2045	1,50%	Semestrale

- Emissione di Buoni del Tesoro Poliennali con durata ventennale (2023-2043) di cui si riportano di seguito i dati identificativi. I titoli sono stati acquistati sotto la pari (il prezzo medio di acquisto risulta pari a 97,83).

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	Tasso	Periodicità cedolare
2023	8.500.000	8.315.892	01/09/2043	4,45%	Semestrale

- Emissione di Buoni del Tesoro Poliennali con durata trentennale (2023-2053) di cui si riportano di seguito i dati identificativi. I titoli sono stati acquistati sotto la pari (il prezzo medio di acquisto risulta pari a 93,76).

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	Tasso	Periodicità cedolare
2023	3.200.000	3.000.418	01/10/2053	4,50%	Semestrale

- Emissione di Buoni del Tesoro Poliennali con durata di 31 anni (2018-2049) di cui si riportano di seguito i dati identificativi. I titoli sono stati acquistati sotto la pari (il prezzo medio di acquisto risulta pari a 93,51).

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	Tasso	Periodicità cedolare
2024-2025	20.120.000	18.814.031	01/09/2049	3,85%	Semestrale

- Emissione di Buoni del Tesoro Poliennali con durata trentennale (2024-2054) di cui si riportano di seguito i dati identificativi. I titoli sono stati acquistati sotto la pari (il prezzo medio di acquisto risulta pari a 98,87).

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	Tasso	Periodicità cedolare
2025	4.000.000	3.954.829	01/10/2054	4,30%	Semestrale

- Emissione obbligazionaria Repubblica Italiana in valuta estera (USD) con durata trentennale (2019-2049) di cui si riportano di seguito i dati identificativi. Trattandosi di una posta monetaria in valuta, in applicazione del principio contabile nazionale "OIC 26", il valore di bilancio risulta convertito in base al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio (EUR/USD 1,1750).

Anno di acquisto	Valore nominale ($)	Valore di bilancio	Scadenza	Tasso	Periodicità cedolare
2024-2025	11.200.000	6.934.696	17/10/2049	4,00%	Semestrale

- Emissione obbligazionaria subordinata Tier 2 Intesa Sanpaolo SpA. Le obbligazioni sono state acquistate in fase di collocamento ad un prezzo pari al valore nominale. I titoli sono stati ammessi alla quotazione sul mercato ExtraMOT. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito. Fino alla data di scadenza le obbligazioni maturano una cedola variabile pagata con cadenza annuale. Le principali caratteristiche dell'emissione sono evidenziate nella sottostante tabella.

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	Tasso	Periodicità cedolare
2022	1.000.000	1.000.000	16/06/2032	3m Euribor + 345 bps	Annuale

- Emissione obbligazionaria subordinata Tier 2 Bper Banca SpA. Le obbligazioni, quotate sul mercato EuroTLX, sono state acquistate ad un prezzo sopra la pari. L'emittente ha la facoltà di rimborsare anticipatamente l'intero ammontare del prestito a partire dal 20/01/2028. Fino alla data menzionata le obbligazioni sono a tasso fisso. Qualora la facoltà di rimborso anticipato non venga esercitata, i titoli iniziano a maturare una cedola variabile annuale che prevede una maggiorazione sul tasso di riferimento (5 Year Mid Swap Rate). Le principali caratteristiche dell'emissione sono evidenziate nella sottostante tabella.

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	"Call date"	Tasso "ante call date"	Rendimento in caso di mancato esercizio della "call"
2022	1.400.000	1.428.296	20/01/2033	20/01/2028	8,625%	5YMid Swap Rate + 620,6 bps

- Emissione obbligazionaria subordinata Tier 1 Banca Sistema SpA. Trattasi di titoli perpetui con facoltà di rimborso anticipato ("opzione *call*") esercitabile dall'emittente a partire da una data prestabilita ("*call date*"). L'obbligazione in questione ha pagato una cedola fissa annuale sino alla data a partire dalla quale era possibile l'esercizio della "*call*". Poiché a tale data la facoltà di anticipato rimborso non è stata esercitata l'obbligazione ha iniziato a maturare una cedola variabile trimestrale che contempla una maggiorazione (*spread*) di 500 *basis point* sul tasso di riferimento (Euribor a tre mesi). Nella sottostante tabella se ne riportano le principali caratteristiche.

Anno di acquisto	Nominali	Valore di bilancio	"Call date"	Tasso "ante call date"	Rendimento in caso di mancato esercizio della "call"
2012-2013	8.000.000	8.000.000	18/07/2023	7,00%	3m Euribor + 500 bps

- Emissione obbligazionaria subordinata Tier 1 Banca Sistema SpA. Trattasi di titoli perpetui con facoltà di rimborso anticipato ("opzione call") esercitabile dall'emittente a partire da una data prestabilita ("call date"). La cedola è fissa e pagabile con cadenza semestrale sino alla data a partire dalla quale è possibile l'esercizio della "call". Qualora la facoltà di rimborso anticipato non venga esercitata, a partire dalla prima data utile per la medesima l'obbligazione inizia a maturare una cedola variabile, anch'essa pagabile con cadenza semestrale, in misura pari al tasso di riferimento (IRS a 5 anni) incrementato di una percentuale prestabilita. Nella sottostante tabella se ne riportano le principali caratteristiche.

Anno di acquisto	Nominali	Valore di bilancio	"Call date"	Tasso "ante call date"	Rendimento in caso di mancato esercizio della "call"
2021	33.000.000	33.000.000	28/06/2031	9,00%	IRS 5 anni + 8,92%

- N. 2 Credit Linked Note emesse da Kruso Kapital SpA. Trattasi di strumenti finanziari il cui rimborso è garantito da un portafoglio di crediti su pegno. I pegni sono rappresentati da beni in oro di diverse carature per un controvalore di mercato dell'oro stimato pari al doppio del valore nominale delle note. Le CLN prevedono il pagamento della cedola e il rimborso del capitale su base trimestrale, in linea con la rotazione naturale del portafoglio dei crediti sottostanti. Nella sottostante tabella se ne riportano le principali caratteristiche.

Anno di acquisto	Nominale iniziale	Nominale residuo al 31.12.2025	Scadenza	Tasso	Periodicità cedolare
2025	2.001.825	172.405	31/01/2029	5,50%	Trimestrale
2025	3.000.000	3.000.000	31/05/2027	5,50%	Trimestrale

- N. 10 certificati di investimento emessi da BNP Paribas SA. Strumenti finanziari strutturati di diversa durata, con coupon fissi generalmente pagabili con cadenza mensile. Per la maggior parte di essi è previsto il meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2023	3.000.000	23/02/2030	3.000.000	11,28%	Mensile
2023	2.500.000	28/12/2026	2.500.000	9,12%	Mensile
2023	2.500.000	28/12/2026	2.500.000	9,48%	Mensile
2023	2.500.000	28/12/2026	2.500.000	10,32%	Mensile
2024	2.500.000	12/01/2027	2.500.000	9,72%	Mensile
2024	2.500.000	12/01/2027	2.500.000	9,96%	Mensile
2024	1.500.000	08/03/2027	1.500.000	9,96%	Mensile
2024	3.000.000	01/12/2034	3.001.500	-	-
2024	3.000.000	04/12/2034	3.001.500	-	-
2025	3.000.000	22/08/2028	3.000.000	9,24%	Mensile

- N. 6 certificati di investimento emessi da Barclays Bank PLC. Strumenti finanziari strutturati di durata triennale, con coupon fissi pagabili con cadenza mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2023	2.500.000	10/08/2026	2.500.000	9,54%	Mensile
2024	3.000.000	07/01/2027	3.000.000	10,20%	Mensile
2024	3.000.000	03/06/2027	3.000.000	7,68%	Mensile
2024	2.500.000	12/07/2027	2.500.000	10,44%	Mensile
2025	2.000.000	13/06/2028	2.000.000	9,12%	Mensile
2025	3.000.000	22/08/2028	3.000.000	9,24%	Mensile

- N. 5 certificati di investimento emessi da Banco Santander SA. Strumenti finanziari strutturati di durata triennale, con coupon fissi pagabili con cadenza mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2025	3.500.000	14/03/2028	3.500.000	8.28%	Mensile
2025	3.000.000	03/04/2028	3.000.000	8,88%	Mensile
2025	3.000.000	03/04/2028	3.000.000	11,04%	Mensile
2025	3.000.000	29/09/2028	3.000.000	10,80%	Mensile
2025	3.000.000	12/12/2028	3.000.000	9,84%	Mensile

- N. 5 certificati di investimento emessi da Société Generale SA. Strumenti finanziari strutturati di diversa durata, con coupon fissi pagabili con cadenza mensile o annuale e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche dell'emissione in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2017	15.918.510	03/10/2026	15.918.510	3,00%	Annuale
2023	2.500.000	30/07/2030	2.500.000	-	-
2024	3.000.000	06/01/2027	3.000.000	9,90%	Mensile
2025	3.000.000	22/08/2028	3.000.000	11,10%	Mensile
2025	3.000.000	11/12/2028	3.000.000	10,20%	Mensile

- N. 3 certificati di investimento emessi da UBS AG. Strumenti finanziari strutturati di diversa durata, con coupon fissi pagabili con cadenza mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2023	3.500.000	28/08/2026	3.500.000	11,48%	Mensile
2024	3.000.000	22/03/2027	3.000.000	8,04%	Mensile
2024	3.000.000	31/05/2028	3.000.000	8,184%	Mensile

- N. 2 certificati di investimento emessi da Unicredit SpA. Strumenti finanziari strutturati di diversa durata, con coupon fissi pagabili con cadenza mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2023	3.000.000	05/10/2026	3.000.000	9,60%	Mensile
2023	3.000.000	20/01/2027	3.000.000	15,60%	Mensile

- N. 2 certificati di investimento emessi da Goldman Sachs Finance Corp International Ltd. Strumenti finanziari strutturati di diversa durata, con coupon fissi pagabili con cadenza mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2023	3.000.000	26/02/2030	3.000.000	5,40%	Mensile
2025	3.500.000	15/08/2028	3.500.000	10,20%	Mensile

- N. 2 certificati di investimento emesso da Morgan Stanley BV. Strumento finanziario strutturato di diversa durata con coupon fisso mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche dell'emissione in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2024	3.000.000	31/05/2028	3.000.000	9,12%	Mensile
2025	2.500.000	20/10/2028	2.500.000	10,08%	Mensile

- Certificato di investimento emesso da Mediobanca SpA. Strumento finanziario strutturato di durata triennale con coupon fisso mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche dell'emissione in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2024	3.000.000	03/06/2027	3.000.000	9,42%	Mensile

- Certificato di investimento emesso da BBVA Global Markets BV. Strumento finanziario strutturato di durata triennale con coupon fisso mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche dell'emissione in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2025	3.000.000	30/10/2028	3.000.000	10,07%	Mensile

- Certificato di investimento emesso da Banca IMI SpA (ora Intesa Sanpaolo SpA). Strumento finanziario strutturato con coupon fisso mensile. Le principali caratteristiche dell'emissione in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2020	5.000.000	30/04/2030	5.000.000	0,05%	Annuale

- Certificato di investimento emesso da Leonteq Securities AG. Strumento finanziario strutturato con coupon fisso mensile. Le principali caratteristiche dell'emissione in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2025	2.000.000	05/06/2026	1.998.993	7,50%	Mensile

- Credit Linked Certificate emesso da Intesa Sanpaolo SpA. Strumento finanziario strutturato di durata quinquennale con coupon fisso del 5,10% per i primi quattro anni e del 5,28% per il quinto. Le principali caratteristiche dell'emissione in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2023	5.000.000	10/10/2028	5.000.000	5,10%/5,28%	Annuale

- Obbligazione Aprisviluppo SpA 2010 – 2014, valore nominale euro 2.100.000, valore di bilancio euro zero.
  L'obbligazione in questione è stata prudenzialmente svalutata del 95% (in linea capitale e interessi maturati e non riscossi) nel bilancio 2013 a seguito dell'apertura di procedura fallimentare a carico dell'emittente Aprisviluppo Spa da parte del Tribunale di Milano. La svalutazione del residuo 5% è stata invece operata nel bilancio relativo all'esercizio 2016, quando i rapporti riepilogativi trasmessi in successione dal curatore fallimentare hanno evidenziato una sostanziale inconsistenza della massa attiva rispetto all'ammontare dei crediti ammessi in privilegio, rendendo con ciò realisticamente nulle le percentuali di una possibile soddisfazione dei crediti chirografari (il credito vantato dalla Fondazione rientra in quest'ultima categoria).

Le movimentazioni relative alla voce in questione sono descritte nell'apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Altri titoli

La voce accoglie i seguenti strumenti finanziari, raggruppati per categoria, collocati nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie.

Fondi immobiliari	Società di gestione	Valore di bilancio al 31.12.24	Sottoscrizioni (Rimborsi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Sopravvenienze (Insussistenze)	Valore di bilancio al 31.12.25
Fondo Geo Ponente	Coima Sgr	553.924	0	(553.924)	0	0
Fondo Real Emerging	Castello Sgr	0	0	0	0	0

I fondi *Geo Ponente* e *Real Emerging* - fondi di investimento italiani di tipo chiuso riservato - sono stati originariamente promossi da Est Capital SGR S.p.A. nel periodo compreso tra il 2005 e il 2007. Si ricorda che

l'originaria società di gestione è stata posta in amministrazione straordinaria con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 maggio 2014, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. a) del Testo Unico della Finanza, con conseguente scioglimento degli organi di amministrazione e controllo. Pertanto, a seguito delle procedure di sostituzione promosse dai quotisti, nella gestione dei fondi sono subentrate nuove società di gestione del risparmio.
A decorrere dall'esercizio 2014, le quote detenute nei fondi in esame sono state oggetto di rettifiche di valore per perdite durevoli, in un contesto caratterizzato da persistenti criticità del mercato immobiliare nazionale e internazionale, al fine di adeguarne il valore di iscrizione in bilancio a quello recuperabile sulla base della situazione economico-patrimoniale dei fondi medesimi.
Con particolare riguardo al Fondo Geo Ponente, si rammenta che nel corso dell'esercizio 2019 è stata perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione del Fondo Lido di Venezia (già Real Venice I) nel Fondo Geo Ponente. A seguito della fusione, la gestione del fondo incorporante è stata assunta da Coima SGR S.p.A., subentrata a Prelios SGR.
La società di gestione ha progressivamente avviato il processo di dismissione degli attivi, che ha condotto all'alienazione della quasi totalità degli immobili e alla sostanziale riduzione dell'indebitamento nei confronti del ceto bancario. Al termine dell'esercizio 2022 è stata deliberata l'attivazione del periodo di grazia, con estensione della durata del Fondo fino al 31 dicembre 2025, al fine di completare in modo ordinato lo smobilizzo degli asset residui.
Con comunicazione del 30 dicembre 2025, la società di gestione ha informato i quotisti della cessazione del periodo di grazia al 31 dicembre 2025 e del completamento, entro tale data, della dismissione degli attivi del Fondo, con successiva predisposizione del riparto finale subordinatamente al soddisfacimento delle obbligazioni e agli accantonamenti ritenuti necessari.
Tenuto conto dello stato ormai conclusivo della procedura liquidatoria e del sostanziale completamento delle operazioni di realizzo del patrimonio, la Fondazione ha ritenuto di adeguare il valore di bilancio della partecipazione al quadro informativo disponibile alla data di chiusura dell'esercizio, procedendo alla integrale svalutazione del residuo valore contabile delle quote detenute nel fondo in parola.
Per quanto concerne il Fondo Real Emerging, si ricorda che la gestione è stata trasferita, con decorrenza 1° gennaio 2021, da Serenissima SGR (già subentrata a Est Capital) a Castello SGR S.p.A.
Nel corso dell'esercizio 2022 la società di gestione ha portato a compimento il processo di liquidazione del portafoglio immobiliare mediante la dismissione dell'ultimo e più significativo asset detenuto dal Fondo.
Alla data del presente documento contabile il Fondo risulta nella fase conclusiva della procedura di chiusura; la società di gestione ritiene plausibile procedere alla definitiva estinzione del veicolo entro la prima parte del prossimo esercizio.
I valori iscritti in bilancio al 31 dicembre 2025 per i fondi in parola, come risultanti dalla tabella che precede, tengono conto dei rimborsi intervenuti negli esercizi precedenti, delle svalutazioni operate in presenza di perdite durevoli di valore e, con riferimento al Fondo Geo Ponente, della integrale svalutazione del residuo valore contabile effettuata nel presente esercizio.

Fondi mobiliari	Società di gestione	Valore di bilancio al 31.12.24	Sottoscrizioni (Rimborsi/Riscatti)	Rivalutazioni (Svalutazioni/ perdite)	Valore di bilancio al 31.12.25
Fondo Asip	Sanso Longchamp AM	70.000.000	0	0	70.000.000
Fondo Target	FundRock M.C.	70.000.000	0	0	70.000.000
Fondo Kinzica	Sanso Longchamp AM	88.267.131	0	0	88.267.131
Fondo Galileo Multiasset Premia	FundRock M.C.	50.000.000	0	0	50.000.000
Fondo Algebris Financial Credit	Algebris Investments (UK) LLP	1.000.000	0	0	1.000.000
Fondo Access Tower PC	SG 29 Haussmann (Gruppo Societe Generale)	47.000.000	(45.964.987)	(1.035.013)	0

– Il Fondo *Asip* è un fondo dedicato di diritto estero a distribuzione annuale, promosso da Société Generale e gestito da Sanso Longchamp A.M., la cui strategia di investimento è legata all'andamento di un indice azionario europeo proprietario di Société Generale. Il regolamento vigente del Fondo contempla la distribuzione di cedole fisse semestrali (2,00% circa p.a. fino al 31 dicembre 2025; 3,00% p.a. dal 2026) fino alla scadenza della suddetta strategia, fissata al 2040. Le quote del Fondo in questione sono state sottoscritte nell'esercizio 2015.

- Il Fondo *Target* è un fondo dedicato di diritto estero, a distribuzione mensile, promosso da Goldman Sachs e gestito da FundRock Management Company, con un portafoglio costituito da obbligazioni governative dell'Area Euro, integrate da strategie correlate ai mercati azionari. Il rendimento del Fondo di competenza dell'esercizio è stato pari al 4,61%. Le quote del fondo in parola sono state progressivamente sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2019.
- Il Fondo *Kinzica* è un fondo *multi-asset* di diritto estero, a distribuzione annuale, gestito da Sanso Longchamp Asset Management. Il Fondo persegue l'obiettivo di conseguire una redditività annua coerente con i benchmark di riferimento del settore, mediante un approccio di gestione flessibile. Il portafoglio del fondo, adeguatamente diversificato, è costituito anche da una quota significativa di titoli a reddito fisso. Nel mese di dicembre, il Fondo ha comunicato l'ammontare pro quota del provento distribuibile a valere sui risultati dell'esercizio appena chiuso, pari a euro 45 euro, corrispondente al 4,58% circa del valore del fondo iscritto a bilancio. Il Fondo è presente in portafoglio dall'esercizio 2017.
- Il Fondo *Galileo Multi Asset Premia* è un fondo dedicato di diritto estero, a distribuzione annuale, promosso e gestito da FundRock Management Company. L'obiettivo del Fondo è generare un reddito tendenzialmente crescente salvaguardando il valore reale del patrimonio investito, attraverso l'esposizione a reddito fisso, credito, prodotti strutturati e strategie a premio. Il Fondo ha chiuso l'esercizio 2024/2025 annunciando la distribuzione di proventi per complessivi 25 euro pro quota, corrispondente al 2,48% circa del valore del fondo iscritto a bilancio. Le quote del Fondo sono state sottoscritte nel corso dell'esercizio 2020.
- Il Fondo *Algebris Financial Credit* è un fondo mobiliare aperto di diritto estero, a distribuzione trimestrale gestito da Algebris Investments. Trattasi di un fondo *long-only* che mira a generare un alto livello di reddito cedolare unitamente a una adeguata rivalutazione del capitale, investendo in debito subordinato e ibrido emesso da istituzioni finanziarie "sistematicamente importanti" a livello globale (G-SIFI – Global Systemically Important Financial Institutions) e istituzioni "national champion". Rispetto al valore iscritto a bilancio, i proventi distribuiti dal fondo nel corso dell'esercizio sono risultati complessivamente pari al 4,22%. Le quote detenute nel fondo in parola sono state sottoscritte nel corso del precedente esercizio.
- Le quote detenute nel Fondo *Access Tower PC*, fondo dedicato di diritto estero non armonizzato gestito da SG 29 Haussmann (Gruppo Société Generale), sono state riscattate alla fine del presente esercizio. L'operazione ha fatto emergere un differenziale negativo rispetto al valore carico (47 milioni euro), pari a euro 1.035.013. In precedenza, il Fondo aveva distribuito il provento di competenza dell'esercizio d*e quo*, corrispondente al 4,95% del suddetto valore iscritto a bilancio.

La movimentazione dei fondi in questione è descritta in apposita tabella allegata alla nota integrativa.

VOCE 3) <u>STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</u>

Il comparto non immobilizzato ricomprende strumenti finanziari quotati (titoli di Stato domestici) e non quotati (un fondo di investimento mobiliare di diritto estero).
Ai sensi di quanto previsto dall'Atto di indirizzo (punto 10.8), gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati sono valutati al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio. Del pari, come precisato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, la valutazione degli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) aperti armonizzati (e non armonizzati) è effettuata sulla base del valore della quota (NAV) rilevato alla medesima data.
Compongono la categoria degli strumenti finanziari quotati i titoli del debito pubblico italiano di cui alla seguente tabella.

Titolo	Nominali	Valore di carico	Valore di mercato	Periodo acquisto (mese)	Scadenza
BTP 01FEB26 0,50%	38.500.000	38.260.911	38.300.249	Ottobre - dicembre 2025	01/02/2026
BOT 30GEN26	38.000.000	37.897.649	37.954.400	Ottobre - dicembre 2025	30/01/2026
BOT 13FEB26	36.500.000	36.381.456	36.419.700	Ottobre - dicembre 2025	13/02/2026

I richiamati titoli di Stato rappresentano una soluzione di impiego del mercato monetario per allocare in modo efficiente, nel brevissimo periodo, la liquidità rientrata nell'ultima parte dell'esercizio a seguito della dismissione della partecipazione detenuta nel capitale di Intesa Sanpaolo e del riscatto delle quote detenute nel fondo dedicato Access Tower PC.

Il Fondo *Nobles Crus* rappresenta invece l'unico strumento non quotato presente nel comparto in esame. Trattasi di un fondo di investimento mobiliare aperto a capitalizzazione specializzato (SIF) di diritto lussemburghese, il cui portafoglio è interamente costituito da vini di alta gamma provenienti in massima parte dalle più importanti zone di produzione vinicola della Francia e dell'Italia. La Fondazione ha sottoscritto nel 2010 quote per un valore complessivo, al lordo delle commissioni di ingresso, di euro 2.000.000.
Al termine dell'esercizio 2022, il fondo di investimento in parola è stato posto in liquidazione e nel corso dell'esercizio 2023 il liquidatore nominato ha proceduto ad un primo rimborso parziale delle quote che per la Fondazione è risultato pari ad euro 679.837. Ad esso ha fatto seguito nel successivo esercizio 2024 un secondo rimborso parziale. In quest'ultima circostanza la Fondazione ha incassato euro 120.034.
Applicando l'ultimo valore contabile netto disponibile, comunicato dalla depositaria a ridosso della messa in liquidazione del Fondo, il valore residuo delle quote detenute nel Fondo Nobles Crus (dedotti i suddetti rimborsi), alla data del presente bilancio, è risultato complessivamente pari ad euro 189.367.

La dinamica degli strumenti finanziari in questione è riportata negli appositi allegati alla nota integrativa.

VOCE 4) <u>CREDITI</u>

La voce, complessivamente pari a euro 9.469.760 (di cui euro 9.414.189 esigibili entro l'esercizio successivo), comprende le poste di seguito elencate.

Credito Ires in compensazione	655.853
Credito Irap per acconti versati	29.676
Credito Ivafe per acconti versati	2.617
Credito per ritenute d'acconto su proventi esteri	604.547
Credito da ritenute estere su dividendi	3.293
Credito d'imposta ex DL 83/2014 "Art bonus"	522.900
Credito d'imposta ex art. 62, co. 6, D.Lgs. 117/2017	58.942
Altri crediti verso l'erario	142
Crediti verso Inail	970
Crediti verso istituti finanziari	7.588.577
Depositi cauzionali fornitori	1.544
Altri crediti	699
	9.469.760

Il *credito per ritenute d'acconto su proventi esteri* include le ritenute applicate a titolo di acconto delle imposte sui redditi (ex art. 10 ter, L. 77/1983) dall'istituto di credito domestico intervenuto nella riscossione dei proventi distribuiti dal Fondo Access Tower PC nel corso dell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Il *credito d'imposta ex DL 83/2014 "Art bonus"* costituisce, nel rispetto del principio della competenza economica, la contropartita patrimoniale per la rilevazione di imposte anticipate. La disciplina del credito d'imposta in parola, che spetta, nel limite 15% del reddito imponibile, nella misura del 65% delle erogazioni liberali effettuate a favore degli interventi di cui all'art. 1, D.L. 83/2014, ne dispone infatti la ripartizione in tre quote annuali di pari importo fruibili, rispettivamente, nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di maturazione e nei due successivi. La medesima normativa prevede altresì la possibilità di riportare in avanti, nelle successive dichiarazioni dei redditi, la quota parte del credito spettante in una determinata annualità eventualmente non utilizzata per incapienza dell'imposta netta Ires. Ciò consente di rispettare quanto prescritto in materia di imposte anticipate dai principi contabili nazionali (iscrivibili solo a condizione che vi sia una ragionevole certezza della futura realizzazione di redditi imponibili). L'importo iscritto a bilancio ricomprende pertanto le quote del beneficio fiscale in parola, maturate nel corso di precedenti esercizi e in quello cui si riferisce il bilancio, rimaste inutilizzate, pur essendo fruibili, per incapienza dell'imposta Ires 2025. Ad esse si aggiungono la quota del beneficio maturato nel 2024 la cui fruibilità è differita all'esercizio 2026 nonché le quote del beneficio maturato nel presente esercizio la cui utilizzabilità è differita, rispettivamente, all'esercizio 2026 e al successivo 2027 (in quest'ultimo caso, il relativo importo non rientra tra i "crediti esigibili entro l'esercizio successivo). Il credito in questione è stato stornato della quota, pari a euro 244.350, utilizzata (nei limiti di capienza dell'imposta) nella liquidazione dell'imposta Ires di competenza dell'esercizio.

Il *credito d'imposta ex art. 62, co. 6, D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)* consente alle fondazioni di origine bancaria (FOB) di recuperare (il credito d'imposta teorico è del 100 per cento), nella misura consentita dalle disponibilità inserite a tale titolo nel bilancio dello Stato, i versamenti annuali al Fondo Unico Nazionale (FUN) per il finanziamento dei Centri di servizio per il volontariato (CSV). Il credito è utilizzabile in compensazione nel modello F24 con tributi e contributi dovuti (ai sensi dell'articolo 17, D.Lgs. 241/1997). L'Agenzia delle Entrate comunica al termine di ciascun periodo d'imposta alle singole FOB la percentuale in base alla quale è stato determinato il credito d'imposta spettante in relazione ai suddetti versamenti al FUN. L'importo indicato in tabella rappresenta il credito riconosciuto alla Fondazione per il periodo d'imposta 2025 (euro 119.021) parzialmente utilizzato in compensazione per euro 60.079.

I *crediti verso istituti finanziari* ricomprendono in massima parte crediti vantati nei confronti di fondi comuni di investimento per proventi, liquidati entro il termine dell'esercizio *de quo*, che saranno incassati nei primi giorni del prossimo esercizio. In particolare, vi sono ricompresi i crediti vantati nei confronti del Fondo Kinzica (pari a euro 3.223.244), del Fondo Target (pari a euro 2.325.931), del Fondo Galileo Multi Asset Premia (pari a euro 977.949) e del Fondo Asip (pari a euro 958.300). Ad essi si aggiungono i crediti verso emittenti di certificati di investimento per cedole staccate a dicembre 2025 in pagamento a gennaio 2026 (euro 41.975) nonché quelli nei confronti degli istituti di credito per gli interessi attivi maturati sui conti correnti e per altre competenze di pertinenza dell'esercizio (complessivi euro 61.178).

Gli *Altri crediti* ricomprendono poste contabili di valore trascurabile.

A completamento dell'informazione si segnala che, con riferimento al credito d'imposta per il "welfare di comunità" (art. 1, commi 201-204, L. 205/2017), nel corso dell'esercizio l'Agenzia delle Entrate ha reso disponibile l'ultima quota spettante, pari ad euro 246.333, riferita all'annualità 2021. Il relativo credito, iscritto tra le attività alla data della sua formale attribuzione, è stato integralmente utilizzato in compensazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 241/1997 entro la chiusura dell'esercizio. Per effetto dell'erogazione della predetta tranche, riferita all'ultima annualità ricompresa nel periodo applicativo della disciplina agevolativa, la suddetta misura risulta definitivamente esaurita e, alla data del 31 dicembre 2025, non residuano crediti iscritti in bilancio a tale titolo.

VOCE 5) <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>

Le disponibilità liquide, di complessivi euro 3.091.587, sono rappresentate in massima parte dal saldo dei conti correnti bancari (complessivi euro 3.091.121), a cui si aggiunge una residuale disponibilità presente su una carta di credito prepagata (euro 133) nonché il marginale saldo di cassa (euro 333).

Si segnala che le risorse liquide in questione sono destinate alla copertura del fabbisogno derivante dalle spese di funzionamento e da esborsi erogativi programmati per la prima parte del prossimo esercizio.

VOCE 6) <u>ALTRE ATTIVITA'</u>

Trattasi di partite contabili residuali di importo trascurabile.

VOCE 7) <u>RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>

La voce ammonta ad euro 3.250.621.

I <u>Ratei attivi</u> (complessivamente pari ad euro 3.142.055) comprendono le quote di competenza dell'esercizio degli interessi in corso di maturazione al 31 dicembre 2025 su strumenti finanziari di natura obbligazionaria (complessivi euro 756.539). È altresì ricompreso l'importo cumulato al 31 dicembre 2025 (euro 2.385.516) derivante dalla ripartizione pro-rata temporis degli scarti positivi di negoziazione di titoli di debito allocati tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nella voce <u>Risconti attivi</u> (pari a euro 108.566) sono ricompresi costi assicurativi (euro 107.168) che hanno avuto la loro manifestazione finanziaria nell'esercizio 2025 ma sono interamente di competenza del prossimo esercizio nonché le rettifiche di costi (per la quota di pertinenza del prossimo esercizio) per canoni di manutenzione sistemi informatici (euro 448) e per abbonamenti a quotidiani e riviste (euro 283), ugualmente effettuate nel rispetto del principio della competenza economica. Si rileva infine la presenza di un risconto pluriennale per la rettifica del canone triennale per il servizio di posta certificata (euro 667).

PASSIVO

VOCE 1) PATRIMONIO NETTO

La voce risulta così composta:

	AL 31.12.2024	VARIAZIONI	AL 31.12.2025
a) fondo di dotazione	107.851.444		107.851.444
b) riserva da donazioni			
c) riserva da rivalutazione e plusvalenze	316.920.643	12.722.459	329.643.102
d) riserva obbligatoria	104.637.760	9.168.736	113.806.496
e) riserva per l'integrità del patrimonio	52.653.111	3.667.495	56.320.606
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo			
g) avanzo (disavanzo) residuo			
	582.062.958	**25.558.690**	**607.621.648**

a) "*Fondo di dotazione*": costituito dal fondo di dotazione iniziale, pari a euro 106.776.181, al quale è stato aggiunto l'ammontare della riserva ex art. 12 lett. d) del D.Lgs. n 356/90 per euro 1.075.263, come da atto di indirizzo del Ministero.

c) "*Riserva da rivalutazioni e plusvalenze*", così composta:

- Fondo plusvalenze patrimoniali costituito a fronte della plusvalenza realizzata in sede di conferimento di azioni della Cassa di Risparmio di Pisa SpA nella Holding Casse Toscane (euro 12.402.175)
- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione in Casse del Tirreno SpA alla Banca Popolare di Lodi, ora Banco BPM (euro 167.277.066)
- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio (euro 96.463.228) relativa alla convenuta cessione di una prima tranche della partecipazione nella originaria conferitaria Cassa di Risparmio di Pisa SpA alla Banca Popolare di Lodi SpA, ora Banco BPM. La plusvalenza complessivamente realizzata a seguito di tale cessione è stata pari a euro 114.563.228.
- Fondo imposta sostitutiva su plusvalenze su partecipazioni, stornato nel 2002 dal fondo rischi e oneri a patrimonio netto a seguito della positiva conclusione del contenzioso comunitario in tema di "Aiuti di Stato" (euro 24.531.237)
- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio (euro 28.969.396) relativa alla convenuta cessione della residua partecipazione nella originaria conferitaria Cassa di Risparmio di Pisa SpA alla Banca Popolare Italiana ora Banco BPM. La plusvalenza complessivamente realizzata a seguito di tale cessione è stata pari a euro 84.369.396.

L'ammontare complessivo degli importi sopra richiamati (euro 329.643.102) rappresentava la consistenza della Riserva da rivalutazioni e plusvalenze al 31.12.2012. Al riguardo si ricorda che, nel rispetto delle condizioni dettate dall'Autorità di vigilanza con lettera del 18 luglio 2013, la Fondazione ha utilizzato quota parte della riserva in questione (euro 50.000.000) nell'esercizio 2013, iscrivendola a Conto Economico tra i proventi straordinari nel quadro della complessiva contabilizzazione della svalutazione di pari importo al tempo operata sui titoli azionari in portafoglio Intesa Sanpaolo e Unicredit. Pertanto, la consistenza della riserva in parola è scesa nel bilancio 2013 ad euro 279.643.102.

In ottemperanza alle direttive impartite dall'Autorità di vigilanza, che avevano subordinato l'approvazione dell'operazione in parola all'impegno di ricostituire la Riserva da rivalutazioni e plusvalenze "*in un sostenibile e ragionevole arco temporale a partire dall'esercizio 2014, attraverso uno specifico accantonamento annuo pari a circa il 15-20% dell'Avanzo*", la Fondazione ha provveduto ad effettuare, con continuità, accantonamenti annuali a tale titolo per complessivi euro 37.277.541.

Negli ultimi esercizi l'accantonamento è stato determinato nella misura massima del 20% dell'Avanzo; in applicazione di tale criterio, nel periodo in esame l'importo ordinariamente destinabile alla Riserva sarebbe risultato pari a euro 9.168.736.

La significativa entità dell'Avanzo dell'esercizio (quasi 46 milioni di euro) ha tuttavia posto la Fondazione nelle condizioni di poter procedere al completo ripristino della Riserva già nel presente bilancio, mediante l'iscrizione dell'importo residuo necessario al suo integrale reintegro, quantificato in euro 12.722.459.
Considerata la rilevanza dell'operazione sotto il profilo della destinazione del risultato di esercizio e dell'accrescimento del patrimonio netto, nonché la necessità di assicurare il pieno rispetto dell'articolo 8 del D.Lgs. 153/1999, la Fondazione ha preventivamente rappresentato all'Autorità di vigilanza l'impostazione sopra delineata, illustrandone presupposti, compatibilità normative ed effetti patrimoniali.
Non essendo pervenuti rilievi né osservazioni ostative da parte dell'Autorità in merito alla soluzione prospettata, la Fondazione ha recepito tale impostazione nella redazione del presente bilancio, procedendo all'iscrizione dell'accantonamento nella misura sopra indicata.
L'accantonamento così effettuato determina il completo reintegro della Riserva da rivalutazioni e plusvalenze in coerenza con le prescrizioni originariamente formulate dall'Autorità di vigilanza e consente di concludere definitivamente il processo di ricostituzione avviato a partire dall'esercizio 2014, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli equilibri previsti in materia di destinazione dell'Avanzo e di consistenza patrimoniale.

d) "*Riserva obbligatoria*": accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di esercizio nella misura determinata dall'Atto di indirizzo e dai decreti successivamente emanati. L'accantonamento 2025, nella misura del 20% dell'Avanzo, risulta pari a euro 9.168.736.

e) "*Riserva per l'integrità del patrimonio*": accoglie gli accantonamenti facoltativi effettuati annualmente a valere sull'avanzo di esercizio nei limiti previsti dall'Atto di indirizzo e dai decreti successivamente emanati. L'accantonamento 2025, effettuato nella misura del 8,00% dell'Avanzo, risulta pari a euro 3.667.495.

VOCE 2) <u>FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO</u>

La voce risulta così composta:

	AL 31.12.2024	VARIAZIONI	AL 31.12.2025
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	34.866.138		34.866.138
b) fondo erogazioni recuperate	2.255.322	(822.374)	1.432.948
c) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	37.725.752	7.558.494	45.284.246
d) altri fondi	14.963.186	4.000	14.967.186
f) fondo per erogazioni ex art.1, c.44, L. 178/20	650.494	(22.974)	627.520
	90.460.892	**6.717.146**	**97.178.038**

a) "*Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*": il fondo è stato costituito, ai sensi dell'Atto di indirizzo, con la finalità di attenuare gli effetti della volatilità dei risultati economici sull'attività istituzionale della Fondazione, assicurando nel tempo continuità e sostenibilità al programma erogativo.
La consistenza del fondo consente di programmare l'attività erogativa su un orizzonte pluriennale, riducendo il grado di dipendenza delle erogazioni dai risultati reddituali dei singoli esercizi e garantendo un adeguato presidio degli impegni assunti, anche in un contesto di possibile variabilità delle condizioni economico-finanziarie.

b) "*Fondo per erogazioni recuperate da progetti conclusi*": questa voce accoglie le risorse che la Fondazione ha riallocato ai fondi per l'attività di istituto a fronte di revoche o minori esborsi rispetto a quanto a suo tempo deliberato, al netto delle nuove assegnazioni di risorse con tali modalità recuperate. La riduzione registrata dal fondo nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio è il risultato della somma algebrica tra le risorse recuperate da progetti conclusi o revocati (euro 458.162) e quelle reimpiegate nei settori rilevanti (euro 1.280.536, in gran parte, per euro 884.190, reimpiegati nel settore di intervento delle Attività e dei Beni Culturali). Merita infine segnalare che negli ultimi sei esercizi la consistenza del fondo in parola è scesa da euro 13.340.378 (al 31.12.2019) agli attuali euro 1.432.948 (-11.907.430 euro).

c) "*Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti*": la voce accoglie gli accantonamenti effettuati per finanziare le attività istituzionali della Fondazione. Anche per il fondo in commento, la variazione

evidenziata in tabella è il risultato della somma algebrica tra le risorse impiegate ricorrendo ai fondi in parola (euro 4.000) e la misura dell'accantonamento iscritto nel presente bilancio (euro 7.562.494) in attuazione dell'articolo 8 del D.Lgs. 153/1999, che disciplina la destinazione dell'Avanzo di esercizio all'attività istituzionale.
Si ricorda che la voce *Fondo da incorporazione Fondazione Palazzo Blu* è stata iscritta come voce di dettaglio tra i fondi in argomento nel bilancio dell'esercizio 2020 per dare evidenza dell'importo del patrimonio di fusione, pari ad euro 27.058.614, pervenuto alla Fondazione a seguito della incorporazione della Fondazione Palazzo Blu. L'appostazione del patrimonio di fusione della incorporata Fondazione Palazzo Blu nell'ambito dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti è stata effettuata in ossequio ad una espressa indicazione dell'Autorità di vigilanza interpellata al riguardo. Ciò in quanto i fondi utilizzati per l'originaria patrimonializzazione della Fondazione incorporata erano stati propriamente attinti dai fondi per le erogazioni presenti in bilancio, trattandosi di una iniziativa di carattere strumentale per la diretta realizzazione degli scopi istituzionali perseguiti dal Fondatore nel settore rilevante Arte, Attività e Beni Culturali.

d) "*Altri fondi*": la voce accoglie sia le poste allocate nel passivo per consentire di dare evidenza nell'attivo patrimoniale a operazioni eseguite con il ricorso alle erogazioni (euro 10.608.150 impiegati finora per l'acquisto di opere d'arte; euro 2.380.581 impiegati per il restauro e l'arredamento del complesso immobiliare strumentale denominato "Palazzo Blu"; euro 602.255 impiegati per l'acquisto dal Comune di Pisa dell'area edificabile di via Toselli, sulla quale è stato edificato il fabbricato destinato ad attività di servizio della sede espositiva e a sede degli uffici amministrativi della Fondazione; euro 500.000 impiegati per la dotazione patrimoniale della fondazione "Palazzo Blu"; infine euro 138.175 impiegati per l'acquisto di attrezzature per finalità istituzionali), sia lo specifico fondo a destinazione vincolata di euro 738.025 costituito con risorse rivenienti dall'esercizio 2004 per far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili che dovessero presentarsi nei settori d'intervento. Rispetto al precedente esercizio, l'importo della voce registra un incremento di 4.000 euro, unicamente ascrivibile agli effetti contabili delle operazioni poste in essere per l'acquisto di opere d'arte.

f) "*Fondo per erogazioni ex art. 1, c. 44, Legge n. 178/2020":* trattasi del fondo costituito, in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza, per accogliere il risparmio d'imposta conseguito in applicazione delle norme di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (*Legge di Bilancio 2021*), che hanno disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra i quali si annoverano anche le fondazioni di origine bancaria.
La richiamata normativa ha posto in capo ai beneficiari un vincolo di destinazione del risparmio d'imposta realizzato al finanziamento delle attività di interesse generale indicate al comma 45. In modo specifico, al successivo comma 47, ha disposto altresì che le fondazioni di origine bancaria accantonino l'imposta sul reddito non dovuta in applicazione della suddetta misura di favore, fino all'erogazione, in un apposito fondo destinato all'attività istituzionale.
L'importo iscritto nel presente bilancio (euro 627.520) è il risultato dalla somma del risparmio d'imposta conseguito nell'esercizio per effetto dell'applicazione dell'aliquota IRES vigente (24%) all'ammontare dei dividendi percepiti nel 2025, considerati nella misura imponibile del 50% (euro 514.957) e della quota residua del fondo risultante dal precedente esercizio e non utilizzata per l'attività erogativa nel corso dell'anno (euro 112.563)

VOCE 3) <u>FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>

Tale voce risulta composta esclusivamente dal fondo per imposte differite (euro 10.913) che esprime l'ammontare delle imposte che la Fondazione sarà chiamata a corrispondere in futuro (in applicazione del principio di cassa) relativamente a proventi imputati per competenza a conto economico ma non ancora effettivamente riscossi. Rispetto al precedente esercizio il fondo in parola si è ridotto di euro 12.487. La diminuzione è il risultato della somma algebrica tra gli importi registrati nel presente esercizio a riduzione e a incremento del fondo in commento. I primi (euro 23.400) sono conseguenti alla liquidazione dell'imposta sostitutiva dovuta su proventi di competenza dello scorso esercizio ma riscossi nel 2025. Gli importi in aumento (euro 10.913), riconducibili alla medesima imposta sostitutiva, sono stati calcolati, sempre nel rispetto

del principio della competenza economica, su proventi di pertinenza dell'esercizio *de quo* che saranno oggetto della dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 2026 (quando saranno incassati).
Nel bilancio dell'esercizio precedente la voce ricomprendeva anche il "Fondo utili netti su cambi", destinato ad accogliere il saldo positivo tra utili e perdite su cambi rilevati sulle poste finanziarie immobilizzate denominate in valuta estera. L'importo allora iscritto (euro 3.079), riferito agli effetti della variazione del tasso di cambio sull'emissione "Repubblica Italiana 17/10/2049 4,00%" denominata in dollari USA, è stato integralmente riassorbito dalle perdite su cambi rilevate al termine del presente esercizio sulla medesima posizione, con conseguente azzeramento del fondo.

VOCE 4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce indica l'importo dell'accantonamento T.F.R. relativo ai dipendenti in forza al 31/12/2025, calcolato a norma dell'art. 2120 Codice civile.

VOCE 5) EROGAZIONI DELIBERATE

Al punto a) viene rilevato l'importo delle erogazioni già deliberate per fini istituzionali, ma non ancora erogate. Rispetto al saldo risultante al termine dell'esercizio precedente, la voce evidenzia un incremento di euro 1.752.904, riconducibile prevalentemente all'approvazione di interventi di durata pluriennale con manifestazione finanziaria differita nei successivi esercizi in funzione della tempistica di realizzazione dei progetti e delle correlate fasi di erogazione.

VOCE 6) FONDO PER IL VOLONTARIATO

La voce accoglie l'accantonamento determinato ai sensi dell'articolo 62 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), che prevede a carico delle fondazioni di origine bancaria l'obbligo di destinare annualmente al finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato una quota non inferiore a un quindicesimo del risultato della differenza tra l'Avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153.
L'importo così determinato è iscritto nell'apposita voce del passivo ed è integralmente destinato al Fondo Unico Nazionale (FUN), al quale viene versato entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio, in conformità alla disciplina vigente. La quota accantonata per il presente esercizio, determinata in conformità alle suddette disposizioni normative (che peraltro rispecchiano quelle contenute nel paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo), ammonta ad euro 1.222.498.

VOCE 7) DEBITI

La voce, che ricomprende esclusivamente importi esigibili entro l'esercizio successivo, risulta composta dalle poste elencate nella tabella seguente.

Erario c/Imposta sostitutiva	7.020.612
Erario c/Ires	3.293
Erario c/Irap	31.819
Erario c/Ivafe	2.400
Altri debiti v/Erario	92.952
Debiti v/Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.254
Debiti v/personale dipendente	56.060
Debiti v/fornitori	90.415
Debiti v/istituti di credito	20.116
Altri debiti	3.184
	7.397.105

Le poste *Erario c/Imposta sostitutiva*, *Erario c/Ires*, *Erario c/Irap* ed *Erario c/Ivafe* (classificati nella sottovoce *"fondo imposte e tasse"*) esprimono i gravami fiscali liquidati in base alle regole che informeranno i modelli di dichiarazione per il periodo d'imposta 2025.

Le poste *Altri Debiti v/Erario* e *Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ricomprendono massimamente le ritenute Irpef/Inps operate nei confronti dei dipendenti, dei collaboratori coordinati e continuativi e dei professionisti nel mese di dicembre 2025 nonché i contributi previdenziali a carico dell'ente relativi alle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e ai compensi corrisposti ai collaboratori coordinati e continuativi, liquidati sempre nel medesimo mese. Sono ricompresi altresì i debiti per contributi previdenziali a nostro carico latenti sulle ferie maturate e non godute dai dipendenti (queste ultime quantificate con la successiva partita *Debiti v/personale dipendente).*

I *Debiti verso istituti di credito* si riferiscono in massima parte a oneri di natura fiscale (imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche), nonché a spese e commissioni, di competenza dell'esercizio 2025, inerenti ai rapporti di deposito titoli e a quelli di conto corrente intrattenuti con gli istituti di credito, che saranno addebitati sui medesimi conti correnti nei primi giorni del prossimo esercizio.

VOCE 8) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce, quantificata in euro 140.275, risulta composta esclusivamente da ratei passivi. Trattasi in massima parte dell'importo, cumulato al 31 dicembre 2025 (euro 115.085), dell'imposta sostitutiva gravante sugli scarti positivi di emissione/negoziazione di titoli di debito immobilizzati collocati nel regime della dichiarazione. Ad esso si aggiunge l'importo cumulato al 31 dicembre 2025 (euro 17.912) derivante dalla ripartizione pro-rata temporis degli scarti negativi di negoziazione di titoli di debito allocati tra le immobilizzazioni finanziarie. Nella voce in commento è ricompresa anche la quota di competenza 2025 (euro 7.278) di oneri per servizi di advisory da liquidare nel prossimo esercizio.

CONTI D'ORDINE

Impegni di erogazione	euro	**23.549.270**
di cui:		
- nuovo progetto proprio in ambito socioassistenziale (triennio 2026-2028)		7.000.000
- progetto Fondazione Palazzo Blu (triennio 2026-2028)		6.470.000
- progetto Fondazione Pisana per la Scienza - ONLUS (triennio 2026-2028)		6.000.000
- progetto Fondazione Dopo di Noi a Pisa - ONLUS (triennio 2026-2028)		1.825.000
- progetto Fondazione Isola dei Girasoli ETS (triennio 2026-2028)		670.000
- sostegno alla Fondazione Teatro di Pisa (esercizio 2026)		550.000
- sostegno ai Concerti della Scuola Normale Superiore (triennio 2026-2028)		600.000
- sostegno all'iniziativa "Festival Pisa Jazz" (biennio 2026-2027)		160.000
- sostegno all'iniziativa "Pisa Book Festival" (esercizio 2026)		50.000
- sostegno all'iniziativa "Collinarea Festival del Suono" (esercizio 2026)		30.000
- sostegno all'iniziativa "Pontedera Music Festival" (esercizio 2026)		30.000
- sostegno all'iniziativa "Domeniche in musica" (esercizio 2026)		29.970
- sostegno all'iniziativa "Domeniche in Jazz" (esercizio 2026)		29.300
- sostegno all'iniziativa "Eliopoli Summer" (esercizio 2026)		25.000
- sostegno all'iniziativa "Musicastrada Festival" (esercizio 2026)		25.000
- sostegno all'iniziativa "Festival Internazionale Musicale Fanny Mendelssohn (esercizio 2026)		20.000
- sostegno all'iniziativa "Festival Sète Sois Sète Luas" (esercizio 2026)		15.000
- sostegno all'iniziativa "NavigArte" (esercizio 2026)		10.000
- sostegno all'iniziativa "I Concerti dell'Accademia Strata" (esercizio 2026)		10.000

Informazioni sul Conto Economico

VOCE 2) DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI ASSIMILATI

Si riporta di seguito il dettaglio dei dividendi incassati nel corso dell'esercizio, complessivamente pari a euro **4.291.309**:

- dividendi Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.881.000
- dividendi Banca d'Italia	1.813.333
- dividendi ENI S.p.A.	485.410
- dividendi NCG Banco S.A.	111.566

VOCE 3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

La voce è così composta:

***Interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie**:*		**27.373.850**
-	buoni del Tesoro poliennali	2.420.481
-	titolo di Stato (USD) Republic of Italy 17/10/2049 4%	411.302
-	obbligazioni sub ITAS Mutua	128.334
-	obbligazioni sub Intesa Sanpaolo	42.691
-	obbligazioni sub Bper Banca	83.603
-	obbligazioni sub Banca Sistema	2.633.334
-	certificati di investimento Société Generale	2.318.293
-	certificati di investimento BNP Paribas	2.140.850
-	certificati di investimento Barclays	1.639.550
-	certificati di investimento UBS	1.104.711
-	certificati di investimento Banco Santander	862.350
-	certificati di investimento Unicredit	692.850
-	certificati di investimento Goldman Sachs	535.100
-	certificati di investimento Intesa Sanpaolo	532.500
-	certificati di investimento Mediobanca	321.000
-	certificati di investimento Morgan Stanley	315.600
-	certificati di investimento Citigroup	200.550
-	certificati di investimento BBVA	166.620
-	certificati di investimento Leonteq	12.500
-	credit linked note Kruso Kapital	55.003
-	Fondo Access Tower PC	2.325.183
-	Fondo Asip	958.300
-	Fondo Kinzica	3.223.244
-	Fondo Target	3.229.768
-	Fondo Galileo Multi Asset Premia	977.950
-	Fondo Algebris Financial Credit	42.183
***Interessi e proventi da strumenti finanziari non immobilizzati**:*		**36.120**
***Interessi e proventi da crediti e disponibilità liquide**:*		**61.309**
-	interessi attivi su depositi e conti correnti bancari:	61.309
		27.471.279

VOCE 4) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

L'importo della voce (euro 811.932 con segno negativo) rappresenta il saldo netto tra le seguenti componenti positive e negative che per una migliore intellegibilità sono state indicate in specifiche sottovoci.

1) *Valutazione al valore di mercato di strumenti finanziari quotati e non immobilizzati*
   Trattasi dell'effetto positivo, pari ad euro 134.333, derivante dall'applicazione del criterio di valutazione al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio agli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 10.8 dell'Atto di indirizzo. L'effetto positivo predetto è il risultato dell'applicazione di tale criterio ai titoli di Stato domestici indicati nelle note a commento della Voce 3) dell'Attivo patrimoniale.
2) *Utili e perdite su cambi*
   Alla evidenziata sottovoce sono state imputate perdite latenti su cambi pari a euro 946.265 (con segno negativo), rilevate ai sensi dell'art. 2426, n. 8-bis, cod. civ. e in applicazione del principio contabile OIC 26 (paragrafi 26-29), con riferimento all'unica attività monetaria denominata in valuta estera iscritta in bilancio, rappresentata dal titolo "Repubblica Italiana 17/10/2049 4,00%" denominato in USD.
   In conformità alla disciplina richiamata, la posta è stata convertita al tasso di cambio a pronti vigente alla data di chiusura dell'esercizio; la differenza negativa rispetto al valore contabile precedente, non realizzata, è stata iscritta alla suddetta sottovoce del conto economico (in linea con quanto indicato al riguardo dall'ACRI).
   Per effetto della variazione intervenuta nel tasso di cambio, il precedente saldo positivo (euro 3.079) iscritto nel bilancio 2024 in una sottovoce dei Fondi per rischi ed oneri (fondo utili netti su cambi) e riferito alla medesima emissione obbligazionaria, è venuto meno nel presente esercizio, con conseguente azzeramento del suddetto fondo.

VOCE 6) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'importo iscritto a conto economico (euro 553.924) si riferisce alla svalutazione per perdita durevole di valore operata, ai sensi dell'art. 2426, n. 3, cod. civ. e del paragrafo 10.6 dell'Atto di indirizzo, sulle quote detenute nel fondo immobiliare Geo Ponente.
La rettifica ha comportato l'integrale azzeramento del valore contabile residuo iscritto nel precedente esercizio, in considerazione del venir meno dei presupposti per il mantenimento dello stesso in bilancio alla luce delle informazioni disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.
Le circostanze e gli elementi valutativi che hanno condotto alla rilevazione della perdita durevole sono illustrati nelle note a commento della voce 2 d) "Altri titoli" dell'Attivo patrimoniale, alle quali si rinvia.

VOCE 9) ALTRI PROVENTI

La voce ammonta complessivamente ad euro 377.275. Essa ricomprende principalmente i bonus fiscali (che sostanzialmente hanno natura di contributo in conto esercizio) riconosciuti alle fondazioni di origine bancaria in forma di credito d'imposta per i versamenti al Fondo Unico Nazionale per il finanziamento dei Centri di servizio per il volontariato (art. 62, Codice del Terzo Settore) e per le erogazioni relative a progetti finalizzati alla promozione di un "welfare di comunità" (art. 1, co. 201-204, L. 205/2017).
Al riguardo, si precisa che il credito d'imposta per il versamento al FUN dell'accantonamento operato nel bilancio 2024 (comunicatoci formalmente dall'Agenzia delle Entrate al termine dell'esercizio *de quo*) ammonta ad euro 119.021.
Per quanto invece concerne il credito d'imposta per il welfare di comunità, nel corso dell'esercizio l'Agenzia delle Entrate ha reso disponibile, all'esito della procedura prevista per il riconoscimento del beneficio, l'ultima e definitiva tranche riferita all'annualità 2021, pari ad euro 246.333.
Con l'erogazione della quota sopra indicata, relativa all'ultima annualità ricompresa nel periodo di riferimento della misura, il credito d'imposta in oggetto risulta integralmente definito ed esaurito.
Completano la consistenza della voce in commento i proventi derivanti da un contratto di locazione di una unità a uso commerciale del complesso immobiliare denominato "Palazzo Via Toselli" (euro 8.400) e quelli percepiti a titolo di royalty per lo sfruttamento economico di un brevetto posto a tutela dei risultati conseguiti da un progetto di ricerca scientifica da noi cofinanziato (euro 3.521).

VOCE 10) ONERI

a) *Compensi e rimborsi spese organi statutari*

L'importo di euro 472.556 è relativo ai compensi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio (emolumenti fissi, indennità di carica e gettoni di presenza, al lordo degli oneri previdenziali e assistenziali) corrisposti agli Amministratori, ai Deputati, ai Revisori dei Conti e ai membri di commissioni consultive per l'espletamento delle funzioni legate alla rispettiva carica e per la loro partecipazione alle riunioni tenutesi nel corso dell'esercizio. Al riguardo si precisa che i compensi corrisposti ai membri della Deputazione (Organo di indirizzo della Fondazione) e ai componenti delle commissioni consultive hanno esclusivamente natura indennitaria.

Rispetto al dato del precedente esercizio la voce evidenzia un incremento di euro 31.535.

Si riporta di seguito la ripartizione richiesta dal paragrafo 11.1, lettera r), dell'Atto di indirizzo.

- Deputazione (n. 20 componenti)	72.052
- Consiglio di Amministrazione (n. 5 componenti)	239.484
- Collegio dei Revisori dei Conti (n. 3 componenti)	124.596
- Commissioni	36.424
	472.556

b) *Per il personale*

La voce comprende le retribuzioni e gli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti di competenza dell'esercizio 2025, per un totale di euro 676.673. Rispetto al precedente esercizio, la consistenza della voce in commento registra un incremento di euro 49.672. Il differenziale in parola è in gran parte ascrivibile all'onere aggiuntivo sostenuto a seguito della trasformazione di un rapporto part time in contratto a tempo pieno per un dipendente con qualifica di impiegato in organico dallo scorso esercizio. A ciò si deve aggiungere l'ulteriore onere conseguente all'inserimento in organico dal mese di luglio di un nuovo dipendente part time con qualifica di impiegato.

Ai fini di quanto previsto al paragrafo 11.1, lettera p), dell'Atto di indirizzo, si evidenzia la dettagliata composizione del personale dipendente all'inizio e alla fine dell'esercizio 2025 e di quello precedente.

Esercizio 2024				**Esercizio 2025**			
Data	**Unità full time**	**Unità part time**	**Totale unità**	**Data**	**Unità full time**	**Unità part time**	**Totale unità**
01/01/2024	n. 1 dirigenti n. 4 quadri n. 3 impiegati	n. 1 impiegati	**9**	01/01/2025	n. 1 dirigenti n. 4 quadri n. 3 impiegati		**8**
31/12/2024	n. 1 dirigenti n. 4 quadri n. 3 impiegati		**8**	31/12/2025	n. 1 dirigenti n. 4 quadri n. 3 impiegati	n. 1 impiegati	**9**

c) *Per consulenti e collaboratori esterni*

L'importo di euro 60.072 è relativo ai costi sostenuti per consulenze legali, fiscali e tecniche, fornite da professionisti esterni. Rispetto al precedente esercizio si registra una diminuzione di euro 70.667.

d) *Per servizi di gestione del patrimonio*

L'importo in bilancio, pari a euro 75.472, quantifica l'onere sostenuto per servizi di consulenza finanziaria. Dal raffronto con il precedente esercizio emerge, per l'onere in parola, un incremento di euro 36.072.

e) *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*

Trattasi di una sottovoce con un peso del tutto marginale (euro 7.223) che ricomprende gli onri addebitati per la tenuta di conti correnti e l'amministrazione di conti di deposito titoli. Rispetto al precedente esercizio i costi in questione sono aumentati di euro 886.

g) *Ammortamenti*
L'importo di euro 203.963 corrisponde alla complessiva quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali. La consistenza della voce risulta inferiore rispetto al dato dello scorso esercizio (euro 218.302) a seguito del completamento dei processi di ammortamento relativi a oneri pluriennali e a beni mobili strumentali.
Si precisa che la quota di ammortamento calcolata per le immobilizzazioni materiali ammonta a euro 201.921 mentre quella relativa alle immobilizzazioni immateriali ammonta a euro 2.042.

i) *Altri oneri*
L'importo di euro 494.993 è in gran parte il risultato della sommatoria delle spese rientranti nelle seguenti, principali, categorie di costo: manutenzioni e riparazioni, euro 119.579; assicurazioni, euro 81.710; pulizia e facchinaggio, euro 71.412; licenze e assistenza software contabilità ed erogazioni, euro 42.945; servizio stampa e comunicazione, euro 35.683; manutenzione e assistenza hardware e software impianti multimediali, euro 29.084; energia elettrica, euro 24.948; utenze telefoniche, euro 21.276; oneri di funzionamento di organi e organismi, euro 12.567; spese di vigilanza, euro 9.341.
Rispetto al precedente esercizio la consistenza della voce registra un decremento pari a euro 110.218 per il venir meno, in particolare, di voci straordinarie di spesa per interventi di manutenzione che avevano contraddistinto lo scorso esercizio.

VOCE 11) PROVENTI STRAORDINARI

La voce è costituita in misura pressoché integrale dalla plusvalenza realizzata a seguito della cessione dell'intera partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo S.p.A. La partecipazione in questione, classificata tra le immobilizzazioni finanziarie, era iscritta a bilancio per euro 36.090.464.
L'operazione ha riguardato n. 11.000.000 di azioni, alienate sul mercato regolamentato ad un prezzo medio unitario di euro 5,64, a fronte di un valore contabile medio di euro 3,28 per azione, per un controvalore complessivo di euro 62.001.175. Il differenziale positivo tra corrispettivo di realizzo e valore di iscrizione in bilancio, pari ad euro 25.910.711, è stato rilevato quale plusvalenza dell'esercizio.
In conformità con l'impostazione del conto economico prevista dall'Atto di indirizzo, che distingue i proventi e gli oneri della gestione patrimoniale dai risultati derivanti da operazioni di dismissione di attività iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, il differenziale positivo emerso in sede di rimborso della partecipazione è stato imputato tra i proventi straordinari dell'esercizio.
Completano l'indicata consistenza della voce *de qua* altri proventi (i.e. sopravvenienze attive) di importo trascurabile.

VOCE 12) ONERI STRAORDINARI

La voce, pari complessivamente ad euro 1.107.864, accoglie in misura prevalente la minusvalenza realizzata a seguito del riscatto integrale delle quote detenute nel Fondo Access Tower PC, fondo dedicato di diritto estero classificato tra le immobilizzazioni finanziarie.
Il valore contabile della partecipazione, iscritto in bilancio per euro 47.000.000, è risultato superiore al corrispettivo di rimborso percepito (euro 45.964.289); conseguentemente, il differenziale negativo emerso in sede di rimborso della partecipazione, pari ad euro 1.035.711 è stato rilevato tra gli oneri straordinari dell'esercizio, in conformità ai criteri di classificazione già richiamati nelle note a commento della voce precedente.
La parte residuale della voce è riferibile a componenti di natura straordinaria connessi alla rilevazione di oneri di competenza di esercizi precedenti. In particolare, è stata iscritta l'insussistenza di un credito, pari ad euro 35.000, emersa a seguito della definitiva regolazione dei rapporti economici relativi alla partecipazione, disciplinata da contratto di associazione in partecipazione, a un'iniziativa di natura commerciale conclusasi in un precedente esercizio. Sono inoltre confluiti nella voce gli effetti, complessivamente pari ad euro 32.739, derivanti dalla rideterminazione, in sede di dichiarazione dei redditi 2025, di oneri tributari e crediti d'imposta iscritti nel bilancio dell'esercizio precedente, a seguito della ricezione - in data successiva alla sua approvazione - di certificazioni fiscali riferite al medesimo periodo d'imposta non completamente in linea con il quadro informativo disponibile in sede di redazione del bilancio.
Completano la voce altre sopravvenienze passive di importo non significativo.

VOCE 13) IMPOSTE

L'importo iscritto alla voce in epigrafe (euro 7.235.511) rappresenta il risultato della somma algebrica delle poste di seguito elencate.

A. L'accantonamento per l'Imposta sostitutiva sulle plusvalenze di natura finanziaria, pari a euro 7.020.612.
B. L'accantonamento per l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), pari a euro 3.293.
C. L'accantonamento per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), liquidata con il metodo retributivo, pari a euro 31.819.
D. L'imposta di bollo applicata dagli intermediari residenti sulle comunicazioni periodiche relative a prodotti finanziari, pari a euro 41.810.
E. L'imposta IVAFE, pari a euro 2.400, gravante sul residuo costo di acquisto delle quote di un organismo di investimento collettivo del risparmio detenute all'estero.
F. L'Imposta Municipale Propria (IMU) versata nell'esercizio 2025, pari a euro 43.542.
G. Altre imposte e tasse per euro 26.885.
H. L'accantonamento per imposte differite, che esprime l'ammontare delle imposte che la Fondazione sarà chiamata a corrispondere in futuro, mediante autoliquidazione nella dichiarazione dei redditi, relativamente a proventi imputati per competenza a conto economico ma non ancora effettivamente riscossi, pari a euro 10.913.
I. Lo storno del fondo imposte differite, formato dalle imposte differite accantonate nel bilancio del precedente esercizio relativamente a proventi imputati per competenza a conto economico ma incassati nell'esercizio *de quo* (il reddito imponibile degli enti non commerciali è determinato con il criterio di cassa), pari a euro -23.400.
J. La rilevazione di imposte anticipate, pari a -166.713. Trattasi della contropartita economica della registrazione contabile, effettuata in ottemperanza al principio della competenza, per l'iscrizione a bilancio del complessivo credito d'imposta maturato nel 2025 ex art. 1, co. 1 e 2, D.L. 83/2014 "Art bonus", non utilizzabile nella relativa dichiarazione dei redditi. L'incapienza dell'imposta netta Ires, infatti, non consente di utilizzare nella dichiarazione dei redditi per il periodo d'imposta 2024 la quota parte (1/3) del credito in parola fruibile nella medesima; per quanto invece concerne i restanti 2/3, il regolamento dell'agevolazione *de qua* ne differisce la relativa fruibilità alle successive due dichiarazioni (gli stessi, infatti, sono progressivamente spendibili, nel limite di 1/3 per ciascun periodo d'imposta, nelle dichiarazioni dei redditi per il 2026 e per il 2027).
   La possibilità di riportare in avanti nelle successive dichiarazioni dei redditi il credito che residua per incapienza dell'imposta netta Ires, consente di rispettare quanto prescritto in materia di imposte anticipate dai principi contabili nazionali (iscrivibili solo a condizione che vi sia una ragionevole certezza della futura realizzazione di redditi imponibili).
K. Lo storno del credito ex D.L. 83/2014 "Art bonus", pari a euro 244.350. Consente di iscrivere nel bilancio in commento l'onere fiscale corrispondente alla quota del richiamato credito d'imposta (rilevato come contropartita di imposte anticipate in precedenti esercizi) utilizzato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 2025.

Gli importi sopra esposti si riportano di seguito in forma tabellare al fine di consentire una migliore intellegibilità degli stessi.

-	Accantonamento Imposta sostitutiva	7.020.612
-	Accantonamento IRES	3.293
-	Accantonamento IRAP	31.819
-	Imposta di bollo su comunicazioni periodiche relative a prodotti finanziari	41.810
-	IVAFE	2.400
-	Imposta Municipale Propria	43.542
-	Altre imposte e tasse	26.885
-	Accantonamento per imposte differite	10.913
-	Storno fondo imposte differite	-23.400
-	Rilevazione attività (credito Art bonus) per imposte anticipate	-166.713

- Storno attività (credito Art bonus) per imposte anticipate	244.350
	7.235.511

VOCE 13bis) ACCANTONAMENTO EX ARTICOLO 1, COMMA 44, LEGGE N. 178/2020

Pari a euro 514.957. Trattasi dell'accantonamento corrispondente al risparmio d'imposta conseguito in applicazione delle norme di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), che hanno disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra i quali si annoverano anche le fondazioni di origine bancaria.
Per una più ampia informativa al riguardo si rimanda alle note a commento della voce 2) lett. f) del Passivo patrimoniale relativa all'apposito fondo costituito per accogliere l'accantonamento in questione.

VOCE 14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

Pari a euro 9.168.736. Esso corrisponde alla misura ritualmente confermata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari al 20% dell'Avanzo di esercizio.

VOCE 14bis) ACCANTONAMENTO PER LA RICOSTITUZIONE DELLA RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE

La voce accoglie l'accantonamento disposto nell'esercizio in relazione alla "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze", nell'ambito del percorso di ricostituzione della quota della medesima riserva utilizzata nel bilancio 2013, pari ad euro 50.000.000.
Nei precedenti esercizi, in conformità alle direttive dell'Autorità di vigilanza, l'accantonamento era stato effettuato in misura pari al 15-20% dell'Avanzo. Nel presente esercizio, in considerazione della consistenza del risultato conseguito e dell'ammontare ancora da reintegrare, si è ritenuto di discostarsi dal criterio percentuale adottato in precedenza, procedendo ad uno stanziamento pari ad euro 12.722.459, corrispondente all'intero importo residuo necessario al completo reintegro della parte di riserva oggetto di precedente utilizzo.
L'impostazione contabile sopra descritta è stata adottata nel presente bilancio previa rappresentazione all'Autorità di vigilanza delle relative motivazioni e dei suoi effetti sulla destinazione dell'Avanzo, trovando attuazione nella redazione del documento in assenza di rilievi ostativi.
Per una più ampia illustrazione del percorso di ricostituzione e dei relativi presupposti si rinvia alle note a commento della voce del patrimonio netto "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze".

VOCE 15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO

L'importo di euro 11.500.000 (superiore di euro 2.500.000 rispetto alla stima indicata nel corrispondente documento previsionale) si riferisce alle erogazioni deliberate nei settori rilevanti attingendo alle risorse dell'esercizio 2025.

VOCE 16) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

La quota accantonata nel corrente esercizio è pari a euro 1.222.498 ed è stata calcolata, come precisato nelle note al corrispondente fondo appostato nel Passivo patrimoniale, sulla base di quanto stabilito all'art. 62, co. 3, D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che ricalca esattamente quanto disposto al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo (cfr. tabella allegata alla nota integrativa).

VOCE 17) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

La quota accantonata nell'esercizio, cui si riferisce il presente bilancio, nel pieno rispetto dell'articolo 8 del D.Lgs. 153/1999, è pari a euro 7.562.494 ed è destinata ad incrementare di pari importo *il fondo per interventi*

istituzionali di grandi dimensioni. Al 31 dicembre 2025 il fondo in parola, ricompreso nel Passivo dello Stato Patrimoniale tra i *fondi per erogazioni nei settori rilevanti* (voce 2, lett. c), evidenzia una consistenza di euro 11.394.612.

VOCE 18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

La quota accantonata nell'anno è pari a euro 3.667.495. In ottemperanza a quanto previsto al paragrafo 14.8 dell'Atto di Indirizzo, in osservanza del quadro normativo delineato dall'articolo 8 del D.Lgs. 153/1999 nonché in ossequio a quanto ritualmente confermato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (consentito in misura non superiore al 15% dell'Avanzo), l'accantonamento facoltativo in questione è stato quantificato applicando all'Avanzo dell'esercizio la percentuale dell'8,00%.
L'accantonamento *de quo* è stato effettuato nel rispetto del principio della conservazione del patrimonio di cui all'art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 153/99.

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

ALLEGATO N. 1

STATO PATRIMONIALE. ATTIVO.

Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

b) ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo)

Partecipazioni quotate

Partecipazioni di natura finanziaria acquistate per finalità reddituali in un'ottica di medio/lungo periodo

ENI SpA	
Sede legale	Piazzale Enrico Mattei 1 - 00144 Roma
Dividendi distribuiti nel 2025	Saldo dividendo 2024: complessivi € 0,50 per azione Acconto sui risultati 2025: € 0,52 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 533.000 azioni prive del v.n. pari allo 0,017% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2025	€ 7.046.830
Rendimento 2025 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di stacco del dividendo	7,69%
Rendimento 2025 della partecipazione in base al valore nominale alla data di stacco del dividendo	//

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti/sottoscrizioni Rivalutazioni Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	7.046.830
Vendite Svalutazioni Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	7.043.830

ALLEGATO N. 1 a)

Kruso Kapital SpA	
Sede legale	Largo Augusto n. 1/a, ang. via Verziere n. 13 – 20122 Milano
Dividendi distribuiti nel 2025	Non sono stati distribuiti dividendi
Quota capitale sociale posseduta	N. 2.234.840 azioni del v.n. di € 1,00 pari allo 9,08% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2025	€ 4.183.587
Rendimento 2025 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di stacco del dividendo	//
Rendimento 2025 della partecipazione in base al valore nominale alla data di stacco del dividendo	//

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	4.183.587
Acquisti/sottoscrizioni Rivalutazioni Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite Svalutazioni Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	4.183.587

ALLEGATO N. 1 b)

Intesa Sanpaolo SpA	
Sede legale	Piazza San Carlo n. 156 - 10121 Torino
Dividendi distribuiti nel 2025	Saldo dividendo 2024: € 0,171 per azione
Quota capitale sociale posseduta	//
Valore di bilancio al 31/12/2025	//
Rendimento 2025 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di stacco del dividendo	5,21%
Rendimento 2025 della partecipazione in base al valore nominale alla data di stacco del dividendo	//

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	36.090.464
Acquisti/sottoscrizioni Rivalutazioni Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite Svalutazioni Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	36.090.464
Valore di bilancio finale	0

ALLEGATO N. 2

STATO PATRIMONIALE. ATTIVO.

Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

b) ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo)

Partecipazioni non quotate

Partecipazioni di natura finanziaria acquistate per finalità reddituali in un'ottica di medio/lungo periodo

Banca d'Italia	
Sede legale	Via Nazionale n. 91 – 00184 Roma
Dividendi distribuiti nel 2025	Relativi all'esercizio 2024: € 1.133,33 per quota
Quota capitale sociale posseduta	N. 1.600 quote del v.n. di € 25.000 pari allo 0,533% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2025	€ 40.000.000
Rendimento 2025 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di stacco del dividendo	4,53%
Rendimento 2025 della partecipazione in base al valore nominale alla data di stacco del dividendo	4,53%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	40.000.000
Acquisti/sottoscrizioni Rivalutazioni Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite Svalutazioni Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	40.000.000

ALLEGATO N. 2 b)

NCG Banco S.A.	
Sede legale	Rua Nueva n. 30 – 15003 A Coruña - Spagna
Dividendi distribuiti nel 2025	Complessivi € 0,146 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 763.460 azioni del v.n. di € 1,00 pari allo 0,03% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2025	€ 1.177.200
Rendimento 2025 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di stacco del dividendo	9,48%
Rendimento 2025 della partecipazione in base al valore nominale alla data di stacco del dividendo	14,61%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	1.177.200
Acquisti/sottoscrizioni Rivalutazioni Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite Svalutazioni Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	1.177.200

ALLEGATO N. 2 c)

DND Biotech Srl	
Sede legale	Via Stanislao Cannizzaro n. 5 – 56121 Pisa
Utili distribuiti nel 2025	Non sono stati distribuiti utili
Quota capitale sociale posseduta	Corrispondente al 49% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2025	€ 800.000
Rendimento 2025 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di distribuzione degli utili	//
Rendimento 2025 della partecipazione in base al valore nominale alla data di distribuzione degli utili	//

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	800.000
Acquisti/sottoscrizioni Rivalutazioni Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite Svalutazioni Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	800.000

ALLEGATO N. 3

STATO PATRIMONIALE. ATTIVO.

Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

c) TITOLI DI DEBITO

Variazioni annue

BTP Green 30/04/2045 1,50%

Valore di bilancio iniziale	25.955.896
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	25.955.896

BTP 01/09/2043 4,45%

Valore di bilancio iniziale	8.315.892
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	8.315.892

BTP 01/10/2053 4,50%

Valore di bilancio iniziale	3.000.418
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.418

BTP 01/09/2049 3,85%

Valore di bilancio iniziale	15.818.927
Acquisti	2.995.104
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	18.814.031

BTP 01/10/2054 4,30%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.954.829
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.954.829

Obbligazioni Repubblica Italiana (USD) 17/10/2049 4,00%

Valore di bilancio iniziale	1.980.341
Acquisti	5.903.391
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	949.036
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	6.944.696

Obbligazioni Intesa Sanpaolo Spa sub. “Tier 2” 16/06/2032 TV

Valore di bilancio iniziale	1.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	1.000.000

Obbligazioni Bper Banca Spa sub. 20/01/2033 “Tier 2” 8,625%

Valore di bilancio iniziale	1.428.296
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	1.428.296

Obbligazioni Banca Sistema Spa sub. “Tier 1” 7,00%

Valore di bilancio iniziale	8.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	8.000.000

Obbligazioni Banca Sistema Spa sub. “Tier 1” 9,00%

Valore di bilancio iniziale	33.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	33.000.000

Credit linked note Kruso Kapital SpA 31/01/2029 5,50%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	2.001.825
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	1.829.420
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	172.405

Credit linked note Kruso Kapital SpA 31/05/2027 5,50%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Credit linked note Intesa Sanpaolo SpA 10/10/2028 5,10%-5,28%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 23/02/2030 11,28%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 28/12/2026 9,12%

Valore di bilancio iniziale	2.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d’inv. BNP Paribas SA 28/12/2026 9,48%

Valore di bilancio iniziale	2.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d’inv. BNP Paribas SA 28/12/2026 10,32%

Valore di bilancio iniziale	2.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d’inv. BNP Paribas SA 12/01/2027 9,72%

Valore di bilancio iniziale	2.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d’inv. BNP Paribas SA 12/01/2027 9,96%

Valore di bilancio iniziale	2.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d’inv. BNP Paribas SA 08/03/2027 9,96%

Valore di bilancio iniziale	1.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	1.500.000

Certificato d’inv. BNP Paribas SA 01/12/2034

Valore di bilancio iniziale	3.001.500
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.001.500

Certificato d’inv. BNP Paribas SA 04/12/2034

Valore di bilancio iniziale	3.001.500
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.001.500

Certificato d’inv. BNP Paribas SA 22/08/2028 9,24%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d’inv. Barclays Bank PLC 10/08/2026 9,54%

Valore di bilancio iniziale	2.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d’inv. Barclays Bank PLC 07/01/2027 10,20%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d’inv. Barclays Bank PLC 03/06/2027 7,68%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d’inv. Barclays Bank PLC 12/07/2027 10,44%

Valore di bilancio iniziale	2.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d’inv. Barclays Bank PLC 13/06/2028 9,12%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	2.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.000.000

Certificato d’inv. Barclays Bank PLC 22/08/2028 9,24%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d’inv. Banco Santander SA 14/03/2028 8,28%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.500.000

Certificato d’inv. Banco Santander SA 03/04/2028 8,88%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d’inv. Banco Santander SA 03/04/2028 11,04%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d’inv. Banco Santander SA 29/09/2028 10,80%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d’inv. Banco Santander SA 12/12/2028 9,84%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d’inv. Société Generale SA 03/10/2026 3,00%

Valore di bilancio iniziale	15.918.510
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	15.918.510

Certificato d’inv. Société Generale SA 30/07/2030

Valore di bilancio iniziale	2.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d’inv. Société Generale SA 06/01/2027 9,90%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d’inv. Société Generale SA 22/08/2028 11,10%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d’inv. Société Generale SA 11/12/2028 10,20%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d’inv. UBS AG 28/08/2026 11,48%

Valore di bilancio iniziale	3.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.500.000

Certificato d’inv. UBS AG 22/03/2027 8,04%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d’inv. UBS AG 31/05/2028 8,184%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d’inv. Unicredit SpA 05/10/2026 9,60%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d’inv. Unicredit SpA 20/01/2027 15,60%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d’inv. Goldman Sachs F.C.I. Ltd. 26/02/2030 5,40%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d’inv. Goldman Sachs F.C.I. Ltd. 15/08/2028 10,20%

Valore di bilancio iniziale	3.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.500.000

Certificato d’inv. Morgan Stanley BV 31/05/2028 9,12%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d’inv. Morgan Stanley BV 20/10/2028 10,08%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	2.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d’inv. Mediobanca SpA 03/06/2027 9,42%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d’inv. BBVA Global Market BV 10/10/2028 10,07%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d’inv. Banca IMI (Intesa Sanpaolo SpA) 30/04/2030 0,05%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Certificato d’inv. Leonteq Securities AG 05/06/2026 7,50%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	2.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.000.000

Obbligazione 2010-2014 Aprisviluppo SpA (assogg.ta a procedura fallimentare)

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Obbligazioni ITAS Mutua Spa sub. “Tier 2” 30/07/2025 6,00%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	5.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d’inv. Banca IMI (Intesa Sanpaolo SpA) 20/10/2025 5,50%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	5.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d’inv. Citigroup G.M. Ltd. 27/01/2025 9,18%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d’inv. Citigroup G.M. Ltd. 23/02/2026 8,88%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d’inv. BNP Paribas SA 14/05/2025 10,56%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	5.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d’inv. BNP Paribas SA 30/11/20256 10,20%

Valore di bilancio iniziale	3.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.500.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d’inv. BNP Paribas SA 26/01/2027 11,52%

Valore di bilancio iniziale	2.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	2.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d’inv. BNP Paribas SA 26/01/2027 12,36%

Valore di bilancio iniziale	2.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	2.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d’inv. Unicredit SpA 04/03/2027 12,84%

Valore di bilancio iniziale	3.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.500.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d’inv. Barclays Bank PLC 22/03/2027 8,16%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d’inv. Barclays Bank PLC 22/03/2027 8,28%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d’inv. UBS AG 31/05/2028 8,124%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d’inv. Barclays Bank PLC 03/06/2027 8,88%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d’inv. UBS AG 07/06/2027 8,88%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d’inv. Barclays Bank PLC 13/12/2027 8,16%

Valore di bilancio iniziale	3.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.500.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

ALLEGATO N. 4

STATO PATRIMONIALE. ATTIVO.

Sezione 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

d) ALTRI TITOLI

Attività finanziarie non quotate

Fondi immobiliari

Variazioni annue

	Fondo Geo Ponente (scadenza 2025)	Fondo Real Emerging (scadenza 2024)
Valore di bilancio iniziale	553.924	0
Acquisti/Sottoscrizioni		
Rivalutazioni		
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		
Operazioni straordinarie (fusione per incorporazione)		
Vendite		
Rimborsi		
Svalutazioni	533.924	
Sopravvenienze		
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		
Operazioni straordinarie (fusione per incorporazione)		
Valore di bilancio finale	0	0

ALLEGATO N. 5

STATO PATRIMONIALE. ATTIVO.

Sezione 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

d) ALTRI TITOLI

Attività finanziarie non quotate

Fondi mobiliari

Variazioni annue

	Fondo Asip	Fondo Target	Fondo Kinzica	Fondo Galileo Multiasset Premia	Fondo Algebris Financial Credit	Fondo Access Tower PC
Valore di bilancio iniziale	70.000.000	70.000.000	88.267.131	50.000.000	1.000.000	47.000.000
Acquisti/ Sottoscrizioni						
Rivalutazioni						
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato						
Vendite/Liquidazioni						
Rimborsi						45.964.987
Svalutazioni/ Perdite						1.035.013
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato						
Valore di bilancio finale	70.000.000	70.000.000	88.267.131	50.000.000	1.000.000	0

ALLEGATO N. 6

STATO PATRIMONIALE. ATTIVO.

Sezione 3 – STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Composizione al 31 dicembre 2025

Descrizione	Valore di bilancio	Valore di mercato
Totale strumenti finanziari quotati	**112.674.349**	**112.674.349**
- Titoli di Stato	**112.674.349**	**112.674.349**
BTP 01 FEBBRAIO 2026 0,50%	38.300.249	38.300.249
BOT 30 GENNAIO 2026	37.954.400	37.954.400
BOT 13 FEBBRAIO 2026	36.419.700	36.419.700

ALLEGATO N. 7

STATO PATRIMONIALE. ATTIVO.

Sezione 3 – STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Composizione al 31 dicembre 2025

Descrizione	Valore di bilancio	Valore di mercato
Totale strumenti finanziari non quotati	**189.367**	**189.367**
- Parti di OICR	**189.367**	**189.367**
Fondo Elite's Exclusive Collection – Nobles Crus	189.367	189.367

ALLEGATO N. 8

STATO PATRIMONIALE. ATTIVO.

Sezione 3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
Valore di bilancio iniziale	0	0	0	189.367	189.367
- acquisti - rivalutazioni - trasferimenti dal portafoglio immobilizzato - altre variazioni	112.674.349				112.674.349
- vendite - rimborsi - svalutazioni - trasferimenti al portafoglio immobilizzato - altre variazioni					
Valore di bilancio finale	**112.674.349**	**0**	**0**	**189.367**	**112.863.716**

ALLEGATO N. 9

Calcolo della quota destinata al volontariato
Esercizio 1/1/2025 - 31/12/2025

a)	Avanzo dell'esercizio	45.843.682
b)	Riserva obbligatoria	9.168.736
c)	Differenza tra a) e b)	36.674.946
d)	50% da destinare ai settori rilevanti ex art 8 D. Lgs. n. 153/99	18.337.473
e)	Differenza tra c) e d)	18.337.473

Base imponibile del volontariato in base al Codice del Terzo Settore e all'Atto di indirizzo del 19.4.01	18.337.473
Accantonamento al volontariato in base al Codice del Terzo Settore e all'Atto di indirizzo del 19.4.01	**1.222.498**

ALLEGATO N. 10

Calcolo per la verifica ex art. 8 D. Lgs. n. 153/99
Esercizio 1/1/2025 - 31/12/2025

	Avanzo dell'esercizio	45.843.682
	Riserva obbligatoria	9.168.736
	Differenza	36.674.946
A)	**50% da destinare ai settori rilevanti ex art. 8**	**18.337.473**
	Erogazioni deliberate con risorse dell'anno	11.500.000
	Accantonamenti ai fondi per attività di istituto	7.562.494
B)	**Totale erogazioni destinato ai settori rilevanti**	**19.062.494**

B è maggiore di A e, quindi, la condizione posta dall'art. 8 citato è soddisfatta.

6. PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE EROGATIVE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO 2025

SETTORE
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Per il sostegno ai progetti ed iniziative ricompresi in questo settore sono stati assegnati contributi per l'importo complessivo di € 4.383.656,76 a valere sul budget 2025.
Un ulteriore importo complessivamente pari ad € 1.333.450,84 attinto dal Fondo erogazioni ex art. 1, co. 47, L. 178/2020 e dal Fondo Erogazioni Recuperate, si è reso necessario per far fronte ad iniziative non previste, le cui esigenze sono insorte in corso d'esercizio.

SOTTOSETTORE ATTIVITA' CULTURALI

Palazzo Blu
Palazzo Blu, ubicato sul Lungarno, nel cuore del quartiere di Kinzica, e gestito dalla omonima Fondazione, è il centro espositivo e culturale di proprietà della Fondazione Pisa. Il Palazzo ospita nelle sue sale le collezioni d'arte della Fondazione. Le collezioni sono visitate ogni anno da circa 25.000 visitatori.
Il Palazzo è diventato un centro espositivo di rilevanza nazionale e non solo che promuove periodicamente mostre dedicate a temi di arte, scienza, storia, archeologia e società. Per quanto riguarda le esposizioni temporanee di maggior rilievo, l'attività consiste nell'organizzazione, con cadenza annuale, di una grande mostra autunnale, dedicata alla grande pittura dell'Ottocento e del Novecento, ed una primaverile, di norma dedicata a temi che hanno attinenza con la scienza, la storia e il costume.
Le iniziative, negli anni, sono state realizzate in collaborazione con importanti Musei ed istituzioni culturali nazionali ed estere. Tra queste si ricordano il Museo Picasso, la Fondazione Mirò, il Centre Pompidou, il Museo di Stato di San Pietroburgo, la Pinacoteca di Brera e la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, il Philadelphia Museum of Art. Le sinergie instaurate con tali istituzioni ci hanno permesso di esporre le più importanti opere d'arte dei maestri dell'arte del Novecento: Picasso, Mirò, Chagall, Kandinsky, Warhol, Toulouse-Lautrec, Magritte, Modigliani, Escher, De Chirico, Keith Haring, I Macchiaioli, Le Avanguardie, Hokusai e da ultimo, la collaborazione con prestigiosi musei internazionali che hanno consentito di portare a Palazzo Blu la grande mostra dedicata alla Belle Epoque con i capolavori di De Nittis, Boldini, Corcos, Zandomeneghi, Pissarro, Renoir e Degas. Queste iniziative portano nelle sale di Palazzo Blu mediamente 95.000 visitatori l'anno con grande successo di pubblico e di critica che trova ampio risalto nella stampa nazionale e nelle riviste specializzate.
Nella prospettiva di garantire costantemente il rispetto degli standard internazionali richiesti per il prestito di opere d'arte da parte delle grandi istituzioni museali, un'elevata percezione delle opere esposte da parte del pubblico dei visitatori e di migliorare la fruibilità complessiva della sede espositiva, nel corso dell'anno 2023 abbiamo avviato un progetto di riqualificazione dell'attuale assetto di quest'ala del Palazzo intervenendo con un radicale ammodernamento degli impianti di climatizzazione ed illuminotecnico e, con l'occasione, delle pannellature dell'intero percorso di mostra.
Vi sono poi le mostre tematiche, che hanno generalmente l'obiettivo di illustrare, oltre alle opere della collezione, anche la storia della città, utilizzando il materiale fotografico e documentale presente nei nostri archivi.
Accanto alle mostre, Palazzo Blu organizza nel proprio auditorium cicli di conferenze, concerti e incontri su vari temi di attualità legati all'arte e alla cultura, affermandosi come centro di produzione e divulgazione culturale; affianca le periodiche mostre stagionali con incontri dedicati; promuove attività ed eventi culturali e artistici, spesso in collaborazione con istituti universitari e con associazioni del territorio, riguardanti la musica, la letteratura, la storia, la scienza e l'attualità. Con una programmazione superiore a 50 eventi l'anno, l'auditorium ospitata regolarmente oltre 8.000 persone. Inoltre, grazie all'esperienza maturata durante le limitazioni imposte dalle misure per il contenimento del contagio da Covid, per garantire la fruizione in particolare degli incontri storico-letterari è stato sviluppato e rafforzato un sistema professionale di diretta streaming.
Palazzo Blu impegna oggi complessivamente e stabilmente 40 unità di personale, tra personale alle dirette dipendenze e personale impiegato da parte di fornitori di servizi alla struttura.

Il nostro sostegno all'attività di Palazzo Blu, disciplinato tramite apposita convenzione, risponde all'esigenza di mantenere alto il livello di qualità e di funzionalità di detta realtà ormai accreditatasi, non solo a livello nazionale, come importante centro di qualificata e continuativa attività culturale.
Per quanto riguarda l'attività sviluppata dalla Fondazione Palazzo Blu in corso d'anno si rinvia a pag. 38 e seguenti.
Soggetto Beneficiario: Fondazione Palazzo Blu
Contributo: € 2.090.878,06 (di cui € 2.005.878,06 a valere sulle risorse dell'esercizio ed € a 85.000,00 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate per oneri di manutenzione straordinaria una tantum legati alla riqualificazione dei percorsi espositivi)

Fondazione Teatro di Pisa
La Fondazione promuove e sostiene da molti anni l'attività artistica del Teatro Verdi, la maggiore istituzione teatrale della Provincia, gestita dalla Fondazione Teatro di Pisa. Per il 2025 alla Fondazione Teatro è stato assegnato un contributo di importo pari a € 550.000,00, in attuazione dell'impegno assunto con apposita convenzione erogativa pluriennale relativa al triennio 2023/2025. Anche nel progetto artistico 2025 il Teatro Verdi ha rinnovato il proprio impegno nella produzione di spettacoli lirici di elevata qualità, come da consolidata tradizione, tramite coproduzioni nazionali e collaborazioni con prestigiose istituzioni italiane. A fianco dei cartelloni dell'Opera, della Prosa e della Danza sono state consolidate le attività "Piccoli Artigiani all'Opera", progetto di educazione al teatro musicale rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado; il progetto "Musica Verde", realizzato in collaborazione con l'Accademia Musicale Strata; "Family & Kids", rassegna di spettacoli dedicata ai più piccoli e alle famiglie e la scuola di drammaturgia amatoriale "Fare Teatro". Inoltre, in occasione delle celebrazioni per gli 850 anni della posa della prima pietra del Campanile del Duomo, il Teatro ha inserito nella programmazione artistica un'opera dedicata ad un'icona italiana nel mondo intitolata "La Torre" (storia ideata dallo scrittore pisano Marco Malvaldi, musica del compositore pisano Marco Bargagna e libretto di Vincenzo De Vivo). Tutte queste iniziative rientrano nel quadro complessivo degli interventi volti al rafforzamento delle attività del Teatro, alla diffusione della cultura musicale, in particolare presso le nuove generazioni, alla sensibilizzazione e graduale rinnovamento del pubblico.
Soggetto Beneficiario: Fondazione Teatro di Pisa
Contributo: € 600.000,00 (di cui €550.000,00 a valere sulle risorse dell'esercizio 2025 e € 50.000,00 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni art1, co. 47, L. 178/2021)

Rivoluzioni teatrali stazione 2025/2026
L'edizione 2025/26 della stagione teatrale del Teatro Nuovo punta ad innalzare la qualità artistica dell'offerta rispetto alle edizioni precedenti, invitando artisti riconosciuti a livello nazionale ed internazionale capaci, potenzialmente, di richiamare un pubblico ancora più vasto. Complessivamente il cartellone vedrà la realizzazione di 40 spettacoli di teatro contemporaneo, 20 spettacoli per famiglie in domenicale, 20 spettacoli infrasettimanali per le scuole, 8 concerti di World Music, 5 spettacoli di comicità e divulgazione e 7 spettacoli in collaborazione con realtà associative presenti in città ed operanti in ambito culturale. La stagione, iniziata dal mese di settembre 2025, terminerà nel prossimo mese di maggio.
Soggetto Beneficiario: Associazione Binario Vivo
Contributo: € 180.000,00 (di cui € 40.000,00 a valere sulla diponibilità del Fondo Erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020)

Città del Teatro di Cascina Stagioni 2025/26 – 2026/27 – 2027/28
Fondata oltre trent'anni fa dalla riconversione di un'ex area industriale e riconosciuta oggi come Centro di produzione teatrale per l'infanzia e il giovane pubblico dal MIC, nonché Ente di Rilevanza dalla Regione Toscana, la Fondazione Sipario Toscana gestisce uno spazio polifunzionale di oltre 5.000 mq a Cascina sviluppando un'attività in costante espansione. L'attività della Fondazione – che si estende oltre la programmazione teatrale, includendo formazione, laboratori, eventi speciali e progetti a forte impatto sociale e territoriale – sta diventando una realtà culturale di riferimento per il territorio pisano. La stagione teatrale 2025/2026, nello specifico, prevede 35 spettacoli serali, tra cui grandi produzioni e ospiti di rilievo nazionale e internazionale tra cui Emma Dante, Mummenschanz, Roberto Saviano, Michele Riondino, Simone Cristicchi, Dario Fo, Gabriele Muccino.
Soggetto Beneficiario: Fondazione Sipario Toscana
Contributo: € 180.000,00 (a valere sulla diponibilità del Fondo Erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020)

I Concerti della Normale
I Concerti della Scuola Normale, giunti alla loro cinquantasettesima edizione, rappresentano la maggiore manifestazione di musica solistica, cameristica e sinfonica della città. Per il 2025 è stato assegnato all'iniziativa un contributo di importo pari a € 150.000,00, in attuazione dell'impegno assunto con apposita convenzione pluriennale stipulata con la Scuola e con la Fondazione Teatro di Pisa (quale soggetto attuatore del programma annuale) relativa al triennio 2023/2025.
La rassegna, curata dal Direttore Artistico il Maestro Carlo Boccadoro, si è aperta come di consueto in occasione dell'apertura dell'Anno Accademico della Scuola Normale e prevede complessivamente lo svolgimento dal 18 ottobre 2025 al 7 giugno 2026 di 15 concerti presso il Teatro.
Soggetto Beneficiario: Fondazione Teatro di Pisa/Scuola Normale Superiore
Contributo: € 150.000,00

Festival di musica sacra Anima Mundi
Rassegna nata nel 2001 tra le più prestigiose nel genere a livello nazionale ed internazionale. Negli anni si sono potuti ascoltare a Pisa voci, cori ed orchestre di fama internazionale e vedere la partecipazione a vario titolo di personaggi, tra cui *English Concert & Choir*, *Richard Galliano*, *Angela Hewitt*, *Hansjörg Albrecht, Emmanuel Pahud, Jonathan Manson*, oltre a prestigiose compagini corali e orchestrali europee.
La manifestazione, giunta alla XXIV edizione, si è svolta dal 9 al 25 settembre u.s. presso la Cattedrale e il Camposanto Monumentale di Pisa in sette serate nel corso delle quali sono stati presentati al pubblico, nella suggestiva cornice di Piazza dei Miracoli, grandi interpreti internazionali ed eventi musicali unici. Sette serate, come da tradizione, che hanno visto l'alternarsi di grandi capolavori di ispirazione sacra. Il Festival è stato diretto per il sesto anno consecutivo dal Direttore Artistico Trevor Pinnock ed ha registrato un'affluenza complessiva di circa 2.595 persone. Come di consueto, tutti i concerti in programma sono stati a ingresso gratuito.
Soggetto Beneficiario: Opera della Primaziale Pisana
Contributo: € 150.000,00

Pisa Jazz 2025/2026
Rassegna di musica Jazz contemporanea, sostenuta nel 2025 in virtù della convenzione triennale in essere per le stagioni 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028, che ha portato negli anni nomi di rilievo nazionale e internazionale, che si sono alternati a giovani musicisti di musica Jazz, in luoghi come l'ExWide Club, il Teatro Sant'Andrea, il Cinema Lumiere e il Teatro Verdi. Pisa Jazz, giunta con l'edizione 2025/26 alla sua sedicesima stagione, si svolge nell'oramai consueto format di festival annuale, proponendo una programmazione estiva (presso il Giardino Scotto ed il Giardino di via La Nunziatina) ed una invernale (presso il Teatro Verdi, la Chiesa di Sant'Andrea Forisportam e il Circolo Ex Wide). Complessivamente la stagione "Pisa Jazz 2025/26" vedrà l'organizzazione di oltre 50 eventi tra cui la quinta annualità di "PISA JAZZ REBIRTH".
Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale ExWide
Contributo: € 80.000,00 (di cui € 20.000,00 a valere sulla diponibilità del Fondo Erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020)

Pisa Book Festival 2025
XXIII edizione del salone nazionale del libro, che rappresenta la terza fiera dell'editoria nel panorama italiano e si caratterizza per l'attenzione dedicata ai piccoli editori indipendenti. Nato nel 2003, ogni anno attrae nella nostra città editori da tutte le regioni italiane. L'edizione 2025 del *Pisa Book Festival*, ventitreesima della manifestazione, si è svolta dal 2 al 4 ottobre 2025 presso gli Arsenali Repubblicani, con il coinvolgimento di ulteriori sedi cittadine e una programmazione di oltre 70 eventi in tre giorni. Il Festival ha ospitato 90 editori-espositori e ha proposto un articolato programma culturale, caratterizzato dalla presenza della Romania come Paese ospite e da un tema trasversale dedicato alla 'montagna'. Si è confermato inoltre il successo del *Translation Day*, giunto alla quinta edizione, rafforzando anche per questo particolare aspetto il ruolo del Pisa Book Festival come punto di riferimento nazionale per la promozione della cultura libraria e dell'editoria indipendente.
Soggetto Beneficiario: Associazione Pisa Book Festival
Contributo: € 50.000,00

Festival Nessiah 2025
Rassegna di cultura ebraica con un programma di concerti, mostre, spettacoli, proiezioni di film, incontri letterari con autori contemporanei e con esponenti della cultura ebraica. Il progetto, che ricorre con frequenza annuale, permette di dare continuità all'evento e di diffondere la ricchezza culturale della tradizione ebraica, proponendo al pubblico un viaggio nelle eterogenee forme d'arte che la caratterizzano spaziando dalla poesia al cinema, dalla letteratura alla musica. Il Festival, giunto alla XXIX edizione, per l'edizione 2025, in programma dal 30 novembre al 20 dicembre, ha proposto un ciclo articolato di eventi dedicati al dialogo tra tradizioni balcaniche, ebraiche e mediterranee. Tra le iniziative figurano la presentazione dell'autobiografia di Elias Canetti con lettura scenica, una conferenza tematica sui Balcani, uno spettacolo teatrale biografico e numerosi concerti di musica klezmer, sefardita e balcanica, con artisti e formazioni provenienti da diversi Paesi europei, oltre alla proiezione di un film-documentario musicale e ad uno show cooking dedicato alla cultura culinaria ebraica.
Soggetto Beneficiario: Comunità Ebraica di Pisa
Contributo: € 40.000,00

Pontedera Music Festival 2025
La rassegna si configura come una stagione concertistica nata grazie alla sinergia tra la Fondazione Piaggio, l'Accademia della Chitarra e l'Accademia Musicale Pontedera. Giunta alla sua V edizione, propone alcune novità rispetto alle precedenti edizioni: un focus sui grandi gruppi di musica d'insieme (orchestre, jazz band e filarmoniche), la decisione di sperimentare una forma di co-gestione di un appuntamento concertistico della rassegna con un gruppo informale di giovani, aventi età tra i 18 e i 30 anni, coinvolgendoli nella realizzazione di tutti gli aspetti organizzativi del singolo evento: dalla scelta degli artisti, alla location, alle modalità di comunicazione e alla diffusione sul territorio dell'evento. Il numero di appuntamenti del cartellone estivo con 12 appuntamenti concertistici ospitati prevalentemente in spazi all'aperto del territorio di Pontedera, con una programmazione musicale eterogenea che ha spaziato dalla musica classica al jazz, dal blues al pop, fino alla musica d'autore e al rock italiano e internazionale. Invece, il cartellone invernale si è articolato in 21 appuntamenti con concerti sinfonici e cameristici, recital pianistici, progetti musicali a carattere teatrale e appuntamenti jazz, con la partecipazione di interpreti di rilievo nazionale e internazionale. Questa edizione ha proposto per la terza volta una serie di laboratori e attività in collaborazione con le scuole superiori.
Soggetto Beneficiario: Accademia Musicale Pontedera
Contributo: € 30.000,00

Collinarea Festival del Suono 2025
Il Collinarea Festival – festival territoriale che coinvolge diversi comuni delle colline pisane – è diventato negli ultimi anni un punto di riferimento, unendo attività culturali di alto profilo con il potenziale turistico di questa parte della provincia di Pisa. Dieci giorni di teatro, poesia, musica e laboratori a cavallo fra fine luglio e inizio agosto. Il Festival si è svolto nei borghi medievali di Lari, Casciana Terme e La Rotta e si è snodato attraverso le tematiche riguardanti suono, musica e nuove tecnologie con uno sguardo al teatro e alla danza. In programma 30 spettacoli tra produzioni originali e prime nazionali oltre a laboratori, installazioni e la sezione dedicata al lavoro sul suono dove, attraverso istallazioni e percorsi di ascolto, si esplora il suono come strumento di drammaturgia ed elemento relazionale capace di collegare luoghi e persone in un'affascinante connessione tra dimensione artistica e sperimentazione tecnologica. Complessivamente è stata registrata la presenza di più di 3.000 spettatori.
Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Sartoria Caronte
Contributo: € 30.000,00

Posti 'liberi' all'Università di Pisa: comunità accademica, leggi razziali e memoria
L'iniziativa prosegue il percorso avviato con la Cerimonia del Ricordo e delle Scuse nel 2018 e con la mostra *"Vite sospese. 1938: Università ed Ebrei a Pisa"*, ampliando l'analisi all'impatto delle espulsioni razziali sul tessuto sociale cittadino. Il progetto prevede una mostra documentaria itinerante, la realizzazione di un documentario divulgativo e attività educative e formative rivolte a scuole e cittadinanza. La durata complessiva è di 13 mesi, dalla fase di ricerca (autunno-inverno 2025) fino a giugno 2027.
Soggetto Centro interdipartimentale di studi ebraici "Michele Luzzati" - CISE
Contributo: € 33.000,00 (a valere sulla diponibilità del Fondo Erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020)

La Pietà Stabat Mater – Rassegna culturale dedicata a San Francesco
L'iniziativa, in programma tra febbraio e aprile 2026, prevede un articolato calendario di eventi culturali, scientifici e divulgativi dedicati alla figura di San Francesco e alla sua eredità spirituale, storica e sociale. Il programma comprende seminari e convegni con studiosi e personalità di rilievo nazionale, laboratori didattici per le scuole della Provincia di Pisa, incontri aperti alla cittadinanza e allestimenti teatrali e musicali. Evento centrale sarà il concerto del 21 marzo 2026 nel Duomo di Pisa con l'esecuzione dell'opera di Nicola Piovani "La Pietà. Stabat Mater" e del "Cantico delle Creature", la partecipazione di Sergio Rubini, del Coro e dell'Orchestra dell'Università di Pisa, in collaborazione con l'Opera della Primaziale Pisana.
Soggetto: Centro per l'innovazione e la diffusione della cultura dell'Università di Pisa
Contributo: € 30.000,00 (a valere sulla diponibilità del Fondo Erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020)

Opera A Palazzo Stagione 2026
Consueta rassegna, organizzata nello spazio esterno di Palazzo Blu nel periodo aprile-settembre. Il format prevede una rivisitazione di opere liriche famose con appositi arrangiamenti musicali e modifiche ai testi dei libretti operistici con l'inserimento di voci narranti ispirate ai testi letterari da cui i libretti sono tratti. La 10ma edizione della rassegna è un percorso attraverso l'universo emotivo dell'amore: passioni incandescenti, legami segreti, desideri inascoltati e addii struggenti. Quattro titoli, quattro epoche, raccontate con linguaggi diversi ma uniti da un filo rosso: il cuore, con i suoi slanci e le sue ferite. Il programma comprende *Amico Fritz* di Pietro Mascagni, *Otello* di Giuseppe Verdi, *La voix humaine* di Francis Poulenc – intenso monodramma contemporaneo affidato a un'unica voce femminile, emblema delle fragilità relazionali del nostro tempo – e *Il matrimonio segreto* di Domenico Cimarosa.
Soggetto Beneficiario: Associazione Officina dei Transiti
Contributo: € 30.000,00

Domenica in Musica edizioni 2025-2026-2027
La rassegna, giunta alla sua X edizione nell'anno 2025, è un progetto di divulgazione della musica da camera realizzato in collaborazione con Palazzo Blu grazie al quale, nei mesi da gennaio a marzo 2025, si è tenuto un ciclo di lezioni/concerto presso l'auditorium del Palazzo. Si sono tenuti sei appuntamenti musicali accompagnati dalla proiezione di immagini e video. Sono state eseguite musiche dei Maestri Rachmaninoff, Strauss, Mozart, Shostakovich, Schubert, Ciajkowskij, Haydn, Janacek, Debussy, Godard, Prokofiev, Scarlatti, Liszt, Ravel. Ogni appuntamento in cartellone ha fatto registrare il tutto esaurito ed ha riscontrato successo di critica.
Soggetto Beneficiario: Fondazione AREA
Contributo: € 29.970,00

Domeniche in Jazz 2025
Ottava edizione di "Domeniche in Jazz", progetto di divulgazione della musica Jazz promosso dall'Associazione ExWide in collaborazione con Palazzo Blu. Si tratta di un ciclo di lezioni-concerto curate e condotte da Francesco Martinelli, una vera istituzione internazionale nell'ambito della storia del Jazz. Sul palco dell'auditorium sono stati celebrati artisti del calibro di Louis Armstrong con *My Heart / Heebie Jeebies* (1925), fondatore del jazz moderno; Benny Goodman con *King Porter Stomp* (1935), simbolo dell'era swing; Charlie Parker e Dizzy Gillespie con *Groovin' High / Ko Ko* (1945), espressione della rivoluzione bebop; Miles Davis con *Live at Newport* (1955), rappresentativo dell'affermazione dell'hard bop; John Coltrane con *A Love Supreme* (1965), presentato in una produzione originale realizzata da Toscana Produzione Musica. La rassegna ha registrato il tutto esaurito per ciascun appuntamento, confermando l'elevata qualità artistica, l'efficacia della formula lezione-concerto e la forte fidelizzazione del pubblico, consolidando il ruolo di Domeniche in Jazz come uno degli appuntamenti più qualificati nel panorama della divulgazione jazzistica italiana.
Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale ExWide
Contributo: € 29.300,00

Musica e Danza per viaggiare nel tempo
Il progetto mira a valorizzare il patrimonio storico-artistico dei Musei Nazionali di Pisa attraverso un programma integrato che unisce arti figurative, musica e danza. L'iniziativa coinvolge Palazzo Reale, il Museo di San Matteo, il Museo delle Navi Antiche e la Certosa di Calci, sedi che ospiteranno spettacoli dal vivo concepiti in dialogo diretto con le opere esposte, al fine di esaltarne il contesto storico e culturale. I concerti

saranno affidati a formazioni di alto profilo, tra cui l'Orchestra da Camera Fiorentina, l'Orchestra Toscana Classica, i solisti del Maggio Musicale Fiorentino e il Quintetto di Fiati dell'Accademia di Santa Cecilia, con un repertorio che spazia da Bach, Mozart e Beethoven fino a Saint-Saëns e ad autori contemporanei. La programmazione coreutica vedrà la partecipazione della compagnia Con.Cor.D.A/Movimentoinactor con produzioni ispirate alla classicità e alla spiritualità. Si sono tenuti complessivamente 15 eventi tra giugno e ottobre 2025, accessibili con il solo biglietto di ingresso ai musei.
Soggetto: Musei Nazionali di Pisa
Contributo: € 26.000,00 (a valere sulla diponibilità del Fondo Erogazioni recuperate)

Di sana e robusta Costituzione
Il progetto propone un percorso didattico innovativo finalizzato a rafforzare la conoscenza dei principi costituzionali tra le giovani generazioni. L'iniziativa si articola in una conferenza-spettacolo della durata di circa 60–90 minuti, nella quale un medico internista illustra la struttura dello Stato attraverso un originale parallelismo con il corpo umano, utilizzando un linguaggio attuale, ironico e supportato da contributi multimediali, e nella pubblicazione di un volume illustrato di circa 100 pagine che riprende i contenuti dell'incontro e include, in appendice, il testo aggiornato della Costituzione stampato in font Easy Reading, per favorire l'accessibilità anche agli studenti con DSA. Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 sono previste fino a dieci conferenze-spettacolo, ciascuna rivolta a un pubblico di 150–200 studenti, per una platea complessiva stimata tra 1.500 e 2.000 partecipanti, con distribuzione gratuita del volume. Gli incontri si svolgeranno in teatri, aule magne o sale di rappresentanza individuate in collaborazione con l'Ufficio Scolastico territoriale. L'obiettivo è quello di offrire agli studenti un'esperienza di educazione civica coinvolgente e partecipata, capace di stimolare un confronto diretto e consapevole con i valori fondanti della democrazia italiana.
Soggetto: Fondazione OMRI
Contributo: € 26.000,00 (a valere sulla diponibilità del Fondo Erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020)

Concerto di Natale 2025
Consueto concerto in Cattedrale organizzato dall'Opera della Primaziale e offerto alla città in occasione del Natale. Interpreti di questa XX edizione, svoltasi la sera del 18 dicembre 2025, sono stati l'Orchestra da Camera di Mantova ed i Cantori della Cappella della Musica del Duomo di Pisa, diretti dal Maestro di Cappella Riccardo Donati, che hanno eseguito la "Messa in si bemolle maggiore D.324" di Franz Schubert e il "Te Deum in do maggiore" di Anton Bruckner. Il concerto si è concluso con alcuni canti natalizi eseguiti dal Coro Voci Bianche dell'Istituto Arcivescovile Santa Caterina.
Soggetto Beneficiario: Opera della Primaziale
Contributo: € 25.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1 co. 47, L. 178/2020)

Musei di Famiglia
L'iniziativa rappresenta la terza edizione di un concorso scolastico volto a promuovere la cultura e a valorizzare le collezioni del Sistema Museale di Ateneo (SMA), coinvolgendo attivamente studenti e famiglie. Il progetto invita le classi delle scuole di ogni ordine e grado della città a ideare un "Museo della famiglia", attraverso la scrittura di racconti dedicati a oggetti simbolici della memoria familiare, collegati tematicamente ai nove musei universitari presenti sul territorio. Tra i lavori presentati, ne saranno selezionati nove, uno per ciascun museo. Le classi premiate parteciperanno a laboratori e visite guidate gratuite tra gennaio e marzo 2026. Il percorso si concluderà con due serate al Teatro Verdi di Pisa, durante le quali i racconti saranno presentati pubblicamente dagli studenti insieme ai familiari, in un momento di condivisione che unisce cultura, memoria e dimensione affettiva.
Soggetto Beneficiario: Sistema Museale di Ateneo Università di Pisa
Contributo: € 25.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1 co. 47, L. 178/2020)

Eliopoli Summer 2025
La rassegna è giunta alla sua decima edizione consecutiva, consolidando il proprio successo grazie ad appuntamenti estivi di qualità sul litorale pisano. L'edizione 2025 si è svolta dal 20 giugno al 6 settembre e ha visto l'organizzazione di 31 eventi tra concerti di musica dal vivo, talk show, appuntamenti per bambini, incontri, presentazioni di libri, comedy show, appuntamenti dedicati ai talent e alle realtà virtuose locali.
Complessivamente, la manifestazione ha visto la presenza di 146 personalità sul palco del Calambrone, tra cui citiamo Giancarlo Giannini, Nada, Luciano Spalletti, Alessandro Benvenuti, Leo Bassi, Formula Tre, Valeria

Marini, facendo registrare la presenza di circa 21.200 spettatori e confermandosi come il principale contenitore di intrattenimento estivo del litorale pisano.
Soggetto Beneficiario: Associazione Borderline Club
Contributo: € 25.000,00

Musicastrada Festival 2025
La XXVI edizione del Musicastrada Festival (annualità 2025), incentrata sulla musica popolare contemporanea, in particolare la musica d'autore, sia italiana che straniera, con un cartellone in equilibrio tra artisti affermati e nuove proposte, si è svolta dall'11 luglio al 3 agosto 2025, con un totale di16 eventi. Altra caratteristica dell'iniziativa è la provenienza internazionale degli artisti coinvolti, quest'anno con musicisti dell'area *World Music*, arrivati da Bulgaria, Francia, Mongolia, Belgio, Siria, Svizzera, Argentina, Inghilterra, Palestina e naturalmente Italia. L'evento musicale è anche occasione per i turisti e la popolazione locale per rivivere il contesto urbano e il centro storico dei Comuni coinvolti. Complessivamente sono stati registrati oltre 7000 spettatori paganti.
Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Musicastrada
Contributo: € 25.000,00

Viviparco 2026 – V edizione
Rassegna ideata per rendere il Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli protagonista del dibattito ambientale e delle iniziative del territorio, con eventi che spaziano dalla presentazione di libri a incontri, arte, musica, danza e teatro. Dopo il recupero nel 2022 di Villa La Giraffa e del Centro Giacomini, dal 2024 alcuni eventi sono stati realizzati anche alla Villa del Gombo. Per l'edizione 2026 il programma prevede 15 appuntamenti tra concerti di musica classica, elettronica e opera; spettacoli e incontri con personalità del mondo scientifico e culturale tra cui Mario Tozzi, Enzo Favata, Luca Mercalli, Luca Bracali e Silvia Moroni, oltre al festival enogastronomico ViviParco. Evento speciale il concerto di Piero Pelù sulla spiaggia del Gombo. Il fulcro della rassegna sarà la Tenuta di San Rossore nel mese di luglio, con un'estensione in altre tenute e luoghi del Parco a rappresentare simbolicamente un Parco che si apre e abbraccia l'intero territorio.
Soggetto Beneficiario: Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli
Contributo: € 25.000,00

Festival Musica Perduta 2026
La seconda edizione del Festival si inserisce nel percorso di crescita di una realtà nata a Pisa nel 2020 e composta da musicisti tra i 18 e i 30 anni provenienti dai Conservatori e dagli Istituti Superiori di Studi Musicali della Toscana e di altre regioni italiane. Il Festival nasce con l'obiettivo di riscoprire e valorizzare pagine musicali rare o dimenticate – in particolare tra XVIII e XX secolo – accostandole ai grandi capolavori del repertorio, e costruire un ponte concreto tra formazione e professionismo. Progettazione, organizzazione e direzione artistica sono affidate a un team interamente giovanile, con la finalità di offrire opportunità strutturate di crescita e inserimento lavorativo a interpreti e operatori culturali under 35. Il cartellone prevede circa 20 appuntamenti tra concerti sinfonici, cameristici e operistici, produzioni originali, prime esecuzioni moderne e spettacoli multidisciplinari che integrano musica, danza e arti visive, affiancati da lezioni-concerto per studenti, conferenze divulgative, incontri con gli artisti e masterclass di composizione e direzione d'orchestra. Sono inoltre previsti percorsi di ricerca musicologica e nuove edizioni critiche di opere inedite o rare, in continuità con gli studi già avviati su autori legati alla storia musicale pisana quali Cristiano Giuseppe Lidarti e Luigi Boccherini. Gli eventi si svolgono nei principali luoghi simbolo della città come il Teatro Verdi, la Gipsoteca di Arte Antica, il Museo Nazionale di San Matteo e la Sala della Procura.
Soggetto Beneficiario: Orchestra giovanile della Toscana O.G.T.
Contributo: € 25.000,00

Festival del Viaggio - XX edizione
Il Festival del Viaggio, nato a Pisa nel 2006, nel 2009 inizia a spostarsi in altre città, come Arezzo, Venezia, Bologna e Palermo, e nel 2023 torna a Pisa presso Palazzo Blu e altre sedi cittadine. Giunto alla XX edizione e svoltosi a Pisa dal 25 al 28 settembre, è stato interamente dedicato al tema del rapporto tra musica e viaggio, proponendo un articolato programma di incontri, performance e concerti distribuiti tra Palazzo Blu, l'atrio di Palazzo Gambacorti e il Parco di San Rossore. La manifestazione ha esplorato la musica come strumento di racconto, identità e attraversamento culturale, alternando momenti di approfondimento divulgativo a esibizioni dal vivo. A Palazzo Blu si sono susseguite lezioni-racconto e dialoghi con artisti di rilievo, che hanno condiviso

con il pubblico il proprio percorso musicale e creativo, affiancate da concerti capaci di spaziare tra repertori internazionali, contaminazioni blues e sonorità globali. A Palazzo Gambacorti il Festival ha valorizzato la dimensione partecipativa attraverso appuntamenti dedicati al ballo e alla musica dal vivo, mentre la conclusione nel Parco di San Rossore ha proposto un'esperienza immersiva tra natura e suono, con una camminata musicale guidata nei sentieri del bosco. Tutti gli eventi sono stati ad ingresso gratuito e hanno registrato un'elevata affluenza, con circa 2.000 presenze complessive a Palazzo Blu, circa 600 a Palazzo Gambacorti e oltre 120 al Parco di San Rossore.
Soggetto Beneficiario: Società Italiana dei Viaggiatori
Contributo: € 22.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1 co. 47, L. 178/2020)

Festival ART VIEW 2025 – L'arte e la Scienza in Teatro
Il Festival, ospitato presso la Città del Teatro di Cascina, ha raggiunto la sua seconda edizione confermando la propria vocazione a mettere in dialogo la ricerca scientifica con i linguaggi dell'arte contemporanea. La manifestazione ha proposto un programma ampio e multidisciplinare che ha intrecciato spettacoli, concerti, conferenze, incontri letterari e attività educative, coinvolgendo personalità di rilievo del panorama artistico, scientifico e culturale. L'apertura ufficiale è stata affidata alla *lectio magistralis* della Prof.ssa Vittoria Coen, storica dell'arte e curatrice di mostre di rilievo nazionale, collaboratrice di importanti riviste specializzate e quotidiani. Tra gli appuntamenti di maggiore interesse si è distinta la conferenza "La Parigi di Robert Doisneau", curata da Roberto Ippolito e Alessandro Mauro, dedicata alla figura del celebre fotografo francese. La manifestazione ha registrato un'elevata partecipazione di pubblico e un significativo coinvolgimento della comunità locale, rafforzando il ruolo della Città del Teatro come polo di riferimento per il dialogo tra istituzioni scientifiche, realtà culturali e cittadinanza.
Soggetto Beneficiario: Fondazione Sipario Toscana
Contributo: € 21.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni recuperate)

Diamo Ali alla Musica 2024/25
Progetto musicale a sostegno del Festival Musicale Internazionale Fanny Mendelssohn che si articola in tre sezioni: "*Muse contemporanee e note d'arte*", in cui il tema conduttore è il rapporto musica-libri-donne; "*Aspettando il Festival Internazionale Fanny Mendelssohn*", per incuriosire e attirare il pubblico con concerti realizzati in spazi diversi della città; "*Festival Internazionale Musikarte*" attivo dal 2013 e che fino ad oggi ha visto esibirsi più di 100 musicisti provenienti da tutto il mondo. L'edizione 2025 del Festival ha fatto registrare complessivamente oltre 2.500 presenze.
Soggetto Beneficiario: Associazione Musicale Fanny Mendelssohn
Contributo: € 20.000,00

Ludoteca scientifica 2026-2027
Mostra scientifica-interattiva, realizzata presso gli spazi espositivi della Cittadella Galilaeana, nelle sale destinate alle attività interattive del Museo degli strumenti di Fisica. L'iniziativa, realizzata nel periodo tra inizio aprile 2026 e fine giugno 2027, vede lo svolgimento di esperimenti e giochi scientifici nei quali, tramite animatori, il pubblico è intrattenuto con presentazioni divertenti ed allo stesso tempo rigorosamente scientifiche. Gli *exhibit,* di facile comprensione, riguardano forze, movimento, energia, giochi con luci e colori, elettricità e magnetismo, ottica, acustica, chimica ed energia solare. La Ludoteca partecipa inoltre ad eventi locali (come la Giornata Galileiana) e nazionali (per esempio la Notte dei Ricercatori) per ampliare ulteriormente la propria platea di pubblico.
Soggetto Beneficiario: CNR - Istituto Nazionale di Ottica "A. Gozzini"
Contributo: € 20.000,00

L'Officina di Via dell'Arco – VII edizione
"L'Officina" è un luogo di costruzione artistica e sperimentazione che, attraverso il teatro, mira a valorizzare i centri storici e a promuovere crescita culturale e inclusione sociale. Il progetto intende rafforzare una rete culturale tra i Comuni aderenti e riavvicinare la comunità, in particolare bambini e giovani, al teatro come spazio di espressione, riflessione ed empatia, in controtendenza rispetto a un contesto storico segnato da velocità e superficialità. La rassegna si svolgerà dal 31 marzo 2026 al 30 giugno 2027 e prevede 15 spettacoli teatrali, di cui 10 serali aperti a un pubblico eterogeneo e 5 matinée dedicati a scuole e famiglie. Gli eventi si terranno nei teatri e negli spazi dei Comuni di Calci, Calcinaia, Casciana Terme Lari, Cascina, Castelfranco di Sotto, Crespina Lorenzana, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, Santa Maria a Monte e Vicopisano.

Il programma, tra classici e nuove produzioni, affronterà temi di educazione alla cittadinanza, contrasto al bullismo e agli stereotipi, valorizzazione delle differenze, partecipazione civile, promozione della gentilezza e rifiuto della cultura della guerra. Sono previsti circa 3.000 spettatori complessivi e l'ingresso sarà gratuito, per garantire la massima accessibilità.
Soggetto Beneficiario: Compagnia dei Semi Volanti
Contributo: € 16.000,00

Festival Sete Sòis Sete Luas
Il Festival, svoltosi dal 22 giugno al 18 luglio scorsi nei Comuni di Pontedera, Calcinaia e Capannoli, ha avuto il suo focus prevalentemente sulla musica mediterranea e lusofona popolare, etnica e tradizionale I musicisti coinvolti in ogni produzione hanno realizzato vere e proprie residenze artistiche di una settimana all'interno del "*Centrum Sete Sois Sete Luas*" di Pontedera, nel corso delle quali sono stati studiati, arrangiati ed eseguiti temi musicali originali ispirati alle rispettive terre d'origine. Tutti e 17 gli eventi in programma, con l'aggiunta di un evento collaterale di degustazione avvenuto il 24 maggio 2025, sono stati realizzati gratuitamente.
Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Gruppo Immagini
Contributo: € 15.000,00

Monte Pisano Art Festival
Festival finalizzato alla promozione del territorio pisano, nella quale l'opera lirica e i concerti jazz, arricchiti da performance teatrali, riempiono le dieci giornate in programma alla fine del mese di luglio nei comuni di Buti, Calci, San Giuliano Terme, Vecchiano e Vicopisano. Il programma del Festival, giunto alla sua IV edizione, comprende 11 appuntamenti: 3 spettacoli operistici della Compagnia *FuoriOpera*, 2 spettacoli teatrali, 5 concerti ed eventi musicali (dalla musica classica al jazz) e 1 spettacolo di danza, cui si affiancano circa 20 iniziative del *Fuorifestival*. Le associazioni del territorio contribuiscono con attività collaterali come degustazioni di prodotti tipici, incontri di approfondimento, cene e aperitivi a tema, visite al patrimonio romanico del Montepisano, passeggiate e trekking, favorendo un coinvolgimento attivo della comunità.
Soggetto Beneficiario: Associazione Officina dei Transiti
Contributo: € 15.000,00

Le parole contano – VIII Edizione
Rassegna artistica e letteraria che si terrà al Teatro di Via Verdi di Vicopisano tra il 1° settembre e il 30 settembre 2026. Fulcro dell'iniziativa è la centralità del libro quale strumento fondativo della cultura e veicolo privilegiato di elaborazione del pensiero critico. In un contesto sempre più segnato dalla digitalizzazione e dall'automazione, la rassegna intende riaffermare la lettura come spazio di consapevolezza e di umanità, promuovendo momenti di confronto sui temi della contemporaneità e sulla complessità del presente. Il progetto si configura come un invito strutturato alla lettura e come presidio culturale diffuso, capace di riportare occasioni di produzione e riflessione culturale nei territori dei Comuni minori, rafforzando il tessuto sociale e culturale locale. Il programma prevede l'organizzazione di 20 eventi tra presentazioni editoriali, incontri con autori e momenti di dialogo pubblico.
Soggetto Beneficiario: Comune di Vicopisano
Contributo: € 15.000,00

Fumetti e Popcorn 2026
Rassegna nata del 2014 per celebrare il legame tra cinema e fumetto, giunta alla sua XIII edizione. L'edizione 2026, dedicata anche in questa occasione alla memoria del fumettista Tuono Pettinato, si articolerà in 14 eventi e 9 proiezioni, coinvolgendo circa 20 ospiti tra maestri affermati e giovani talenti, con omaggi, incontri, firma-copie, masterclass e introduzioni curate da docenti universitari. Il progetto è in programma dal 15 aprile al 29 novembre 2026 presso il Cineclub Arsenale, il Parco delle Concette e La Nunziatina, e si svilupperà in tre fasi: una prima dedicata all'esplorazione storico-culturale del legame tra i due linguaggi espressivi; una fase intermedia con gli "*Aperitivi con il fumetto italiano*", dedicata alle novità editoriali e all'incontro diretto tra pubblico e autori; una sezione finale "*Kids*" con laboratori creativi e proiezioni rivolti a bambini dai 6 ai 10 anni.
Soggetto Beneficiario: Cineclub Arsenale
Contributo: € 15.000,00

Orchestra "Oltreconfine". Fate la nanna coscine di pollo
Iniziativa nata nel 2023 dalla collaborazione tra associazioni e scuole musicali del territorio che ha determinato la nascita dell'Orchestra inclusiva "*Oltreconfine*" il cui scopo è insegnare la pratica individuale e collettiva della musica attraverso il lavoro dell'orchestra sinfonica e del coro quali strumenti di organizzazione sociale e sviluppo umanistico Il progetto intende contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica dando, a titolo gratuito, un'occasione di arricchimento formativo e culturale a studenti-allievi che altrimenti non potrebbero permetterselo. Le lezioni sono guidate da 8 docenti musicisti professionisti, con cadenza settimanale di circa due ore e con gli strumenti affidati agli allievi in comodato d'uso gratuito.
Soggetto Beneficiario: San Tommaso in Ponte
Contributo: € 15.000,00

Colpi di Grazia
La rassegna, giunta alla IV edizione, si conferma un appuntamento significativo nel panorama culturale pisano, dedicato alla valorizzazione del contributo della voce femminile nella musica popolare, intesa come linguaggio universale e strumento di riflessione sociale. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di offrire spazio e visibilità a cantanti, musiciste e autrici, promuovendo la creatività femminile e i valori di rispetto, uguaglianza e dialogo interculturale. Il cartellone 2026 prevede cinque concerti presso il Giardino "La Nunziatina", con artiste di rilievo nazionale e internazionale accanto a nuove voci emergenti, attraversando generi che spaziano dalla canzone d'autore al jazz, dal folk alla world music e alle contaminazioni elettroniche. Tra le protagoniste: Ginevra De Marco, La Ladra ed il Giocoliere, Nicole Coceancig, Maria Moctezuma e Nada.
Soggetto Beneficiario: Associazione Metarock
Contributo: € 14.000,00

Teatro in Museo: il rapporto tra uomo e natura
Il progetto prevede la realizzazione, dal 1° aprile al 20 dicembre 2026 presso il Museo di Storia Naturale di Calci, di un ciclo di quattro spettacoli teatrali affiancati da seminari scientifico-divulgativi dedicati al rapporto tra l'uomo e il mondo naturale, tema oggi centrale alla luce delle profonde alterazioni ambientali e dei cambiamenti climatici in corso. L'iniziativa intende riflettere su una relazione storicamente segnata dal dominio umano, dalla dimensione primordiale della caccia fino alle attuali responsabilità dell'uomo come principale fattore di squilibrio degli ecosistemi. Il programma comprende la lettura scenica con musica dal vivo "Il peso della farfalla", tratta dall'opera di Erri De Luca, e la trilogia "La magia di scomparire", con gli spettacoli "Il settimo continente" (plastica), "Il pelo nell'Uovo" (cibo) e "Stile Liquido" (acqua), che affrontano temi centrali della crisi ecologica contemporanea.
Soggetto Beneficiario: Museo di Storia Naturale
Contributo: € 14.000,00

Pisa Folk Festival 2026 – XXIV edizione
Pisa Folk Festival celebra nel 2026 la sua XXIV edizione e si conferma tra i principali appuntamenti musicali cittadini, con una proposta che affianca ai concerti momenti di approfondimento culturale, workshop tematici e una sezione *Kids* dedicata ai più piccoli. La direzione artistica ha orientato la programmazione verso la contaminazione tra tradizioni e linguaggi contemporanei, selezionando artisti italiani e internazionali, tra nomi affermati ed emergenti. L'edizione 2026, in programma dal 29 giugno al 31 luglio presso il Giardino Scotto, l'Alberone e altre location cittadine, si articolerà attorno a tre concerti tematici: una serata dedicata alla rilettura contemporanea delle tradizioni del Sud Italia e del Mediterraneo; un appuntamento incentrato sulla world music e sulle fusioni transculturali ed infine una serata conclusiva dedicata all'incontro tra folk, world music, jazz e cantautorato italiano, anche in collaborazione con altri festival cittadini. Completano il programma workshop intensivi di danza e/o canto popolare e laboratori per bambini dedicati alle tradizioni popolari.
Soggetto Beneficiario: Associazione Pisa Folk
Contributo: € 12.000,00

Pubblicazione di volumi relativi ad interventi finanziati dalla Fondazione
Realizzazione di volumi inerenti ad interventi finanziati dalla Fondazione nell'ambito dei beni culturali.
Volume inerente all'orto Botanico di Pisa, fondato nel 1543 dal naturalista, medico e botanico Luca Ghini (1490-1556), primo orto botanico universitario del mondo. Costruito originariamente sulle rive del fiume Arno, fu trasferito nell'attuale sede nel 1591 e poi ampliato progressivamente fino all'odierna estensione di circa due ettari. Ospita piante dei cinque continenti, tra cui le succulente dei deserti africani e americani, le piante

aromatiche della macchia mediterranea, le specie delle paludi toscane, numerosi alberi secolari e tante altre varietà.
Soggetto Beneficiario: Società Storica Pisana
Contributo: € 11.500,00 (di cui € 1.500,00 a valere sul budget 2025)

Concerto straordinario del 27 gennaio 2026
Concerto nella Cattedrale di Pisa per il giorno 27 gennaio 2026, anniversario dei 270 anni dalla nascita di Wolfang Amadeus Mozart. Il programma prevede l'esecuzione della Messa da Requiem K626 (ultima composizione dell'artista, rimasta incompiuta a causa della sua morte nel 1791).
Soggetto Beneficiario: Rotary Club Pisa
Contributo: € 11.000,00

NavigArte 2025 – NavigAzioni fra danza, musica, arti visive, alla Porta del Mar
L'iniziativa, giunta alla XV edizione, si è svolta dal 26 settembre all'8 novembre 2025 in tre diverse sedi: Giardino Scotto, Teatro di Danza e delle Arti di Pisa (in corte Sanac) e Teatro Comunale di Fauglia. Sono stati proposti complessivamente 29 spettacoli (in parte a pagamento, in parte a ingresso gratuito) di danza e di teatro realizzati da compagnie di rilevanza nazionale ed internazionale. Gli eventi hanno registrato la presenza di un pubblico eterogeneo di bambini, di giovani e di adulti, riscuotendo un elevato gradimento da parte del pubblico presente.
Soggetto Beneficiario: Associazione Movimentoinactor Teatrodanza
Contributo: € 10.000,00

I Concerti dell'Accademia Strata
"I Concerti dell'Accademia Strata" si caratterizzano principalmente per due aspetti: la valorizzazione dei giovani talenti musicali e la divulgazione della musica colta ad un pubblico di non esperti. Per quanto riguarda il primo obiettivo, l'Accademia Strata porta a Palazzo Blu i migliori allievi delle sue masterclass annuali. Il secondo obiettivo viene perseguito attraverso brevi introduzioni musicologiche che precedono i concerti. Come nelle passate edizioni, il progetto si è articolato in quattro doppi concerti gratuiti tenutisi la domenica mattina nell'Auditorium di Palazzo Blu, tra ottobre e aprile.
Soggetto Beneficiario: Associazione Musicale Parsifal
Contributo: € 10.000,00

Pisa Sporting Club. Una storia di immagini
La mostra, curata dal Prof. Alessandro Tosi e realizzata in collaborazione con il Museo della Grafica, il Pisa Sporting Club 1909 e l'Associazione Cento-Pisa 1909 Football Museum, ha proposto un percorso espositivo dedicato alla storia ultracentenaria del Pisa Sporting Club. Attraverso fotografie, manifesti, stampe, opere di artisti contemporanei e un'installazione immersiva di luci, colori e suoni, l'iniziativa ricostruisce le principali fasi della vita del club, dalla fondazione nel 1909 fino alla recente promozione in Serie A dopo 34 anni di assenza. Il progetto ha inteso valorizzare, con rigore storico e coinvolgimento emotivo, il ruolo del calcio quale elemento identitario e fattore di coesione sociale, evidenziando il legame tra le vicende sportive della squadra e l'evoluzione sociale, culturale ed economica della città di Pisa.
Soggetto Beneficiario: Museo della Grafica
Contributo: € 10.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1 co. 47, L. 178/2020)

"Habitus Fidei – Le vesti delle confraternite nei secoli"
Nel periodo 9 maggio – 20 giugno 2025, presso Palazzo Lanfranchi a Pisa, si è svolta la mostra "Habitus Fidei – Le vesti delle confraternite nei secoli", dedicata al significato storico, religioso e culturale dell'abito confraternale e alle sue evoluzioni nel tempo. L'esposizione, articolata in cinque sezioni tematiche, ha presentato opere d'arte originali e riproduzioni, documenti, materiali audiovisivi e numerosi abiti confraternali, offrendo un percorso di approfondimento sul valore simbolico e identitario delle confraternite. L'iniziativa è stata integrata da un allestimento tematico presso il Museo Nazionale di San Matteo, con un itinerario guidato tra le opere della collezione permanente. La mostra ha registrato complessivamente oltre 5.000 visitatori.
Soggetto Beneficiario: Museo della Grafica
Contributo: € 10.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni recuperate)

Certosa Festival 2026 "Ricordare"
Per l'edizione 2026 il Certosa Festival sceglie il tema "Ricordare" come filo conduttore di un percorso artistico che intreccia memoria collettiva, tradizione musicale, spiritualità e storia, con un programma articolato in 7 eventi. La manifestazione si svolgerà dal 3 luglio all'11 settembre, 2026, nel Comune di Calci, tra piazza Garibaldi, la Certosa Monumentale e la Pieve dei Santi Giovanni ed Ermolao, valorizzando luoghi di forte identità culturale e paesaggistica. L'apertura, in piazza Garibaldi, sarà affidata agli Esterina, gruppo di consolidata esperienza e ampio seguito, che proporrà un concerto celebrativo capace di ripercorrere le tappe più significative della propria carriera artistica. Il programma proseguirà nello spazio antistante la Certosa di Calci con un omaggio alla canzone italiana: una serata dedicata a Franco Battiato e, a seguire, un appuntamento curato dall'etichetta livornese "Mangiadischi Label", che darà voce alla nuova scena musicale attraverso giovani artisti emergenti, chiamati a interpretare la contemporaneità in dialogo con il patrimonio musicale del passato. Il programma prevede inoltre un incontro-spettacolo dedicato alla tradizione del melodramma italiano e si concluderà con una serata di intensa suggestione spirituale e teatrale dedicata a San Francesco, in occasione dell'ottocentesimo anniversario della morte del Santo di Assisi, attraverso la lettura e l'interpretazione di testi tratti dalle principali opere a lui dedicate.
Soggetto Beneficiario: Associazione Multimedia Produzioni
Contributo: € 10.000,00

IncontraDante 2026
L'Università di Pisa, tramite il Servizio Bibliotecario, ha avviato nel 2024 il Laboratorio Ipermediale Dantesco (Lidup) che ha già promosso percorsi didattici e iniziative di ricerca sul territorio pisano e in altre città relativi a Dante Alighieri. Per il 2026 il Lidup propone un programma di eventi dedicati al Poeta, finalizzato a rinnovarne la conoscenza attraverso incontri pubblici, attività formative e la produzione di materiali audiovisivi fruibili anche online.
Il calendario, dal 31 marzo al 21 dicembre 2026, si aprirà in occasione del *Dantedì* con un incontro pubblico con due scrittori italiani presso l'Auditorium di Palazzo Blu. Seguiranno percorsi didattici per le scuole superiori, un evento con letture dantesche e l'esecuzione di musiche ispirate al Poeta, tra cui l'Oratorio "Dante. L'altre stelle" del M° Marco Bargagna, con il coinvolgimento del Coro dell'Università di Pisa, oltre ad appuntamenti di carattere scientifico. Gli eventi, a ingresso gratuito e ospitati in sedi pubbliche e universitarie pisane, prevedono una partecipazione stimata di circa 200 spettatori.
Soggetto Beneficiario: Sistema Bibliotecario di Ateneo
Contributo: € 10.000,00

I Concerti di Quaresima e di Pasqua
XIV edizione del festival di musica sacra nel per il periodo Quaresimale e Pasquale 2025 che l'Associazione organizza, sin dal 2011, in diversi luoghi di culto della città, con la particolarità di una tappa anche dentro il carcere di *Don Bosco*. Il programma ha visto lo svolgimento di cinque concerti eseguiti nella Cappella di Sant'Agata (concerto d'arpa), nella Sala delle Baleari (concerto barocco di ensemble d'archi), nella Chiesa della Certosa di Pisa a Calci (concerto di pianoforte), presso il Museo Nazionale di San Matteo (concerto di pianoforte) e presso la Chiesa di San Michele degli Scalzi (Concerto del Coro Polifonico "Bruno Pizzi").
Soggetto Beneficiario: Associazione Il Mosaico
Contributo: € 10.000,00

Del bel paese dove il teatro risuona
L'iniziativa, ispirata a un celebre verso dantesco in omaggio a Francesco di Bartolo, illustre grammatico butese e primo commentatore in volgare della Commedia nell'Accademia pisana, propone per il periodo 1° aprile 2026 – 31 marzo 2027 una stagione articolata di 30 eventi di prosa, con l'obiettivo di rafforzare l'identità culturale del territorio e il legame tra teatro e comunità. Il programma si sviluppa su quattro direttrici principali: il "*Teatro per la comunità*", con la seconda edizione autunnale di "Shakerare – Shake your Buti", ciclo di laboratori e workshop performativi aperti ad attori, danzatori e cittadini; il "*Teatro di tradizione*", con il contributo della compagnia Pietro Frediani e la rappresentazione del Maggio di Buti della "*Passione di Gesù Cristo*", incontri sull'Ottava rima e, quale evento speciale 2026, la ripresa del Maggio di Buti di "*S. Francesco di Assisi*", in occasione dell'ottavo centenario della morte; il "*Teatro diffuso*", con la rassegna autunnale "*Tramonti tra gli ulivi*", appuntamenti en plein air tra orti e giardini della valle; e il "*Teatro per le nuove generazioni*", con matinée scolastiche e la nuova produzione "*In viaggio con T.P. Pettinato*", biografia scenica dedicata a Tuono Pettinato, realizzata in collaborazione con Cartesia e Fondazione Tuono Pettinato, che integra

narrazione e animazioni 3D. A causa della chiusura del Teatro Francesco di Bartolo per ristrutturazione, gli eventi si terranno presso il Teatro Vittoria di Cascine di Buti, la Sala di Bartolo.
Soggetto Beneficiario: Associazione Teatro di Buti
Contributo: € 10.000,00

Momenti musicali. Introduzione alla musica classica per bambini e ragazzi – V edizione
L'iniziativa, in programma dal 21 novembre 2026 al 5 maggio 2027 presso l'Auditorium di Palazzo Blu e le Officine Garibaldi, è finalizzata ad ampliare l'orizzonte culturale delle giovani generazioni, promuovendo la conoscenza del patrimonio storico-musicale e contrastando la povertà educativa, con particolare attenzione all'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali. Il progetto si rivolge principalmente a famiglie con bambini e agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio, offrendo esperienze coinvolgenti di ascolto di musica dal vivo. Il programma prevede sei concerti didattici con repertori calibrati per età e capacità di attenzione del giovane pubblico. Il percorso comprenderà appuntamenti dedicati a Verdi, al Barocco musicale, a Prokof'ev con "Pierino e il lupo" (rivolto ai più piccoli), a Saint-Saëns, a Bellini e a Mozart e Nannerl.
Soggetto Beneficiario: Associazione Scuola di Musica "G. Bonamici"
Contributo: € 10.000,00

"Orfani" di Valerio Bispuri
La mostra fotografica "*Orfani*" di Valerio Bispuri, in programma dal 2 al 29 aprile 2026 a Palazzo Toniolo (Pisa), sarà presentata in prima assoluta a Pisa e proporrà 33 immagini realizzate in orfanotrofi di Pakistan, Bielorussia, Argentina e Zambia, dedicate al tema dei minori senza famiglia. L'iniziativa, in continuità con la mostra "Prigionieri" (2025), intende riattivare l'attenzione pubblica sulla tutela dell'infanzia, favorendo un confronto tra cittadinanza, istituzioni e Terzo Settore. Il percorso espositivo dialogherà con il volume "Valerio Bispuri, ORFANI" (Dario Cimorelli Editore, 2025), con introduzione di Roberto Saviano, e sarà accompagnato da due incontri pubblici di approfondimento, dal coinvolgimento delle scuole superiori e dalla realizzazione di una serie podcast dedicata. Saranno richiesti patrocini a enti istituzionali e organizzazioni nazionali impegnate nella tutela dei minori. La mostra sarà a ingresso libero.
Soggetto Beneficiario: Fondazione Opera Giuseppe Toniolo
Contributo: € 10.000,00

Festival letterario Ponte di parole 2026 – V edizione
"Ponte di Parole", in programma dal 7 al 12 aprile 2026, è il festival della lettura promosso in collaborazione con il Comune di Pontedera ed il coinvolgimento delle principali realtà culturali cittadine, nato nel 2022 per valorizzare la vocazione di Pontedera come "Città che legge". L'iniziativa, rivolta a tutte le fasce d'età e articolata anche in una sezione "junior", trasformerà per sei giorni la città in una "biblioteca a cielo aperto". Il programma prevede presentazioni di libri, incontri con autori, spettacoli e attività per le scuole superiori. L'ingresso è gratuito e sono previsti tra 4.000 e 5.000 spettatori complessivi.
Soggetto Beneficiario: Fondazione per la cultura Pontedera
Contributo: € 10.000,00

Borderline club 30 anni di Storia
La 30ª stagione dell'Associazione The Borderline, in programma dal 15 maggio al 26 settembre 2026, celebra un trentennale di attività che ha reso il club un punto di riferimento per la socialità e la musica dal vivo a Pisa, ospitando negli anni centinaia di artisti internazionali, dal blues al rock e metal, e migliaia di giovani emergenti. Il progetto prevede 15 eventi complessivi, tra cui la produzione dello spettacolo musicale "*Timeless* – un viaggio nella musica", dedicato alla storia della musica dagli anni '70 a oggi, un contest per giovani band, la pubblicazione di un libro (anche in e-book) sui 30 anni del club e un Festival estivo 2026 al Giardino Scotto e in altre location cittadine e del litorale pisano, con la partecipazione di artisti di fama internazionale. Gli appuntamenti si terranno tra il Borderline Club, il Giardino Scotto, il Calambrone, Marina di Pisa e la Stazione Leopolda.
Soggetto Beneficiario: The Borderline Club APS
Contributo: € 10.000,00

La metafora sulla libertà
Lo spettacolo, tratto da un testo teatrale di Dino Carlesi ancora poco conosciuto, si è svolto il 14 dicembre 2025 presso il Teatro Nuovo di Pisa ed è stato dedicato alla valorizzazione della sua figura. Carlesi (1919–2010), poeta, critico d'arte, drammaturgo, insegnante e amministratore pubblico, è stato un protagonista della vita culturale del Novecento, con un ruolo significativo nello sviluppo educativo e culturale di Pontedera, dove operò come dirigente scolastico e assessore alla Pubblica Istruzione e alla Cultura. L'iniziativa si inserisce nel percorso di memoria e riconoscimento del suo contributo civile e culturale, testimoniato anche dall'intitolazione a suo nome del Polo Scolastico Dino Carlesi, inaugurato a Pontedera nel 2021.
Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Mattinate Burattine
Contributo: € 6.500,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni recuperate)

Dissonanze Mistiche Agapé
L'iniziativa si è articolata nella rappresentazione di 3 spettacoli di danza a ingresso gratuito per 6 repliche nel periodo compreso tra il 29 maggio e il 21 giugno 2025, allestiti tra la chiesa di San Paolo a Ripa d'Arno, la chiesa di Santa Caterina e la chiesa di San Michele in Borgo. Vista la concomitanza con l'anno Giubilare 2025, gli spettacoli hanno avuto come tematica la teologia e, nello specifico, "*La Speranza*", "*La Carità*" e "*La Fede*". Le performance sono state un percorso di approfondimento spirituale, culturale e filosofico, oltre che di ascolto tra comunità culturali diverse, in un periodo di forte crisi identitaria della nostra società. L'iniziativa ha registrato in totale oltre 1.170 spettatori presenti e 30mila visualizzazioni online.
Soggetto Beneficiario: Associazione Parallelo Dance
Contributo: € 6.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni recuperate)

Il Gran Ballo di Casa Mastiani
L'iniziativa, ispirata ai salotti ottocenteschi di Palazzo Mastiani-Brunacci, ha rievocato l'atmosfera culturale e mondana della Pisa del XIX secolo attraverso la riproposizione di un ballo storico, svoltosi il 1° novembre nella Sala degli Arazzi del Palazzo Reale. L'evento ha registrato il sold out con oltre 90 partecipanti, molti in abito d'epoca, ed è stato realizzato con la collaborazione del Circolo Pisano della Società di Danze Storiche.
Soggetto Beneficiario: Associazione degli Amici di Pisa
Contributo: € 5.500,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1 co. 47, L. 178/2020)

Festival Letterario Vespa chi legge
L'edizione 2025 del Festival letterario, articolata in una sessione estiva e una autunnale sul tema "Punti di vista. Persone, fatti, attualità", ha ospitato presso l'Auditorium del Museo Piaggio a Pontedera 14 personalità di rilievo nazionale, registrando il tutto esaurito a ogni incontro (180 spettatori) e un positivo riscontro di stampa.
Nell'ambito della manifestazione si è svolto anche il Premio letterario "Vespa chi scrive", dedicato ai racconti brevi, con oltre 100 partecipanti, premiazione finale e pubblicazione di un'antologia a cura della Fondazione Piaggio. I racconti hanno preso avvio dall'incipit "Oggi sono…", in collegamento con la mostra "Oggi sono il mare. In vacanza con Vespa" allestita presso il Museo Piaggio.
Soggetto Beneficiario: Fondazione Piaggio
Contributo: € 5.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni recuperate)

Piccolo Festival della Fiducia – V edizione
Il Festival si propone di offrire alla città di Pisa uno spazio di confronto culturale aperto ai diversi ambiti del sapere, ponendo al centro il tema della fiducia come principio fondante della società, dell'istruzione e delle relazioni civili. Nelle prime quattro edizioni ha ospitato oltre 100 personalità del mondo della cultura e delle istituzioni, tra cui Marta Cartabia e il Premio Nobel per la Pace 2023 Boris Belenkin, promuovendo ogni anno anche una realtà del Terzo Settore del territorio. Dal 2024 l'organizzazione è affidata al Centro Culturale Ichneutai, con la direzione scientifica di Tommaso Greco e la direzione artistica di Massimo Trocchi. La V edizione si svolgerà dall'8 al 13 giugno 2026, con un'anteprima nel mese di maggio, e prevede 10 incontri con ospiti del panorama culturale italiano, tra cui Tommaso Montanari, Franco Arminio e Ambrogio Sparagna. Il programma comprende inoltre la mostra "Non si può morire per un dollaro – La rivoluzione di Amadeo Peter Giannini", con visite guidate e incontro di presentazione, e si concluderà con il concerto-spettacolo "E ora al ballo" del Trio Ambrogio Sparagna. Gli eventi, a ingresso gratuito, si terranno principalmente in piazza San Frediano e prevedono una partecipazione stimata di circa 300 spettatori per appuntamento.
Soggetto Beneficiario: Centro Culturale Ichneutae – I cercatori di Tracce
Contributo: € 5.000,00

Gli Eroi Semplici
Nelle giornate del 27 (Giornata della Memoria) e del 28 gennaio, presso il Teatro Nuovo di Pisa, si sono svolte due recite dello spettacolo *"Gli Eroi Semplici"*, dedicato alle figure di Giorgio Nissim, Don Arturo Paoli e Gino Bartali e al loro impegno nella Resistenza civile al nazifascismo durante la Seconda Guerra Mondiale. L'allestimento ha alternato testimonianze video e ricostruzioni scenografiche delle vicende che li hanno visti protagonisti nella salvaguardia di cittadini ebrei perseguitati. Le due rappresentazioni hanno registrato un buon riscontro di pubblico e critica: circa 100 spettatori alla recita serale e circa 250 studenti delle scuole cittadine (10–16 anni) a quella mattutina.
Soggetto Beneficiario: Associazione Mattinate Burattine
Contributo: € 2.500,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni recuperate)

Concerto di Natale Coro di Voci e Mani Bianche Bonamici
Il Coro di Voci Bianche "Bonamici" è un gruppo costituito da cinquanta bambini e ragazzi di età compresa tra i sei e i sedici anni, fondato nel 2004, che riserva un'attenzione peculiare al tema dell'inclusione, attraverso la traduzione in LIS (Lingua Italiana dei Segni) del repertorio cantato. Il Concerto di Natale si è svolto il 20 dicembre presso l'auditorium di Palazzo, diretto da Angelica Ditaranto e accompagnato al pianoforte da Glenda Poggianti.
Soggetto Beneficiario: Associazione Scuola di Musica "G. Bonamici"
Contributo: € 1.500,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1 co. 47, L. 178/2020)

Interventi Istituzionali
Nel corso dell'esercizio 2025, per il Settore Attività Culturali, sono stati assegnati Contributi Istituzionali per un ammontare complessivo pari ad € 173.000,00, di cui € 63.000,00 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate e del Fondo Erogazioni ex art.1, co.47, L.178/2020, finalizzati a sostenere le attività ordinarie degli enti culturali attivi sul nostro territorio di rifermento e qui di seguito elencati:

Alma Pisarum APS
Associazione Amici dei Lincei
Associazione Amici della Scuola Normale Superiore
Associazione Balabiott
Associazione Coro Vincenzo Galilei
Associazione Culturale Dannunziana
Associazione Culturale Habanera
Associazione Culturale Il Gabbiano
Associazione Culturale La Compagnia del Bosco
Associazione Culturale "Il Mosaico"
Associazione Culturale Mattinate burattine
Associazione culturale Re-Ply
Associazione culturale Rerum Natura
Associazione Danza con me
Associazione degli Amici dei Musei e Monumenti Pisani
Associazione degli Amici di Pisa
Associazione Esemble Santa Cecilia
Associazione Gastone Bini
Associazione Idee
Associazione Internazionale Teatro Guascone
Associazione Musicale Sinestesica
Associazione nazionale partigiani d'Italia (ANPI) – Comitato Provinciale di Pisa
Associazione Nicola Ciardelli ONLUS
Associazione Pensieri di Bò
Associazione promozionale sociale Teatri della Resistenza
Associazione Scuola di Musica Giuseppe Bonamici
Associazione Teatro di Buti
Attiesse Associazione Teatro Spettacolo
Biblioteca Franco Serantini
Centro Cagianelli per il '900

Centro culturale San Ranieri
Circolo Culturale San Francesco
Circolo Scacchistico “La Torre”
Compagnia di San Ranieri
Compagnia Semi Volanti
Contrappunto Associazione Musicale
Coro Polifonico “Bruno Pizzi”
Coro Polifonico dei Piccoli Cantori di San Nicola
FIAB – Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta di Pisa
Filarmonica Senofonte Prato APS
Fondazione Idana Pescioli
Fondazione Piaggio
Fondazione Premio Internazionale Galileo Galilei
GRACT – Gruppo di Ricerca nelle Arti Contemporanee Teatrali
Gruppo Teatrale Four Red Roses
I Bei Legami Ensamble
Impronte Sonore – Centro Studi Musicali
Istituzione dei Cavalieri di Santo Stefano
Parrocchia di San Michele in Borgo
ScopriAMO Pisa – Associazione di promozione sociali iscritti al terzo settore
Scuola di Musica Bonamici
Società Corale Pisana
Società Filarmonica Pisana
Società Storica Pisana
Società Toscana Scienze Naturali
The Borderline Club
UNIDEA – Centro Pisano Cultura Permanente – Università degli Adulti di Pisa
Unione Scienziati per il Disarmo
Voices in the Wind

Oneri commissione Attività Culturali
Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute nel Settore Attività Culturali per l’anno 2025 ammontano complessivamente a € 15.408,42.

SOTTOSETTORE BENI CULTURALI

Restauro e riuso dell'ex Cinema Teatro Lux come sede della biblioteca Cateriniana
Il progetto riguarda il restauro e il riuso dell'ex Cinema Teatro Lux di Pisa, di proprietà del Seminario Arcivescovile di Santa Caterina, con l'obiettivo di trasformarlo nella nuova sede della Biblioteca Cateriniana, aperta alla fruizione pubblica. I lavori, avviati nel 2024 anche grazie al contributo della Fondazione, prevedono il recupero e l'adeguamento funzionale dell'edificio, ormai inattivo da anni, per destinarlo ad attività culturali e di studio. Durante l'esecuzione del cantiere sono emerse criticità strutturali nei paramenti murari che hanno reso necessari interventi aggiuntivi di consolidamento per garantire la sicurezza dell'edificio. Queste lavorazioni supplementari hanno comportato un aumento dei costi complessivi del progetto rispetto alle previsioni iniziali. Per questo motivo è stata richiesta alla Fondazione Pisa un'integrazione del contributo già concesso. Il nuovo finanziamento consente di ultimare il restauro e assicurare la futura apertura al pubblico della biblioteca per almeno tre giorni alla settimana.
Soggetto Beneficiario: Seminario Arcivescovile di Santa Caterina
Contributo: € 370.500,00 (di cui € 290.000,00 sul budget 2023 ed € 80.500,00 a valere sulla disponibilità 2025)

Chiesa S. Maria Della Spina – Interventi di Restauro Conservativo
Il progetto prevede interventi di restauro conservativo e valorizzazione della Chiesa di Santa Maria della Spina, uno degli esempi più significativi di gotico pisano situato nel centro storico della città. Le opere riguardano il restauro dei portoni lignei, la pulitura delle superfici marmoree interne ed esterne, il consolidamento delle strutture lignee del soffitto ed il recupero delle vetrate artistiche. Il progetto mira a preservare il valore storico e artistico del monumento e a migliorarne la fruizione da parte di cittadini e turisti. L'intervento contribuirà anche alla valorizzazione urbana e alla creazione di itinerari turistici alternativi rispetto ai percorsi tradizionali verso la Torre di Pisa.
Soggetto beneficiario: Comune di Pisa
Contributo: € 115.000,00

ReDiFAP. Recupero e digitalizzazione dei frammenti manoscritti dell'Archivio di Stato di Pisa.
Il progetto mira a censire, studiare e digitalizzare i frammenti di manoscritti medievali conservati presso l'Archivio di Stato. L'iniziativa prevede la catalogazione scientifica, la digitalizzazione ad alta risoluzione e la pubblicazione in open access dei documenti, rendendoli accessibili alla comunità scientifica. Il progetto include anche interventi di restauro conservativo per i frammenti in cattivo stato di conservazione e la ricerca di nuovi materiali all'interno dei fondi archivistici. I dati e le immagini saranno pubblicati su piattaforme digitali specializzate e database internazionali. È inoltre prevista una mostra aperta alla cittadinanza per valorizzare i risultati della ricerca e il patrimonio documentario pisano. L'iniziativa coinvolgerà Università, Archivio di Stato e scuole del territorio.
Soggetto Beneficiario: Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica UNIPI - Pisa
Contributo: € 35.000,00

Restauro della Madonna col Bambino del XIII sec. nella chiesa di Santa Maria Madre della Chiesa
L'intervento prevede il restauro di un antico dipinto su tavola attribuito a Enrico di Tedice, proveniente dalla chiesa di Santa Eufrasia. L'opera, testimonianza significativa della pittura pisana medievale, presenta problemi di conservazione dovuti all'attacco di insetti xilofagi e a deterioramenti della superficie pittorica. Il progetto prevede interventi di restauro del supporto ligneo e della parte pittorica, oltre a un riordino estetico per restituire leggibilità all'immagine. È prevista anche la sostituzione della teca protettiva con un sistema climatizzato, per garantire migliori condizioni di conservazione nel tempo. Al termine del restauro l'opera sarà nuovamente collocata nella chiesa e resa fruibile gratuitamente alla comunità e ai visitatori. L'iniziativa mira a valorizzare il patrimonio artistico religioso e la storia culturale della città.
Soggetto Beneficiario: Parrocchia di Santa Maria Madre della Chiesa
Contributo: € 23.863,60

Restauro della tavola 'Madonna col Bambino, San Giovannino Battista e i Santi Pietro e Paolo', di Andrea da Pisa
Il progetto prevede il restauro di una tavola del 1490 attribuita al pittore Andrea da Pisa. L'opera, collocata nella chiesa pievana locale, si trova oggi in avanzato stato di degrado, con numerose lacune e sollevamenti della pellicola pittorica che ne compromettono la conservazione. Il progetto mira a mettere in sicurezza la

struttura dell'opera e a recuperarne la leggibilità artistica e cromatica attraverso interventi di consolidamento, stuccatura e ritocco pittorico. Il restauro consentirà di preservare un importante esempio della pittura pisana tardo-quattrocentesca legata all'ambiente artistico di Benozzo Gozzoli. Al termine degli interventi il dipinto sarà ricollocato nella chiesa e presentato alla comunità. L'iniziativa contribuirà alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico e religioso del territorio
Soggetto Beneficiario: Parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo Apostoli – Casciana Terme Lari
Contributo: € 22.753,00

Pubblicazione del volume "Artemisia. Le Opere"
Pubblicazione del volume "Artemisia Gentileschi. Le opere", curato dallo storico dell'arte Francesco Solinas e promosso da Palazzo Blu presso il quale sono esposte tre importanti opere relative all'artista: "Clio, la musa della storia ", "Il Cristo e la Samaritana al pozzo" ed il "Ritratto di Artemisia Gentileschi" di Simon Vouet. Il libro intende presentare un catalogo generale delle opere certe della pittrice Artemisia Gentileschi, escludendo copie, repliche e lavori di bottega, e offrendo un aggiornamento scientifico sugli studi dedicati all'artista. Il volume sarà riccamente illustrato, con circa 320 pagine e pubblicato in due edizioni, italiana e inglese. La copertina riprodurrà il dipinto "il Cristo e la Samaritana al pozzo", opera acquisita dalla Fondazione Pisa nel 2022 ed esposta a Palazzo Blu. L'iniziativa valorizza il patrimonio artistico della Fondazione e la collezione.
Contributo: € 18.300,00

Plastinazione di una selezione di preparati anatomici dei Musei di Anatomia Patologica e Paleopatologia e di Anatomia Umana 'Filippo Civinini'
Il progetto mira a preservare e valorizzare importanti collezioni scientifiche conservate nei musei universitari. L'iniziativa prevede la plastinazione di 100 reperti anatomici umani, attualmente conservati in formalina o alcool, sostanze tossiche o infiammabili che ne limitano l'esposizione al pubblico. Attraverso la plastinazione, tecnica che sostituisce i fluidi biologici con polimeri, i reperti diventeranno sicuri, inodori e durevoli, adatti alla conservazione e alla fruizione museale. Il progetto consentirà di aumentare il numero di reperti esposti nei musei, migliorando le possibilità di divulgazione scientifica e didattica. L'iniziativa si rivolge a studenti universitari, scuole e pubblico interessato alla storia della medicina e dell'anatomia. Il progetto contribuirà alla valorizzazione del patrimonio scientifico dell'Università di Pisa e alla sua fruizione culturale.
Soggetto Beneficiario: Museo di Anatomia Patologica Università degli studi di Pisa
Contributo: € 15.000,00

Valorizzazione patrimonio librario della Biblioteca dei Padri Carmelitani Scalzi del Convento di San Torpè
Il progetto prevede il restauro di cinque volumi antichi di particolare pregio storico e bibliografico conservati nella biblioteca del convento. Gli interventi riguarderanno opere rare, tra cui testi di Tito Livio, Sant'Atanasio, Sant'Agostino e una Bibbia del XVI secolo, con operazioni di pulitura, consolidamento delle legature, rinforzo delle cuciture e deacidificazione delle carte. Il restauro sarà realizzato da uno specialista in conservazione di libri antichi e durerà circa 12 mesi. L'obiettivo è garantire la conservazione materiale dei volumi e renderne possibile la consultazione da parte di studiosi e utenti della biblioteca. Al termine dell'intervento i libri restaurati saranno accessibili gratuitamente su appuntamento secondo il regolamento della biblioteca.
Soggetto Beneficiario: Provincia Toscana dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi - Firenze
Contributo: € 7.000,00

Restauro della scultura lignea policroma raffigurante la 'Madonna col Bambino' del XIV sec.
L'intervento prevede il recupero conservativo di una scultura lignea di grande valore storico e devozionale conservata presso la chiesa di Santa Lucia Vergine e Martire di Pontedera. L'opera, molto venerata dalla comunità locale, presenta fenditure, attacchi di insetti xilofagi, cadute di policromia e depositi di sporco, che ne stanno compromettendo la conservazione. Il restauro mira a stabilizzare la struttura lignea, consolidare la pellicola pittorica e rimuovere interventi incongrui, recuperando la leggibilità estetica dell'opera. La scultura è attribuita all'ambito dello scultore trecentesco Nino Pisano, importante artista della scuola pisana. L'intervento permetterà di preservare un significativo esempio di arte sacra medievale e di valorizzare il patrimonio artistico della comunità. Al termine dei lavori l'opera sarà presentata alla comunità e ricollocata nella cappella di origine.
Soggetto Beneficiario: Parrocchia di Santa Lucia Vergine e Martire - Pontedera
Contributo: € 6.850,00

Interventi inerenti alla conservazione della collezione permanente
Nel corso dell'anno si è proceduto ad affidare specifici incarichi a qualificati esperti finalizzati allo svolgimento di interventi di manutenzione su talune opere presenti nella collezione permanente di Palazzo Blu ed allo spostamento della terracotta invetriata di Buglioni in altra collocazione.
Contributo: € 8.430,00

Nuove acquisizioni di opere d'arte
La Fondazione, nell'ambito del progetto "Pisa: la sua Arte e la sua Storia", tradizionalmente presente all'interno del settore e relativo all'arricchimento e alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio attraverso l'acquisizione di opere e testimonianze particolarmente rappresentative per la sua storia e la sua arte, da esporre presso Palazzo Blu, nel corso del 2025 ha provveduto all'acquisizione di un'opera di Giovanni Migliara (Alessandria 1785 - Milano 1837), olio su tela di formato ovale (misura circa 54 x 63 cm), raffigurante veduta dei Lungarni di Pisa con chiesa di Santa Maria della Spina prima del suo smontaggio avvenuto negli anni '70 del XIX secolo.
Costo acquisizioni e oneri accessori: € 4.000,00 (a valere sul Fondo Acquisto Opere d'Arte)

Oneri commissione Beni Culturali
Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute nel Settore Beni Culturali per l'anno 2025 ammontano complessivamente ad € 4.781,74.

SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Per il sostegno ai progetti ed iniziative ricompresi in questo settore sono stati assegnati contributi per l'importo complessivo di € 2.162.828,95 a valere sul budget 2025.
Un ulteriore importo, pari ad € 115.040,70, attinto dal Fondo erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020 e dal Fondo Erogazioni Recuperate, si è reso necessario per far fronte ad iniziative non previste, le cui esigenze sono insorte in corso d'esercizio.

Progetto "Dopo di Noi" – Centro sociosanitario "Le Vele"
La Fondazione Dopo di Noi a Pisa, soggetto attuatore dell'omonimo progetto a suo tempo promosso e finanziato dalla Fondazione Pisa, ha realizzato e gestisce, nel Comune di San Giuliano Terme, un complesso denominato 'Centro polifunzionale sociosanitario Le Vele', destinato all'assistenza residenziale e diurna di soggetti affetti da grave disabilità non assistibili a livello domiciliare, in una prospettiva di integrazione sussidiaria con il Servizio Pubblico competente in materia.
Il Centro 'Le Vele', da subito accreditato e convenzionato con il Servizio Pubblico regionale, dopo il periodo di avviamento, ha raggiunto la propria piena capacità di accoglienza in regime residenziale, pari a 40 soggetti affetti da disabilità grave di cui 24 in RSD e 16 in CAP, oltre alla complementare attività diurna.
Considerato come la pandemia Covid 19 abbia fatto emergere una crescente ed urgente richiesta di disponibilità di posti in regime residenziale per soggetti con disabilità particolarmente gravi e, parallelamente, una riduzione di quella in CAP, nella seconda parte del 2023 abbiamo avviato le verifiche per l'effettiva fattibilità di un intervento di rimodulazione e ampliamento dell'attuale capacità ricettiva prevedendo la conversione funzionale degli ambienti esistenti in modo da portare a 40 i posti in RSD (corrispondenti al numero massimo previsto in sede regionale per tali moduli assistenziali) ed a 10 quelli in CAP. Al riguardo, eseguite tutte le verifiche di fattibilità previste nelle circostanze, dopo aver provveduto all'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento ed aver individuato le ditte esecutrici, a luglio 2025 sono stati avviati i lavori che prevedono, nello specifico, l'allestimento delle nuove aree comuni, la realizzazione di cinque nuove camere doppie e relativi servizi e, da ultimo, la riqualificazione di tutti i bagni già esistenti presso le restanti camere ospiti presenti nella struttura. L'intervento verrà ultimato, da cronoprogramma, entro il primo semestre del 2026.
L'esercizio del Centro Le Vele, oltre ad offrire una risposta adeguata alle locali esigenze della disabilità, è occasione per impiegare stabilmente diverse decine di unità di personale per presidiare tutte le attività svolte preso la struttura (circa 60 tra responsabili, amministrativi, operatori sociosanitari, infermieri, educatori, manutentori, etc.).
Il sostegno economico che la Fondazione Pisa assicura alla Fondazione Dopo di Noi viene regolato da una apposita convenzione che, unitamente alle risorse autonomamente acquisite da parte dell'ente di scopo mediante l'esercizio della propria attività caratteristica, garantisce la copertura dei costi di esercizio.
Al riguardo, la convenzione triennale con la ASL Toscana Nord Ovest, giunta a scadenza a fine 2025, è stata prorogata sino al 30/06/2026, in attesa del completamento dell'intervento in corso e del conseguente ampliamento del numero dei posti disponibili presso la struttura. Di conseguenza, anche il rapporto di finanziamento con la Fondazione Pisa anch'esso in scadenza il 31/12/2025 è stato prorogato a giugno 2026 per poi procedere al rinnovo triennale sulla base della nuova disponibilità di posti nella struttura ed in funzione dei contenuti della nuova convenzione che verrà conclusa tra la Fondazione Dopo di Noi e la ASL Toscana Nordovest.
Da ultimo ricordiamo che alla Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS è stato da tempo affidato anche il compito di gestire il progetto "Le Chiavi di Casa" per la cui realizzazione l'ente di scopo, con risorse appositamente rese disponibili dalla Fondazione Pisa, ha acquistato, riqualificato e concesso in comodato alla ASL Toscana Nord Ovest due unità immobiliari destinate ad ospitare complessivamente 10 soggetti affetti da disabilità psichica che manifestano sufficienti capacità di autonomia da consentirne una collocazione abitativa assistita dai Servizi Sociali competenti. Nel corso del 2025 abbiamo avuto comunicazione della sospensione del progetto da parte della locale Società della Salute per cui il rinnovo della convenzione con la ASL sarà anche occasione per definire l'ulteriore impiego delle citate due unità immobiliari.
Soggetto Beneficiario: Fondazione Dopo di Noi a Pisa Onlus
Contributo: € 3.029.749,17, di cui € 1.050.000,00 in conto esercizio sulle risorse dell'anno ed € 1.979.749,17 in conto capitale, a valere sulla disponibilità accantonata allo scopo in esercizi precedenti, per far fronte agli oneri già maturati dell'intervento di ampliamento della struttura attualmente in corso.

Fondazione L'Isola dei Girasoli Onlus
La Fondazione ha costituito, nel giugno del 2005, unitamente all'AGBALT (Associazione Genitori di Bambini Affetti da Leucemia e Tumori), l'Associazione L'Isola dei Girasoli ONLUS, trasformata in Fondazione nel 2019 ed ora ETS. La Fondazione L'Isola dei Girasoli, grazie ai contributi resi disponibili tempo per tempo dalla Fondazione Pisa, ha realizzato, per step successivi, una struttura residenziale nel Comune di San Giuliano Terme destinata all'accoglienza ed assistenza di soggetti minori che, affetti da sindrome leucemica, vengono sottoposti a trapianto o a terapie oncologiche presso l'ospedale pisano di Cisanello. La Fondazione Pisa, quale ente fondatore, partecipa inoltre, in via residuale rispetto alle risorse autonomamente acquisite da L'Isola, a sostenere gli oneri di manutenzione straordinaria degli immobili e, ove necessario, alcune spese di gestione. In particolare, nel 2025, si è reso necessario far fronte all'urgente necessità di procedere alla sostituzione delle caldaie principali dell'impianto di riscaldamento a servizio della struttura, risultato malfunzionante e tecnicamente irreparabile.
Soggetto Beneficiario: Fondazione L'Isola Dei Girasoli Onlus
Contributo: € 54.121,10 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Programma di contrato alla Povertà Educativa
Nel corso del 2025 la Fondazione, in attuazione di quanto al riguardo riportato nei Documenti Programmatici Previsionali 2024/2026 e 2025/2027 ha avviato in via sperimentale un programma annuale di contrasto alla c.d. povertà educativa, nato a seguito dello studio sul disagio economico e sociale a Pisa realizzato su incarico della Fondazione dalla Scuola Superiore Sant'Anna dopo la pandemia. Lo studio ha evidenziato la crescente diffusione della povertà educativa, intesa come mancanza di opportunità per bambini e adolescenti di sviluppare capacità, talenti e aspirazioni, e la necessità di rafforzare il lavoro in rete tra gli operatori del territorio. Il programma sostiene sette progetti, che coinvolgono 13 istituti comprensivi, oltre 100 enti e associazioni organizzati in rete e circa 500 minori. Le attività includono doposcuola, educazione musicale, laboratori creativi e scientifici, teatro, sport e altre esperienze educative. I progetti sono coordinati dai soggetti capofila delle diverse reti associative (ACLI, Pubblica Assistenza, ARCI, Mangwana, Legambiente, Leopolda e Cineclub Arsenale). Le attività sono iniziate nel giugno 2025 e termineranno nel giugno 2026, articolandosi in una fase estiva e in una fase concomitante con l'anno scolastico. Il monitoraggio delle attività è affidato ad una apposita Commissione, incaricata di verificare l'andamento dei progetti e definire indicatori di impatto per valutarne l'efficacia, anche in considerazione dell'eventuale ripetizione del programma. Per maggiori info al riguardo si rimanda al Bilancio di missione, pagg. 33 e segg.
Soggetto Beneficiario: Associazioni del territorio pisano
Contributo: € 500.000,00 (a valere sulle risorse a suo tempo stanziate per l'iniziativa)

Riqualificazione Villa Crastan
Nell'anno 2021 la Fondazione aveva concesso alla Fondazione Charlie uno specifico contributo (€ 159.000,00) finalizzato a sostenere un intervento di ristrutturazione dell'immobile 'ex Scuderie' di Villa Crastan che il Comune di Pontedera ha messo a disposizione dell'Ente per realizzarvi la nuova sede operativa mediante apposito contratto ventennale di comodato d'uso gratuito. Tale nuova sede veniva inaugurata il 2 marzo 2024. In tempi rapidi le ex Scuderie, anche in ragione della centralità dell'ubicazione in Pontedera, hanno cominciato ad ospitare ulteriori attività di carattere socioassistenziale. È stato in particolare avviato, su iniziativa tra SerD (servizi per le dipendenze), Coop. Sociale Arnera di Pontedera e Coop. Sociale Il Cammino di Ponsacco, uno sportello sulle Azzardopatie dedicato alla prevenzione della dipendenza dal gioco d'azzardo; in collaborazione con il servizio sociale della S.d.S. Valdera e con la Coop. Sociale Arnera, vengono poi ospitati 'I Gruppi di tutela minorile preadolescenziale' ed il servizio di promozione alla genitorialità; è stato inoltre attivato uno sportello per il contrasto al fenomeno "Hikikomori" ed uno di aiuto sulle problematiche della bulimia e dell'anoressia.
Per far fronte a tale evoluzione della gamma dei servizi offerti e della conseguente consistente frequentazione dei locali, nel corso del 2025 la Fondazione ha reso disponibile un ulteriore contributo per eseguire alcune migliorie agli ambienti al fine di renderli maggiormente idonei allo svolgimento di tutte le attività.
Soggetto Beneficiario: Fondazione Charlie Onlus
Contributo: € 24.000,00 (di cui 15.799,99 valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate ed € 8.200,01 a valere sulla disponibilità residuata dallo stanziamento degli anni precedenti)

Anch'io lavoro: ristorazione inclusiva al Lido Big Fish 2.0
Il progetto prosegue nella direzione della riqualificazione generale del Lido Sociale Big Fish e, nello specifico, si riferisce ai locali del servizio ristorante/bar/pizzeria, per adeguarli alle norme sulla sicurezza sismica e, contestualmente, realizzare un'ottimizzazione degli spazi esistenti e la creazione di un ulteriore locale sala con punto bar. I nuovi spazi consentiranno di aumentare il numero totale di inserimenti lavorativi presso il Lido, che dagli attuali 40 diventeranno 60, permettendo a più persone con disagio psichico e fragilità di accedere a un percorso di realizzazione personale e professionale che prevede l'acquisizione di competenze nell'ambito dell'accoglienza turistica e della ristorazione.
La Fondazione ha al riguardo reso disponibile un contributo che resta condizionato al verificarsi di tutte le condizioni di carattere amministrativo, attualmente in fase di verifica finale, necessarie affinché il progetto sia effettivamente realizzabile con certezza di permanenza nel tempo della finalità sociale attualmente in essere.
Soggetto Beneficiario: L'Alba APS Associazione di Promozione Sociale
Contributo: € 120.000,00 (oltre a € 128.173,07 stanziati nel 2024)

Rigenerazione urbana, sociale e ambientale di quartiere (seconda parte). Nuova stanza colloqui per Sportello Sociale e Sala polifunzionale
Il progetto si pone come naturale continuazione e completamento del precedente progetto finanziato dalla Fondazione Pisa nel 2023 e portato avanti grazie al Patto di Comunità allora promosso dall'Unità Pastorale di San Martino e San Marco alle Cappelle (Porta Fiorentina) a Pisa con la Fondazione Opera Giuseppe Toniolo e sottoscritto da un'ampia rete di associazioni, cooperative, enti del terzo settore e volontari ma anche singoli cittadini decisi a collaborare per indirizzare i bisogni di chi si avvicina allo Sportello Sociale Dignitatem, offrendo accompagnamento e orientamento su temi vitali come lavoro, formazione, salute e istruzione. In particolare, ai fini di un ampliamento del servizio reso dallo sportello, il progetto è finalizzato, mediante l'adeguamento di alcuni locali di proprietà della Parrocchia in via Cattaneo a Pisa, alla creazione di una nuova sala per i colloqui individuali e di uno spazio polifunzionale, destinato ad accogliere attività culturali, formative e sociali rivolte alla comunità e che avrà anche le caratteristiche per poter essere utilizzato, in particolari occasioni, anche come teatro (grazie al fatto che al momento nell'ambiente è già presente un palco). L'obiettivo è valorizzare un bene comune trasformandolo in un centro vivo di attività artistiche, educative e sociali, capace di coinvolgere residenti, giovani, immigrati e studenti, rafforzando il senso di comunità e promuovendo uno sviluppo sostenibile e condiviso.
Soggetto Beneficiario: Parrocchia San Marco alle Cappelle
Contributo: € 101.015,61

Non ti scordar di me
L'iniziativa si inserisce nel percorso di completamento e piena attivazione del nuovo centro diurno "Non ti scordar di me", recentemente realizzato dalla Croce Rossa di San Giuliano Terme Pontasserchio anche grazie al contributo della Fondazione, rivolto prevalentemente a persone affette da patologie croniche e degenerative – quali Parkinson, Alzheimer lieve e demenza senile – e che si fonda su una concezione integrata della salute, intesa come benessere fisico, mentale e sociale. Il nuovo progetto è finalizzato in particolare alla dotazione degli arredi e delle attrezzature necessarie a rendere pienamente operativi gli spazi dedicati alle attività del centro per farlo effettivamente divenire un luogo di accoglienza e presa in carico qualificata, capace di sostenere non solo i pazienti ma anche le loro famiglie, spesso coinvolte in modo diretto e continuativo nell'assistenza.
Soggetto Beneficiario: Croce Rossa Italiana di San Giuliano Terme–Pontasserchio
Contributo Complessivo: € 65.000,00

Dopo La Scuola - Laboratorio Speciale Di Cucina
Il progetto, ubicato a Pisa presso la Stazione Leopolda, ha l'obiettivo di preparare le persone con diverse potenzialità all'ingresso nel mondo lavorativo, con particolare riferimento a quello della ristorazione, trasformando progressivamente il laboratorio in una struttura permanente per la formazione professionale, unitamente alla gestione di un punto ristoro aperto al pubblico presso locali adiacenti.
Il gruppo di lavoro è composto da una coordinatrice e quattro collaboratori, ai quali si affiancano studenti e studentesse dell'Istituto Alberghiero di Pisa, coinvolti nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).
La Fondazione ha al riguardo reso disponibile un contributo finalizzato alla riqualificazione dei locali ed all'allestimento del laboratorio, condizionandone l'effettiva assegnazione al verificarsi di tutte le condizioni

di carattere amministrativo necessarie affinché il progetto sia effettivamente realizzabile con sufficienti garanzie di permanenza nel tempo dell'investimento richiesto.
Soggetto Beneficiario: Associazione Riabilitazione Apprendimento Onlus
Contributo: € 60.000,00

MOVI "Mobilità Organizzata per la Vita e l'Inclusione"
Il Progetto MOVI, promosso dalla Pubblica Assistenza di Pisa, è finalizzato al miglioramento del servizio di trasporto a favore delle persone fragili nei comuni di Pisa, Cascina, San Giuliano Terme e Vecchiano. L'iniziativa prevede l'acquisto di due pulmini da nove posti, dotati di pedana elettrica, per garantire un trasporto pienamente accessibile a persone anziane e con disabilità, favorendo l'inclusione sociale. Il Progetto MOVI vuole contribuire a rafforzare la solidarietà territoriale ed a migliorare la qualità della vita delle persone in condizioni di fragilità.
Soggetto Beneficiario: Pubblica Assistenza S.R. di Pisa
Contributo: € 56.000,00

Uno Spazio Su Misura – La Misura Dei Talenti
L'Associazione "Talenti Autistici" organizza laboratori giornalieri socio/educativi per minori autistici e non compresi tra 6 e 18 anni e campi estivi integrati. Svolge la propria attività in un'oasi naturale nel bosco di S. Piero a Grado dove, in un piccolo immobile, organizza laboratori giornalieri per i minori, laboratori di mutuo aiuto per i genitori e momenti ricreativi per le famiglie.
Grazie al sostegno della Fondazione si procederà all'acquisto di una tensostruttura di circa 80 mq che permetterà di ampliare l'offerta laboratoriale verso lo sviluppo di autonomie socio-lavorative e l'organizzazione di occasioni di socializzazione e inclusione tra persone di diverse fasce d'età, con e senza disabilità, favorendo il coinvolgimento attivo dei caregiver dell'Associazione. I destinatari sono prioritariamente le persone con disturbo dello spettro autistico, in particolare i minori attualmente inseriti nelle attività del "Bosco dei Talenti" e coloro che aderiranno alle iniziative future. L'obiettivo finale, reso possibile dalla disponibilità di uno spazio coperto e adeguatamente strutturato, è l'avvio di un percorso orientato allo sviluppo di competenze legate ad attività produttive di beni, propedeutico a forme di autofinanziamento e a successivi inserimenti lavorativi.
Soggetto Beneficiario: Talenti Autistici APS
Contributo: € 47.104,00

MINIBUS AMICO - Trasporto accessibile per persone con disabilità verso impianti sportivi per praticare attività sportiva, movimento e riabilitazione
Il progetto vuole dare una risposta all'esigenza, individuata dal Comune di Pisa, di dotare la comunità di un minibus accessibile, destinato al trasporto di persone con disabilità per consentire loro di partecipare alle attività sportive inclusive. Il mezzo sarà utilizzato, oltre che prioritariamente per favorire la partecipazione alle attività sportive di soggetti disabili, anche per consentire ai medesimi soggetti lo svolgimento di percorsi di riabilitazione terapeutica.
Soggetto Beneficiario: Comune di Pisa
Contributo: € 45.000,00

Mense della Solidarietà
Sostegno alle attività de "Le Mense della Solidarietà", rispettivamente gestite dalla Misericordia di Pontedera e dalla Caritas Diocesana di Pisa, che operano da oltre 20 anni nel campo della solidarietà e dell'assistenza ai più bisognosi. Le mense sono aperte 365 giorni all'anno per offrire un pasto caldo ai più bisognosi.
Contributo Complessivo: € 40.000,00 (di cui € 7.880,39 a valere sulla disponibilità del settore, oltre ad € 32.119,61 a valere sul Fondo Erogazioni ex art 1, co. 47, L. 178/2021)

Charlie Telefono Amico
La Fondazione Charlie gestisce da oltre venti anni il numero verde *Charlie Telefono Amico*, che rappresenta una delle realtà di utilità sociale più consolidate della Valdera, particolarmente legato alle problematiche del disagio giovanile. Il numero verde che la Fondazione Charlie mette a disposizione degli utenti è completamente gratuito ed il contributo reso disponibile dalla Fondazione nell'anno 2025 è stato finalizzato a sostenere parte delle spese telefoniche, dei costi del servizio on-line e della chat-line e, ancora, all'organizzazione di corsi di

formazione sulle tecniche di ascolto consapevole e gestione della relazione di aiuto finalizzati all'inserimento di nuovi volontari all'interno del servizio.
Soggetto Beneficiario: Fondazione Charlie Onlus
Contributo: € 40.000,00

Noi d'estate!
L'iniziativa ha previsto la realizzazione di laboratori estivi a sostegno delle famiglie con bambini con disabilità, offrendo ai partecipanti occasioni di socializzazione, svago e crescita personale durante il periodo di sospensione delle attività scolastiche. Dal 16 giugno al 1° agosto 2025, oltre 20 ragazzi a settimana hanno partecipato quotidianamente ai laboratori, prendendo parte ad attività educative, creative e motorie volte a promuovere autonomia, inclusione e benessere.
Soggetto Beneficiario: ASD EppurSiMuove
Contributo: € 40.000,00

Arte per educare, educare con arte!
Progetto volto all'inclusione sociale di giovani e di adulti con Sindrome di Down che prevede una fitta programmazione di corsi e laboratori di breve/media durata offrendo ai beneficiari diretti e alle loro famiglie un'ampia scelta di nuove attività che si andrebbero ad integrare alla programmazione standard di AIPD Pisa. Il progetto vuole ridurre gli svantaggi e gli ostacoli alla crescita dei giovani con SD che portano all'isolamento, all'incapacità di reagire e di crearsi il proprio spazio, con il rischio di cadere in una situazione di povertà educativa.
Soggetto Beneficiario: Associazione Italiana Persone Down Onlus Sezione Pisa Onlus
Contributo: € 40.000,00

Come un fiume in piena - Il potere travolgente di un disturbo alimentare, ma anche la forza di cambiare.
Il progetto, che affronta il tema dei Disturbi del Comportamento Alimentare (DSA) si articola in due moduli e prevede esclusivamente attività a titolo gratuito, realizzate da operatori qualificati, tra cui psicologi, dietisti e altri professionisti con formazione specifica, pensate per rispondere in modo integrato ai bisogni di prevenzione, informazione, sostegno e sensibilizzazione della comunità. Il primo modulo è dedicato agli interventi di prevenzione generale e si sviluppa principalmente in ambito scolastico, affiancato da attività di informazione e sensibilizzazione realizzate in collaborazione con farmacie e associazioni del territorio. Sono inoltre previsti momenti formativi rivolti ai Medici di Medicina Generale e ai Pediatri. Il secondo modulo è orientato al sostegno continuativo e alla comunicazione. Comprende il mantenimento e l'ampliamento degli strumenti informativi dell'Associazione, tra cui il sito internet, i canali social (Facebook, Instagram e YouTube) e il magazine *"Con-Tatto"*. A queste azioni si affiancano attività di supporto diretto, come sportelli di ascolto, una chat Telegram dedicata, gruppi di sostegno per genitori e fratelli di persone con disturbi, nonché eventi di sensibilizzazione aperti alla cittadinanza. Completano il modulo laboratori espressivi e di benessere, quali scrittura, recitazione, yoga e meditazione.
Soggetto Beneficiario: La Vita oltre lo specchio
Contributo: € 38.400,00

Dinsi Una… Mamma
Il progetto "Dinsi una… Mamma" prevede l'utilizzo della "Casa della Nonna", un appartamento vicino all'ospedale Santa Chiara di Pisa di proprietà dell'Associazione, per offrire accoglienza gratuita alle mamme fuori sede con neonati ricoverati in neonatologia. L'iniziativa coinvolge anche persone con disabilità, che partecipano alla gestione della casa e alle attività domestiche come percorso di autonomia e inclusione. Le mamme possono soggiornare temporaneamente mentre assistono i figli ricoverati. Il progetto prevede inoltre supporto psicologico e consulenza ostetrica per affrontare le difficoltà legate a gravidanza, parto e separazione dal neonato. L'esperienza favorisce solidarietà, relazioni e supporto reciproco in un ambiente familiare.
Soggetto Beneficiario: Associazione Dinsi Une Man
Contributo: € 38.000,00

UP! Le abilità diventano grandi
Il progetto "UP! Le abilità diventano grandi" della cooperativa sociale Alzaia mira a favorire l'inclusione lavorativa di persone con sindrome di Down, garantendo continuità alle loro attività anche nei mesi invernali in cui la Bottega dei Miracoli è chiusa. L'iniziativa prevede laboratori di pasticceria e produzione di prodotti

da forno, come panettoni e biscotti, che saranno venduti nella bottega o utilizzati per confezionare pacchi natalizi. Le attività consentono ai partecipanti di mantenere le abilità lavorative, acquisire nuove competenze e rafforzare l'autonomia. Il progetto coinvolge anche studenti dell'IPSAR Matteotti e persone seguite dall'AIPD di Pisa, favorendo formazione e integrazione sociale. L'iniziativa, in collaborazione con il servizio catering Ticucinobio, gestito sempre dal soggetto proponente, valorizza l'uso di materie prime locali e biologiche e promuove un modello di lavoro inclusivo e sostenibile.
Soggetto Beneficiario: Alzaia Società Cooperativa Sociale
Contributo: € 25.000,00

Facciamo volare l'Altalena
Il progetto prevede la gestione di uno spazio di gioco terapeutico presso il reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Santa Chiara di Pisa. L'iniziativa utilizza attività ludiche, espressive e relazionali per supportare bambini e adolescenti ricoverati, aiutandoli ad affrontare la malattia e il percorso di cura. Il gioco diventa uno strumento educativo e terapeutico per ridurre ansia, isolamento e stress, favorendo l'espressione delle emozioni e la continuità con la vita quotidiana. Il progetto coinvolge anche famiglie (genitori, fratelli e/o sorelle e nonni) e personale sanitario, promuovendo relazioni positive e un ambiente ospedaliero più accogliente. Le attività sono rivolte a circa 120 minori tra 3 e 18 anni e alle loro famiglie.
Soggetto Beneficiario: Il Simbolo Società Cooperativa
Contributo: € 22.600,00

Centro Aggregativo Polifunzionale I Passi
Il progetto nasce per contrastare l'isolamento e la solitudine degli anziani nel quartiere I Passi di Pisa, caratterizzato da un'alta presenza di popolazione over 65. L'iniziativa prevede la creazione di uno spazio di aggregazione e servizi di quartiere, con attività sociali, culturali e ricreative aperte anche alla comunità, all'interno dei locali concessi in comodato d'uso alle associazioni proponenti situati al piano terreno del condominio di Cohousing HOPE del Comune di Pisa. Saranno organizzati laboratori, incontri, attività motorie, uscite sul territorio e iniziative intergenerazionali che coinvolgono anziani, bambini, famiglie e persone fragili. Il progetto include anche azioni di portierato sociale, per raccogliere i bisogni dei residenti e offrire piccoli servizi di supporto quotidiano. L'obiettivo è rafforzare le relazioni di comunità e migliorare la qualità della vita degli abitanti del quartiere.
Soggetto Beneficiario: APS La Tartaruga
Contributo: € 22.000,00

Creta creativa
Il progetto propone un laboratorio di ceramica inclusivo rivolto a giovani con disturbo dello spettro autistico. Attraverso la lavorazione della creta, i partecipanti sviluppano abilità manuali, cognitive, linguistiche e sociali, rafforzando autonomia e autostima. Il laboratorio coinvolge educatori, volontari, artisti locali e realtà del territorio, favorendo inclusione sociale e partecipazione della comunità. I manufatti realizzati saranno esposti e venduti in mercatini solidali ed eventi locali, contribuendo alla sostenibilità del progetto.
Soggetto Beneficiario: Autismo Pisa
Contributo: € 21.000,00

Bando "Generazioni GiovaniSì" 2026
Il CESVOT (Centro Servizi Volontariato Toscana), vista l'esperienza positiva degli ultimi anni, ha emanato un nuovo Bando grazie al contributo della Regione Toscana – Giovanisì, in accordo con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale del Ministero per lo Sport e i Giovani, e di undici fondazioni bancarie toscane, tra cui la Fondazione Pisa. Obiettivo del bando è quello di sostenere una qualificata e diffusa progettualità che favorisca il protagonismo giovanile, incoraggi l'incontro tra i giovani e il mondo dell'associazionismo e della solidarietà organizzata, contribuisca a diffondere esperienze di cittadinanza attiva, promuova innovazione sociale rafforzando la coesione nelle comunità locali in una logica di sviluppo. Il bando è in particolare diretto a selezionare progetti cui assegnare contributi che prevedano il coinvolgimento attivo dei giovani nelle diverse fasi di ideazione e realizzazione.
Soggetto Beneficiario: CESVOT
Contributo: € 20.000,00

La scherma per tutti
La palestra "Di Ciolo" da sempre si adopera per l'inclusione del massimo numero possibile di soggetti disabili all'interno di un percorso di crescita personale e sportiva, attraverso la pratica della scherma. Gli allenamenti schermistici saranno svolti in seduta comune tra soggetti abili e disabili, per massimizzare l'inclusione ed il conseguente impatto sociale.
Soggetto Beneficiario: ASD Club Scherma Pisa "Antonio Di Ciolo"
Contributo complessivo: € 18.500,00

Un palco per tutti
Il progetto si pone in continuità e a completamento dell'iniziativa avviata lo scorso anno per la creazione di un ambiente multimediale attrezzato accessibile. L'iniziativa prevede il completamento del palco dell'auditorium della scuola con una balaustra di sicurezza, una pedana per il coro, una pedana accessibile per studenti con disabilità, un mixer digitale wireless e un telo sipario professionale. L'intervento mira, per un verso, a mantenere vivo l'interesse e la passione per l'espressione artistica, rafforzando il legame con il contesto scolastico, in particolare a beneficio di studenti con difficoltà di tipo sociale, relazionale e/o cognitivo. Per un altro, a migliorare sicurezza, qualità tecnica e accessibilità degli eventi scolastici, consentendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti, compresi quelli con difficoltà motorie. La sala sarà inoltre messa a disposizione di associazioni del territorio e di altri istituti scolastici, promuovendo una logica di condivisione e di rete.
Soggetto Beneficiario: Istituto Comprensivo L. Fibonacci
Contributo: € 18.000,00

Scuola di Teatro Don Bosco
Il progetto si svolge presso la Casa Circondariale Don Bosco di Pisa e utilizza il teatro come strumento di riabilitazione e crescita personale per detenute e detenuti. Il percorso formativo 2025-2026, intitolato *"Waiting for…"*, prende spunto dall'opera "Aspettando Godot" di Samuel Beckett per riflettere sui temi dell'attesa, del cambiamento e della speranza. Il laboratorio integra tecniche teatrali, scrittura creativa e videoarte, permettendo ai partecipanti di creare performance, video e letture pubbliche. Sono previste presentazioni all'Internet Festival e spettacoli all'interno del carcere. L'obiettivo è favorire espressione, socialità e reinserimento culturale e sociale delle persone detenute. Nella sezione femminile, il lavoro si concentrerà inoltre sulla lettura ad alta voce di testi poetici, in sinergia con il gruppo di flamenco attivo con altro progetto nella struttura.
Soggetto Beneficiario: Associazione I Sacchi di Sabbia
Contributo: € 15.000,00

Altre Visioni - VIII edizione - Contro festival di teatro nei boschi di Coltano
Il progetto consiste in un festival di teatro sociale che unisce arte, natura e inclusione sociale. L'edizione 2025 ha consolidato il campus residenziale di formazione e ricerca in natura, che da otto anni integra arte, dimensione sociale e partecipazione comunitaria, coinvolgendo artisti, utenti dei servizi sociosanitari, studenti universitari, educatori e volontari. L'iniziativa si è svolta da maggio a settembre 2025 a Coltano, presso il Parco delle Biodiversità, articolandosi in attività formative, spettacoli dal vivo e momenti aperti alla cittadinanza, con il contributo di artisti, formatori e realtà locali. La partecipazione dell'artista internazionale Mariantonia Oliver ha rappresentato un significativo valore aggiunto. Il progetto ha inoltre ospitato spettacoli di compagnie affermate del teatro contemporaneo, contribuendo ad arricchire l'offerta culturale del territorio. Grazie alla rete costruita nel tempo, l'iniziativa ha rafforzato il proprio radicamento, valorizzando Coltano come spazio di produzione culturale e di incontro per la comunità.
Soggetto Beneficiario: APS Animali Celesti Teatro d'arte civile
Contributo: € 15.000,00

Fragilità in Circolo
Il progetto "Fragilità in Circolo" dell'Associazione La RosaAmara APS mira a riaprire il circolo ricreativo ARCI Il Risveglio di San Casciano (Cascina) come spazio di incontro e socialità per la comunità locale. L'iniziativa coinvolge ragazzi fragili e persone con disabilità, offrendo loro un percorso di formazione pratica nella gestione di un piccolo bar e nei servizi al pubblico. Attraverso il supporto di educatori, volontari e una psicologa, i partecipanti acquisiranno competenze lavorative, relazionali e organizzative utili per un futuro inserimento lavorativo. Il circolo sarà utilizzato per attività ricreative e culturali grazie al coinvolgimento di

altre associazioni locali come La maglia di Meggy e il Comitato Paesano di San Casciano. La partecipazione della comunità sarà fondamentale per il successo del progetto, creando una rete di solidarietà e supporto reciproco. Il progetto, dopo l'avviamento, punta ad una autonomia economica.
Soggetto Beneficiario: La Rosa Amara
Contributo: € 15.000,00

Insieme per lavorare e vivere
Il progetto è finalizzato a promuovere l'autonomia lavorativa e abitativa di un gruppo di persone adulte con disabilità intellettiva. L'iniziativa si svolge presso la Casa Anffas di Asciano e prevede l'avvio di un'attività di agricoltura sociale, con la coltivazione di ortaggi, piante aromatiche e officinali in un orto dedicato. I partecipanti prenderanno parte a laboratori settimanali e weekend residenziali, sperimentando gradualmente la gestione della vita quotidiana e la convivenza in piccoli gruppi. Il percorso sarà accompagnato da educatori e operatori con competenze educative, agricole e sociali. Il progetto mira anche a sviluppare una rete di vendita solidale dei prodotti agricoli, coinvolgendo associazioni e comunità locale. L'obiettivo è rafforzare competenze, autonomia personale e senso di appartenenza al gruppo, creando le basi per futuri percorsi di vita indipendente.
Soggetto Beneficiario: ANFFASS
Contributo Complessivo: € 13.000,00

Oltre gli Ostacoli: Percorsi di Autonomia e Benessere
Il progetto è rivolto a bambini e ragazzi con disturbo dello spettro autistico e alle loro famiglie, con l'obiettivo di promuovere inclusione sociale, autonomia e benessere. L'iniziativa prevede diverse attività educative e sociali, tra cui laboratori di circo-terapia, gruppi di supporto per fratelli e sorelle (siblings), attività in fattoria con pet therapy e orticoltura, e percorsi di autonomia. Il progetto include anche un'azione dedicata alla formazione e al supporto degli insegnanti e delle scuole per favorire una migliore inclusione degli studenti con autismo. Le attività sono realizzate con il supporto di psicologi, educatori e volontari, attraverso un approccio personalizzato in collaborazione con le famiglie. L'obiettivo è migliorare abilità sociali, comunicative e autonomia personale, offrendo al tempo stesso sostegno alle famiglie e alla comunità educante.
Soggetto Beneficiario: T.A.R.T.A. Blu
Contributo: € 13.000,00

(R)accordarsi per il futuro IV
Il progetto utilizza la musica come strumento educativo e sociale per contrastare povertà educativa, isolamento e marginalità nel territorio della Valdera. Il programma prevede attività concertistiche nelle RSA del territorio, percorsi di musicoterapia per persone con disabilità, laboratori musicali inclusivi per giovani in difficoltà e corsi di strumento gratuiti per bambini provenienti da famiglie con fragilità economica. Sono previste anche attività formative rivolte a persone detenute o in detenzione alternativa, favorendo percorsi di reinserimento sociale. Le iniziative si svolgeranno in collaborazione con enti del territorio, scuole, servizi sociali e associazioni partner. L'obiettivo è promuovere benessere, competenze relazionali e opportunità educative attraverso la pratica musicale.
Soggetto Beneficiario: Accademia Musicale Pontedera APS
Contributo: € 12.000,00

BIODANZA per vivere meglio con la malattia di Parkinson
Il progetto, del tutto nuovo sul nostro territorio, ha l'obiettivo di incentivare la partecipazione di persone con Parkinson all'attività di Biodanza®SRT, una pratica con aspetti riabilitativi sia motori che relazionali, affinché un numero sempre maggiore di pazienti abbia l'opportunità di conoscerla e trarne beneficio.
Durante il percorso, i partecipanti saranno costantemente seguiti e monitorati da un'équipe di medici specialisti — fisiatri, neurologi, psichiatri e psicologi — al fine di verificare l'effettiva efficacia e sicurezza dell'attività. I destinatari del progetto sono le persone con Parkinson, nonché i loro familiari e caregiver, coinvolti in un'ottica di sostegno e benessere complessivo.
Soggetto Beneficiario: Associazione Pisa Parkinson
Contributo: € 10.100,00

Tutti a Scuola 2025
Il progetto ha l'obiettivo di sostenere minori provenienti da famiglie in difficoltà economica, favorendo il diritto allo studio e contrastando la povertà educativa. L'iniziativa nasce durante la pandemia per garantire la partecipazione alla didattica a distanza e negli anni successivi si è sviluppata attraverso interventi di supporto materiale e orientamento ai servizi scolastici. Il progetto prevede principalmente la fornitura di libri, materiale didattico e strumenti scolastici, oltre all'assistenza nell'accesso a servizi come trasporto, refezione e contributi scolastici. Sono previste anche attività di orientamento verso doposcuola, campi estivi e attività educative, sportive e ricreative. L'intervento si rivolge a circa 300 famiglie del territorio, accompagnandole nel percorso educativo dei figli. L'obiettivo è favorire inclusione scolastica, pari opportunità e sostegno alle famiglie fragili.
Soggetto Beneficiario: Caritas Diocesana di Pisa
Contributo: € 10.000,00

Sitting Volley
L'attività sportiva di *Sitting Volley* (pallavolo seduta per diversamente abili affiancati da normodotati) è portata avanti dall'Associazione sin dall'anno 2013 e, nel corso di questi anni, la squadra di *Sitting Volley* femminile ha conquistato cinque Campionati Italiani di Serie A, due Coppa Italia, una Super Coppa e una Champion League e molte delle atlete dell'Associazione hanno dato un notevole apporto alla Nazionale Italiana che ha vinto il titolo Europeo nel 2023, qualificandosi con ciò alle Olimpiadi di Parigi del 2024.
Il progetto ha permesso in particolare la partecipazione di atleti (di cui la maggior parte disabili) con i loro allenatori alla competizione di *Champions Cup di Sitting Volley*, che si è svolta a Pisa dal 27 al 30 marzo 2025.
Soggetto Beneficiario: Associazione Dream Volley Pisa
Contributo: € 10.000,00

O.N.D.A RACE
Il progetto promuove l'inclusione sociale attraverso attività di vela accessibile a bordo del catamarano Elianto, progettato per essere utilizzabile anche da persone con disabilità motorie, sensoriali e cognitive. L'iniziativa ha previsto uscite giornaliere in mare ed esperienze di partecipazione a regate veliche. Le attività hanno coinvolto associazioni del territorio pisano e hanno offerto ai partecipanti l'opportunità di navigare, fare il bagno in mare aperto e sperimentare il lavoro di squadra a bordo. Complessivamente, sono state realizzate 12 giornate di attività con il coinvolgimento di 20 associazioni e 132 partecipanti tra utenti e accompagnatori. L'esperienza ha dimostrato il valore della vela come strumento educativo, sportivo e inclusivo. Il progetto si inserisce nel programma "Mare Senza Frontiere", con l'obiettivo di ampliare ulteriormente le attività inclusive negli anni futuri.
Soggetto Beneficiario: Fondazione Mare Oltre Onlus
Contributo: € 9.000,00

Progetto di sostegno ai bambini autistici e con DSA del doposcuola
Il progetto nasce per supportare bambini con bisogni educativi speciali all'interno del doposcuola parrocchiale "Oltrescuola" e prevede l'inserimento di due figure professionali specializzate per seguire in modo specifico i bambini con disturbo dello spettro autistico e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). L'obiettivo è favorire inclusione, socializzazione e sviluppo delle competenze relazionali ed emotive, facilitando l'interazione con il gruppo dei pari.
Soggetto Beneficiario: Parrocchia Santissima Trinità di San Giuliano Terme
Contributo: € 8.000,00

VIDEORIFLESSO - La fantasia trasforma lo specchio (seconda edizione)
Il progetto utilizza i linguaggi audiovisivi e artistici come strumenti educativi e terapeutici per la prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare e dei problemi legati all'immagine corporea. L'iniziativa prevede laboratori videocreativi rivolti alle giovani ospiti della struttura residenziale "Gli Orti di Ada", che accoglie adolescenti con disturbi alimentari, e ai genitori e familiari dell'associazione "La Vita oltre lo Specchio". Attraverso attività di videoeducazione, teatro, musica e altri linguaggi artistici, i partecipanti potranno raccontare e rielaborare le proprie esperienze, favorendo consapevolezza e condivisione. I laboratori porteranno alla realizzazione di prodotti audiovisivi e video-installazioni che saranno presentati pubblicamente. Il progetto si concluderà con un convegno aperto a scuole e cittadinanza, finalizzato alla sensibilizzazione sul tema dei disturbi alimentari.
Soggetto Beneficiario: A. I. A. R. T. Associazione Cittadini Mediali Delegazione di Pisa
Contributo: € 7.500,00

Libere dalla violenza: Festival contro le discriminazioni di genere
Il progetto prevede la realizzazione di un festival itinerante di sensibilizzazione sulla violenza di genere nei comuni della provincia di Pisa. L'iniziativa nasce dall'esperienza del Centro Antiviolenza della Casa della Donna, che ogni anno supporta numerose donne nel percorso di uscita da relazioni violente. Il festival sarà composto da almeno otto eventi culturali e artistici, tra cui spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, presentazioni di libri, incontri e laboratori. Le attività mirano a promuovere consapevolezza, prevenzione e contrasto della violenza di genere, con particolare attenzione alle giovani generazioni, alle scuole e alle famiglie. Il progetto coinvolgerà diversi territori della provincia, favorendo la collaborazione tra istituzioni locali e comunità. L'obiettivo è rafforzare la conoscenza del fenomeno e promuovere relazioni basate sul rispetto e sull'uguaglianza.
Soggetto Beneficiario: Associazione Casa Della Donna
Contributo: € 7.000,00

Un Abanico per volare
Il progetto propone un laboratorio di flamenco all'interno della Casa Circondariale Don Bosco di Pisa, rivolto sia alla sezione femminile sia a quella maschile. Attraverso la danza e la musica, il laboratorio mira a promuovere benessere psicofisico, espressione emotiva e socializzazione tra le persone detenute. Le attività si svolgono con incontri settimanali e coinvolgono mediamente dai 10 ai 20 detenuti, favorendo lo sviluppo di coordinazione, concentrazione, autocontrollo e fiducia in sé stessi. Il flamenco viene utilizzato come strumento artistico ed educativo per stimolare consapevolezza del corpo, memoria e capacità espressive, contribuendo a ridurre stress e isolamento. Il progetto prevede anche eventi e momenti di restituzione interna, come esibizioni in occasione di ricorrenze e feste. L'iniziativa prosegue un'esperienza avviata nel 2016 e consolidata negli anni con ampia partecipazione.
Soggetto Beneficiario: Associazione Bambino sarai tu!
Contributo: € 6.900,00

Musica Dentro XII edizione
Dodicesima edizione del corso di educazione musicale svolto all'interno della Casa Circondariale di Pisa. Il corso è suddiviso in due parti: la prima è rivolta a un massimo di 30 detenuti, uomini e donne, ed è finalizzata all'educazione musicale e alla preparazione vocale per creare un coro a voci miste per una piccola attività concertistica; la seconda parte vedrà l'esecuzione del tradizionale concerto di Pasqua nella cappella del carcere, aperto anche ai non partecipanti al corso.
Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Il Mosaico
Contributo: € 6.000,00

Il racconto e la malattia
Il progetto propone un percorso di laboratorio teatrale dedicato a pazienti oncologici, operatori sanitari e familiari del reparto di Oncologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana. Attraverso la pedagogia teatrale e la drammaturgia, i partecipanti potranno condividere e rielaborare le esperienze legate alla malattia e al percorso di cura, trasformando emozioni e vissuti personali in un'esperienza artistica collettiva. Il laboratorio prevede 24 incontri durante i quali verranno sviluppate attività di recitazione e scrittura teatrale, ispirate a un testo drammaturgico e alle esperienze dei partecipanti. Il percorso si concluderà con due rappresentazioni finali aperte al pubblico. L'iniziativa mira a favorire benessere emotivo, condivisione e comprensione reciproca tra pazienti, familiari e operatori sanitari.
Soggetto Beneficiario: Fondazione ARCO Onlus di Vecchiano
Contributo: € 6.000,00

Interventi di ammodernamento di alcuni ambienti
Il progetto prevede il rinnovo di alcune camere della struttura destinata all'assistenza degli anziani. L'intervento consiste nell'acquisto di quattro letti elettrici a quattro sezioni con schienale traslante, completi di materassi ignifughi omologati, e di quattro nuovi comodini. L'obiettivo è migliorare comfort, sicurezza e qualità della vita degli ospiti, garantendo al tempo stesso condizioni di lavoro più adeguate al personale assistenziale. I nuovi arredi rispettano le normative vigenti in materia di sicurezza.
Soggetto Beneficiario: Fondazione Casa di Riposo Belvedere – Casciana Terme Lari
Contributo: € 6.000,00

Accoglienza Asciano Pisano
L'intervento prevede la ristrutturazione di una porzione della canonica parrocchiale per la realizzazione di un monolocale di circa 28 mq destinato all'accoglienza temporanea di persone in grave disagio abitativo. L'intervento è rivolto in particolare a uomini in età lavorativa privi di alloggio e in condizione di emarginazione sociale, che manifestino, a fronte dell'ospitalità ricevuta, una concreta disponibilità a intraprendere un percorso di reinserimento sociale e lavorativo. L'accesso al servizio sarà definito attraverso una valutazione congiunta tra la Caritas parrocchiale, l'Osservatorio delle Povertà del Comune di San Giuliano Terme e le associazioni del territorio coinvolte. Il progetto si inserisce nel quadro delle azioni di contrasto all'emarginazione sociale, replicando esperienze già sperimentate con esiti positivi nel territorio.
Soggetto Beneficiario: Parrocchia di San Giovanni Battista di Asciano
Contributo: € 5.000,00

Interventi Istituzionali
Nel corso dell'esercizio 2025, per il Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza, sono stati assegnati contributi istituzionali per un ammontare complessivo pari ad € 100.000,00 finalizzati a sostenere le attività ordinarie degli enti attivi sul nostro territorio di rifermento e qui di seguito elencati:
Alpha Team ASD
Animali Celesti Teatro d'arte civile
ANFFAS Pisa
Oratorio Carlo Acutis
Aquateam Nuoto Cuoio
A.S.D. Crazy Waves
A.S.D. Sportivamente
Associazione Afasici
Associazione Banco Alimentare della Toscana
Associazione Controluce
Associazione Culturale Zebrè
Associazione Dinsi Une Man
Associazione EppurSimuove
Associazione Italiana Malattia di Alzheimer - AIMA
Associazione Italiana Persone Down – Sezione Pisa
Associazione Oncologica Pisana Onlus "Piero Trivella"
Associazione Progetto Laboratorio
Associazione SALUS
Associazione Sante Malatesta
Associazione Volontariato Italiano Trapianti Epatici VITE
Auser Pisa
AVO Associazione Volontari Ospedalieri di Pontedera
Bambino" sarai tu!
Centro Italiano Femminile Provinciale di Pisa
Centro San Marco
CIF Comunale di Pisa
CINGEI Centro Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici
Circolo Scherma Arno
Coordinamento Etico dei Caregivers
Croce Azzurra Litorale Pisano
Ente Nazionale Sordi
Fondazione ANT Italia
Fondazione Dynamo Camp
Gruppo Volontariato Vincenziano Pisa Centro Cittadino
UNITALSI

Oneri Commissione consultiva Volontariato, Filantropia e Beneficenza
Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2025 del Settore Volontariato Filantropia ammontano complessivamente ad € 12.828,95.

Commemorazioni
Un importo pari ad € 3.000,00 attinto dal Fondo Erogazioni Recuperate, è stato destinato ad iniziative di beneficenza in commemorazione di Soci e Deputati defunti.

SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Per il sostegno a iniziative e progetti ricompresi in questo settore sono stati assegnati nel 2025 complessivamente € 5.732.330,77 di cui € 4.953.514,29 a valere sulle risorse dell'esercizio, mentre le ulteriori risorse, per un importo pari ad € 903.863,16, sono state attinte dalle disponibilità presenti a bilancio.

Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS

La Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS, soggetto attuatore del progetto a suo tempo promosso e finanziato dalla Fondazione Pisa, gestisce un centro di ricerca scientifica e tecnologica in ambito biomedico ubicato sulla medesima area nel Comune di San Giuliano Terme che già ospita il Centro Le Vele. Il perimetro delle attività scientifiche, basato sulle c.d. scienze omiche, si è indirizzato verso l'ambito oncologico, quello delle neuroscienze, da ultimo, quello cardiovascolare.
Lo sviluppo delle attività di ricerca in ciascuno dei predetti ambiti viene riportato in un programma triennale, aggiornato con cadenza annuale, in cui sono analiticamente descritti i singoli filoni di indagine scientifica implementati, le risorse ad essi dedicate ed i risultati attesi.
Oltre ai progetti autonomamente promossi nell'ambito della propria programmazione triennale, la Fondazione è coinvolta in progetti congiunti con altre istituzioni scientifiche del nostro territorio e non solo.
Lo sviluppo di piattaforme tecnologiche all'avanguardia per la ricerca medica è un'ulteriore componente chiave dell'attività della Fondazione Pisana per la Scienza.
Attraverso una dotazione di apparecchiature tecnologicamente avanzate a disposizione di tutti gli scienziati operanti sul nostro territorio si è inteso anche fornire nuove opportunità per la comunità scientifica pisana, favorendone in tal modo una crescita complessiva a livello nazionale e internazionale.
Complessivamente il personale stabilmente impiegato nelle attività di ricerca è pari a 12 unità tra capi laboratorio, ricercatori, ricercatori junior e tecnologi. A queste si aggiungono, attualmente, 5 posizioni FPS Grant, 2 posizioni di "post doc" e 4 posizioni tra borsisti e tecnici a tempo determinato, tutte finanziate o cofinanziate dalla Fondazione attraverso propri fondi di ricerca diversi dal contributo della Fondazione Pisa.
Per il reclutamento del personale di ricerca la Fondazione Pisana per la Scienza segue la pratica internazionale del tenure track attraverso gli FPS Grant, bandi di ricerca competitivi dedicati a progetti della durata massima di due anni. Al termine del biennio, e salvo proroghe da valutare caso per caso in ragione dell'effettivo andamento delle attività, FPS si riserva la facoltà di offrire una posizione stabile in organico al ricercatore reclutato attraverso il bando FPS Grant ove questo risulti particolarmente meritevole e la linea rientri nelle prospettive di sviluppo strategico previste per le attività scientifiche della Fondazione.
I bandi FPS Grant vengono pubblicati con cadenza biennale in base a risorse derivanti dalla convenzione in essere con la Fondazione Pisa ovvero autonomamente acquisite da FPS. Attualmente sono attivi in FPS quattro ricercatori reclutati attraverso il bando 2024 (Revoltella Grant e Vassili Fotis Grant). È inoltre attivo un quinto ricercatore vincitore di un "FIRA (Fondazione Italiana per la Ricerca sull'Artrite Reumatoide)-FPS Grant", nell'ambito del quale FPS sostiene costi di attivazione e gestione amministrativa del progetto mentre i costi della ricerca e la contrattualizzazione della risorsa umana sono a carico di FIRA.
Il personale ricercatore di FPS è peraltro regolarmente impegnato nella ricerca di fondi attraverso la partecipazione a bandi competitivi ed altre iniziative. Complessivamente, le attività scientifiche attualmente in corso che hanno ottenuto finanziamenti esterni di varia entità sono complessivamente venti, di cui la metà nel 2025. L'importo complessivo dei finanziamenti esterni corrispondenti ai predetti progetti risulta pari ad oltre 3.2 mln€.
Anche nel 2025 FPS ha finanziato o co-finanziato borse dottorali con gli atenei pisani (UNIPI, SNS e SSSA). I vincitori di borsa svolgono la loro attività di ricerca presso i laboratori FPS in cotutela formativa con l'istituzione sede amministrativa del Corso di Dottorato e svolgono il loro programma scientifico sotto la guida di un referente accademico e uno o più referenti FPS. Nel 2025 hanno svolto attività in FPS un totale di undici

dottorandi, di cui 9 interamente finanziati da FPS e due co-finanziati da FPS e SSN, per un costo complessivo a carico di FPS pari a 122.000,30 euro.
La ricerca sviluppata in FPS viene valutata, alla stregua delle migliori pratiche in uso a livello internazionale nell'ambito della comunità scientifica, sulla base del numero delle pubblicazioni su riviste indicizzate nei maggiori motori di ricerca bibliografica. Al riguardo, il Direttore Scientifico a partire dal 2025 ha introdotto ulteriori criteri per la stratificazione del valore delle pubblicazioni riportati nel Documento di programmazione triennale che distinguono tra lavori originali e reviews/editoriali, evidenziano lavori non pertinenti alle linee di ricerca assegnate dallo stesso Direttore oppure apparsi su riviste non sufficientemente qualificate.
Complessivamente, nel 2025 sono apparsi su PubMed 40 prodotti con affiliazione FPS, così distribuiti: 26 lavori originali; 12 reviews; 2 editoriali.
Il rapporto di sostegno tra la Fondazione Pisa e la Fondazione Pisana per la Scienza, analogamente a quanto accade per gli altri enti di scopo, è disciplinato da specifica convenzione triennale in scadenza nel 2027 che prevede l'assegnazione di un contributo di importo massimo pari ad euro 2 milioni in ragione di anno che viene liquidato fino a concorrenza degli oneri effettivamente sostenuti.
Soggetto Beneficiario: Fondazione Pisana per la Scienza
Contributo: € 2.165.022,00 di cui € 2.000.000,00 a valere sulla disponibilità dell'esercizio e € 165.022,00 dal Fondo Erogazioni Recuperate.

Progetto proprio di carattere intersettoriale diretto a sostenere iniziative di ricerca in ambito sociosanitario ad elevato contenuto tecnologico e sperimentale

Nel corso del 2025 abbiamo proseguito il progetto proprio avviato da qualche anno, grazie a risorse *una tantum* eccedenti l'ordinaria capacità erogativa, destinato a sostenere iniziative di ricerca intersettoriali ad elevato contenuto tecnologico che, in ragione di caratteristiche specifiche quali/quantitative ovvero temporali, collegate ai tempi dello sviluppo dell'innovazione tecnologica, difficilmente potrebbero rientrare nell'ordinario iter dell'Avviso periodico triennale.
A valere sulle risorse a suo tempo stanziate per il progetto, nel corso del 2025 sono stati finanziati studi ed iniziative con un contributo complessivo pari ad € 562.199,36.

Gli studi e le iniziative rientranti nel progetto proprio in questione avviati in corso d'anno sono stati i seguenti.

Progetto "Imaging avanzato della Listeria monocytogenes attenuata con funzione di vettore di farmaci antitumorali", intestato all'*Istituto di Fisiologia Clinica del CNR*

L'ipotesi scientifica riguarda l'utilizzo dei batteri anticancro, in particolare la Listeria monocytogenes attenuata, non solo come vaccino antitumorale, ma anche come "delivery platform" per il trasporto selettivo dei farmaci nel microambiente tumorale. Si tratta di un approccio terapeutico innovativo che combina l'immunotherapy (batteri) con la targeted therapy (farmaci) ed è dotato di un sistema di delivery integrato che assicura la selettività per il microambiente tumorale.
Il progetto in questione propone una strategia che utilizza modelli 3D per veicolare i farmaci antitumorali.
Attualmente l'imaging 3D sta rivoluzionando la ricerca scientifica perché mima l'architettura tumorale e, in questo caso, permette di seguire il "percorso" che la Listeria deve fare per raggiungerne le zone più recondite dalla massa tumorale. I risultati ottenuti con questi modelli hanno valore traslazionale; inoltre, i modelli 3D consentono di selezionare in modo molto stringente i farmaci da testare in vivo, contribuendo a diminuire il numero di animali da utilizzare per la sperimentazione.

Progetto "KDM2A, un nuovo bersaglio terapeutico e diagnostico nella gestione personalizzata del carcinoma epatocellulare", intestato al *Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia – Università di Pisa*

Lo studio riguarda il carcinoma epatocellulare (HCC), il tumore primitivo del fegato più diffuso e tra i più letali, con un'incidenza stimata di 4–5 nuovi casi ogni 100.000 persone all'anno. La diagnosi avviene frequentemente in fase avanzata, a causa della pressoché assente sintomatologia nelle fasi iniziali della malattia. Inoltre, il 30–40% dei pazienti non risponde alle terapie attualmente disponibili, con una sopravvivenza che, in molti casi, non supera l'anno dalla diagnosi.

Sulla base di dati preliminari, il progetto si propone di sviluppare nuove strategie diagnostiche, terapeutiche e prognostiche. L'attenzione è rivolta in particolare al ruolo di KDM2A, una proteina iper-espressa nell'HCC e associata alla progressione tumorale, in quanto promuove la proliferazione delle cellule neoplastiche, ne favorisce la capacità di elusione dei meccanismi di autodistruzione e contribuisce all'inibizione delle difese immunitarie.
Un ulteriore obiettivo del progetto è rappresentato dalla diagnosi precoce, attraverso lo sviluppo di un test ematico (biopsia liquida) in grado di rilevare anche minime concentrazioni di KDM2A.

Progetto "BNCT del Glioblastoma: Studio di fattibilità guidato da tecniche avanzate di imaging molecolare per ottimizzare la captazione del boro", intestato al *CNR – Istituto di Fisiologia Clinica*

Lo studio riguarda i gliomi di grado III–IV, tumori cerebrali ad alta aggressività e prognosi assolutamente sfavorevole. Il progetto esplora la Boron Neutron Capture Therapy (BNCT), una strategia che sfrutta l'isotopo boro-10 che, irradiato con un fascio di neutroni, reagisce e consente la distruzione mirata delle cellule tumorali, arrecando danni trascurabili ai circostanti tessuti sani.
L'ipotesi scientifica era nota ma, sino ad oggi, difficoltà di dosimetria rendevano impraticabile la prospettiva di un'applicazione clinica.
In dettaglio, la ricerca intende associare al boro due molecole: la BPA, che veicola il boro all'interno del tumore, e la L-DOPA, un amminoacido strutturalmente simile che dovrebbe facilitare l'ingresso della BPA nelle cellule di glioblastoma grazie a specifici trasportatori espressi in abbondanza.
Per verificare questa ipotesi verranno condotti esperimenti su modelli animali di glioma, sia nelle forme più compatte che in quelle più diffuse, impiegando tecniche di imaging avanzato come la PET/CT con traccianti specifici e la risonanza magnetica spettroscopica. Le simulazioni indicano che, se si raggiungeranno concentrazioni intorno alle venti parti per milione e un rapporto tumore/tessuto sano superiore a sei, basteranno pochi minuti di trattamento per ottenere un effetto terapeutico concreto.
Questo studio di fattibilità è il primo passo verso lo sviluppo di un protocollo di BNCT traslabile per il trattamento del glioblastoma multiforme nell'uomo.

Progetto "Elettroglottogramma (EGG) e intelligenza artificiale (AI): verso una nuova frontiera nella diagnosi delle disfonie" intestato al *Consorzio interuniversitario Istituto Nazionale sulla ricerca in Foniatria "G. Bartalena"*

Il progetto si propone di innovare l'approccio diagnostico alle disfonie mediante l'impiego dell'elettroglottografia (EGG) e l'applicazione di tecniche avanzate di intelligenza artificiale (AI), con l'obiettivo di migliorare l'accuratezza e la precocità della diagnosi.
L'elettroglottografia (EGG) consente di analizzare in tempo reale la dinamica delle corde vocali e ha dimostrato di distinguere in modo affidabile le disfonie organiche da quelle funzionali, fornendo informazioni non rilevabili con la sola analisi acustica.
L'integrazione con tecniche di intelligenza artificiale permette inoltre di individuare pattern patologici complessi, migliorando l'accuratezza e il potenziale diagnostico del metodo.
L'obiettivo principale dello studio è pertanto lo sviluppo di un sistema automatizzato, basato su algoritmi di AI, per l'analisi del segnale EGG, finalizzato alla diagnosi precoce e alla classificazione delle disfonie. La ricerca prevede inoltre la creazione di un dataset costituito da segnali EGG e registrazioni vocali sincronizzate, raccolti da soggetti sani e da pazienti affetti da diverse forme di disfonia, acquisiti in condizioni standardizzate al fine di garantire coerenza e qualità dei dati.

Progetto "Applicazione dell'Intelligenza Artificiale all'Endoscopia Digestiva: estensione della casistica del tratto inferiore e implementazione nello studio del tratto digestivo superiore in ottica di screening precoce delle neoplasie", intestato all'*Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana*

Il progetto è la prosecuzione di un precedente studio riguardante l'applicazione dei sistemi di Intelligenza Artificiale in endoscopia digestiva che, grazie alla capacità dei software di evidenziare e caratterizzare le lesioni patologiche, sono capaci di ridurre drasticamente il rischio di errori diagnostici legati al solo giudizio clinico.

Nell'ambito della precedente ricerca sono state raccolte le immagini endoscopiche patologiche e quelle non patologiche da utilizzare di concerto con i risultati degli esami istologici, al fine di allenare il modello a distinguere le une dalle altre, ed è stato creato un database di risultati relativi al tratto gastrointestinale inferiore. Il nuovo studio riguarderà il tratto gastrointestinale superiore.

Progetto "Screening di aterosclerosi coronarica e carotidea e neoplasie del distretto toracico mediante tomografia computerizzata con tecnologia photon-counting (Screening coronary and carotid Atherosclerosis and chest cancer by Computed Tomography Angiography with photon-counting detector technology): lo studio ACTA", intestato alla *Scuola Superiore Sant'Anna*

Lo studio ACTA, finanziato dalla Fondazione nel 2023, valuta la possibilità di individuare aterosclerosi coronarica e carotidea in fase preclinica mediante tomografia computerizzata (TC) con l'innovativa tecnologia photon-counting. Nell'ambito dell'attività di diagnostica, lo strumento photon counting TC, oltre ad esaminare l'albero coronarico, l'aorta e i vasi sopra-aortici, ha consentito di acquisire anche immagini del parenchima polmonare e delle altre strutture del distretto toracico fino al cranio, rivelando la presenza di noduli polmonari in una quota significativa nella coorte arruolata per lo screening. L'ampio database che ne risulterà al termine della ricerca costituirà una fonte di informazioni sulla patologia in fase preclinica che permetterà di correlare i quadri TC con i dati demografici, clinici e laboratoristici ed esaminerà le capacità di caratterizzazione tissutale. Il contributo 2024 si riferisce al personale dedicato all'esecuzione delle TC toraciche di controllo sui pazienti già diagnosticati, nonché sugli altri soggetti non ancora sottoposti all'esame, ipotizzando una prevalenza di noduli polmonari analoga.
coprirà i relativi costi.
Soggetto beneficiario: Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
Contributo integrativo: € 25.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

"Consensus Conference Mondiale sulla sicurezza del donatore vivente di rene"
La Consensus Conference rappresenta un'iniziativa di ricerca finalizzata alla revisione sistematica della letteratura scientifica e alla formulazione di raccomandazioni condivise, destinate a orientare la pratica clinica internazionale. L'iniziativa sarà dedicata alla sicurezza della nefrectomia da donatore vivente, intervento preliminare al trapianto di rene. Si tratta di una procedura chirurgica peculiare che, pur avendo sempre posto grande attenzione alla tutela del donatore, non dispone ad oggi di linee guida internazionali univoche.
Contributo: € 130.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

"Evento Converging skills"
L'iniziativa ha riguardato la realizzazione, nel mese di maggio del 2025, di un evento finalizzato ad identificare le migliori pratiche internazionali di open innovation e trasferimento tecnologico in contesti università/industria/territori che ha visto tra i principali attori spin-off dell'Ateneo, imprenditori e investitori. Sono stati realizzati una serie di workshop di livello internazionale cui hanno partecipato interlocutori istituzionali, accademici, finanziari ed economici di primo livello quali, fra gli altri, Stanford, Caltech, Cambridge, Imperial College; Ferrero, Nestlé, Chiesi Farmaceutici, Menarini, GSK, Nuovo Pignone, Microsoft; CDP Venture Capital, BNL BNP Paribas, Credem Banca, Intesa San Paolo.
Soggetto beneficiario: Università di Pisa
Contributo: € 10.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Importo destinato al prossimo Avviso Ricerca Scientifica e Tecnologica
Per le esigenze di cofinanziamento che deriveranno dall'emanazione del prossimo Avviso nel settore di riferimento sono state messe a disposizione risorse per € 2.933.514,29

Oneri Commissioni consultive, di monitoraggio e valutazione periodica dei progetti di Ricerca Scientifica finanziati dalla Fondazione
Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione, da parte di una apposita Commissione, delle attività e dei risultati ottenuti dalla Fondazione Pisana per la Scienza e quelli relativi al lavoro di selezione e supervisione scientifica effettuata da qualificati esperti sui progetti in amministrazione nel settore, ammontano complessivamente ad € 31.641,80 di cui € 20.000,00 a valere sulla disponibilità dell'esercizio ed € 11.641,80 dal Fondo Erogazioni Recuperate.

FONDAZIONE PISA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO 2025

All'Assemblea dei soci

Alla Deputazione

Premessa

Il collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto, come nei precedenti esercizi, sia l'attività di controllo legale dei conti prevista dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quella di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto prevista dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria al bilancio consuntivo 2025 della Fondazione Pisa (d'ora innanzi semplicemente Fondazione) contiene pertanto nella sezione A), la *Relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39* e nella sezione B), la *Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c*.

A) Relazione del collegio dei revisori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Il bilancio di esercizio 2025 della Fondazione è numericamente sintetizzabile come segue:

Situazione Patrimoniale		
Immobilizzazioni materiali e immateriali	€	36.766.980
Immobilizzazioni finanziarie	€	576.471.714
Strumenti finanziari non immobilizzati	€	112.863.716
Crediti	€	9.469.760
Disponibilità liquide	€	3.091.587
Altre attività	€	4.880
Ratei e risconti attivi	€	3.250.621
Totale attività	**€**	**741.919.258**
Patrimonio netto	€	607.621.648
Fondi per l'attività di istituto	€	97.178.038
Fondi per rischi ed oneri	€	10.913
Fondo TFR	€	324.725
Erogazioni deliberate	€	28.024.056
Fondo per il volontariato	€	1.222.498
Debiti	€	7.397.105
Ratei e risconti passivi	€	140.275
Totale passività	**€**	**741.919.258**

Conto Economico

Risultato della gestione patrimoniale e finanziaria	€	30.396.732
Altri proventi	€	377.275
Oneri	€	-1.990.952
Proventi straordinari	€	25.918.959
Oneri straordinari	€	-1.107.864
Imposte	€	-7.235.511
Accantonamento ex art. 1 co. 44, Legge n. 178/2020	€	-514.957
Avanzo di esercizio	**€**	**45.843.682**
Accantonamento riserva obbligatoria	€	-9.168.736
Accantonamento per la ricostituzione della riserva a rivalutazioni e plusvalenze	€	-12.722.459
Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio con risorse dell'esercizio	€	-11.500.000
Accantonamento fondo per il volontariato	€	-1.222.498
Accantonamento fondi per l'attività d'istituto	€	-7.562.494
Accantonamento riserva per l'integrità del patrimonio	€	-3.667.495
Avanzo residuo	**€**	**0**
Conti d'ordine	**€**	**23.549.270**

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2025, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa approvato dal consiglio di amministrazione della Fondazione nel corso della seduta del 16 marzo 2026.

I documenti che compongono il fascicolo del bilancio consuntivo 2025 forniscono, a nostro avviso, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025 e del risultato economico in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Diamo atto che i documenti forniscono una puntuale informazione sugli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della Fondazione nonché sulla sua complessiva consistenza patrimoniale.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione. Le nostre responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché lo stesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme di legge e a quelle specifiche che ne disciplinano i criteri di redazione (Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dall'allora Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica) e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e) del d.lgs. 39/2010

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Anche tale documento, suddiviso in parte generale, parte economico finanziaria e bilancio di missione, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione nella seduta del 16 marzo 2026 unitamente al bilancio di esercizio.

Abbiamo svolto le procedure di revisione al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge ed alla normativa specifica per le fondazioni bancarie (Atto di indirizzo del

19 aprile 2001 emanato dall'allora Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica). Diamo atto che il documento fornisce informazioni esaurienti sull'assetto organizzativo e gestionale della Fondazione nonché un ampio e dettagliato resoconto sull'attività istituzionale svolta.
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione nel suo concreto funzionamento.
Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle riunioni della deputazione e alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.
Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo ed in particolare dal Presidente, dal Direttore e dal Responsabile dell'area amministrazione contabilità e bilancio anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e dalle fondazioni di scopo e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. ed a quelle specifiche di cui al già richiamato Atto di

indirizzo del 19 aprile 2001. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio dei revisori propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.
Il collegio dei revisori concorda infine con gli accantonamenti dell'avanzo di esercizio proposti dagli amministratori in calce al bilancio per i quali sono state osservate, tra le altre, le disposizioni emanate dal vigilante Ministero dell'Economia e delle Finanze con il decreto del giorno 27 febbraio 2026 con le quali sono state definite le misure degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio per l'esercizio 2025.

Pisa, 30 marzo 2026

Il Collegio dei Revisori dei Conti
dott. Maurizio Roventini (Presidente)
dott.ssa Elena Mosca
dott.ssa Anna Girello